

"Se pensi al caffè pensa a me"

Caffè Scrivano di Brusco B.

BISTAGNO
Regione Cartesio km 30
Tel. 0144 79727
www.bruscob.it

L'ANCORA



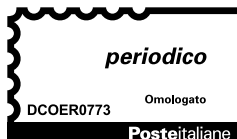
20909

SETTIMANALE DI INFORMAZIONE - DOMENICA 9 SETTEMBRE 2012 - ANNO 110 - N. 32 - € 1,20



Sito internet: www.lancora.eu
 PDF all'indirizzo: www.lancora2000.it/edicola/

Poste Italiane S.p.A.
 Spedizione in abb. postale
 D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n° 46)
 art. 1, comma 1, MP-NO/AL n. 0556/2011



Si è svolta domenica 2 settembre anche a livello europeo

Una giornata ricordo per riscoprire le radici ebraiche della città termale

Acqui Terme. Anche Acqui ha festeggiato, domenica 2 settembre - ed è successo in mezza Europa - le sue radici ebraiche.

Per tutto il giorno il centro storico, e in particolare la piazza della Bollente, e poi il Cimitero ebraico e Villa Ottolenghi a Monterosso, sono state le mete di un flusso ininterrotto di visitatori.

Significativa anche la visita acquisite del prof. Cesare Segre, premio alla carriera nell'ambito del IV Premio di Poesia bandito da Archicultura, pronipote di Santorre Debenedetti, cui la prof.ssa Luisa Rappetti, sabato primo settembre, in Sala Santa Maria, ha fatto dono della monografia EIG da lei coordinata, e che la vede quale prima autrice, che investiga il campo israelitico di Via Salvadori.



Un passato di cui riappropriarsi

Interessanti anche i rilievi iconografici e storici offerti ai visitatori.

Ecco, allora, i grandi pannelli (dovrebbero ora essere collocati nelle sale museali da



realizzare proprio all'interno del Cimitero israelitico) che immortalano l'interno della sinagoga acquese prima dello scempio vandalico che per sempre l'ha cancellata (l'ultimo pogrom, concretizzatosi - incredibilmente - all'inizio dei "ci-

vilissimi" anni Settanta).
 E poi le note che fan luce sul nostro passato e sugli snodi più interessanti del difficile rapporto che la Città ha avuto con la comunità israelitica.

G.Sa

• continua alla pagina 2

In classe mercoledì 12 settembre

Inizia la scuola per 3794 alunni

Acqui Terme. Al via un nuovo anno scolastico. Sono 3794 gli alunni acquisi che siederanno nei banchi da mercoledì 12 settembre: 541 nelle scuole materne, 852 nelle elementari, 640 nelle medie e 1761 nelle superiori. I dati forniti dall'ufficio Pubblica Istruzione del Comune acquese sono suscettibili di piccole variazioni e non comprendono ancora gli alunni che frequenteranno l'Enaip e la Scuola alberghiera.

Sui lavori effettuati dall'amministrazione comunale alle scuole cittadine pubblichiamo la relazione dell'Ufficio tecnico comunale:

«Al termine dell'anno scolastico 2011-2012 il Sindaco Enrico Silvio Bertero, unitamente ad alcuni Funzionari dell'Ufficio Tecnico Comunale, ha incontrato i Dirigenti dei vari

plessi scolastici acquisi al fine di predisporre una serie di lavori urgenti di miglioria e di manutenzione da eseguire nel periodo di chiusura estiva.

Individuati gli interventi rientranti nella tempistica e nelle disponibilità economiche dell'Amministrazione Comunale, sono state eseguite e portate a termine le lavorazioni più urgenti, entro il termine dell'inizio dell'anno scolastico 2012-2013, come primo passo di una programmazione di interventi più ampia e definitiva:

- Presso la Scuola Materna di San Defendente in Via Aldo Moro è stata creata una nuova sezione, vista l'enorme richiesta da parte della cittadinanza, oltre ad una serie di piccoli interventi di manutenzione straordinaria.

red.acq.

• continua alla pagina 2

Lectio di Cesare Segre e gala di premi

Concorso di poesia è stato un successo



Acqui Terme. Saranno le montaliene tracce madreperlacee di lumaca quelle lasciate dalla poesia?

Forse sì, inutile illudersi. Ma, a voler riassumere in modo un poco anticonvenzionale, attingendo anche noi a qualche "licenza", la giornata di sabato primo settembre - quella che ufficialmente ha fornito il suggello alla quarta edizione del Concorso nazionale di poesia "Città di Acqui Terme" - forse convien proprio cominciare da quei piccoli lasciti, dalle minuscole eredità che, espresse con sussurri, con tono moderato - e non gridate - c'è anche il pericolo di trascurare. In fondo il rischio è sempre quello di schiacciare, calpestandoli, inavvertitamente, i fiori più belli.

E, allora, pare opportuno cominciare dalla conclusione della *lectio magistralis* (in Sala Santa Maria; e c'era anche il Sindaco Enrico Bertero) e dalla riflessione che Alberto Sinigaglia sollecita in merito ad un'etica, in ambito culturale, spesso "irrisa e svillaneggiata".

G.Sa

• continua alla pagina 2

Sabato 15 settembre

Corisettembre un solo concerto al Movicentro

Acqui Terme. Una sola giornata, un solo concerto per *Corisettembre 2012*, che promosso dalla Corale "Città di Acqui Terme", con il patrocinio offerto da Regione Piemonte e dalla Provincia di Alessandria, e con il supporto di Municipio di Acqui, e il contributo della Fondazione della Cassa di Risparmio di Torino, e la collaborazione di Enoteca Regionale "Terme e vino" e dell'Associazione Cori Piemontesi, taglierà il nastro dell'edizione XXXVI nella cornice del Movicentro di Via Alessandria.

L'esiguità delle risorse disponibili, in tempi generali di crisi economica, impone la cancellazione tanto del "pomeriggio canoro nel chiostro", quanto l'accompagnamento dei cori nelle celebrazioni liturgiche domenicali.

Ovvio: per la Corale è un sacrificio da compiere a malincuore. Ma, in tempi di "resistenza culturale", si deve più che mai valorizzare il fattore positivo di una manifestazione che non si interrompe, e pur con una veste più austera (solo nel 2008 erano stati due i cori stranieri ospitati, da Belgio e Finlandia, con tre gruppi italiani da Verbania, Genova e Verona) saprà proporre nel tradizionale "concerto del sabato" - che avrà inizio alle 21.15 - contenuti interessanti e coinvolgenti.

Di qui l'invito alla città affinché accolga con calore e simpatia i cantori della Corale Alpina "Valle Maira", da Busca (Cuneo), diretti da Luca Giachero, e le voci miste della Corale "Madonna della Neve" da Agna di Corniglio (Parma), guidate da Liliana Simonetti.

• continua alla pagina 2

Sabato 8 e domenica 9 settembre

Sulla Festa delle Feste 2012 brilleranno i fuochi d'artificio



Acqui Terme. Il gong d'inizio del programma della Festa delle Feste, Show del vino e Palio del Brentau suonerà alle ore 15 di sabato 8 settembre.

L'apertura della grande kermesse sarà annunciata dal tradizionale speaker della manifestazione Mauro Guala.

Da quel momento l'evento entrerà nel vivo

Alle 17, è prevista la sfilata per le vie del centro storico del Corpo bandistico di Acqui Terme, con concerto in piazza Bollente.

Nell'isola pedonale apriranno anche le cucine con i cuochi delle Pro-Loco per la "Cena in piazza".

Domenica 9 settembre l'apertura degli stand è in programma per le ore 10, mentre alle 11 inizierà l'iscrizione per la partecipazione al Palio del Brentau.

Verso mezzogiorno, tutti gli stand saranno aperti, e avrà inizio il "Tour enogastronomico", che continuerà sino a mezzanotte.

La partenza del Palio del Brentau è in calendario per le



16 circa, sempre di domenica 9 settembre, ed alle 18 è in programma la premiazione del vincitore.

Per gli amanti del ballo e della buona musica, alle 21, in piazza Bollente, ballo a palchetto con l'orchestra "Nuova Idea 2000".

Per la Festa delle feste 2012 sono confermati i fuochi d'artificio.

Per una questione di sicurezza l'amministrazione comunale ha deciso di effettuarli dal Movicentro.

La locazione è stata scelta in quanto per l'area Castello dei Paleologi, come era stato annunciato, vigili del fuoco e addetti alla sicurezza non hanno dato parere positivo.

C.R.

Lo speciale sulla Festa delle Feste alle pagg. 11-14

ALL'INTERNO

• Cortemilia: piattaforma elisoccorso "24 ore su 24".
pag. 23

• Roccaverano: si presenta il libro sui 500 anni della chiesa.
pag. 24

• Merana: inaugurata edicola "Madonnina degli Alpini".
pag. 25

• Castelnovo Bormida: vicino al paese centrale idroelettrica.
pag. 29

• Comuni ancora tagli: per i sindaci impossibile programmare.
pag. 32

• Calcio: i calendari di Promozione e Prima categoria.
pagg. 35, 36, 37

• Ovada: inizio della scuola con tante novità.
pag. 43

• Ovada: parcheggi a pagamento, bando a dicembre.
pag. 43

• Campo Ligure: Unione Comuni ha compiuto un anno.
pag. 46

• Cairo: tagli dell'Asl2 SV sanciscono la chiusura dell'Ospedale.
pag. 47

• Cairo: polveri di carbone dall'Illa ai depositi di Bragno.
pag. 47

• Canelli: buona vendemmia, ma gestione laboriosa.
pag. 50

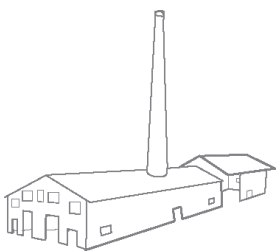
• Canelli: saluta don Claudio e aspetta don Luciano.
pag. 50

• Nizza: si prepara per il Palio di Asti.
pag. 52

• Nizza: successo la mostra scambio di auto, cicli e...
pag. 53

La Vecchia Fornace PIZZERIA ■ RISTORANTE FORNO A LEGNA

15010 Montechiaro d'Acqui (AL) - Piazzale Europa
 Tel. 0144 92396 - **Chiuso il mercoledì**



CARRERA



Ottica pandolfi

esame della vista - lenti a contatto
CONVENZIONATO ASL

Acqui Terme (AL) - Corso Italia, 57 - Tel. 0144 57554 - E-mail: ottica.pandolfi@libero.it

GUCCI



DALLA PRIMA

Una giornata ricordo

Riprendiamo alcune parole del prof. Marco Dolermo: “quando la percentuale di una minoranza supera il 10% - son fenomeni che da tempo studia la sociologia - questa viene percepita come pericolosa.

Ad Acqui nell'Ottocento gli Ebrei si trovavano in questa condizione. E, oltretutto, coperto il Medio, poterono godere di una posizione di assoluto privilegio nel centro della città, sulla via principale.

Vicino era il Vescovado; e il ghetto - poiché area mercatale - non fu in città mai serrato con i portoni: ecco altri motivi di tensione.

Ma, da sottolineare, è anche l'intraprendenza degli uomini d'affari e di commercio israeliti: itineranti sulle colline, fecero credito ai contadini e ben presto si ritrovarono in posizioni di forte privilegio finanziario. Con il ramo della famiglia di “Nasino” Ottolenghi - ecco un esempio significativo - capace in poco tempo di immettere nell'area acquese un milione di lire. Che i debiti contratti dai “cristiani” facevano ulteriormente fruttare.

Di qui i periodici scoppi di insoddisfazione, capaci di culminare, talora, in momenti di vera e propria persecuzione”.

Per la riuscita della Giornata

Doverosi ringraziamenti

Acqui Terme. Gli organizzatori della Giornata della cultura ebraica ringraziano tutte le persone che a vario titolo hanno collaborato alla buona riuscita della stessa giornata. In particolare ai seguenti soggetti che hanno reso possibile e favorito - con supporto organizzativo e logistico professionale - l'accoglienza del grande pubblico affluito anche da città lontane, e degli stranieri e dei molti turisti che hanno colto questa opportunità culturale, del pubblico “di casa”: attentissimi, curiosi di conoscere, ammirati per aver scoperto inattesi tesori della città. Sconcertati per la perdita della Sinagoga.

In primo luogo, si ringraziano le stagiste - apprendiste ciceroni dell'Istituto Tecnico turistico “Torre” cittadino, discrete, pazienti, competenti; e sono le maturande Garofalo, Tortarolo, Bonavita; Cresta; Facchino, Molinino.

Inoltre: l'ufficio dell'Assessorato al Turismo ha reso disponibile la navetta e, soprattutto, l'autista operoso; lo IAT è rimasto aperto anche in straordinarietà per favorire l'acquisizione di informazioni e offrire collaborazione; l'Associazione Carabinieri in congedo, oltre a uomini di presidio ai luoghi delle visite guidate, ha offerto per l'intera giornata una seconda navetta con autista per trasferire agevolmente i visitatori da un luogo all'altro dell'itinerario ebraico acquese.

L'Associazione Campo di Carte, in piazza Bollente ha ospitato il violinista Alex Leone per il concerto di musiche kletzmer a conclusione della Giornata e il circolo Galliano ha offerto la dotazione tecnologica per rappresentare in maxischermo prodotti multimediali su tema inviati anche ad Acqui dall'UCEI di Roma.

Un grazie poderoso va al Comando Vigili Urbani che ha dato visibilità, sicurezza e prestigio all'evento inviando un presidio a Palazzo Robellini, sede di partenza delle visite. Onorate anche dall'Assessore al Turismo Mirko Pizzorni in rappresentanza del Sindaco

Bertero e, quasi in contemporanea, dal vicepresidente della Comunità ebraica di Torino, ing. Emanuele Amar Segre: istituzioni che all'evento avevano dato il Patrocinio.

Doveroso il ringraziamento pubblico all'Associazione Soroptimist International che ha supportato finanziariamente la realizzazione dei pannelli della Mostra magistralmente realizzati dall'agenzia Marinelli di Acqui e all'Associazione Italia Nostra per la ricerca documentaria sottesa all'elaborazione dei testi.

Considerato l'interesse registrato nelle visite ai monumenti ed alla Mostra, gli organizzatori chiedono attraverso L'Ancora ai lettori in possesso di documenti anche fotografici della Sinagoga acquese di piazza Bollente - portici Saracco, di volerlo segnalare in Redazione o agli organizzatori della Giornata della Cultura Ebraica.

DALLA PRIMA

Corisettembre un solo concerto

Nell'unico concerto acquese di *Corisettembre*, sabato 15, presentato da Gino Pesce, anche un saluto in musica della Corale “Città di Acqui Terme”, affidata da un paio d'anni alla prof.ssa Annamaria Gheltrito, che si limiterà ad aprire, ricorrendo ai nostri canti dialettali, la manifestazione, lasciando spazio ai prestigiosi complessi ospiti.

Poi ecco le elaborazioni d'Autore di Bepi De Marzi, di Angelo Agazzani, di Flaminio Gervasi, e le melodie senza tempo - da *Quel mazzolin di fiori* a *L'uva fogarina* - che le nuove armonizzazioni interpretano e sanno arricchire di nuove sfumature, con sempre originali approcci.

Nel prossimo numero de “L'Ancora” approfondimenti sul *Corisettembre 2012* con programmi d'esecuzione e profilo artistico dei cori.

DALLA PRIMA

Concorso di poesia è stato un successo



Alla sera tanti sarebbero i nomi da ricordare, e gli interventi: da quello del prof. Giorgio Barberi Squarotti, presidente di giuria (ecco la dittatura di romanzieri che poco valgono; la poesia come arte che deve coinvolgere, far riflettere e far comprendere; che ha bisogno di musica e di ritmo... non basta certo andare a capo ogni tanto...) a quelli dei musicisti - Claudio Gillio alla viola, Enrico Pesce e Simone Buffa al pianoforte - che con bravura si alternano.

C'è anche la medaglia del Presidente della Repubblica destinata ad Archicultura. Ma, in una rassegna di poesia, succede anche che gli applausi più lunghi, interminabili, non vadano ad un primo, ma ad un secondo premio.

Non solo. Quando Tullio Mariani (da Molina di Quosa, PI), già insignito di prestigiosi premi nella precedente edizione, ma impossibilitato a raggiungere Acqui, si avvicina per ritirare il suo riconoscimento, la sala tutta si alza battendo le mani.

Per il resto ecco la poesia forma espressiva assolutamente “per bambini”. Praticata con naturalezza da studenti delle elementari e delle medie - ecco i premi per Martina Um-

brello da Catanzaro, che coglie “l'odore di umido nell'aria/ le nubi invadono il cielo/ pioggia che ride, pioggia che gioca...”, e per Chiara Sabena di Savigliano, che descrive una *Sera d'estate* - ma poi, in età adolescenziale, è come sopraffatta dalla ricchezza dei sentimenti, e allora scrivere versi diventa difficile: per le superiori il primo premio non è assegnato, e in minor numero sono i concorrenti.

Sono Valentino Ronchi (da Melzo, Milano), Rodolfo Vetterlo (da Milano) e Gabriella Cinti (da Jesi) i primi premi delle due categorie D (open), E (a tema, che attinge ai versi sul viaggio di Baudelaire) e della giuria della stampa, presieduta da Alberto Sinigaglia.

E proprio la natura metaletteraria della ultima composizione, che viene letta “a tre voci” da Filippo Chiarlo, Massimo e Maurizio Novelli (certo è che colui che legge ha una bella responsabilità: e si deve imporre una severa disciplina, un approccio subordinato, per rispettare le indicazioni di chi scrive; si comincia dall'obbligo della pausa ad ogni fine verso...) davvero è la più adatta a chiudere la serata. Perché - mettendosi su una strada che



prima ha contato i passi poetici di Virgilio, Ovidio, Rilke, Pavese e Bufalino - la lirica rilegge il mito proprio in continuità con l'interpretazione di Gesualdo (si veda la raccolta *L'uomo invaso*, 1986).

Afferma Euridice: “Sono l'ombra che ti ha generato la voce/ mi hai dissolto per invettare la poesia / e vedermi ti ha accecato gli occhi divini”.

Ecco la poesia che nasce dalla perdita.

Più un suicidio, che un omicidio colposo, quello di Orfeo. Che ricorda le morti “con favore/clamore”, quasi compimento - e in effetti è paradossale che ciò avvenga con l'atto su-

premo di annullamento - dell'esistenza artistica.

E, allora, è inevitabile pensare tanto a Luigi Tenco, quanto a Cesare Pavese.

Il concorso promosso da Archicultura ha avuto, quali *sponsor*, le Fondazioni CRAL e CRT, e l'Istituto Nazionale Tributaristi. Ha ricevuto il patrocinio da Prefettura di Alessandria, Regione, Provincia e Comune. Alla manifestazione han contribuito con la loro disponibilità il Grand Hotel “Nuove Terme”, il CFP Alberghiero, la casa vinicola Marengo (Strevi) e l'Associazione dei Comuni del Brachetto d'Acqui.

DALLA PRIMA

Inizia la scuola per 3794 alunni

Scuola	N. alunni iscritti
1° Circolo - Elem. Saracco	329
Materna via Savonarola e via Nizza e sezione staccata delle elem. Saracco	224
2° Circolo - Elem. S. Defendente	342
Elem. Fanciulli (Zona Bagni)	60
Materna A. Moro	222
Scuola Media G. Bella sede e succursale	561
Istituto Torre	229
Ragioneria Itc Vinci	179
Itis Barletti	360
Ipsia Fermi	155
Liceo Scientifico	376
Scienze Umane	107
Liceo Classico	151
Istituto d'arte	204
Scuola Materna "Moiso"	95
Istituto Santo Spirito Elementari	121
Istituto Santo Spirito Medie	79
Totale	3794

ridoi, manutenzione ordinaria all'illuminazione interna - esterna e controllo impianto idraulico e rubinetteria presso

l'Asilo Nido San Defendente di via Aldo Moro; ulteriore intervento è consistito nella pulizia e manutenzione giardini.

- Nella Scuola Elementare di via San Defendente sono stati realizzati piccoli interventi di manutenzione straordinaria nei vari uffici riguardanti l'impianto di riscaldamento ed i serramenti

- Nei seguenti plessi: Scuola Elementare “G. Saracco” di via XX Settembre con la Mensa Scolastica; Scuola Materna di via Nizza; Scuola Materna di via Savonarola; Scuola Media Bella (Sede e Succursale), sono stati eseguiti numerosi piccoli interventi di manutenzione straordinaria comprendenti il controllo degli impianti idraulici, di illuminazione interna ed esterna nonché di tinteggiatura.

- Nella Palestra “Cesare Battisti” in piazza Facelli si sta procedendo al potenziamento dell'illuminazione interna mediante la fornitura di nr. 8 proiettori a 400W posizionati sulle capriate interne del tetto atto a consentire l'utilizzo per manifestazioni ed eventi sportivi di rilievo».

**GELOSO VIAGGI**
Professionisti dal 1966

**WELCOMETRAVEL**
“WE LOVE THE WORLD”

ACQUI TERME Corso Viganò, 9 • Tel. 0144 56761
CANELLI Via Contratto, 12 • Tel. 0141 702984
SAVONA Corso Italia, 39R • Tel. 019 8336337
@ @ @ www.gelosoviaggi.com @ @ @

**I VIAGGI DELL'ESTATE / AUTUNNO** di uno o più giorni

22-23/09 SUPER WEEK-END Portofino-La Versilia-Lucca-Marmi di Carrara	30/11-02/12 MONACO DI BAVIERA
26-30/09 BENVENUTI AL SUD! I Colori ed i Profumi del CILENTO	01-02/12 GINEVRA E ANNECY
04-07/10 CAPRI - ISCHIA - PROCIDA	06-09/12 LA STRADA ROMANTICA DI GERMANIA
13-14/10 FERRARA - COMACCHIO ED IL DELTA DEL PO	07-09/12 BAVIERA: LAGO DI CHIEMSEE ROSENHEIM - KUFSTEIN
01-04/11 VALENCIA e PENISCOLA Week-end in terra di Spagna	07-09/12 MARCHE: PESARO - UBINO - GRADARA
Anteprima proposte Avvento e Mercatini	08-09/12 STRASBURGO E COLMAR
22-25/11 VIENNA E LA STIRIA	08-09/12 LINDAU E COSTANZA
29/11-02/12 SALISBURGO - STEYR - LINZ	13-16/12 NAPOLI ED I SUOI PRESEPI
	14-16/12 STOCCARDA - LUDWINBURG ESSLINGEN

I NOSTRI VIAGGI IN ESCLUSIVA CON ACCOMPAGNATORE

TUNISIA: GRAN TOUR DEL SUD

Tour in Fuoristrada dal Mediterraneo al Sahara ➔

29 OTTOBRE - 5 NOVEMBRE

ARGENTINA ➔

VIAGGIO ALLA FINE DEL MONDO!

18 NOVEMBRE - 1° DICEMBRE

LIONE - FRANCIA 

“FESTA DELLE LUCI”

7 - 9 DICEMBRE

ETIOPIA ➔

“LA FESTA DEL TIMKAT”

14 - 25 GENNAIO 2013

Alla Galleria Artanda dall'8 settembre

Mostra personale di Carmelina Barbato



Acqui Terme. Si inaugurerà sabato 8 settembre alle ore 17 presso la Galleria Artanda la personale di Carmelina Barbato dal titolo “L’arca, il sogno e il mondo” a cura di Arturo Vercellino, con il patrocinio del Comune di Acqui Terme.

Sono trascorsi oltre sette anni da quando, nel giugno 2005, Carmelina Barbato inaugurava in Via alla Bollente 11 la sua galleria d’arte dal nome curioso “Artanda” il suo obiettivo primario era quello di promuovere e fare conoscere giovani artisti emergenti.

In questo lasso di tempo la galleria ha curato, con il patrocinio del Comune di Acqui Terme e della Provincia di Alessandria, numerose rassegne artistiche come le due edizioni di ART/ARCH* in collaborazione con l’Ordine degli Architetti di Genova (2006), l’antologica dello scultore Sergio Unia (2006), l’antologica del pittore genovese Carlo Merello (2007), l’antologica dello scultore Paolo Spinoglio (2008) organizzata all’interno della bella struttura del Movicentro, l’antologica dei pittori Fiorenza Bucciarelli e Dino Miglio (2009)..

La gallerista è però anche artista e quest’anno ha deciso



di esporre una nuova serie di arazzi dedicata al mondo degli animali, come ci spiega Arturo Vercellino curatore della mostra “(...) questa mostra prende spunto dall’arca di Noè, metafora di casa-rifugio, e dal ritorno all’esistenza, al mondo di tutti i suoi componenti. Studi progettuali, a china ed acquarello, precedono gli accesi collages, i cui pezzi di stoffa scelti con cura meticolosa, vengono cuciti al supporto di iuta con fili di seta, oro e argento. Il lavoro, apparentemente frutto di improvvisazione, oltre che da bravura o correttezza tecnica, nasce da un misterioso slancio che anima un tumultuoso processo creativo (...).”

Dalla sua prima personale organizzata a Palazzo Robellini nel lontano 1988 sono ormai trascorsi diversi anni, di lavoro continuo ed assiduo (personali e collettive in diverse parti di

Italia, fino alle più recenti a Casale Monferrato - Arte in Fiera, 2012; a Novara - 150 Artisti raccontano la nostra storia, 2011; a Quiliano - Galleria d’Arte del Cavallo, 2009; a Bologna - Collettiva, Galleria d’arte “La Piccola”, 2008; a Gallarate - Collettiva, Villa Delfina, 2008; a Roma - Collettiva, Vista Arte e Comunicazione, 2008; a Mantova - Collettiva, Archivio Sartori, 2007, a Novara - Collettiva, Riseria, 2007; a Milano - Collettiva, Galleria Cortina, 2007) che ha motivato la recente decisione di mostrare al pubblico i suoi ultimi lavori eloquentemente presentati dell’amico Arturo Vercellino.

La mostra resterà aperta fino al 30 settembre dal martedì al sabato dalle 17 alle 20. Catalogo in galleria. Per informazioni: www.galleriartanda.eu www.inforestauro.org (sezione Arte e Restauro)

Dall'8 settembre a palazzo Chiabrera

Giuseppe Gandolfi: il paesaggio tra Langhe e Monferrato

Acqui Terme. Archiviata la mostra della pittrice di Strevi Daniela Gabeto, la Galleria Chiabrera di via Manzoni, a pochi metri dalla Fonte della Bollente, accoglie le tele di un altro artista che è espressione del nostro territorio.

E che alle colline, ai filari, alle nebbie, alle metamorfosi che le stagioni impongono alla terra e alla vegetazione, insomma al *Paesaggio tra Langhe e Monferrato* - questa l’insegna della rassegna - ha dedicato la sua attenzione.

Si apre sabato 8 settembre (e le opere - si tratta di olii - rimarranno fruibili per i visitatori sino al 23 del mese), nella Galleria d’arte di Palazzo Chiabrera, la personale di Giuseppe Gandolfi (orari: da martedì alla domenica, al mattino dalle 10 alle 12; al pomeriggio dalle 16 alle 20).

Un profilo

Nato a Roma nel 1945, è vissuto a Calamandran, sino al 1970, quando si è trasferito a Genova, qui entrando a far parte di un gruppo di autori pegliesi, con cui fonda il gruppo “Amici dell’Arte”. Attualmente tra Acqui e la città della Lanterna risiede. Ha esposto in mostre personali e collettive, partecipando a premi di pittura anche a carattere nazionale in Liguria, Piemonte e Lombardia, ottenendo premi e riconoscimenti. Sempre legato al paesaggio della Langa e del Monferrato, sensibile ai valori discendenti dall’impressionismo, prosegue il suo itinerario



pittorico cercando di raccontare la natura attraverso *la sensazione pacata del colore*, che deriva dall’esigenza di osservare il reale restituendolo allo spettatore come luogo di serenità interiore.

E i quadri, con i loro colori caldi, con gli scorci - che amano escludere la figura umana, ma comunque mettono in evidenza l’intervento dell’agricoltore, della società: ecco i paesi arroccati, le cascine, i filari come giardini, le strade... - alimentano questa sensazione.

Per chi ama il territorio una collezione da vedere.

Recensione ai libri finalisti della 45ª edizione

Aspettando l’Acqui Storia

Chantal Balbo di Vinadio
Cesare Balbo.
Un ritratto di famiglia
Neos Edizioni

“Il racconto è commovente, delicato come una musica di Isaac Albéniz: un romantico ed elusivo sogno a occhi aperti. Ci sono pennellate da grande romanzo ottocentesco: per esempio nelle pagine dedicate alla sfortunata campagna militare della Prima guerra d’indipendenza, quando Balbo perse uno dei suoi figli”. Con queste parole, Roberto Coaloa nella prefazione al libro, descrive egregiamente le sensazioni che il lettore può trarre man mano che si addentra in questo romanzo. Chantal Balbo di Vinadio è una discendente di Cesare Balbo che ha voluto ricostruire la storia travagliata del suo avo. L’autrice è riuscita in pieno nel suo proposito di “non dare a queste pagine un connotato essenzialmente storico, che lascio più volentieri agli esperti, bensì più privato, familiare, intimo e forse più letterario. “Scoppia la Rivoluzione francese e il 2 novembre dello stesso anno nasce Cesare Balbo. Il padre, Prospero, era sindaco di Torino, poi ambasciatore a Parigi e ebbe ancora altri incarichi di rilievo sino a diventare ministro dell’Interno nel 1819. La mamma, Enrichetta Taparelli D’Azeglio, morì nel 1792. Non voglio ora annoiare con una sterile ricostruzione storica dei vari avvenimenti che si susseguirono. Ritengo più opportuno puntare l’attenzione su alcuni personaggi che Cesare incontrò e lasciare, a chi vorrà dedicarsi alla lettura di questo libro, la soddisfazione di imparare la storia unitamente al piacere di aver conosciuto Cesare Balbo. Iniziamo con Felicità di Ville-neuve: nobile francese, sposò Cesare nel 1823 e morì purtroppo ancora giovane. Delicati i capitoli che trattano del loro amore e di quello verso i loro otto figli: “Tante volte lui le aveva raccontato che nell’antichità la loro famiglia era arrivata al massimo dello splendore proprio grazie al gran numero dei suoi componenti. E anche leggendo la Bibbia si soffermavano spesso sulla storia di Giuseppe e dei suoi undici fratelli, sempre commossi dal fatto che fossero bastati l’intelligenza e l’amore del giovane Giuseppe a salvare dalla carestia la numerosa famiglia”. Non può mancare un cenno a Napoleone che Cesare “vedeva come un giovane pieno di coraggio, l’esatto contrario dei vecchi re o principi che aveva conosciuto”. Ciò che più lo colpì di Napoleone fu l’eloquenza, il linguaggio disinvolto e familiare ma trascinante, che rendevano tutto naturale al punto che chi lo ascoltava non avrebbe potuto non aderire a qualsiasi suo progetto. Le prime perplessità arrivarono però quando Cesare ricevette la nomina a segretario della consul-

ta designata a riorganizzare Roma, da poco unita sotto l’Impero francese: andare a Roma a spogliare il Papa, capo della sua religione, gli parve una azione ignobile. Quando poi fu nominato ispettore a Pletten, in Olanda, capì che Napoleone era un nuovo tiranno, pertanto rifiutò di andare a fare l’oppressore di un popolo a lui sconosciuto e ritornò a Torino. Ci soffermiamo ora su un altro personaggio importante per Cesare: il cugino Massimo D’Azeglio. Quest’ultimo non era solo un parente ma anche un carissimo amico: “La caratteristica che più di tutte accomunava i due cugini era la grande spontaneità nell’esporre i propri sentimenti.” Solo sulla questione dei rapporti con la chiesa cattolica ebbero opinioni divergenti. Nel racconto è interessante trovare anche alcune parole e frasi riportate in corsivo che sono tratte da scritti di Cesare Balbo, tra cui vi è la conclusione della sua opera Vita di Dante: “Così morì Dante, uomo infelice fin dalla gioventù per il perduto amore, infelice nei servizi dovuti rendere alla patria [...] non mai avvilitosi per nulla, non mai scartatosi dalla fede, non mai cessante fino all’ultimo di amare, di operare, di scrivere per sua donna, per sua patria, per suo Dio. Questo è grande esempio [...]”. A grandi ingegni la gloria nel tempo; ma ad ogni uomo di buona volontà la sempiterna”.

Matteo Ravera

Federico Robbe
L'impossibile incontro.
Gli Stati Uniti
e la destra italiana
negli anni Cinquanta
Franco Angeli Editore

Federico Robbe ripercorre con grande maestria e accuratezza storica un insolito rapporto, quello tra gli Stati Uniti d’America e la Destra italiana negli anni Cinquanta. Con la fine della Seconda Guerra Mondiale il mondo si trova diviso in due blocchi, da una parte il blocco sovietico, dall’altra i paesi del patto atlantico con capofila gli Stati Uniti; e l’appena neonata Repubblica italiana si ritrova ad essere una sorvegliata speciale da parte degli americani: il passato della dittatura fascista e il fatto che in Italia all’epoca esistesse uno dei più forti partiti comunisti ne fanno un paese troppo debole dal punto di vista democratico. Per arginare le paure antidemocratiche e di deriva del nostro paese, gli Stati Uniti individuano un interlocutore importante nella destra italiana: ma non mancarono le incomprensioni e le differenze culturali tra la destra italiana e gli americani, il cui unico comun denominatore che avvicinava i due era l’anticomunismo. La Democrazia cristiana e le forze centriste che avevano vinto le elezioni all’indomani della fine della guerra, e che rappresentavano per gli



americani un sicuro baluardo per la democrazia, iniziarono a perdere consensi nelle successive elezioni, facendo sospettare una pericolosa deriva a sinistra dell’Italia; ecco allora identificare nei monarchici e nei neofascisti dei potenziali alleati per allargare la base democratica anticomunista. Si parte dallo scoppio della guerra di Corea e alle elezioni amministrative del 1951-52, con una approfondita analisi delle diverse forze di destra italiane: il Partito monarchico e la figura dell’armatore Lauro, il Movimento sociale italiano di Michelini e Almirante, il Partito nazionale monarchico di Covelli, il Partito repubblicano, e molti altri, ma anche la destra “impolitica” di Montanelli e altri intellettuali. Un ruolo chiave che emerge dal libro è inoltre quello svolto dall’ambasciatrice americana in Italia in quel periodo: Mrs Clare Boothe Luce, molto vicina al presidente Eisenhower, donna di grande saggezza e abilità diplomatica. Diverse le strategie che nel corso degli anni Cinquanta vennero abbozzate, sondate e poi abbandonate per cercare un’improbabile alleanza anticomunista con la destra italiana; ma alla base c’era un difetto di fondo, un’incomprensione degli osservatori americani sulla politica italiana, un ragionare per stereotipi, una convinzione degli italiani come un popolo incline all’autoritarismo. Su molti punti la destra italiana, caratterizzata da antiatlantismo, non favorevole alla Cei, e nostalgica del passato e del vecchio regime, non riusciva ed entrare in sintonia con gli americani; ma su un argomento si trovarono d’accordo: la questione di Trieste, che aveva sollevato forti emozioni e che vide nella vicenda una partecipazione molto importante della figura di Mrs Boothe Luce. Ma la destra italiana era fortemente divisa, non vi era un programma comune, mancava un leader che potesse prendere la guida; dopo i primi riconoscimenti elettorali però la destra italiana non riuscì ad emergere e a cogliere quell’occasione per abbandonare il passato e rappresentare una valida alternativa nella politica italiana.

Marco Cagnazzo

VIAGGI DI UN GIORNO	
Domenica 16 settembre Santuario Madonna della Corona + PESCHIERA e SIRMIONE	Domenica 7 ottobre LUGANO Festa della vendemmia
Domenica 23 settembre LUCERNA e BELLINZONA	Domenica 14 ottobre VENARIA REALE Festa di anniversario
Domenica 30 settembre MANTOVA Palazzo Ducale e navigazione sui laghi	Domenica 21 ottobre PARMA - BUSSETO FONTANELLATO mercatino antiquariato
	Domenica 28 ottobre Mostra tartufo ad ALBA + pranzo e visita in cantina
MOSTRE	
Sabato 13 ottobre Mostra sul Divisionismo a TORTONA + Casa Museo Pelizza da Volpedo	
Domenica 11 novembre TORINO e la mostra su E. Degas dal Museo d'Orsay di Parigi	
Domenica 9 dicembre VICENZA mostra "Raffaello verso Picasso"	

I VIAGGI DI LAIOLO

ACQUI TERME
Via Garibaldi 74
Tel. 0144356130
0144356456
iviaggidilaiolo@virgilio.it

NIZZA M.TO
LA VIA MAESTRA
Via Pistone 77 - Tel. 0141727523

Consultate
tutti i nostri programmi su:
www.iviaggidilaiolo.com

WEEK END IN BUS
Dal 22 al 23 settembre ISOLA D'ELBA
Dal 6 al 7 ottobre CASCIA
PELLEGRINAGGI
Dal 24 al 27 settembre Dal 1° al 4 novembre MEDJUGORIE i giorni dell'apparizione
Dal 19 al 21 ottobre LUOGHI DI PADRE PIO
Dall'8 all'11 novembre LOURDES

TOUR ORGANIZZATI
Dal 29 settembre al 4 ottobre TOUR DELLA GRECIA bus + nave
Dal 7 al 14 ottobre TOUR DELL'ANDALUSIA
Dal 13 al 17 ottobre Soggiorno in PUGLIA visite incluse!
Dal 22 al 28 ottobre TOUR IN SARDEGNA
OTTOBRE - NOVEMBRE
Dal 15 al 20 ottobre Dal 5 al 10 novembre SPAGNA: soggiorno mare in COSTA BRAVA a LLORET DE MAR 6 giorni in pensione completa a € 299,00

ANNUNCIO



Maria Rosa CAVALLERETTI (Titti) ved. Gervino di anni 83

Mercoledì 29 agosto è mancata all'affetto dei suoi cari. Nel darne il triste annuncio le figlie, i generi, i nipoti, la sorella e parenti tutti, esprimono la più viva riconoscenza a quanti, con ogni forma, hanno voluto dare un segno tangibile della loro partecipazione.

ANNUNCIO



Giovanni TASSISTO (Milen) di anni 85

Martedì 4 settembre è mancato all'affetto dei suoi cari. Ne danno il triste annuncio le sorelle, i cognati, le nipoti, gli amici ed i parenti tutti. I funerali avranno luogo giovedì 6 settembre alle ore 10 nella chiesa parrocchiale di Rivalta Bormida. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

TRIGESIMA



Silvana ARPARI ved. Servetti 1933 - † 2 agosto 2012

Ad un mese dalla scomparsa a tutti coloro che la conobbero e l'amarono perché rimanga vivo il suo ricordo. Il figlio Luciano con la moglie Remedios e gli amati nipoti Guido, Gigliola e Gregory.

Una preghiera

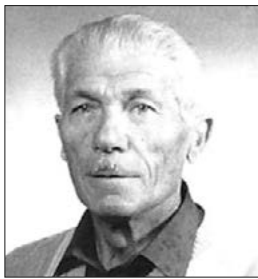
TRIGESIMA



Angela MINETTI ved. Gazzaniga † 8 agosto 2012

Nel ringraziare tutti coloro che hanno partecipato al suo dolore, la famiglia annuncia la santa messa di trigesima che sarà celebrata sabato 8 settembre alle ore 18 in cattedrale.

TRIGESIMA



Amedeo LEONCINO (Deo) 1916 - † 29 luglio 2012

"Da un mese ci hai lasciati, vivi nel cuore e nel ricordo dei tuoi cari e di quanti ti hanno voluto bene". Il figlio, la nuora, i nipoti ed i parenti tutti lo ricordano con immutato affetto nella s.messa di trigesima che verrà celebrata domenica 9 settembre alle ore 18 in cattedrale. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

TRIGESIMA



Stefania LEBAN ved. Pastorino 1922 - † 17 agosto 2012

Ad un mese dalla scomparsa i figli con le rispettive famiglie, le nipoti unitamente ai parenti tutti, la ricordano con immutato affetto e ringraziano quanti hanno partecipato al loro dolore. La santa messa di trigesima verrà celebrata sabato 15 settembre alle ore 17,30 nella chiesa parrocchiale di Ponti.

TRIGESIMA



Guido PORTA (Fredo) 1930 - † 26 agosto 2012

Ad un mese dalla scomparsa i familiari tutti lo ricordano con immutato affetto e rimpianto nella santa messa di trigesima che verrà celebrata sabato 22 settembre alle ore 17 nella chiesa parrocchiale di "San Maurizio" in Terzo. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Flaminio BENZI (il Micio)

"Il ricordo è un modo d'incontrarsi". Con l'affetto di sempre, la moglie, il figlio ed i familiari tutti si uniscono in preghiera nel 4° anniversario della scomparsa sabato 8 settembre alle ore 18,30 nel santuario della Madonna Pellegrina. Un grazie di cuore a tutte le gentili persone che vorranno regalarci un ricordo.

ANNIVERSARIO



Carlo BRUNO

Nel 5° anniversario della scomparsa i familiari lo ricordano con la santa messa che verrà celebrata domenica 9 settembre alle ore 10 nella chiesa di "Sant'Anna" in Montechiaro Piana. Un grazie a quanti si uniranno nelle preghiere.

ANNIVERSARIO



Luigi PESCE (Gino)

"È dolce ricordarti, è triste non averti". Nel suo affettuoso e dolce ricordo, i familiari tutti si uniscono con infinito rimpianto nella santa messa che si celebrerà ad un anno dalla scomparsa lunedì 10 settembre alle ore 18 in cattedrale. La più sentita gratitudine a quanti vorranno unirsi alla mesta preghiera.

ANNIVERSARIO



Vincenzo ACANFORA (Enzo)

"L'inesorabile trascorrere del tempo non muta l'affetto, la stima e l'amore che ancora oggi arde nei nostri cuori. Il tuo ricordo è per noi guida giornaliera e insegnamento del rispetto verso il prossimo". I familiari ti ricordano nella santa messa che verrà celebrata lunedì 10 settembre alle ore 18 nella chiesa parrocchiale di San Francesco.

ANNIVERSARIO



Erminia DELFINO ved. Succi

"Ti portiamo sempre nel cuore". Nel 1° anniversario dalla scomparsa la famiglia ed i parenti tutti la ricordano con immutato affetto nella santa messa che verrà celebrata mercoledì 12 settembre alle ore 18 nella chiesa parrocchiale di Melazzo. Si ringraziano quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

RICORDO



Carla BROLI in Antoniazzi † 9 marzo 2012

"Il tuo ricordo sempre vivo nel mio cuore, mi accompagna e mi aiuta nella vita di ogni giorno". Il marito la ricorda con immutato affetto ed amore a quanti l'hanno conosciuta e le hanno voluto bene.

RICORDO



Cesina PATRONE ved. Chiarlone † 8 gennaio 1997

"Il nostro pensiero sovente corre a te, e quando succede non possiamo fare a meno di sentirci di buon umore. È bello che tu ci trasmetta ancora la tua allegria. Siamo sicuri che, ovunque tu sia, la tua anima ci sarà sempre vicina e serena. Ci piace pensarti così". S.messa in ricordo verrà celebrata sabato 8 settembre alle ore 18 in cattedrale. La tua famiglia

Alla Cappelletta della Madonna di via Nizza

Celebrazione mariana secondo tradizione

Acqui Terme. Sabato 8 settembre, alle ore 21, verrà celebrata la ricorrenza della Santissima Natività di Maria Vergine davanti alla cappella posta all'incrocio tra via Nizza e via Cassino.

I parroci della parrocchia del Duomo, don Paolino, e della parrocchia di San Francesco, don Franco celebreranno la funzione mariana con la recita del S. Rosario e la lettura di alcune lodi; verranno anche ricordate tutte le persone, ormai defunte, che in vita hanno onorato la Madonna anche con un semplice segno della Croce passando davanti alla piccola ma antica Cappelletta.

Questa pia ricorrenza affonda le sue origini nell'anno 1940, quando alcune donne si riunirono in novena per chiedere alla Madonna di assistere e proteggere i propri figli che si trovavano in guerra.

E fu così che da allora vengono rivolte preghiere sia di aiuto che di ringraziamento a colei che simboleggia la Madre per eccellenza, la mamma che non abbandona i suoi figli nei momenti più dolorosi e tristi; alcuni ex voto ne confermerebbero l'attaccamento e la volontà di perpetuarne il ricordo.

Non solo riuniti insieme nel



ricordo di una ricorrenza, ma anche nei momenti di solitudine, di sofferenza, di sconforto, di gioia e di festa, non dimentichiamo mai di rivolgere le nostre umili preghiere a Maria, madre di Dio; abbiamo sempre bisogno della sua guida e protezione, e più che mai in questi anni travagliati da tanti problemi che riguardano il mondo del lavoro, dei giovani come degli anziani.

Il Centro di ascolto ringrazia

Acqui Terme. Il Centro di ascolto ringrazia di cuore la signora che con sollecitudine ha donato il frigorifero necessario a Francesco.

Ringrazia inoltre per l'offerta di € 100,00 ricevuta in memoria dell'indimenticabile prof.ssa Franca Ghiazza da parte del figlio.

BALOCCO PINUCCIO & FIGLIO

tel. 0144 / 321193

via De Gasperi, 22 - Acqui Terme

Onoranze Funebri e Cremazione - Noleggio Con Conducente

Serietà, esperienza e professionalità da tre generazioni



Onoranze Funebri

Fratelli Carosio

di Gianni e Mauro

Diurno - Notturmo - Festivo
Tel. 0144 325449

Noleggio vettura con autista

Via Mariscotti, 30
Acqui Terme

ONORANZE FUNEBRI

Baldovino

BISTAGNO

Corso Italia 53 - Tel. 0144 79486

Onoranze Funebri
VELO *dal 1996*

www.onoranzefunebrivelo.it

Cassine
Via Trotti 10

0144767071

Rivalta B.da
Via Roma 38

Onoranze Funebri

MURATORE

Iscrizioni Socrem cremazione gratuita

Corso Dante, 43 - Acqui Terme - **Tel. 0144 322082**

diurno-notturno-festivo / 24 ore su 24

Dolermo
ONORANZE FUNEBRI

Via M. Ferraris 26 - Acqui Terme
Tel. 0144 325192

Sede di Rivalta Bormida - Via Oberdan 6

È morta suor
Ernesta Panaro



Lunedì 27 agosto è morta ad Alba suor Ernesta Panaro, nata a Castelletto d'Erro nel 1916. A vent'anni entrò nella congregazione delle Paoline e dedicò tutta la sua vita all'apostolato, dei giornali e dei filmati, promosso da don Alberione. Erano gli anni delle famiglie numerose con saldi principi cristiani, anni in cui la prima scuola di fede era la famiglia, che sapeva riunirsi per pregare, e la parrocchia sapeva trasmettere valori che andavano ben al di là del vivacchiare cristiano. Due sorelle suore, un nipote prete. Don Alberione e i suoi primi collaboratori sapevano scoprire i doni di Dio anche in mezzo (o soprattutto in mezzo) alle famiglie povere, senza battere l'aria, ma con comandi di fede: "vieni e seguimi". La comunità parrocchiale ha ricordato suor Ernesta nella messa di domenica 2 settembre.

Il prof. Icardi ricorda
il gen. Dalla Chiesa

Acqui Terme. Ci scrive il prof. Adriano Icardi: «Nel 30° anniversario della barbara uccisione da parte della mafia di Palermo il 3 settembre 1982, desidero ricordare la grande figura del gen. Dalla Chiesa. Prima di diventare prefetto di Palermo, era stato generale dei carabinieri a Torino e protagonista della lotta contro il terrorismo insieme al giudice Giancarlo Caselli ed aveva fatto arrestare i capi storici delle Brigate Rosse, Curcio e Franceschini nel 1974. A me interessa mettere in evidenza la sua presenza nella nostra città nel giugno del 1975 in occasione del rapimento dell'industriale Vallarino Gancia da parte delle Brigate Rosse e dal tragico fatto avvenuto nella cascina Spiota di Arzello dove questi era stato portato. I carabinieri riuscirono a liberarlo, ma nella sparatoria che ne è conseguita rimasero uccisi l'appuntato D'Alfonso e Mara Cagol, moglie di Curcio, e feriti gravemente il maresciallo Cattafi e il giovane tenente Rocca. Il gen. Dalla Chiesa rimase ad Acqui Terme per alcuni giorni per organizzare le indagini, che daranno in seguito risultati positivi, e si vedeva girare per la città, dopo le riunioni in Comune, dando a tutti un senso di sicurezza e di tranquillità. Era riuscito a vincere la lunga e difficile guerra al terrorismo, ma è stato sconfitto ed ucciso dalla mafia. L'impegno contro la criminalità organizzata e contro la mafia è decisivo per il futuro del nostro Paese».

I necrologi si ricevono entro il martedì presso la sede de **L'ANCORA** in piazza Duomo 7, Acqui Terme.

€ 26 iva compresa

**FIORI e PIANTE**
di Servizio

Acqui Terme - Via Circonvallazione, 61 - Tel. e fax 0144 440581

**Marmi 3 S.N.C.**
di Ivan Cazzola e Davide Ponzio

MARMI • PIETRE • GRANITI • EDILIZIA • RESTAURI

Lavorazione arte funeraria, monumenti, rivestimenti tombe e scrittura lapidi

Strada Alessandria, 90 - Acqui Terme
Tel. 0144 325056 - 339 4097831 - 338 1271596

Domenica 9 settembre

Moirano in festa per la santa patrona



Sebastiano, dove ogni anno, a ferragosto, si celebra la messa seguita da un momento conviviale. Dal 1958 è parroco il canonico don Aldo Colla, nato ad Acqui Terme il 1 febbraio 1931. Secondo una ricerca fatta da don Colla, pubblicata nel volume «La storia di Moirano», edito nel 1993, con prefazione del vescovo della diocesi monsignor Livio Maritano, la prima traccia della chiesa di Moirano è stata trovata nell'Archivio di Stato di Alessandria e porta la data del 1513. La frazione collinare di Acqui Terme, è un borgo agrico-

lo con prevalenza nel settore della vitivinicoltura. Dista pochi chilometri dal centro città è considerata luogo di grande rilievo ambientale. La chiesa parrocchiale di Moirano si apre su un ampio piazzale. Ha una bella facciata, forme armoniose, è funzionale e custodita con amore dal parroco don Colla. La Festa patronale dedicata alla Natività di Maria Vergine viene organizzata dalla Comunità parrocchiale, con la collaborazione degli abitanti della frazione e rappresenta un appuntamento di particolare interesse.

C.R.

Per il suo compleanno

Auguri alla direttrice
di Villa Igea

Acqui Terme. Mercoledì 22 agosto il personale della casa di cura Villa Igea ha voluto festeggiare il compleanno della direttrice sig.na Linda Blengio, preparando per l'occasione una bella torta, accompagnata da queste parole: "Oggi puoi benissimo raccogliere i tuoi anni compiuti anno per anno!!! Non rimpiangerli, ma pensa solo che la nostra amicizia ha il valore del numero dei tuoi anni moltiplicati per l'infinito! TvB!!!!". Sinceri "auguroni" sono sta-



ti infine fatti "dalle sue ragazze" e "dai suoi ragazzi" concludendo "W la nostra direttrice!".

Venerdì 14 a Grogardo

Una "pizzata"
con l'ass. Adrone

L'Associazione Adrone, il cui programma d'aiuto alle famiglie adottanti è tutto nel suo motto "per non restare soli... dopo l'adozione", ha continuato il suo lavoro anche nel periodo estivo, elaborando il progetto "Famiglie di Cuore" che rappresenta il maggior impegno per il 2012. Sinteticamente, ci si prefigge di avere una conoscenza diretta ed esauriente della situazione e delle eventuali difficoltà che hanno incontrato ed incontrano le famiglie adottive ed i figli adottati presenti sul nostro territorio, in modo da poter impostare programmi di mutuo aiuto mirati ed efficaci. Al termine del lavoro di elaborazione del questionario alle famiglie, che costituisce la prima fase del progetto, il Direttivo vuole presentarlo venerdì 14 settembre alle famiglie adottanti in modo da sentire il loro parere e, soprattutto, avere le loro opinioni ed il loro aiuto. A tale fine, tutte le famiglie adottanti, aderenti ma anche non iscritte all'Associazione, sono invitate ad un incontro al Fontanino di Grogardo, ospiti della Pro Loco di Gro-



gnardo. Sarà un incontro non solo di discussione ma anche conviviale, una ghiotta "pizzata", poiché, grazie alla collaborazione con i gestori Tito e Grazia, si potrà gustare un'ottima pizza insieme a tante altre buone cose, il tutto per soli 10 euro. Chi avrà piacere potrà contribuire al progetto con offerta libera. L'associazione si augura di incontrare numerose persone venerdì 14 settembre, alle ore 20, per passare insieme una serata certamente utile quanto piacevole. È gradita la prenotazione entro giovedì 13, chiamando al numero 0144 762272; 338 1750848.

Associazione Need You



Acqui Terme. Ci scrivono Pinuccia ed Adriano Assandri dell'associazione Need You Onlus: «Carissimi lettori, buone notizie dal Congo! Quest'estate don Bogliolo ci ha fatto conoscere un religioso congolese: Padre Bonaventura, lo potete vedere in foto. Questo sacerdote è un insegnante presso il Seminario Maggiore della Diocesi di Lisala, RD Congo, dove c'è un'università che conta circa un migliaio di studenti, e 83 seminaristi. Padre Bonaventura aveva bisogno di acquistare una stampante/fotocopiatrice per portare avanti il suo lavoro e distribuire le dispense agli allievi. Lo abbiamo messo in contatto con il nostro fornitore di fiducia, l'ing. Emanuele Cazzola di Errepi Srl, e gli abbiamo chiesto che somma avesse a disposizione... lui ha messo le mani in tasca e ne ha estratto 5€... inutile dire che ne siamo rimasti un po' sorpresi... abbiamo sparso la voce tra alcune famiglie di nostri benefattori, e siamo riusciti a raccogliere circa 300€.

È stato un piccolo atto di carità per il futuro di questi giovani, che tra mille complicazioni cercano di costruirsi un'istruzione, in un luogo raggiungibile con due ore di aereo dalla capitale Kinshasa o con un viaggio di 15 giorni via fiume, a circa 1.600 km dalla "civiltà"... tanto per capire la difficoltà della situazione... I giovani sono il nostro futuro, senza aiuti conducono una vita disagiata... come ha detto Padre Bonaventura, riceveremo in compenso un milione di preghiere. Ringraziamo in modo particolare l'ing. Emanuele Cazzola, che, oltre ad adoperarsi per reperire una stampante/fotocopiatrice al miglior prezzo possibile e metterla in funzione col pc del sacerdote, gli ha anche fatto dono di borsa porta pc ed altro materiale. Ora sapete che la società Errepi srl è anche questo, se avrete bisogno di acquistare materiale informatico o ricevere assistenza sarete in buone mani... sono esempi da imitare, modelli di generosità acquese... che bella collaborazione col Congo... Grazie ancora a tutti coloro che hanno contribuito. Per chi fosse interessato a fare una donazione:

1) on line, direttamente sul sito con carta di credito; 2) conto corrente postale, C/C postale 64869910, Need You Onlus; 3) bonifico bancario, c/c 100000060579 Banca Sanpaolo Imi, filiale di Acqui Terme, Need You Onlus, IBAN IT96L0306947943100000060579; 4) devolvendo il 5 per mille alla nostra associazione (c.f. 90017090060). Vi ricordiamo che le Vostre offerte sono fiscalmente detraibili secondo le norme vigenti». Ricordiamo il recapito dell'associazione: Need You o.n.l.u.s., Reg. Barbato 21 Acqui Terme, tel: 0144 32.88.34 - Fax 0144 32.68.68 e-mail info@needyou.it; sito internet: www.needyou.it

Un ricordo di Maurilio
(Mauro) Ponzio

Acqui Terme. Pubblichiamo un ricordo di Maurilio (Mauro) Ponzio: «Sono trascorsi vent'anni da quando ci hai lasciati, era il 15 agosto del 1992, un'alba che non scorderò mai! Uno scontro con la tua Ferrari tanto amata e la tua vita spezzata alla giovane età di trentotto anni ha lasciato in tutti noi un vuoto incolmabile. Avevo dodici anni quando ti ho conosciuto, tu ne avevi quattordici e tuo fratello Sergio mio marito ne aveva 15, eravamo adolescenti gioiosi, spensierati e pieni di sogni. Tu sognavi di diventare un pilota di aerei e ne parlavi sempre con mia sorella che sognava di diventare una hostess. Il destino ha voluto che tu diventassi un impresario edile bravissimo in carpenteria, hai lavorato molto e sempre hai sognato di possedere la Ferrari. Eri un uomo dall'intelligenza straordinaria, quando ci riunivamo tutti in famiglia tu portavi la gioia e l'allegria in tutti noi, eri buono d'animo, generoso, amavi moltissimo la tua famiglia e i tuoi tre figli. A volte il lavoro ti portava lontano ma alla sera tornavi sempre dai tuoi bambini, quando ti penso ti vedo come ti ho visto nel mese di luglio dello stesso anno in Toscana con tua figlia di appena sei anni: in piscina la facevi giocare sollevandola dall'acqua e lei rideva felice! Eri un sognatore, un creativo, nulla ti spaventava, davi l'impressione che niente di grave potesse accaderti, con entusiasmo affrontavi la vita

malgrado tutti i problemi non facili che ti ha riservato. Ognuno di noi ha i propri sogni e tu avevi la passione per le moto e le macchine e il sogno di possedere la Ferrari. Purtroppo a volte i nostri sogni diventano debolezze ci rendono facili prede di persone e circostanze che ci possono indurre in situazioni complicate dalle quali è difficile uscire. Hanno speculato sulla tua bontà d'animo e sulla tua ingenuità di sognatore e appena dopo un mese che scorazzavi con la tua Ferrari avendo realizzato il tuo sogno dopo tanti anni in un attimo tutto si è infranto. Eri per me il fratello che non ho, ti ho amato moltissimo e ti amerò per il resto della vita, oltre la vita. Manchi molto ai tuoi nipoti Mirco e Annalisa, i miei figli che ti adoravano, il loro fratello Stefano era piccolo quando l'hai lasciato aveva appena diciannove mesi ma gli ho sempre parlato di te attraverso le fotografie ed è cresciuto amandoti senza averti conosciuto. Dopo quel giorno sono cambiate le nostre vite, le nostre giornate trascorrevano velate di malinconia ma anche allietate da ricordi di episodi bellissimi trascorsi in tua compagnia. Il tempo vissuto con te è stato troppo poco ma molto intenso di emozioni indimenticabili che non mi abbandoneranno mai e continueranno a trasmettermi la sensazione di averti ancora qui con me, e quando guardo i tuoi figli da te adorati ogni volta io ti vedo!». **Vilma Firmo**

Attività Oftal



La diocesi di Acqui si è presentata all'appuntamento di Lourdes con un nuovo consiglio, dopo i due anni retti dal delegato don Paolo Cirio, e quindi con tante preoccupazioni ma con molta voglia di fare.

Come sempre i lavori preparatori del pellegrinaggio sono iniziati molto prima del 5 agosto, i consiglieri non erano oftalmici alle prime armi, ma un poco di rodaggio ci è voluto, perché si entrasse per tempo nello spirito della peregrinazione...

Grande concitazione quindi, nella sede di via Casagrande e nelle zone diocesane, ma alla fine tutto era pronto. Soprattutto era pronto lo Spirito, era pronta la voglia di servire, era preparato il desiderio di pregare insieme, malati e sani, dinanzi alla Grotta.

Dopodiché abbiamo preso tutti insieme un treno quale atto finale ed iniziale di tanto lavoro, e dopo 5 minuti, li ho contati, erano 5 minuti esatti... eravamo ancora sullo stesso treno pronti a scendere alla stazione di Acqui...

Cosa era successo nel frattempo? Un mare di cose come sempre, vagoni di esperienze e di momenti di preghiera...

A proposito di preghiera: si saranno ricordati i volontari dell'invito fatto all'incontro preparatorio a cercare momenti di silenzio autentico per meditare? Nella concitazione delle cose, una sosta in cappella al quinto piano, silenziosa e fresca, poteva essere salutare per molti...

Avranno recepito i giovanissimi dalla caccia al tesoro in Accueil l'essenza del servizio, ma soprattutto il suo punto di partenza a Lourdes, ovvero il momento di preghiera mattutino, quando ancor tutti dormono e l'alba ancora non tinge il cielo? Nella loro gioia di giocare speriamo abbiano colto appieno il senso della preghiera finale di madre Teresa recitata nella cappella st. Paul...

I pellegrini avranno goduto dell'esperienza di pregare il rosario in accueilli? Non sempre infatti siamo attenti alle loro esigenze, non sono volontari, non sono ospiti coccolati dell'accueil, ma sono parte attiva e importante del nostro pellegrinaggio...

I giovani avranno saputo far tesoro delle esperienze serali dei momenti di preghiera in accueilli, chiusi in refettorio a pregare e cantare mentre lentamente le sale si addormentavano dopo giornate calde e stancanti? In fondo era quello il loro momento di ricarica, il momento di verifica...

Il personale, dopo la messa mattutina nella cappella del 5° piano, avrà potuto recitare una decina mentre era intento al servizio? In accueilli si correva per i corridoi, si salutavano persone, si accudivano corpi, ma bastava volger lo sguardo dalle vetrate per ricordarsi che, la preghiera...

Ecco il piccolo sogno, portare la preghiera in accueilli, dare gli strumenti, i tempi, per poter elevare a Dio la preghiera, comunitaria e personale, dal luogo di sofferenza e gioia centro del nostro pellegrinaggio.

È stato un sogno che da solo si è concretizzato, ma che occorre coltivare per dare maggior significato e senso al servizio. L'intreccio stretto di Marta e Maria che accudiscono Lazzaro si concretizzano e trovano lo spazio adatto nell'accueil. Le celebrazioni in



santuario danno poi maggior forza a questo legame, portano il pellegrinaggio a contatto con la chiesa universale, conducono i fedeli tutti insieme ai piedi di Maria per adorare in Lei il Cristo, ma occorre dare a questo popolo diocesano in cammino, disorientato e stanco, un punto di partenza comune, un riferimento che sia al contempo di servizio generoso e di preghiera accorata. Sì, "usare" l'accueil come punto di riferimento per la preghiera comune è stata una intuizione fortuita e magari non cercata, ma certo ispirata dalla Grazia...

Anche il momento di festa finale è stato preghiera comune; un modo per ringraziare con il sorriso e le battute, tutta la schiera di persone che si sono date da fare per preparare questo sereno pellegrinaggio, quelli che c'erano e quelli che non sono potuti venire (ma erano con noi lo stesso); quelli che per servizio erano più in evidenza e quelli che per servizio erano più defilati, ma hanno svolto insieme a tutti gli altri un splendido lavoro. Su tutto ha vigilato il sapiente sguardo del presidente Giorgio Colletti, che pur alla sua prima esperienza ha saputo contemperare tante esigenze, tanti caratteri diversi, tanti carismi, e convogliarli tutti verso l'unico scopo di farci arrivare a pregare alla Grotta.

Su tutto e tutti ha posato lo sguardo paterno il nostro Vescovo, S.E. Piergiorgio Michiardi, che da pastore si è agitato in semplicità fra il suo gregge, ascoltando tutti e pregando molto e in silenzio.

Su tutti ha posato il suo sguardo tenero il delegato don Paolo Cirio, dopo due anni di super lavoro si è goduto, almeno speriamo, un pellegrinaggio tranquillo e senza palpitazioni. Si ringrazia in particolare modo la Misericordia di Acqui per la disponibilità e la collaborazione, ed in particolare il dottor Matteo Pastorino.

**Per la segreteria
Federico Barisione**

Riuniti martedì 4 settembre

Attività laboratoriale insegnanti di religione



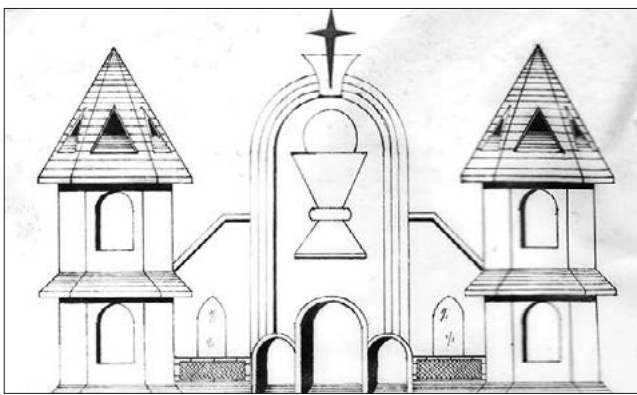
Martedì 4 settembre si sono riuniti presso la sede dell'Ufficio Diocesano Scuola gli Insegnanti di Religione della Diocesi di Acqui per completare l'attività laboratoriale avviata nell'incontro del 31 marzo. I docenti si sono suddivisi in gruppi relativi ai diversi ordini di Scuola, per affrontare le questioni relative alla programmazione annuale, anche alla luce delle indicazioni nazionali emanate in seguito al-

l'accordo tra Conferenza Episcopale Italiana e Ministero dell'Istruzione.

Il prossimo incontro di aggiornamento per gli Insegnanti di Religione è previsto per sabato 15 settembre alle ore 15, presso il Salone de L'Ancora di Piazza Duomo; in quell'occasione la dott.ssa Anna Peiretti, pedagoga ed esperta in didattica, terrà una relazione sul tema "La narrazione nell'attività didattica".

Una chiesa in India

In onore della beata Chiara Luce Badano



S.E. Mons. Anthony Chirayath, Vescovo della Diocesi di Sagar ha mandato come fidei donum uno dei suoi propri e zelanti sacerdoti che sta servendo la nostra Diocesi dall'inizio di luglio di quest'anno.

Sagar è una grande diocesi (40.000 Km) con una popolazione di 6 milioni di persone; ma la popolazione dei cattolici è appena di 7000. È situata nel centro dell'India. Dal 2006 il pastore di questo piccolo gregge è Mons. Anthony Chirayath, il quale è stato un'ufficiale della Curia Romana per più di 30 anni. Ha visitato molte volte la nostra Diocesi durante il servizio a Roma. Dopo la sua nomina vescovile egli fa visite regolari nella nostra Diocesi. La nostra Diocesi attraverso l'Ufficio della Caritas ha aiutato con le "adozioni a distanza" molti bambini orfani in Sagar. Il nostro direttore don Giovanni Pistone ha visitato il grande orfanotrofio e ha potuto constatare la grande attività pastorale di carità per quella moltitudine di bambini orfani che vengono accolti anche appena nati ma abbandonati e quindi la

nostra Caritas si è attivata per dare un aiuto con le adozioni a distanza.

Nel mese di luglio del 2009, quando Mons. Chirayath visitò Acqui, fu sorpreso nel vedere l'intera città addobbata col ritratto di una giovane ragazza sorridente, chiese al nostro Vescovo quello che stava accadendo ed il Vescovo gli raccontò brevemente la storia di Chiara Badano e gli diede un libro sulla vita di Chiara.

Mons. Chirayath lesse il libro e la vita di Chiara lo ha totalmente ispirato che decise di costruire una Chiesa in onore della Beata in un paese dove non c'è Chiesa e dove più di 1000 ragazze non cristiane frequentano la scuola cattolica. L'intenzione del Vescovo è passare il messaggio di Chiara a queste giovani ragazze e portarle a Gesù.

Sagar è una diocesi molto povera ed il Vescovo non ha soldi per costruire anche una piccola Chiesa. La realizzazione del progetto che ci ha inviato e che presentiamo costa 100.000 euro. Una devota di Chiara ha promesso al Vescovo Chirayath 30.000 euro. Lui sta cercando persone generose che possano aiutarlo nella realizzazione del suo sogno in un prossimo futuro. La Caritas Diocesana di Acqui si è impegnata a raccogliere offerte per contribuire il più possibile alla realizzazione del progetto. Sarebbe un'azione certamente meravigliosa poter concorrere affinché la nostra Beata Chiara Badano sia conosciuta, venerata e imitata anche nella lontana India. Per questo le eventuali offerte dovranno avere la causale "Per la chiesa della Beata Chiara in India".

Nella speranza che vi siano persone che accolgano l'invito e l'appello, ringraziamo in anticipo e cordialmente salutiamo.

La Caritas Diocesana

Teresa Bracco: l'eterna attualità di un martirio

"Teresa Bracco: L'eterna attualità di un martirio" è il titolo di un prezioso contributo di Sergio Rapetti, che pubblichiamo integralmente.

«La lapide corrosa dal tempo e semicoperta di erbe e fiori campestri, quasi una carezza spontanea della natura, sta là, ancora in piedi, nel piccolo cimitero di Santa Giulia di Dego. Essa porta la scritta: *Teresa Bracco, la ventenne vittoriosa che imporporò di*

sangue il giglio di virtù, di cui s'abbella il cielo! Sono parole ispirate di un sacerdote, don Giuseppe Olivieri, che promosse e visse la causa di canonizzazione di Teresa con impeto coraggioso, meritandosi il leonino titolo di *defensor fidei!*

I resti dell'eroica fanciulla, subito dopo la beatificazione, avvenuta in Torino il 24 maggio 1998, sono stati raccolti in una minuta urna d'argento e collocati nella chiesa del suo paese natio. Era il 28 agosto 1944, quando un *Moloch* venuto dal nord con una croce di ferro uncinata lacerò, prima case, boschi e prati, poi, cercando di soddisfare le voglie insane, bestiali e malefiche del suo istinto sessuale perverso, martoriò le teneri carni di una vergine ventenne. Il brutale tentativo, però, andò rovinato di fronte all'implacabile resistenza della ragazza, dando origine così al *glorioso martirio di Teresa Bracco*.

Quest'anno, ho inteso ricordare il tragico episodio, accompagnando le parole con una *composizione grafica*, sotto forma d'immagine, racchiudente una terna di simboli, l'umano, il religioso e l'estetico. I grafici trasfigurano l'immagine reale, sconfinando in una sublime spiritualità. Il viso del-



la Beata è tratteggiato come modello della purezza del giglio imporporato, celando dietro il velo dello sguardo la tristezza per il male universale. Il pozzo e il truogolo testimoniano, il primo, la sorgente di fede, il secondo, l'abbeveratoio del gregge di Teresa appena tornato dal pascolo, *quando all'imbrunire suonava l'Avemaria* (come direbbe la scrittrice Franca Garesio Pelissero). La conca di pietra è anche il segno del dramma umano degli emarginati, *degli espulsi, degli eliminati dalla sorte, degli smarriti innocui privi di odio e di pane*. L'aratura dei campi canta, invece, la divina poesia bucolica di Sanvarezzo, il borgo in cui nacque, visse e operò, purtroppo brevemente, Teresa Bracco.

I disegni della composizione sono opera mirabile dell'artista Anna Cagnolo Angeleri, alla quale mons. Giovanni Galliano, nel suo bel libro su Teresa Bracco, già rivolse un sentito grazie; mentre il pozzo con il truogolo è una fotografia realmente scattata nel cortile della casa natale della beata Teresa. Dalla virtù martirizzata nasce la santità e sulla santità si costruisce una umanità migliore!»

Sergio Rapetti

Calendario diocesano

Sabato 8 settembre - Il Vescovo è a Bra, nel santuario della Madonna dei fiori, per la festa patronale.

Domenica 9 - Alle ore 10 il Vescovo celebra la messa nella parrocchia di Vesime. Alle ore 11,15, il Vescovo celebra la messa nella parrocchia di Perletto, per l'inizio di ministero del nuovo parroco. Alle ore 16,30 il Vescovo celebra la messa e amministra la cresima nella parrocchia di Moirano, per la festa patronale.

Lunedì 10 - Il Vescovo partecipa alla due giorni con i sacerdoti giovani nella casa salesiana di Mornese.

Mercoledì 12 - Alle ore 10, nella parrocchia del Duomo, si riunisce il consiglio presbiterale.

Giovedì 13 - I cinque Vescovi della interdiocesi si incontrano con i seminaristi di Valmadonna.

Vangelo della domenica

"Dite agli smarriti di cuore, Dio viene a salvarvi": il profeta Isaia si rivolge ad un popolo devastato, e promette, in nome di Dio: i ciechi vedranno, i sordi udranno, gli zoppi salteranno.

Dio è presente

La pratica religiosa è testimonianza esterna della propria appartenenza al popolo dei cristiani; ma la vera essenza e misura di questa appartenenza è la misura della propria fede; essa è prima di tutto fiducia nella vita, quella che scorre dentro, quella che pulsa nelle fibre del proprio cuore: vedere, sentire, camminare... Crederci vuol dire *guardarsi dentro e guardarsi attorno*, senza però fermarsi alla prima impressione, che spesso inganna. Guarda prima di tutto te stesso, senza illuderti di essere metro e misura delle cose, con umiltà ma anche con fiducia, perché puoi ancora capire e migliorarti. Tommaso d'Aquino diceva un giorno ad un confratello: *"Brucia tutto quello che ho scritto, perché ho capito stanotte che devo ancora imparare molto"*.

Effatà, apriti

Dice l'evangelista Marco, nella pagina di domenica 9 settembre, che Gesù *"di ritorno dalla regione di Tiro, passò per Sidone, in pieno territorio della Decapoli"*; Gesù e gli apostoli sono fuori di Israele, pensava di non essere conosciuto, anzi era convinto di essere giudicato con diffidenza, invece gli *'portarono'* un soroduto, e lui lo guarì. Gesù è il salvatore di tutti, anche dei pagani che all'apparenza non sembrano credere, perché la fede è sempre e solo dono di Dio alla singola persona. Quando si amministra il sacramento del Battesimo il celebrante tocca le orecchie del battezzando con la parola *"effatà"* apriti. Essere cristiani vuol dire ascoltare. Il contrario è babele, simbolo della incomunicabilità. La prima comunicazione è con Dio: Gesù non compie il miracolo in pubblico, non fa spettacolo, a lui interessa la persona malata, la porta in disparte, gli fa capire che gli vuole bene, toccandogli orecchie e lingua; la guarigione è consequenziale, quasi secondaria.

d.g.

Estate vacanza carità 2012

Estate tempo di vacanze? Quest'anno per molti non è stato così. Purtroppo. Vacanza tempo di carità? Da anni in parrocchia del Duomo è così per ricordarci di chi è in difficoltà nel momento in cui noi magari facciamo un po' di riposo. Dopo la destinazione a iniziative di carità lontane da noi degli scorsi anni, quest'anno destiniamo le nostre offerte alle famiglie che sentono di più la crisi tra noi.

Domenica 26 agosto a tutte le messe sono state raccolti 983,10 € e al rosario di san Rocco 183,20 €.

Due terzi di detta somma sarà affidata al Centro d'ascolto per le necessità di monitoraggio. Così la nostra parrocchia esprime solidarietà e vicinanza e collaborazione ad un ente che è vicino alle povertà della città e desidera sottolineare la necessità della collaborazione stretta tra tutti gli operatori della carità. Il restante della somma sarà usata dal parroco per le frequenti richieste di persone che bussano alla porta della canonica del Duomo, come già ai tempi di Mons. Galliano. Il Signore ci dia capacità di leggere i segni dei tempi e di farci trovare vicino ai più poveri e bisognosi: in loro troveremo Lui.

dP

Soddisfazione del sindaco Bertero

La mostra antologica del 2012 ha destato grande interesse

Acqui Terme. Il “grande interesse” destato dalla quarantunesima edizione della Mostra antologica “Ruggeri, Saroni, Soffiantino - Oltre il confine dell'informale”, patrocinata dalla Regione Piemonte e dalla Provincia di Alessandria e realizzata grazie al contributo economico del gruppo Amag S.p.A, è stato presentato durante una conferenza stampa convocata a Palazzo Levi. Si è trattato di un'occasione per citare il tradizionale appuntamento estivo con l'arte che, dopo la celebrazione di importantissimi Grandi Maestri (da Sutherland a Morandi, da Licini a Carrà, da Guttuso a Guidi, da Morlotti a Soffici), quest'anno ha reso omaggio a tre indimenticabili protagonisti dell'arte non solo nazionale - Ruggeri, Saroni e Soffiantino - celebrati già alla fine degli anni Cinquanta da quattro delle più importanti e storiche gallerie del tempo: La Loggia di Bologna e Il Milione di Milano nel 1958, La Bussola di Torino e L'Attico di Roma nel 1959. L'esposizione, se da una parte ha sottolineato l'adesione all'Informale con la presenza di significative opere della fine degli Anni Cinquanta, ha voluto anche porre l'attenzione al complessivo percorso dei tre artisti al di là dell'etichetta iniziale: il sottotitolo, infatti, “oltre il confine dell'informale” ne costituisce l'intenzione.

La mostra ha suscitato un dibattito ampio e documentato sui più importanti quotidiani e settimanali, riconfermando, con la scelta degli artisti, il prestigio che questo evento ha consolidato nel corso degli anni, un successo dimostrato dalla notevole partecipazione di pubblico.

“Dopo la mia nomina a sindaco di Acqui, nonostante i tempi indubbiamente limitati per l'organizzazione di un evento di questa portata, ho insistito affinché venisse realizzata una mostra che da 41 anni costituisce il fiore all'occhiello dei cittadini acquesi e dimostra la profonda sensibilità della nostra cittadina per l'arte pittorica - ha dichiarato il Sindaco di Acqui Terme Enrico Silvio Bertero - Il significativo nume-



ro di visitatori così come il successo riscontrato nella vendita dei cataloghi relativi alla mostra hanno legittimato pienamente la mia scelta e costituiscono per me uno stimolo per gli anni a venire: la mostra infatti, nonostante sia rimasta aperta al pubblico un solo mese, ha registrato 601 visitatori, un numero altissimo se consideriamo che l'anno scorso la consueta edizione non è stata realizzata”. I servizi sulla mostra sono andati in onda sui principali telegiornali nazionali e, a dimostrazione della crescente risonanza dell'evento, è stato realizzato uno Speciale dedicato all'Antologica, che è andato in onda sul TG1 della Rete nazionale RAI di domenica 12 agosto.

Nell'ambito delle dichiarazioni sull'antologica del 2012, il curatore Adolfo Carozzi ha citato i momenti difficili in cui è stato realizzato l'avvenimento d'arte, “conclusosi con un ottimo risultato ottenuto anche grazie alla preziosa collaborazione dei collezionisti prestatori delle opere e della efficiente sinergia tra tutti coloro che hanno collaborato alla realizzazione dell'iniziativa, formando così una équipe affiatata e vincente”. “Il visitatore - ha sostenuto Carozzi - ha avuto la possibilità di apprezzare opere, anche inedite, di artisti che hanno segnato con i loro lavori la storia dell'arte italiana, ha potuto riassaporare l'atmosfera di quando, alla fine degli anni Cinquanta ('58/'59) i nostri tre protagonisti, allora «giovani torinesi», si presentavano al grande pub-

blico nelle più importanti gallerie dell'epoca a Torino, Milano, Bologna e Roma. Il coinvolgimento di quel periodo, pieno di aspettative, di entusiasmo e di radicali cambiamenti, ben si evinceva dalle spesse paste di Saroni, dalle fendenti luci di Soffiantino e dalle inquietanti visioni di Ruggeri”, ma ha citato anche il conforto avuto dalla critica, dalle pubblicazioni dei giornali. Ha riportato una nota scritta da Bruno Quaranta: “E la meditata mostra acquese, la rinascenza di un'immagine che ha il respiro di un'emancipazione. Saroni, Ruggeri, Soffiantino nella milanese Piazza Duomo, una pittorica gita fuori le mura (a ciascuno la sua arbasiniana gita a Chiasso), alla scoperta di Gorky, De Staël, Pollock, Rothko, ...», mentre Germano Beringheli sottolinea come «L'esposizione Ruggeri, Saroni, Soffiantino. Oltre il confine dell'Informale, più che omaggio doveroso a tre artisti che... fecero sequela, tra i primi italiani, alle nodali matrici dell'astrattismo... potrebbe essere l'avvio a una sorta di necessaria rilettura critica dei percorsi culturali e artistici dell'ultimo mezzo secolo». Testimonianza molto importante è stato anche il servizio proposto al Tg1, dove le accattivanti immagini delle opere hanno fatto da supporto al prezioso commento di Gianni Maritati.

L'aspettativa, dopo il silenzio dello scorso anno, è stata dunque soddisfatta e il diffuso consenso ne è stato il solido conforto per futuri programmi.

C.R.

Visita al castello da parte di sindaco e assessori

I beni archeologici acquisi saranno più valorizzati

Acqui Terme. Al fine di valorizzare i beni archeologici, del Castello dei Paleologi e del Museo civico, l'amministrazione comunale, come affermato dal sindaco Enrico Bertero durante una visita alla struttura effettuata alle 11,30 di mercoledì 5 settembre, metterà in opera un progetto di riqualificazione della struttura, iniziando dall'edificio che sin verso gli anni Ottanta ospitava il carcere cittadino ed attualmente è adibito a magazzino dedicato alla raccolta di reperti archeologici ritrovati negli ultimi decenni durante gli scavi effettuati in città per la realizzazione di opere pubbliche o private. “Procederemo a dare una nuova locazione al Castello con il ritmo da passista”, ha ricordato Bertero.

Con il sindaco c'erano titolari di studi professionali di ingegneria ed architettura, l'assessore Zunino e consiglieri comunali. Sempre il sindaco, durante la visita alla struttura, iniziata dal Museo, ha anche manifestato l'intenzione, da parte dell'amministrazione comunale, di indire un concorso di idee relativo alla riqualificazione del settore ex carcere del castello ed anche di un progetto di riqualificazione dell'area costituita dal Teatro “G.Verdi” di piazza Conciliazione, nel caso della sua soppressione e della “rivisitazione” di uno spazio per manifestazioni, anche teatrali e di spettacolo da realizzare nel cortile che un tempo venne adibito ad area per il momento d'aria per i detenuti.

L'intento sarebbe dunque quello di recuperare ad uso pubblico una serie di spazi del Castello attualmente inutilizzati e quasi abbandonati, aree che potrebbero essere integrate in un piano di ampliamento del Museo civico per consentire una migliore fruizione di locali di esposizione. Se le finanze del Comune lo permettessero, si potrebbe anche realizzare un vero laboratorio all'interno del Museo stesso. Nelle celle delle ex carceri sono depositati migliaia e migliaia di ritrovamenti che attendono di essere ricostituiti.

Un tempo, al Castello era stata anche ipotizzata la co-



struzione di una sala polivalente di 120 posti ricavata dallo scavo dello spazio tra le due mura carcerarie e raggiungibile dal piazzale, (o cortile, quest'ultimo ha un'apertura che lo mette in comunicazione con il giardino “bird garden”).

L'amministrazione comunale potrebbe anche riprendere

l'idea di individuare nella parte settecentesca del Castello dei Paleologi, e precisamente nell'ala ovest della vecchia struttura carceraria, i volumi e gli spazi adatti a contenere ed ampliare L'Enoteca regionale, o il Museo del vino e un Centro per la Cultura enologica. C.R.

Vendesi villetta semi-indipendente NEL CENTRO CITTÀ



Composta di grosso soggiorno, cucina abitabile, due camere da letto e due bagni, con 2 box auto e cortile. Dotata di cancello e basculanti automatizzate.

Per informazioni:
CAVELLI COSTRUZIONI
Corso Bagni, 140
Acqui Terme
Tel. 0144 56789

RESIDENZA 26 NOVEMBRE
Acqui Terme - Ingressi da via Amendola, via Schiappadoglie



Attestato di certificazione energetica
N. certificato: 2011 200451 0071



VENDESI APPARTAMENTI
vari piani, vista panoramica della città

Impianti tecnologici (elettrico parti comuni e produzione acqua calda) integrati con pannelli fotovoltaici e solari

Si attende solo l'ok della Sovrintendenza

Edificio sull'ex palaorto imminente inizio lavori



Acqui Terme. L'amministrazione comunale ha recentemente concesso l'autorizzazione per la costruzione di un complesso adibito ad edilizia residenziale privata, commerciale e di servizi sull'area ex Palaorto di piazza Maggiorino Ferraris. In questi giorni il Gruppo "Eleca Spa" di Cantù, proprietario dell'area, dovrebbe ricevere autorizzazione anche dalla Sovrintendenza di Torino ed a questo punto si aprirà il cantiere per la realizzazione dell'edificio. La progettazione e la direzione dei lavori è stata affidata allo studio acquese «O & M Ingegneria Srl», degli ingegneri Emilio Orione e Pierluigi Muschiato. La "Eleca" è società di esperienza ventennale che si articola in una serie di divisioni specifiche tra cui la realizzazione di opere di edilizia civile ad alto valore architettonico.

Il progetto per la costruzione del nuovo complesso edilizio era stato presentato lunedì 29 gennaio 2007 agli uffici competenti del Comune. L'edificio prevedeva sei piani fuori terra e due piani interrati. Questi ultimi avrebbero dovuto ospitare 170 box privati di pertinenza delle residenze ed un'ottantina di posti pubblici. L'accesso carrabile sarebbe stato garantito da due rampe situate una sul lato est e l'altra sul lato ovest della proprietà. Il piano terreno era destinato ad uso commerciale, suddiviso in negozi. Non si parlava di grande distribuzione, ma al massimo di esercizi commerciali di 250 metri. L'area esterna, di 798 metri quadrati circa, era composta da verde pubblico, ancora tredici posti auto pubblici, tre accessi ai vani scala di collegamento alle residenze.

Il primo piano presentava una parte di edificio indirizzata ad uso residenziale di 894 metri quadrati suddivisi in 11 alloggi, e uffici per 750 metri quadrati, quindi una parte destinata ad uso direzionale avente una superficie di 217

metri quadrati ed una parte realizzata a verde tipo giardino pensile. Per il secondo piano, ancora undici alloggi e una superficie destinata ad uffici. Dieci alloggi sarebbero stati costruiti al terzo piano, con parte destinata ad uso direzionale ed ancora dieci gli alloggi per il quarto e il quinto piano mentre per il sesto piano il progetto prevede nove alloggi.

All'inizio dei lavori emersero importanti ritrovamenti archeologici dell'epoca romana Imperiale, forse i più importanti ritrovamenti avvenuti nell'intero Piemonte. Un piccolo tesoro a dimostrazione di quanto fosse fiorente e grande l'Antica Acqui. Il Comune in un primo tempo, dopo sopralluoghi in cantiere, riunioni tecniche e incontri con la Sovrintendenza ai beni archeologici del Piemonte, aveva considerato di non rinunciare a pensare ad ogni forma di valorizzazione ed utilizzazione dell'area archeologica. La proprietà dell'area pare fosse disponibile a cedere l'interrato del costruendo edificio per renderlo visitabile. L'area, da non dimenticare, era stata venduta dal Comune come edificabile. Logicamente il progetto iniziale sta subendo non secondarie variazioni e certamente non può essere penalizzato l'investitore che ha acquistato l'area ad un'asta pubblica bandita dal Comune. Il cantiere è ormai fermo da molti anni.

Recentemente è apparsa una notizia che ad acquisire la parte destinata a parco archeologico sarebbe un gruppo finanziario del Sud Est Asiatico. In un primo tempo si parlava di una università degli USA. Sognare non costa nulla, le casse comunali un miraggio se lo possono permettere, 5 milioni farebbero comodo... Sul problema il sindaco Enrico Bertero è stato realista: "La situazione è lontana, ne avevamo parlato in consiglio a luglio".

C.R.

Per il Comitato centro storico acquese

Il Comune non ci sente sarà per troppo rumore?



Acqui Terme. «L'Amministrazione non ci sente, sarà per il troppo rumore?». È la domanda che si pone il Comitato per il centro storico acquese, che così spiega:

«In questi giorni di fine estate la nostra città ed il suo Centro storico hanno accolto delle manifestazioni di altissimo livello promosse da Associazioni culturali e coordinate e realizzate da volontari.

È stato infatti un piacere vedere il numeroso pubblico affollarsi per il concerto di arpa celtica, per la rassegna Acqui in Jazz così come per lo scorso 2 settembre in occasione della Giornata europea per la valorizzazione della cultura ebraica ed il Premio di poesia.

Ancora un grazie a tutte le associazioni, ed a coloro i quali hanno a cuore la cultura e lo sviluppo nella nostra città.

In queste ultime settimane estive non si sono però esaurite, ma anzi si sono moltiplicate, le lettere di lettori che sul settimanale L'Ancora e sulla Stampa si sono fatti sentire per sottolineare le condizioni in cui versa la nostra città.

Significativi e condivisibili gli articoli degli albergatori, di privati, del sig. Rino, di giornalisti, di commercianti etc, etc.

Non ultima la lettera che una villeggiante ha indirizzato ad un giornale on line ed anche al nostro Comitato "Apprendo stupefatta che il Sindaco di Acqui amplia l'orario per i fracasconi. Ho casa a Mioglia e spesso ho portato persone a visitare il centro storico di Acqui bellissimo. Naturalmente, da adesso, non porterò più nessuno in una città dove l'amministrazione comunale consente e anzi promuove la "cultura" del rumore e dell'inciviltà".

Cari concittadini, tuteliamo ciò che resta della nostra bella città: i monumenti, il cimitero ebraico, le piazze, valorizziamo i talenti ed i saperi dei nostri



stri ragazzi e dei nostri artigiani, dei nostri produttori, albergatori e ristoratori.

Nel passato sono state rase al suolo Sinagoga, Teatro Garibaldi, aree verdi e costruiti altri teatri all'aperto e Centri congressi che, scopriamo dai giornali forse saranno nuovamente rasi al suolo.

È possibile che per il troppo rumore ed i 102 Decibel da se stessi autorizzati i nostri amministratori ed il Sig. Sindaco non riescano a sentire l'urlo di dolore che Acqui ogni giorno lancia quando si deturpano vie, si insozzano le strade o i parchi, in nome della "movida" e del cemento?

Scopriamo intanto che il nostro Sindaco per la "notte bianca dei bambini" rimandata per il mal tempo, aveva dato deroghe al rumore fino alle 3 del mattino.

Per il Sindaco evidentemente è importante che i bambini di Acqui si abituino fin da piccoli alla movida.

Stia tranquillo i bambini del Centro città, di Via Garibaldi, di Piazza Addolorata, Orto San Pietro, Via Mazzini, della zona Bagni etc. si stanno già abituando da tempo.

Chi volesse scriverci ed aderire al Comitato può contattarci all'indirizzo; centrostorico.acqui@libero.it».

Appello da strada Circonvallazione

Sindaco Bertero ci pensi lei!



Acqui Terme. Una situazione disperata, quella denunciata da residenti e artigiani di strada Circonvallazione. Una vera e propria "terra di nessuno", che si trova all'uscita della città, dopo via Casarogna, sulla destra, prima dell'imbocco della strada della Polveriera. Una strada che ha la sfortuna di essere fuori dal centro cittadino e quindi è dimenticata. Una strada che, seppur comunale, si presenta sterrata e piena di buche. Con le prime piogge si è trasformata in pantano. Da tempo la situazione è stata segnalata dalle nostre colonne, ma l'amministrazione precedente non è intervenuta, anche se aveva predisposto tutto per l'asfaltatura. Forse il nuovo corso instaurato dal sindaco Bertero porrà fine ad una situazione davvero insostenibile?

Ricordando il 2 settembre 1962

Per Anna e Franco le nozze d'oro



Acqui Terme. Il 2 settembre di 50 anni fa, Anna Gilardi e Franco Musso coronavano il loro sogno d'amore. Il matrimonio nella cattedrale, celebrato da don Vincenzo Gilardi, zio della sposa, davanti ai parenti e tanti amici. Ad accompagnare gli sposi l'Ave Maria interpretata da Giorgio Consolini, uno dei più celebri cantanti di quegli anni, amico di Franco, e poi la gente, tanta gente. Franco Musso, boxeur dell'accademia pugilistica acquese, era l'idolo degli sportivi acquesi; due anni prima alle Olimpiadi di Roma aveva conquistato la medaglia d'oro nella categoria dei pesi "Piuma" battendo in finale il polacco Adamski. Un evento che gli acquesi seguirono in massa e che fece di Franco un personaggio amato da tutti. Musso ha appeso i guanti al chiodo, ha lavorato per le Poste, e poi con Anna aperto un laboratorio di pasta fresca che è un fiore all'occhiello della gastronomia acquese. Anna e Franco festeggiano quel meraviglioso giorno e a loro vanno gli auguri e le felicitazioni di tutti quelli che li conoscono e li apprezzano.

il Nuovo Ciarlocco
RISTORANTE
Porta il Ciarlocco a casa tua

Tutti i giorni PRANZO e CENA i piatti del nostro menu li proponiamo anche da asporto



Il servizio d'asporto finisce alle ore 20

Prenotazioni tel. 0144 57720

Via Don Bosco, 1 - Acqui Terme
ciarlocco@email.it - www.ilciarlocco.it

Chiusura: domenica sera e lunedì

L'Occasione d'Oro S.r.l.
Acqui Terme - Piazza Matteotti 25

COMPRO
oro e argento
gioielli - diamanti - orologi
monete e medaglie

PAGO
in contanti

**Vendo oro puro come investimento
SI VALUTANO POLIZZE PEGNO
VALUTAZIONI GRATUITE**

Tel. 0144 670008 - 333 3207300

Bieffe

Serramenti blindati in acciaio verniciati a polvere

RENDIAMO LA TUA CASA PIÙ SICURA

Realizziamo su misura

- Persiane blindate
- Scuri dogati in acciaio
- Grate fisse e apribili anche a snodo posizionabili su persiane già installate
- Serramenti in alluminio



OGNI REALIZZAZIONE È PERSONALIZZABILE

SOPRALLUOGHI E PREVENTIVI GRATUITI

Strada per Sant'Agata, 91/b - Castelletto d'Orba
Tel. e fax 0143 827159 - Cell. 366 6098842
E-mail: info@bieffeserramentisnc.it
www.bieffeserramentisnc.it

Acqui: giorni di poesia... anche satirica

Pasquino, il sindaco Bertero ed i miracoli in città

Acqui Terme. Non poteva mancare la partecipazione di Pasquino, il poeta sine nomine che incarna l'animus popolare della città (diremmo, azzardando, della Pisterna, cuore antico) ai giorni della poesia e del Concorso Nazionale "Città di Acqui Terme", promosso da Archicultura.

Questa volta oggetto di bonario dileggio è il Sindaco Bertero, protagonista assoluto dell'estate cittadina (salvatore dell'Acqui Calcio; capace di riallestire in neanche un mese l'Antologica, e poi di "spostare teatri", e di restituire, tra qualche settimana, anche una stagione di prosa al palcoscenico dell'Ariston... ma purtroppo in difficoltà alle prese con la questione della facciata di Santo Spirito...; lì niente "miracoli", purtroppo...).

E Alla corte dei miracoli è anche il titolo dell'anonimo foglio (che porta in cifre romane il numero della puntata, che è la XXII), "imbucato" proprio sotto il portone della Sala Santa Maria (e rinvenuto nello stesso giorno in cui Cesare Segre qui ha tenuto la sua lezione magistralis, di cui si riferisce in altra pagina del giornale).

I versi sono vergati nella misura dell'endecasillabo, e seguono uno schema rimico alternato.

Leggevo ieri l'altro per diletto / le facezie dei primo cittadino / quand' il cuore balzommi dentro il petto /...colpa dell'afa o d'un goccio di vino/.

"O Guido santo!" fu subitamente / l'invocazione a me più naturale / fu 'l primo santo che mi venne in mente / col quale il conversar mi è abituale/.

"Io so ben la cagion che ti confonde" / lo spirito gemette del patrono / che pronto alle mie suppliche risponde / "an-

che lassù nel ciel dove io sono / dove regnan la pace e la letizia / turbata s'è quell'atmosfera lieve / dal di che ci è volata la notizia / che l'umile Signora della Neve / il vostro Enrico, fedele suo cultore, / con il suo fare pio e riverente / nominò ai miracoli Assessore. / Ti pare una carica da niente? / Da quella sera in tutto il Paradiso / è un gran subbuglio di santi e di beati / per compiacere al virgineo riso / tutti quanti si son mobilitati/.

Son secoli ch'è fuori d'esercizio / la nostra Immacolata Madonnina; / per onorar l'altissimo suo Ufficio / deve studiar da sera a la mattina". /

"Perdona, Guido, questa interruzione / sei anni or sono, quando sitibonda / la città aspettava un acquazzone / e pregava lo ciel, la moribonda, / non fu allora la nostra Madonnina /, che protegge gli umili e i reietti /, vergine alta, vergine regina, / a far aprire i santi rubinetti?".

"Ognissanti pregai nell'occasione / ma 'l Paradiso s'era al gran completo, / ritirato, ahimè, in contemplazione / Quell'evento mi fece poco lieto. / Era d'estate, tempo di vacanze /! Fu San Filippi un santo alessandrino / il solo ch'ascoltò le mie doglianze / e intercedette presso Baudolino".

Si tacque; avvertivo come un pianto / la pena ch'li ricordo procurava / della terra ch'aveva amato tanto, / improvvisa la voce gli stracciava/.

Poi con tono più umile e sommessio / tanto accorato, come se parlare / volesse non con me, ma con se stesso, / udii il Santo nostro continuare: / "Non sempre il tempo le ferite chiude / che gli Acquesi hanno alla città causato, / senza pietà nelle sue piaghe nude / per

vent'anni il coltello hanno girato/.

A questo punto un'invettiva che può ricordare Dante, la Firenze degli antichi e quella corrotta città in cui prosperano la corruzione e le lotte intestine:

D'acqua fumante, ricca di tesori, / gemma fra le colline incastonata, / preda ora è [Acqui... ci mancherebbe] di ambigui costruttori / che l'antica beltà hanno sfregiata. /

Sola potrai, Signora della Neve, / dinnanzi a tanto sciagurata storia, / adempier a un impegno tanto greve: / ridare alla città la vecchia gloria?" /

"Vescovo santo" replicai allora "la tua stessa ambascia sento in seno, / ma liberar saprà Nostra Signora / dai morbi mortali e dal veleno / (conflitti d'interesse, ruberie / tangenti, consulenze, peculato, / favori, appalti e altre furberie) / la città che da tempo hanno appestato / e da Grazia divina illuminata, / inizierà quell'arduo suo mandato / ch'in una calda e limpida serata / il primo Cittadino le ha assegnato. /

Se soltanto i miracoli potranno / salvar questa città ferita a morte, / scaltri faccendieri più non serviranno, / Sindaco incluso, con tutta la sua corte".

"È la fede una forte medicina; / se il credi tu Pasquin, che non sei santo / allor supplicherò la Madonnina / che sempre alla mia greggia stia accanto. /

La benignità non sol soccorre / ma molte fiato liberamente al domandar precorre. / In lei è misericordia, in Lei pietate. / Fede è sostanza di cose sperate / ed argomento delle non parventi. / Indi, insieme a te, mio caro frate, / attenderò / i prodigiosi eventi".

red. acq.

Docente di matematica e scrittore

Pietro Rainero quattro premi in Umbria

Acqui Terme. Ancora successi per le prose di Pietro Rainero. Al quale, come nelle fiabe "moderne" in cui si è specializzato, è toccato - di recente - di ricevere quattro premi in quattro giorni.

Vediamo come.

L'associazione "Amici dell'Umbria" di Terni organizza una decina di concorsi letterari all'anno, con la finalità di promuovere la conoscenza di questa regione italiana.

Le premiazioni dei concorsi vengono concentrate in alcuni periodi (come un fine settimana in primavera o durante le ferie estive, od ancora nel corso delle festività natalizie) e tenute in vari comuni.

Dal 2 al 5 agosto scorsi si sono svolte, una al giorno, nel corso della manifestazione "Umbria Estate 2012", le cerimonie relative ai premi: "Augusta Perusia - Grifo d'oro" a Perugia, "Trasimeno" a Castiglione del Lago, "Novello Bosone" a Gubbio e "Madre Terra, Sorella Acqua" ad Assisi. La prima nell'edificio della Regione Umbria, la seconda e la terza nelle sale consiliari dei municipi di Castiglione e di Gubbio, e l'ultima nella bella chiesa di San Damiano.

Pietro Rainero, docente di matematica delle superiori, nostro concittadino, ha preso parte a questi eventi, su invito della associazione, in quanto ha ottenuto riconoscimenti in ognuno dei quattro concorsi. Due segnalazioni speciali, a Castiglione del Lago e ad Assisi, e due primi premi, a Perugia e Gubbio.

Quattro premi in quattro giorni, insomma. Pietro Rainero negli ultimi tre anni è stato premiato - una



quarantina i riconoscimenti - in varie parti d'Italia.

Nove i concorsi vinti ("Città di San Gillio", 2010; "Gozzano", Terzo, 2010; "Bertalmia", Carmagnola, 2011; "L'arco in un baleno", Taranto 2011; "Soldatini di latta", Taranto, 2011; "Profumo di marzo", Arona, 2011; "Città di Cerchiara, perla dello Jonio", 2012; e nei già citati concorsi umbri).

Nel 2011 è stato pubblicato, come premio per la vittoria a San Gillio, e a cura di "Carta e Penna" di Torino, il suo secondo libro dal titolo *Toh, che sorpresa!*, una raccolta di dodici racconti.

Sempre in questi ultimi anni, quattro lavori sono stati pubblicati su altrettante antologie realizzate da piccole case editrici.

Al pluripremiato scrittore acquese Pietro Rainero tante sentite congratulazioni.

STUDIO IMMOBILIARE "RAG. E. BERTERO"

Via Mariscotti, 16 - 15011 ACQUI TERME (AL)
Tel. 0144 56795-0144 57794 - 338 1169584 - Associato F.I.A.I.P.

VENDE



Alloggio centrale, 3° p. con asc., occupato, ingresso, tinello e cucinino, camera letto, bagno, balcone, cantina. € 49.000,00



Alloggio centrale, 5° e ultimo p. con asc., ingresso, tinello e cucinino, due camere letto, bagno, dispensa, terrazzo, cantina e solaio. € 82.000,00



Alloggio centrale, 5° ed ultimo p. con asc., ingresso, cucina, soggiorno, due camere letto, bagno, dispensa, due balconi, cantina. € 99.000,00



Alloggio 4° p. con asc., ingresso, cucina ab., sala, camera letto, bagno nuovo, rip., balcone, cantina. € 68.000,00



Alloggio a 80 metri da corso Italia, rimesso a nuovo, 4° ed ultimo p. con asc., ingresso, cucina ab., soggiorno, camera letto, bagno, dispensa, due balconi, cantina e solaio.



Alloggio ottime finiture, zona corso Bagni, risc. autonomo, climatizzato, 1° piano con asc., ingresso su soggiorno con angolo cottura, camera letto, bagno grosso terrazzo vivibile, cantina al p. int.



Alloggio via Alfieri, 2° p., risc. autonomo, ingresso, cucina ab., sala, tre camere letto, bagno, due balconi, solaio. € 110.000,00



Alloggio recente costruzione, ottime finiture, risc. autonomo, con giardino, su due livelli, ingresso su soggiorno con cucina a vista, anti bagno e bagno, terrazzo, scala interna; al p. sup.: 2 camere letto, bagno; garage e cantina al p. int.



Alloggio ordinato, 4° e ultimo p. con asc., risc. autonomo, ingresso su salone, cucina ab. due camere letto, ampio bagno, loggia, cantina e **autobox**.



Alloggio centrale, 3° p. con asc., ingresso, cucina ab., soggiorno, 4 camere letto, bagno, dispensa, due balconi, cantina.



Alloggio molto ordinato, risc. autonomo a pavimento, 2° p., ingresso, tinello e cucinino, tre camere letto, bagno, due balconi di cui uno verandato, grossa cantina al p. int. € 115.000,00

Alloggio in centro storico, in palazzo d'epoca, volte a vela, risc. autonomo, 2° p., ingresso, tinello e cucinotta, soggiorno, tre camere letto, bagno, rip., terrazzo, cantina e solaio.



Casa indipendente zona Villa Igea, con due alloggi, terreno mq. 11000 circa di cui mq. 3000 semi pianeggiante, **ottima posizione**.



Alloggio in via Garibaldi, ottime finiture, ben arredato, risc. autonomo, ingresso, soggiorno con angolo cottura, camera letto, bagno, balcone, cantina al p. terra. € 105.000,00

Indice prestazione energetica degli annunci non ancora pervenuto

INFORMAZIONI, FOTO E PLANIMETRIE IN AGENZIA

Siamo presenti su Internet al seguente indirizzo:

e-mail: info@immobiliarebertero.it - <http://www.immobiliarebertero.it>

Venerdì 7 settembre a sant'Antonio

Il M° Antonio Galanti ai manuali dell'Agati

Acqui Terme. Ancora musicista organistica in Sant'Antonio, nella Pistera.

Venerdì 7 settembre, alle 21.15, con ingresso libero, in programma il concerto del Maestro Antonio Galanti all'organo Agati 1837, nell'ambito della rassegna "corto circuito suono-materia" promossa dalle associazioni Antithesis e Terzo Musica.

Originale ed interessante il programma scelto, intitolato "Musiche toscane dal XVII al XIX secolo", che troverà felicissima realizzazione su questo strumento, concepito da un eccellente artista di scuola toscana.

Queste le musiche in programma: Bernardo Pasquini, *Toccata* (I modo) e *Variazioni Capricciose in C. sol fa ut*; Giovanni Maria Casini, *Pensiero Duodecimo* (1714); Domenico Zipoli, *Toccata* e *Canzona* (1716); Francesco Feroci, *Concerto CXXX "La Martina"*; Antonio Valentini, *Offertorio* (in Re); Vincenzo Panierai, *Elevazione* (in Fa); Disma Ugolini, *Rondo* (in Do); Giuseppe Gherardeschi, *Sonata per organo a guisa di banda militare che suona una marcia*.

Chi suona

Compositore e organista, nato a Volterra il 19 marzo 1964, il M° Galanti è stato allievo di Carlo Prosperi: per l'armonia come allievo privatista; per il contrappunto, la fuga e la composizione come "interno" al Conservatorio di Firenze.

Oltre che in *Composizione* (1986), si è diplomato in *Pianoforte* (1985), *Organo* (1988), *Strumentazione per banda* (1989) e in *Direzione di coro* (1990). Nello stesso conservatorio ha frequentato il Liceo artistico musicale, maturandosi nel 1983.

Dal 1989 al 1998 è stato docente nei Conservatori e Istituti pareggiati di Avellino, Genova, Udine, Lucca e Sassari.

Ha vinto l'ultimo Concorso per esami e titoli, a cattedre, nei conservatori di musica, bandito dal Ministero della Pubblica Istruzione (1990), per *Armonia contrappunto fuga e composizione* (5° posto in graduatoria), *Armonia e contrappunto* (11°), *Fuga e composi-*



zione (3°) e *Organo complementare e canto gregoriano* (1°).

Dal 1999 è titolare di *Armonia contrappunto fuga e composizione* al Conservatorio di Alessandria.

Ha conseguito vari riconoscimenti, fra cui i primi premi al VII Concours Suisse de l'Orgue (Sion, 1989) e al XXXI Festival Musica Antiqua (Bruges, 1994).

Si occupa, in modo particolare, del rapporto fra organi antichi e mondo contemporaneo, da un punto di vista liturgico, concertistico e compositivo.

Su musica e liturgia questo il parere del M° Galanti:

"Nel panorama organistico italiano esiste una tendenza, più o meno strisciante, ma di solito presente: l'attività liturgica è considerata di secondaria importanza, rispetto a quella concertistica. Ciò, purtroppo, è vero; ma solo se chi suona durante la liturgia non considera adeguatamente l'importanza del proprio ruolo.

L'organista liturgico, invece, dovrebbe possedere svariate competenze in ambiti diversi, curando ogni particolare dei suoi interventi nel rito.

Occorre superare un approccio puramente istintivo e accomodante; per far nascere o sviluppare una coscienza tecnica dell'intervento organistico nei canti, compresi eventuali, brevi preludi, interludi e postludi".

Domenica 16 settembre

"Arte in Corso" con il Circolo Ferrari

Acqui Terme. Tra le iniziative che il Circolo Artistico Mario Ferrari promuove e organizza ogni anno spicca quella denominata "Arte in Corso", esposizione all'aperto in programma domenica 16 settembre dalle ore 10 alle ore 19.

La rassegna, giunta alla settima edizione, coinvolge partecipanti provenienti da ogni dove desiderosi di esporre le loro opere nei centrali Portici Saracco e i lati adiacenti di Piazza della Bollente.

La manifestazione è aperta gratuitamente a tutti gli Artisti (pittori, scultori, ceramisti...), anche non soci del Circolo Ferrari.

Chi intenda aderire all'iniziativa o avere ulteriori informazioni può telefonare ai numeri 0144 57990 o 349 7550797. È necessario che ogni partecipante intenzionato ad arrivare sul luogo dell'esposizione in macchina, per le sole operazioni di carico e scarico, comunichi, al momento dell'iscrizione,

il modello e numeri della targa dell'auto al fine di ottenere dalla Polizia Municipale il rilascio dell'autorizzazione al transito nella zona pedonale. L'unico accesso consentito è quello da Corso Italia, lato Piazza San Francesco e Via Nizza. Per l'esposizione gli artisti aderenti dovranno essere muniti di propri cavalletti o supporti.

Alle ore 17 di sabato 8 settembre il pittore Giuseppe Gandolfi, da poche settimane associato al Circolo Ferrari, inaugura presso la Sala d'Arte di Palazzo Chiabrera la personale "Il paesaggio tra Langhe e Monferrato".

La mostra sarà aperta al pubblico dal martedì alla domenica, con orario 10-12 e 16-19, fino al 23 settembre. Infine, dopo la pausa estiva, dalla sera di venerdì 7 settembre riprenderanno nella sede di Via XX Settembre gli abituali incontri con i soci e simpatizzanti.

Centri anziani

Acqui Terme. In riferimento al comunicato dal titolo "Apertura e vigilanza dei centri anziani" pubblicato su "L'Ancora" del 2 settembre 2012, pag. 2, che recita "L'amministrazione comunale ha affidato alla Cooperativa sociale "Altro & Oltre" di Alessandria l'incarico di apertura e chiusura, vigilanza e pulizia dei locali dei Centri di incontro per anziani "Monsignor Galliano" e "San Guido"..., è doveroso chiarire ai cittadini ed in particolare ai tesserati che la responsabile dei suddetti Centri di incontro comunali per anziani è la dott.ssa Fiorenza Salamano, assessore all'attuazione del programma, all'assistenza e ufficio casa, alla pubblica istruzione, ai rapporti con case di riposo e centri anziani.

Consulta Sanità Acquese

Acqui Terme. Ci scrive il consigliere comunale vice-presidente vicario della Consulta Sanità Acquese, Franca Arcerito:

«Onorata dell'incarico assegnatomi dal Sindaco Bertero, in qualità di Vice-Presidente Vicario della Consulta Sanità Acquese costituita il 30/08/2012 (vedi delibera) con gli attuali componenti Presidente Sindaco Bertero; Vice-Presidente Vicario Franca Arcerito; dott. M.D'Arco; dott. Scarsi; dott. A.Benazzo; dott.ssa P.Cerquetti; dott. P.F.Servetti; C.Miradei, informo che la Consulta si occuperà quanto prima della proposta recentemente emessa da parte della Direzione dell'ASL-AL sul Progetto di Revisione del DEA "Area Critica" Cardiologia e Rianimazione dell'Ospedale di Acqui Terme».

Giro ciclistico "Il Padania"

Acqui Terme. La 5ª ed ultima tappa, cioè il gran finale del giro ciclistico "Il Padania", andrà in scena, venerdì 7 settembre in Piemonte, con partenza da Acqui Terme alle 10.30 da Via Nizza. Alle 9.30 i concorrenti si ritroveranno in piazza Italia, per la punzonatura e le incombenze di rito. È quindi prevista la trasferta della carovana da piazza Italia percorrendo Via Dante, Via Cavour e Corso Roma.

Per quella che è considerata "la tappa regina della corsa", i gironi prenderanno il via da Via Nizza per dirigersi verso Alice Bel Colle, Castel Rocchero, Nizza Monferrato che raggiungeranno alle 10.55 circa, quindi Canelli verso le 11.18, S.Stefano Belbo, Cossano Dogliani, Serravalle Langhe, Dogliani, Farigliano, Carù, Niella Tanaro, Mondovì, Roburent, quindi arrivo in piazza Marconi a Frabosa Soprana verso le 15 dopo un percorso di 174,2 chilometri praticamente tesi verso il cielo. Infatti l'arrivo, cioè l'ultima tappa della corsa, sarà in salita dopo una giornata scandita da tre colli: quelli di Bossolasco, Roburent e Colle del Prel, "Cima Coppi" dell'intero giro con i suoi 1615 metri.

"Il Padania", presentato la settimana scorsa a Palazzo Levi percorre le strade di cinque regioni ed attraversa decine di province. Alla partenza, diciannove squadre. Il giro consta di un totale di circa mille chilometri.

L'evento sportivo avviene di venerdì, giorno di mercato e tanto gli organizzatori de "Il Padania" quanto gli amministratori comunali chiedono una collaborazione con chi usa l'auto per gli spostamenti in quanto alcune strade centrali saranno chiuse al traffico.

C.R.

Riceviamo e pubblichiamo

Qualche riflessione a proposito di rami secchi

Acqui Terme. Riceviamo e pubblichiamo:

«Che i rami secchi vadano tolti, è un sano principio naturale che i primi agricoltori avevano esteso con la pratica della potatura.

Addirittura Gesù utilizza questa similitudine applicata alle viti, come operazione prioritaria perché la vite produca più uva.

Ma nel caso del trasporto pubblico, occorre porsi dapprima due domande:

1) che cosa si intende per "ramo secco"?

2) perché il ramo è secco?

Dare una risposta esauriente alla prima domanda, comporterebbe effettuare una disamina che evidenzerebbe tanti risvolti e di conseguenza tante sfumature, ma per essere pragmatici e non disperdersi in mille rivoli, si può ragionevolmente rispondere che per ramo secco si intende un ramo che non produce nulla e quindi, riferendosi al trasporto pubblico, una linea che non trasporti nessun passeggero.

Al riguardo, però, occorre ricordare che una legge nazionale, avvalorata dalla corte europea, ha raccomandato che per esercire una linea non si doveva superare quale coefficiente di esercizio il valore 0,35; questo coefficiente esprime il rapporto tra costi sostenuti/introiti ragionevolmente utili.

In questo contesto, in considerazione della ritenuta necessità ed utilità di un servizio di trasporto pubblico, lo Stato e gli Enti Locali (regioni, province, comuni) stabiliscono una compensazione per il "mancato guadagno" alle società di trasporto.

Se questa regola venisse applicata in modo ferreo, in Italia ci sarebbero molte più linee che dovrebbero scomparire, per cui sorge spontanea una domanda: quale è il criterio che deve essere applicato per sopprimere una linea di trasporto pubblico?

È una domanda alla quale è impossibile dare una risposta precisa, perché non è stato emanato da chi di dovere un "Regolamento esplicativo".

Sono i legislatori che devono dare una risposta precisa e far sì che le regole vengano osservate da tutti ed applicate in modo egualitario sia al Nord che al Centro e Sud dell'Italia.

Alla seconda domanda "Perché i rami sono secchi?" occorre preliminarmente effettuare un approfondito studio trasportistico, cioè verificare dapprima il bacino di utenza, e successivamente una analisi costi-benefici in rapporto alla tipologia del sistema di trasporto individuato...

Si viene ad avere una visione reale delle necessità di trasporto pubblico, vuoi ferroviario vuoi stradale.

Ma le cose non sono così semplici come le ho descritte: niente è semplice in Italia: il famoso detto dantesco:

"ahi Italia, di dolore ostello" è purtroppo sempre valido; favoritismi, scambi politici, interessi personali ovvero di qualche gruppo economico-politico distorcono e turbano la realtà oggettiva.

In sostanza, visto i risultati soddisfacenti raggiunti dalla ferrovia Merano-Malles (Alto Adige) e dalla Foggia-Lucera (Puglia), già considerate rami secchi e ora in attivo, le linee ferroviarie vengono definite improduttive se si vogliono far passare tali.

È necessario, altresì, ricordarsi che il trasporto pubblico va visto in chiave di sistema; cioè è come il sistema nervoso del corpo umano, dove non solo il cervello e il cuore sono vitali, ma anche le estremità delle dita devono rispondere correttamente agli impulsi che partono dal cervello.

Un'altra considerazione, a mio parere si rende necessaria: urge ottimizzare le risorse. Verissimo.

Ma al riguardo serve realmente incrementare la velocità dei treni freccia rossa, portandoli a 400 km/h, per far sì che Milano - Roma, tratta di circa 600 km, si percorra in 1 ore e 30 minuti, quando da Acqui Terme a Milano, tratta di 120 km, occorrono quasi 3 ore, o i convogli regionali, ad esempio, da Torino a Milano portano quasi sempre ritardi considerevoli?

Si parla in sede governativa che bisogna produrre di più, cioè lavorare di più, ma come si concilia con i ritardi dei treni pendolari?

Quanti sono i pendolari che ogni giorno si affidano ai treni regionali? Quanti sono i viaggiatori che utilizzano quotidianamente i treni AV?...

Inoltre sembrerebbe che l'A.D. di FS holding, ing. Morretti, ha dichiarato che le linee AV saranno così percorse solo da treni passeggeri...

Forse i nostri politici si sono scordati che in Italia l'infrastruttura AV è stata concepita e realizzata con incremento di costi incredibile, perché deve essere utilizzata anche per il traffico merci?

C'è anche un altro aspetto: l'impatto ambientale... La stessa Trenitalia su ogni biglietto ferroviario pubblicizza il seguente messaggio: "Complimenti, con la scelta del treno hai contribuito a risparmiare al pianeta emissioni di CO2".

Ci vogliono prendere in giro?

In conclusione, rivolgo un pressante invito a tutti i sindaci delle vallate acquesi e non solo perché si facciano promotori di richieste adeguatamente supportate ai Prefetti ed ai consigli regionali affinché si dia avvio ad uno studio reale e non falsificato delle potenzialità di trasporto pubblico e di valorizzazione delle nostre vallate.

Sottoscrivo quanto sopra a puro titolo personale per amore e rispetto della mia terra e di coloro che ci vivono».

Gianni Ravera

QUICKBEAUTY
estetica&benessere H:Q

**Ancora
Beauty day...**

**3 TRATTAMENTI
A SCELTA**

**+ 1 PRODOTTO
LINEA QUICKBEAUTY**

**=SCONTO
del 20%**

I 3 trattamenti devono essere eseguiti in istituto lo stesso giorno

Promozione valida dall'1 al 30 settembre 2012



**ACQUI TERME (AL)
SUPERMERCATO BENNET**
Stradale Savona, 7 - Tel. 0144 313243
**NIZZA MONFERRATO (AT)
CENTRO COMMERCIALE LA FORNACE**
Regione Polverata - Tel. 0141 726192
info@quickbeauty.it • www.quickbeauty.it

ESTETICA
IN FRANCHISING



• Compatibile
con detrazione
del 55%

**RISPARMI
FINO AL 60%
SULLA TUA
BOLLETTA!**

**Il risparmio energetico... con i fiocchi!
ISOLANTI TERMOACUSTICI IN CELLULOSA**

L'isolante 100% naturale che permette di:

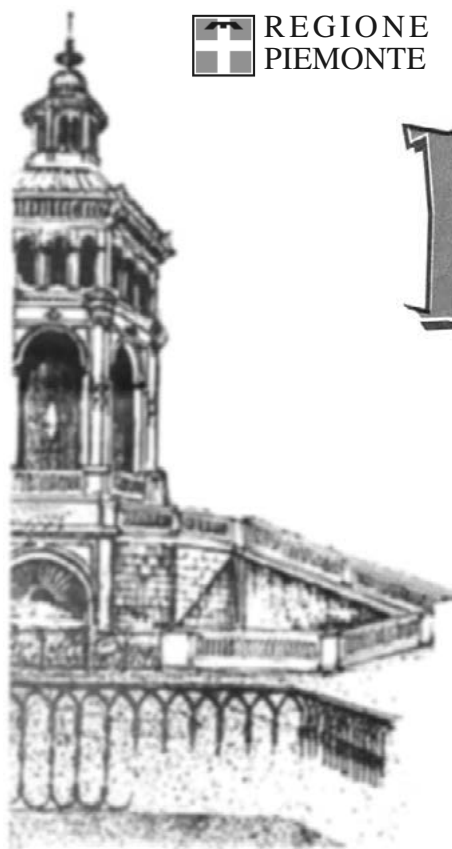
- operare sul **singolo** alloggio o sull'intero condominio;
- operare sia dall'**esterno** che dall'**interno** insufflando le intercapedini e sottotetti

**Si eseguono inoltre opere di ristrutturazione bagni,
rifacimento tetti, pose idrauliche,
scavi, nuove costruzioni**

PER PREVENTIVI GRATUITI contattare il referente di zona
IELLIMO GEOM. FABRIZIO tel. 346 3609661



SENZA BORO



REGIONE
PIEMONTE

COMUNE DI
ACQUI TERME

ENOTECA REGIONALE
ACQUI "TERME & VINO"

PRO LOCO DI
ACQUI TERME

Festa delle Feste dal 1990 *La Festalunga*

& SHOW DEL VINO

Sabato 8 e domenica 9 settembre 2012

PROGRAMMA

SABATO 8 SETTEMBRE

Acqui Terme - Isola Pedonale

DOMENICA 9 SETTEMBRE

Dalle ore 15 alle 24 • Apertura degli stand delle Pro Loco ed inizio del "Tour Gastronomico"

Alle ore 15 • Apertura Stand Show del vino
Enoteca regionale - Piazza Levi

Alle ore 17 • Sfilata e concerto
del Corpo bandistico acquese - Piazza della Bollente

Alle ore 19 • "Cena in Piazza" - Isola pedonale

Alle ore 21 • Ballo a Palchetto Piazza della Bollente
con l'orchestra "Nuova Idea 2000"
e spettacoli musicali

Alle ore 10 • Apertura stand Show del vino - Enoteca regionale - Piazza Levi

Alle ore 11 • Iscrizione Palio del "Brentau"

Alle ore 12 • Inizio della 2ª giornata del "Tour Gastronomico"
che continuerà NON STOP sino alle 24

Alle ore 17 • Partenza Palio del "Brentau"

Alle ore 18 • Premiazione vincitore del Palio

Alle ore 19 • "Cena in Piazza" - Isola pedonale

Alle ore 21 • Ballo a Palchetto Piazza della Bollente
con l'orchestra "Nuova Idea 2000"
e spettacoli musicali

**Sabato 8
e domenica 9 settembre**
in piazza Italia funzionerà il
Gummy Park
con giochi gonfiabili
per bambini

RCM
MACCHINE AGRICOLE e PROFESSIONALI



NOVITA'
2012

CENTRALINA IDRAULICA mod. CI2

Permette di utilizzare attrezzi che necessitano di quantità di olio elevate e continue facendoli sì che non si utilizzi l'olio del trattore ma solamente il suo olio dove viene costantemente raffreddato da un radiatore e filtrato da un suo filtro. Questo tipo di centralina è fornita di doppia pompa in modo che per alcune macchine si possano separare gli impianti utilizzando portate d'olio diverse.



RASAERBA IDRAULICO mod. RIT1
con telaio posteriore idraulico



VANGA ESTIRPAVITI modello VE

Una macchina versatile, robusta ed affidabile che dà l'opportunità di estirpare la vite in modo radicale e preciso.



RASAERBA IDRAULICO mod. RIT1
applicato al trinciasermenti

RCM s.r.l. di Roffredo Claudio e Mario
Alice Bel Colle (AL) - Via Stazione 4/A
Tel. 0144 745424 Fax. 0144 74259
[e] commerciale@rcm-agrimeccanica.it - tecnico@rcm-agrimeccanica.it
www.rcm-agrimeccanica.it

OREFICERIA dal 1947 ARNUZZO

Acqui Terme - Corso Italia 21
Tel. 0144 322051

FESTINA
Orologi dal 1902

NAUTICA
WATCHES

Chronotech
OROLOGI

DUEPUNTI

OTTAVIANI
ARGENTI

GLYCINE
SWISS
OROLOGI

Giorgio Visconti
oro miniato

Paul Picot
GIOIELLI

Paul Picot
Artisan - Horloger - Suisse

HAMILTON
THE AMERICAN BRAND SINCE 1852
OROLOGI

D&G
TIME - JEWELS

KIENZLE
1822
OROLOGI

T'CLASSE
1942 BRILLI
OROLOGI

DINI
GIOIELLI

**amore
& baci**



FESTA DELLE FESTE • ISOLA PEDONALE

ACQUI TERME • Cistrò (zuppa di ceci) - Patatine fritte
Ravioli fritte "le acquesine", una specialità acquese
Torta dla festa (torta di frutta)

ARZELLO • Friciula d'Arsè ambutia

BISTAGNO • Risotto al capriolo

CASAL CERMELLI • Porchetta allo spiedo

CASTELLETTO D'ERRO • Tagliatelle con funghi

CASTELNUOVO BORMIDA • Bruschette
e crepes alla nocciola

CARENTINO • Peperoni con bagna cauda
Gnocchi con salsiccia

CARTOSIO • Panini con salsiccia
e antipasto di peperoni con salsiccia

CAVATORE • Funghi fritti

CIGLIONE • Frittelle

CIMAFERLE • Filetto baciato
Giuncata al formaggio

CREMOLINO • Coniglio alla cremolinese

DENICE • Pansotti

MELAZZO • Spaghetti allo stoccafisso

MONTECHIARO • Panini con acciughe

MORBELLO • Arrosto di cinghiale
Torta di castagne - Torta di nocciole

MORETTI DI PONZONE • Pasta e fagioli

MORSASCO • Ravioli

ORSARA BORMIDA • Trippa "buseca e fasoi"

OVRANO • Focaccina di Ovrano

PARETO • Rosticciata

PONTI • Polenta con cinghiale

STREVI • Zabaione al Moscato

TAGLIOLO MONFERRATO
Fritto misto alla Piemontese



SHOW DEL VINO • PIAZZA LEVI • ENOTECA REGIONALE

Antica Azienda Ca' dei Mandorli
Via IV Novembre - Castel Rocchero

Azienda Agricola Bellati Carla
Reg. Monterosso, 116 - Acqui Terme

Azienda Agricola Bertolotto
Cascina Bertolotto - Spigno Monferrato

Azienda Agricola Il Cartino
Passeggiata Bellavista - Acqui Terme

Azienda Agricola Contero
Piazza Vittorio Emanuele - Strevi

Azienda Agricola Marengo Paolo
Via Saracco, 14 - Castel Rocchero

Azienda Agricola Tre Acini
Frazione Vianoce - Agliano Terme

Azienda Vitivinicola Borgo Isolabella
Reg. Caffi, 3 - Loazzolo

Azienda Vinicola La Guardia
Reg. Podere la Guardia - Morsasco

Azienda Vitivinicola Ivaldi Franco
Caranzano di Cassine

Azienda Vitivinicola Pizzorni Paolo
Strada Monterosso, 61 - Acqui Terme

Cantina Alice Bel Colle
Via Stazione - Alice Bel Colle

Cantina Sociale Tre Cascine
Via Sticca - Cassine

Casa Vinicola Campazzo Giancarlo
Frazione Costa - Morbello

Casa Vinicola Marengo
Piazza Vittorio Emanuele - Strevi

Cascina Sant'Ubaldo
Regione Botti - Acqui Terme

Soc. Agricola Costa dei Platani
Reg. Maggiore - Acqui Terme

Soc. Agricola L.P. Podere Luciano
Strada Maggiore, 75 - Acqui Terme

Vecchia Cantina Alice Bel Colle-Sessame
Via Stazione - Alice Bel Colle

Vigne Regali
Via Vittorio Veneto - Strevi



Nuovo GARAGE 61 *di Scarno Marco*

Vuoi vendere la tua auto... La compro subito.

Pagamento in contanti - Pensiamo noi a tutte le pratiche - Senza obbligo di permuta

NUOVO GARAGE 61 • Vendita auto e moto nuove ed usate di tutte le marche - Finanziamenti personalizzati - Noleggio auto
Acqui Terme - Via Romita, 85 - Tel. 0144 440669 - Fax 0144 440664 - Cell. 347 0509622 - info@nuovogarage61.it



Festa delle Feste

Sabato 8 e domenica 9 settembre 2012

20 aziende vi aspettano all'Enoteca Regionale per degustare i loro vini



Antica Azienda Ca' dei Mandorli - Via IV Novembre - Castel Rocchero
Azienda Agricola Bellati Carla - Reg. Monterosso, 116 - Acqui Terme
Azienda Agricola Bertolotto - Cascina Bertolotto - Spigno Monferrato
Azienda Agricola Il Cartino - Passeggiata Bellavista - Acqui Terme
Azienda Agricola Contero - Piazza Vittorio Emanuele - Strevi
Azienda Agricola Marengo Paolo - Via Saracco, 14 - Castel Rocchero
Azienda Agricola Tre Acini - Frazione Vianoce - Agliano Terme
Azienda Vinicola La Guardia - Regione Podere la Guardia - Morsasco
Azienda Vitivinicola Borgo Isolabella - Regione Caffi, 3 - Loazzolo
Azienda Vitivinicola Ivaldi Franco - Caranzano di Cassine

Azienda Vitivinicola Pizzorni Paolo - Strada Monterosso, 61 - Acqui Terme
Cantina Alice Bel Colle - Via Stazione - Alice Bel Colle
Cantina Sociale Tre Cascine - Via Sticca - Cassine
Casa Vinicola Campazzo Giancarlo - Frazione Costa - Morbello
Casa Vinicola Marengo - Piazza Vittorio Emanuele - Strevi
Cascina Sant'Ubaldo - Regione Botti - Acqui Terme
Società Agricola Costa dei Platani - Regione Maggiore - Acqui Terme
Società Agricola L.P. Podere Luciano - Strada Maggiore, 75 - Acqui Terme
Vecchia Cantina Alice Bel Colle-Sessame - Via Stazione - Alice Bel Colle
Vigne Regali - Via Vittorio Veneto - Strevi



REGIONE ASSESSORATO
PIEMONTE TURISMO

enoteca regionale acqui "terme e vino" società consortile a responsabilità limitata
15011 Acqui Terme - Piazza A. Levi, 7 - Tel. 0144 770273 - Fax 0144 350196

Tra le prelibatezze delle Pro Loco c'è solo l'imbarazzo della scelta

Nel dover scegliere, sabato 8 e domenica 9 settembre, tra i grandi avvenimenti enogastronomici e di spettacolo, senza alcun dubbio l'opzione indica la partecipazione alla "Festa delle Feste - La Festalunga", manifestazione a cui è abbinato lo "Show del vino" ed il "Palio del Brentau".

Al nastro di partenza della kermesse settembrina si propongono al pubblico ventiquattro Associazioni Pro-Loco operanti ad Acqui Terme e nei Comuni dell'Acquese.

La buona cucina ed il miglior vino sono gli argomenti dominanti della "due giorni di festa". È un fine settimana in cui alla città della Bollente viene assegnato il compito di promuovere terme e mondo agricolo, il lavoro del volontariato e la capacità organizzativa delle associazioni di promozione turistica, che in due giorni di eventi fanno rivivere il folclore e le tradizioni delle zone di provenienza. Comperà ad alcune centinaia di cuochi e cuochesse reggere l'assalto di decine di migliaia di persone che gremeranno gli stand delle Pro-Loco.

Sono Acqui Terme con cisrò (zuppa di ceci), ravioli fritte o "acquesine", patate fritte, turta 'dla festa (torta dolce di frutta); Arzello, friciula d'Arsè ambutia; Bistagno, risotto al capriolo; Casal Cermelli, porchetta allo spiedo; Castelletto d'Erro, tagliatelle con funghi; Castelnuovo Bormida, bruschette e crepes alla noc-

ciola; Carentino, peperoni con bagna cauda e gnocchi con salsiccia; Cartosio, panini con salsiccia e antipasto di peperoni con salsiccia; Cavatore, funghi fritti; Ciglione, frittelle; Cimaferle, filetto baciato e giuncata al formaggio; Cremolino, coniglio alla cremolinense; Denice, pansotti; Melazzo, spaghetti allo stoccafisso; Montechiaro, panini con acciughe; Morbello, arrosto di cinghiale, torta di castagne e torta di nocciole; Moretti di Ponzon, pasta e fagioli; Morsasco, ravioli; Orsara Bormida, trippa "buseca e fasoi"; Ovrano, focaccina di Ovrano; Pareto, rosticciata; Ponti, polenta con cinghiale; Strevi zabaione al Moscato; Tagliolo Monferrato, fritto misto alla piemontese.

Secondo quanto annunciato dalla Pro-Loco Acqui Terme (associazione che con il patrocinio del Comune e dell'Enoteca regionale organizza l'evento), oltre al palato, alla degustazione di piatti tipici e vini di qualità, anche l'udito potrà trarre la sua parte di piacere con intrattenimenti vari proposti da un'orchestra che proporrà brani eseguiti dal vivo e spettacoli vari tra cui il mitico ballo a palchetto installato in piazza della Bollente. Quindi le serate si presenteranno anche sotto la forma di "danza a gò-gò".

La Festa delle feste è stata ideata come iniziativa adatta ad incontrare la gente, con integrazione reciproca fra i Comuni dell'Acquese, il coinvolgimento del territorio e dei turisti, per i quali la manife-

stazione da anni è appuntamento a cui non mancare.

"La Festa delle feste rappresenta un momento di attrazione per decine di migliaia di persone che avranno la possibilità di valutare il lavoro svolto dall'amministrazione comunale per lo sviluppo della città e portare Acqui Terme al prestigio che le compete", ha sostenuto il sindaco Enrico Bertero, mentre Lino Malfatto presidente della Pro-Loco Acqui Terme, associazione promotrice organizzatrice dell'avvenimento, citando la Festa delle Feste, lo Show del vino ed il Palio del Brentau, ha parlato di "idee grandiose attuate nel tempo per lo spirito di collaborazione e di capacità organizzativa che anima le associazioni Pro-Loco".

Malfatto ha anche citato i "punti di forza della Pro-Loco, cioè i soci dell'associazione", senza dimenticare il "pubblico meraviglioso, che sempre numeroso, partecipa alla Festa delle feste e ne decreta il successo".

Per l'assessore al Turismo Mirko Pizzorni, "l'evento è un'occasione unica per far conoscere ad una vera folla le bellezze e la potenzialità turistica di Acqui Terme".

Mario Lobello, presidente dell'Enoteca regionale, ha avvalorato Festa delle feste e Show del vino, ricordando che "cibo e vino rappresentano le radici di realtà vissute e la nostra vitivinicultura merita un sempre maggior sostegno".



Tra viti e cultura.

Le radici sono il vero patrimonio di un'azienda. Le nostre sono sulle colline dell'Alto Monferrato. Letteralmente. Perché è qui che la famiglia Marengo ha sviluppato la propria passione per la viticoltura. Quella vera, fatta di dedizione profonda e amore per le cose autentiche. E di un legame fortissimo con le tradizioni del proprio territorio. Per offrire a tutti la possibilità di assaporare un vino di qualità superiore ogni giorno dell'anno.

OSCAR 2012

DOUJA D'OR

Strevi
Passito
doc 2008
"Passrì
Scrapona"



marengo®

■ Marengo Viticoltori in Strevi Piazza Vittorio Emanuele, 10 - 15019 Strevi (AL)
■ www.marencovini.com

■ Tel. +39.0144.363133
■ info@marencovini.com

Il nostro vino migliore pronto a dare spettacolo

Sabato 8 agosto, alle ore 15, si alza il sipario, in piazza Levi, sullo "Show del vino", manifestazione realizzata nell'ambito della "Festa delle feste - La Festalunga", che offre l'opportunità di portare il grande pubblico ad apprezzare vini di classe prodotti dalle migliori aziende acquisite che operano nel settore della vitivinicoltura. Lo Show del vino, che proseguirà domenica 9 settembre, rappresenta anche un momento offerto da privati ed istituzioni per valorizzare i territori di origine dei vini, le sue tradizioni storiche, artistiche ed ambientali.

Inoltre, il vino, attraverso l'avvenimento legato alla Festa delle feste, diventa «portavoce» e simbolo di una terra e della sua gente. Rappresenta pure un elemento di traino per fornire «messaggi» giusti, proposte complete e concrete a chi vuole bere bene.

La manifestazione del 2012 è stata annunciata da Lino Malfatto e Mario Lobello, cioè dal Presidente della Pro-Loco Acqui Terme e dal presidente dell'Enoteca Regionale Acqui "Terme e Vino", oltre che da Carlo Lazzeri da sempre coordinatore dell'evento settembrino. Allo show aderiscono venti aziende vitivinicole, considerate tra le più apprezzate non solamente a livello locale.

I nomi dei produttori, rispettando l'ordine apparso sui depliant pubblicitari della manifestazione sono Antica Azienda Ca' dei Mandorli (Castel Rocchero), Azienda Agricola Bellati Carla (Acqui Terme), Azienda Agricola Bertolotto (Spigno Monfer-



di migliaia e migliaia di visitatori provenienti da ogni parte di almeno tre regioni, o addirittura dall'intero Nord-Ovest, ha le carte in regola per costituire uno strumento utile a valorizzare vini doc e docg della nostra zona, ma anche a promuovere una terra ricca di vigneti e con notevoli potenzialità turistiche.

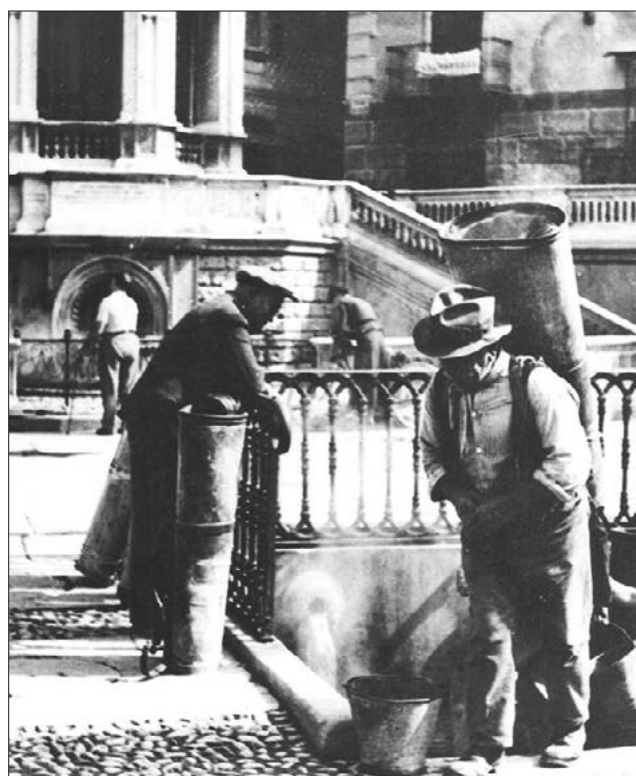
Rappresenta inoltre uno dei maggiori momenti promozionali di vini di assoluta qualità. Il vino, infatti, oltre ad essere un grande patrimonio di tradizione, di lavoro ed anche economico, diventa anche motivo turistico e di scoperta della città termale e dell'acquese, di meta ideale per gli estimatori dei nostri vigneti oltre che della gastronomia.

Le aziende partecipanti allo Show del vino sono tra le migliori realtà della zona custodi di una tradizione vitivinicola che affonda le radici nel tempo, e pertanto rappresentano il massimo della garanzia per qualità totale del prodotto.

rato), Azienda Agricola il Cartino (Acqui Terme), Azienda Agricola Contero (Strevi), Azienda Agricola Marengo Paolo (Castel Rocchero), Azienda Agricola Tre Acini (Agliano Terme), Azienda Vinicola La Guardia (Morsasco), Azienda Vitivinicola Borgo Isabella (Loazzolo), Azienda Vitivinicola Ivaldi Franco (Caranzano di Cassine), Azienda Vitivinicola Pizzorni Paolo (Acqui Terme), Cantina Alice Bel Colle (Alice Bel Colle), Cantina Sociale Tre Cascine (Cassine), Casa Vinicola Campazzo Giancarlo (Morbello), Casa Vinicola Marengo (Strevi), Cascina Sant'Ubaldo (Acqui Terme), Soc. Agricola Costa dei Platani (Acqui Terme), Soc. Agricola Podere Luciano (Acqui Terme), Vecchia cantina Alice Bel Colle e Sessame (Alice Bel Colle), Vigne Regali (Strevi).

Lo Show del vino, con una presenza stimata, stando ai numeri delle precedenti edizioni,

Brenta in spalla per vincere il palio



Con la Festa delle feste torna puntuale la disputa del "Palio del Brentau", vale a dire di un trofeo ideato ed organizzato dalla Pro-Loco di Acqui Terme per non dimenticare personaggi che hanno fatto parte della storia della città e che i giovani d'oggi hanno conosciuto soltanto attraverso il racconto del nonno o attraverso le pubblicazioni di Acqui di un tempo. Il *brentau* era un personaggio asciutto, forte, disponibile, ricco solo della consapevolezza che il proprio lavoro era a beneficio di ogni acquese, dalla nascita alla vecchiaia.

Era un'attività fonte di vita per chi la esercitava ed un servizio per chi, al proprio domicilio, riceveva l'acqua calda proveniente dalla fonte della Bollente. Era trasportata nella brenta, che a differenza di quella di legno usata per lo spostamento del vino in cantina, era di lamiera zincata e conteneva 50 litri d'acqua.

La brenta era dunque il ferro del mestiere del *brentau* indispensabile per esercitare un lavoro fuori da ogni professione, che solo ad Acqui Terme poteva essere esercitata grazie all'acqua calda che madre natura ha donato alla città.

La competizione, di carattere sportivo-folcloristico, inventata dalla Pro-Loco di Acqui Terme per mantenere vivo il ricordo di un mestiere scomparso, si disputerà domenica 9 settembre, con inizio alle 16 circa, con partenza da piazza della Bollente, esattamente dalla fonte delle "due bocche". La gara si articolerà sul percorso tradizionale. I concorrenti, brenta in spalla, si dirigeranno verso corso Italia dopo essere transitati sotto il

"voltone" della Torre civica e proseguiranno in via Garibaldi sino a raggiungere piazza Adolorata per ritornare al punto di partenza. Secondo il regolamento i concorrenti, riempita d'acqua calda la brenta loro assegnata dagli organizzatori dell'evento, dovranno mettersi la brenta sulle spalle ed iniziare la competizione. Vincerà il concorrente che compirà il percorso nel minor tempo, tenuto conto delle penalità per l'acqua perduta durante la competizione.

La brenta usata dai concorrenti, oggetto ormai raro, è quella autentica usata dai *brentau* fino al 1950 circa, è stata prodotta da un artigiano del passato ed è di proprietà di un socio della Pro-Loco Acqui Terme.

La brenta, a forma di cono rovesciato, contiene 50 litri d'acqua, il cliente pretendeva che il liquido fosse "a broca" (chiodo, tradotto in italiano dal dialetto acquese). Infatti la testa di un chiodo era fissata alla sommità della brenta per segnare il riferimento dell'esatto quantitativo d'acqua contenuto, non una goccia in meno di quanto promesso.

Sulla parte superiore della brenta, a filo d'acqua, veniva inserita una scopa d'erica, uno "scuoss" piegato in due che aveva lo scopo di impedire al liquido di uscire e di spruzzare durante i sobbalzi sopravvenuti durante il percorso, quindi di "cuocere" il collo e la schiena del *brentau*.

La Pro-Loco, una ventina di anni fa, per rinverdire la tradizione popolare della storia del portatore di acqua calda, aveva pubblicato un libretto di una ventina di pagine dal titolo "Il Brentau".

Servizi redazionali a cura di Carlo Ricci



CANTINA ALICE BEL COLLE

VASTA SCELTA DI VINI IN
BOTTIGLIA SFUSI E BAG IN BOX

Reg. Stazione, 9 - 15010 Alice Bel Colle (AL)
Tel. 014474103 - Fax 0144313980 - www.cantinaalicebc.it



Bottega del vino dell'



Alto Monferrato

VENERDI, SABATO E DOMENICA APERITIVO LUNGO CON
PIU' DI 80 VINI PIEMONTESI IN DEGUSTAZIONE E
SORPRENDENTI COCKTAILS AL BRACHETTO E MOSCATO

Piazza Guacchione, 4/6 - 15010 Alice Bel Colle
Tel. 0144 745441 - bottegalicebc@gmail.com

Associazione M.A.R.C.O.

Acqui Terme. Volge al termine l'estate, ed in simbiosi coi capricci meteorologici di quest'ultimo mese, l'associazione M.A.R.C.O. onlus - Medicina con Amore e Rispetto a Casa ed Ovunque ha vissuto un agosto torrido, ricco di intraprendenza e novità. In questi mesi, nello svolgimento della nostra attività di aiuto e supporto all'assistenza domiciliare dei pazienti cronici, oncologici e non solo, ci siamo addentrati sempre più nella geofisica e nella conoscenza del territorio di queste valli; abbiamo avuto modo di appurare che, affascinanti ed isolate, percorse da strade che si sgomitano sui pendii come matasse di fili impazziti, queste valli meravigliose, e la loro gente, spesso, troppo, sono abbandonate a se stesse da un mondo dai tempi e dai modi "moderni", regolato da numeri e statistiche che spesso sono troppo lontani dalla vita reale, dal quotidiano di chi, con amore e fatica, ha deciso di resistere, e sopravvivere, in luoghi dal fascino indubbio, ma così "scomodi". Per passarla, per conoscenza, la macchina di M.A.R.C.O. ha percorso la strada che risale il turchino, attraversando Visone, Groggardo, Morbello, abbiamo toccato Alice Bel Colle, Maranzana, e quasi tutti i paesi lungo la Bolognina, da Cartosio siamo risaliti al Sassello, come siamo saliti anche a Spigno, a Castelletto d'Erro, ci siamo spinti fino a Merana, e poi lungo il Bormida di Cairo, su Bistagno, Monastero, Bubbio, Perletto, giù fino a Cortemilia, Torre Bormida e Gorzegno, ci siamo inoltrati lungo la valle Uzzone, toccato Scaletta, Castelletto, Pezzolo, ci siamo inerpicati lungo i calanchi di Serole e Roccaverano, abbiamo tentato di raggiungere, sempre ed ovunque, chi ci ha cercati, e sempre abbiamo avuto modo di capire quanta solitudine vi sia spesso nell'ammalarsi da queste parti. La nostra attività, ormai, per esigenza, in maniera "naturale" sta coinvolgendo famiglie e paesi che afferiscono a ben quattro Asl, Alessandria, Asti, Alba-Bra, Savona; Asl che per motivi geografici, sono molto lontane dall'utenza, e che, nonostante le volontà e le forze di chi vi si prodiga, non possono rispondere in maniera completa ed adeguata alle esigenze di assistenza di quei pazienti, ormai al di fuori del percorso di cura, che hanno diritto ad una degna qualità di vita, il più possibile vicina al loro ambiente familiare pur vivendo in luoghi decentrati come i nostri. Nonostante l'inestimabile supporto datoci dalla stipula di una convenzione con la Casa di Cura Villa Igea, che ci consente di ricoverare a carico dell'associazione, i pazienti per i quali la gestione domiciliare risulti troppo impegnativa, questo nostro lavoro ci ha pesato in maniera univoca ed indiscutibile, la necessità, per i centri menzionati, e per tutti coloro che abitano questa terra di confine, fra Liguria e Piemonte, così fascinosa d'estate, ma dura ed insospitale d'inverno, di avere la certezza che anche da noi, dove tutto è lontano, una famiglia può accedere al "massimo aiuto possibile" per affrontare il dramma della malattia di un proprio congiunto. Questo "massimo aiuto possibile" nella nostra esperienza, e nei nostri sogni, è costituito dalla sicurezza di sapere che nel caso sia impossibile poter gestire presso la propria dimora, la malattia del proprio caro, esista una struttura specifica, anche in

queste valli, che consenta il ricovero per il tempo necessario, in un ambiente accogliente sia per il paziente sia per i suoi cari, una "casa" dove tutto il personale sanitario e non, sia sempre presente e si prenda cura di tutte le esigenze di vita e di cura che si presentano nel cammino della malattia, un "Hospice" insomma. Il concetto di Hospice è stato coniato da Cecily Sanders, infermiera inglese che capì per prima che non solo il cancro è lontano da essere sconfitto come malattia, ma di cancro si muore, e spesso si muore dopo mesi di attesa e sofferenza, in un'assenza completa di reali cure, reali prospettive, come un condannato alla pena capitale in un penitenziario, nella lontananza e nel silenzio da un mondo che continua a correre avanti, quasi negando l'esistenza della malattia, della morte, come se a non parlarne, questa, ci stesse lontana. L'associazione M.A.R.C.O. dalla sua nascita ha voluto che proprio questo fosse il messaggio della sua missione, aiutare, ma soprattutto ricordare al mondo che ci sono persone che soffrono, di dolore vero, di tante anni luce dalla beghe politiche economiche, la cui sofferenza non si risolve con le scelte su carta e, sfortunatamente, non si fa commuovere dalle esigenze di risparmio e razionalizzazione che sempre più torturano questa nazione. All'inizio dell'estate le nostre aspirazioni hanno preso coraggio, ed in maniera unanime, abbiamo deciso di farci promotori di una campagna di informazione, promozione e raccolta fondi per la costruzione di un Hospice, una struttura apposita, volta alla sofferenza, per lenire la sofferenza. Immediata e vibrante è stata la risposta della popolazione, ed in queste settimane, numerose, si sono susseguite le iniziative volte a sostenerci nel nostro sogno. Ringraziamo pertanto la comunità di Roccaverano che ha accolto il nostro gazebo in occasione della "Cena sotto le stelle" e della Mostra caprina regionale, consentendoci inoltre di organizzare la serata di beneficenza "1 Torta per Marco" per sostenere il nostro progetto. Siamo grati pertanto in particolare alla pro-loco locale, nella figura di Claudio "Missile" Pistone e Gabriella, al Sindaco Franco Cirio e al Vicesindaco Rizzolo Pietro, all'Azienda Agricola Armangia di Giovine Ignazio per il favoloso moscato offerto ai partecipanti, a tutte quelle donne di Roccaverano che ci hanno aiutato donandoci il frutto della loro arte bianca, a Giselda e il Bar del Bramante, alla signora Caterina per lo splendido quadro, alle pasticcerie "Carta" e "del Corso", nonché al panificio "Sole" e alla gelateria "Crema e Cioccolato". Ringraziamo il Sindaco di San Giorgio Scarampi, Boffa Alessandro, per averci accolto durante l'annuale Mostra del Bue grasso, come grati siamo al paese, la pro-loco e il primo cittadino di Castelletto Uzzone, Anna Maria Molinari, che grazie all'interessamento di Laura Novelli, ci hanno voluto dedicare uno spazio nelle due serate di festa patronale di San Luigi. Emozionante è stato partecipare alla nuova impresa, di Marco Chinazzo, di Gorzegno, nella sua ascesa e discesa no-stop del Pian del Re, sopra Crissolo, interamente dedicata alla promozione di M.A.R.C.O. e della sua attività, come emozionante è stato vedere come la comunità di cui fa parte, Gorzegno appunto, si è im-

mediatamente resa disponibile ad aiutarci nel realizzare questo sogno comune. E ancora, grazie a Raffaele Grillo e a tutti quei favolosi ragazzi di Cortemilia che stanno lavorando per il "MAS- Music After Season" serata di musica e solidarietà organizzata per il 15 settembre a Pezzolo Valle Uzzone, unicamente per promuovere e finanziare il nostro progetto e resa possibile anche per la disponibilità dell'Associazione Alpini e della Protezione Civile locali, che offriranno il loro lavoro, volontario, per rendere più gradevole e completa la serata. Grazie al piccolo grande centro di Melazzo, ed alla sua proloco, che come sempre ci sostengono, e che hanno ospitato il nostro punto informativo in occasione del santo patrono, San Bartolomeo. Un ulteriore grazie alla neo-amministrazione di Acqui Terme che per il primo settembre in occasione della notte bianca dei bambini, ci aveva dato la disponibilità del teatro romano per lo spettacolo "La cicala e la Formica un'altra storia", a cura e a favore dell'associazione, offertoci dalla compagnia teatrale Massimo Ivaldo spettacolo, cui ovviamente va la nostra riconoscenza, ma che i primi piovoschi autunnali hanno impedito (ma vedremo di riprogrammarlo al più presto). Grazie al giovane Edoardo ed al suo "autista privato" Gian, che come topini furiosi hanno battuto in lungo e in largo i paesi della zona in un minuzioso volantaggio, grazie anche a Davide, che ha prestato il suo giovane tempo ad aiutarci nello svolgimento della attività di raccolta firme in diverse occasioni. Un ultimo, immenso riconoscimento a tutti coloro che ci hanno seguito, sostenuto e finanziato fino ad oggi, perché M.A.R.C.O. esiste grazie a voi e, sperando diventiate sempre di più, confidiamo nella parte migliore di ognuno di noi, in quella più buona, che sa ancora "empatizzare" con gli altri e che non vuole rassegnarsi alla intima solitudine del mondo moderno. Noi continueremo nelle nostre attività, tenderemo di coinvolgere le Asl di appartenenza, ci troverete presso i nostri gazebo in varie manifestazioni, organizzeremo serate informative nei comuni sfiorati dal nostro progetto per informare e diffondere le nostre aspirazioni, per raccogliere firme di consenso popolare all'iniziativa, per accumulare fondi, ricordando a tutti voi che si possono condividere anche i sogni, non solo le paure. Grazie ancora da parte di chi già abbiamo aiutato, da parte di chi non c'è più e da parte di chi aiuteremo.

Ass. MARCO

Commissione del paesaggio

Acqui Terme. Tra le tante commissioni, l'amministrazione comunale può annoverare quella denominata "Commissione locale del paesaggio", rinnovata il 2 agosto nella sua composizione. Con deliberazione del 23 dello stesso mese la giunta municipale ha ritenuto di modificarne le norme procedurali ritenute necessarie per il funzionamento e la gestione, soprattutto stabilendo in nove i suoi membri anziché sette, quindi nominando i seguenti ulteriori soggetti: dottoressa Rosa Gatti e dottor Giovanni Ghione. I componenti della Commissione durano in carica per un periodo non superiore a 5 anni.

SIRIO CAMPER

Acqui Terme
Via Circonvallazione, 77
cortile di Barabino scale
Tel. e fax 0144 311127
Cell. 333 9022325
333 4529770
E-mail: info@siriocamper.com
www.siriocamper.com

NOLEGGIO
VENDITA EX NOLO - USATO CON GARANZIA
VENDITA e MONTAGGIO ACCESSORI
RIPARAZIONE - MANUTENZIONE

Qualunque sia il tuo sport preferito...
vivilo con il camper!

Presentando questa pubblicità
SCONTO DEL 20%
per tutto il mese
di settembre e di ottobre
sulla tariffa giornaliera
per minimo 3 giorni
(no week end)

Con il noleggio
è più facile
conveniente
e si ha la libertà
di orari
e spostamenti

PESTARINO & C. SRL
MATERIALI EDILI



Elettrotensili professionali per l'edilizia
delle migliori marche ai prezzi più vantaggiosi

Stufe a pellet, stufe a legna,
termostufe e caldaie



Finanziamento tasso zero
PRIMA RATA 60 GIORNI
Detrazione fiscale 36%



TINY
Stufa a pellet salvaspazio
Stufa compatta che racchiude in uno spessore di soli 26 cm tutta la tecnologia di una grande stufa a pellet in grado di canalizzare il 100% dell'aria calda prodotta.



ATLANTA
Caldaia a pellet extra line
Caldaia a pellet, potenza di 33 kW, alimenta i termosifoni e i pannelli a pavimento per riscaldare superfici molto ampie. Può produrre acqua calda sanitaria.

IRIS UP
Stufa a pellet
Focolare in ghisa, capacità serbatoio 15 kg, potenza nominale 8 kW, consumo 0,9-2 kg/h, autonomia oraria da 7,5 a 17, volume riscaldabile m³ 190, dimensioni cm 60x49x94h.

Wine Bar & Pizza
Aperto tutti i giorni
Solo Wine Bar il Martedì

VILLA SCATTI
CUCINA PIEMONTESE & PIZZA

Ricevimenti
Melazzo - Località Quartino, 1

www.villascati.it

LE CANTINE DEL MARCHESE
Aperte a cena
da Martedì a Domenica
Aperte a pranzo
Sabato e Domenica

F e s t e

PER PRENOTAZIONI E INFORMAZIONI TEL 0144 41628

Un approfondimento a cura del dottor Salvatore Ferreri

Il kiwi nell'acquese e in Italia solamente dagli anni '70

All'inizio degli anni settanta sulle riviste specializzate di agricoltura e delle aziende florovivaistiche fiorì una sostenuta campagna di presentazione di una novità nel campo frutticolo: il Kiwi.

Botanicamente si tratta dell'*actinidia chinensis* specie originaria e presente allo stato naturale in Cina ma coltivata con successo per prima in Nuova Zelanda e in Francia e quindi in Italia, che allo stato attuale è tra i più grandi produttori a livello europeo e mondiale (seguito da Nuova Zelanda, Cile, Francia, Grecia, Giappone, U.S.A...).

Venivano descritte e magnificate le qualità organolettiche e la straordinaria ricchezza in vitamina C del frutto, la produttività elevata della pianta, il notevole prezzo sul mercato, la possibilità di coltivazione in molte parti del territorio nazionale e si faceva rilevare, fattore non secondario, la mancanza di parassiti della pianta.

Ad un primo approccio sembrava una esagerazione, considerato anche il prezzo elevato delle prime piantine disponibili sul mercato italiano, ma presto arrivarono i primi riscontri positivi. Nel primo convegno a livello nazionale ed universitario a Torino (1978), vennero presentate le prime esperienze ed osservazioni nelle varie regioni. Tra le più coinvolte la Regione Lazio, che aveva riscontrato nella provincia di Latina una zona particolarmente vocata e che aveva messo in opera e attivato un centro studi e di ricerca a Cisterna. Ricordo del convegno l'intervento di un mio ex compagno di corso, professore di Coltivazione



Arboree all'Università di Catania che concludeva l'esposizione dei risultati della coltivazione in Sicilia, pronosticando uno scarso interesse per il nuovo frutto proposto, considerando in particolare il periodo della raccolta, coincidente con quello del mandarino, ben più appetibile... (il mandarino oggi è quasi scomparso, sostituito dal mandarancio e il Kiwi invece si è affermato velocemente con successo in molte parti dell'Italia).

Avvenne allora che chi scrive come tecnico assistente dell'associazione giovani Col-diretti "Club 3 P" (provare, produrre, progredire) di Castelletto D'Erro, Melazzo e Ponti, riportò le notizie tecniche che riguardavano questa nuova coltura frutticola nelle riunioni serali, proponendola e inserendola nelle attività programmate dal club. Furono ordinate 100 piantine (ci furono fornite la varietà Hayward oggi sul mercato ed Abbot, non accettata per il frutto piccolo) con un prezzo moderato (lire 1300 per ogni

piantina mentre il prezzo più comune nelle aziende vivaistiche era intorno alle lire ottomila).

Le piantine messe a dimora trovarono condizione idonee ad attecchire e a fruttificare. I primi frutti maturarono in Arzello di Melazzo e Moglie di Castelletto D'Erro, ma nella nostra zona non ci fu la stessa adesione e lo stesso coinvolgimento che si riscontrava nelle zone frutticole piemontesi del cuneese dell'astigiano, del saluzzese, dove specialmente nei primi anni di produzione furono realizzati notevoli risultati, sia come rese per ettaro sia per gli elevati prezzi spuntati dalla limitata produzione del primo periodo della nuova coltura. E proprio in queste zone si svolse l'8° Convegno Actinidia Nazionale dal 27 al 29 novembre 2007, una manifestazione itinerante che coinvolgeva Cuneo, Torino, Saluzzo, Verzuolo e Bibiana. I frutticoltori di queste zone hanno saputo sfruttare ed implementare le potenzialità di una

specie innovativa che trova nel Piemonte condizioni pedoclimatiche favorevoli per produzioni di elevato standard qualitativo. La notevole capacità imprenditoriale di gruppi commerciali e cooperative ha saputo valorizzare le caratteristiche del prodotto sul mercato internazionale rendendo il Kiwi piemontese conosciuto ed apprezzato in un numero sempre maggiore di paesi. La coltivazione del Kiwi in Italia attuale interessa con ettari 9.000 il Lazio (32%), con ettari 4.400 il Piemonte (21%), con ettari 3.600 l'Emilia Romagna (14%), con ettari 3.100 il Veneto (13%) con una produzione nazionale di 400.000 tonnellate annue circa, di cui il 70 % viene esportato.

Le caratteristiche organolettiche del frutto all'inizio portavano a pensare che potesse venire utilizzato principalmente nelle macedonie e soprattutto nella decorazione dei dolci, considerato il bel colore verde. Invece allo stato attuale si riscontra un consumo consistente del frutto da solo, molto apprezzato per il contenuto di vitamina C e per le influenze positive nella digestione alimentare come gradito e ricercato aiutino per intestini pigri.

Uno dei fattori importanti per l'affermazione della nuova coltura era costituito anche dalla mancanza di parassiti animali e vegetali, a distanza di quarant'anni sono arrivati adesso e sono stati riscontrati i primi danni che comportano i primi interventi di difesa fitosanitaria ed a volte il reimpianto con nuove varietà resistenti agli agenti patogeni.

Salvatore Ferreri

Riceviamo e pubblichiamo

Emergenza umana vendemmia e povertà



Acqui Terme. Riceviamo e pubblichiamo:

«Pregiatissimo Direttore, le notizie della Tv riportano ogni giorno eventi che scatenano paura, timori e si accentuano in emozioni di angoscia pura, forse perché siamo già stressati dalle molte difficoltà che ci avversano quotidianamente. Pare che la maggior parte delle persone, nonostante tutto, corra appresso alla ricerca disperata dell'irreale benessere e della felicità proiettati dalle tante fiction insulse, dove tutto si fa fuorché lavorare. Il buon senso si è perso e non si hanno più né occhi né cuore per vedere la fatica e la tribolazione di chi cerca di sopravvivere. Si tengono innumerevoli discorsi, litigando su tutto e con tutti, dividendoci in destra o sinistra, rasentando il razzismo o il buonismo.

La realtà è che in una giornata di settembre piovosa c'è gente che aiuta nella vendemmia (certo sono pagati e quindi è più esatto dire lavoro), ma alla sera non può permettersi un piatto caldo e cerca un riparo in casolari vecchi ed abbandonati oppure sotto il ponte di Canelli.

La verità è che cerchiamo di evitare un nostro simile, se è sporco ed ha il viso disfatto dal disagio, anche se viene nel nostro paese per lavorare al fine di sostenere la sua esistenza, quasi ci contaminasse, mentre di compiaciamo della frodolenza dell'arrampicatore sociale che sa presentarsi con la maschera appropriata, cosicché arricchendo lui fossimo partecipi della sua bella vita!

La questione è che dobbiamo avere vergogna del nostro menefreghismo, della nostra mancanza di solidarietà, noi italiani non eravamo così.

Dai ricordi dei miei amati nonni e genitori e per esperienza personale (anche se allora ero bambina) so che nelle nostre campagne, in qualsiasi stagione e per qualsiasi lavoro (aratura, mietitura, battitura, vendemmia, raccolta delle mele e quant'altro) si condividevano fatica e cibo. Le donne di allora, splendide nella loro sobrietà, preparavano i pasti, poveri ma dai sapori unici, il vino riscaldava l'armonia ed un sereno riposo era garantito nel profumo del fieno. Forse bisogna essere tutti poveri per ritrovare rispetto dell'umanità?

Allora dobbiamo auspicare una prossima salutare miseria.

Nel frattempo si trova un rimedio (Volontari Croce Rossa, Protezione Civile etc)?

Cordialmente, Susanna Baldovino»

Tassa rifiuti

Acqui Terme. L'Ufficio Tributi del Comune acquese ci ha comunicato che i cittadini che non avessero ancora ricevuto le cartelle per il pagamento della Tia possono mettersi in contatto con lo stesso ufficio per avere copia della cartella e delucidazioni in merito al pagamento, che potrà essere effettuato senza sanzioni anche dopo la scadenza della prima rata, per ritardi che non possono essere attribuiti al contribuente.

A Ferragosto con la Nona Regio sono ritornati i Romani

Acqui Terme. Grazie all'interessamento del consigliere con delega ai musei, Francesco Bonicelli e dell'ufficio Cultura di Acqui, il pomeriggio del giorno di Ferragosto ha visto una inaspettata quanto numerosissima presenza di visitatori e turisti che si sono riversati nello spazio delle "Piscine Romane" di Palazzo Valbusa. Queste piscine, già citate da Plinio il Vecchio, sono un interessante reperto archeologico del grande passato termale della nostra antica città ma, rimangono di fatto scartate dal movimento turistico stagionale.

Grazie al coinvolgimento del gruppo di studio "Nona Regio" di Acqui è stato possibile dare un'insolita vitalità alle vecchie pietre, quasi fossero loro in prima persona a narrare la loro storia. Il gruppo "Nona Regio" ha esposto le ricostruzioni di armi e armature usate dai gladiatori nel circo di Aquae Statiellae e messo in mostra strigili e attrezzature utilizzate nei "Balnea" locali così come copie di vetri, lacrimatoi e stovi-



glie o lucerne romane i cui frammenti sono esposti nel museo. La dott.ssa Winkler, perfettamente abbigliata, ha esposto una completa farmacia romano-imperiale con tutti gli ingredienti che le nobili acquesi di 2000 anni fa utilizzavano per farsi ancora più belle: maschere di bellezza, peeling, creme rassodanti, ombretti ecc... con gli ingredienti più disparati (corna di cervo, lapislazzuli, cinabro, miele, grano). Intanto i narratori intrattenevano il pubblico con

una vivace descrizione della vita quotidiana di due millenni fa illustrando la città che non è più.

Sottolinea lo staff di "Nona Regio": «Una maggior integrazione tra Terme, storia e divulgazione farebbero da volano all'economia locale e a costo zero!»

Comunque un risultato grandemente sopra le aspettative ed un ottimo lavoro per il gruppo "Nona Regio" che è attivo nel "ricostruire" la storia della città.

Città da percorso ad ostacoli

Acqui Terme. Riceviamo e pubblichiamo:

«Gentili Signori, vi scrivo per manifestare il grande disagio che si ha quando ci si deve recare ad Acqui Terme. Mi riferisco alle continue gincane che occorre effettuare a causa dei continui lavori e scavi che durano da parecchio tempo e che obbligano i cittadini oltre che coloro che 'purtroppo' devono venire ad Acqui Terme a distrarsi in improvvisi labirinti tra cartelli di interruzioni e indicazioni incomprensibili. Ma gli amministratori non ce l'hanno gli occhi? non si vergognano? Ormai non si riesce a capire quale sia la vocazione della città, sicuramente se puntano al turismo forse si devono dare una mossa velocemente, la città non si amministra alla stregua di una pro-loco. Io consiglierei loro di frequentare magari uno stage presso un'amministrazione pubblica diversa ad esempio di Alba o altre città della provincia di Cuneo presso le quali potrebbero imparare qualcosa in merito a come si deve amministrare una città. Grazie e cari saluti»

Dr. Alessandro Taretto

COLORIFICIO BM COLOR srl

Per liberare la Tua fantasia entra nel mondo BM COLOR, potrai trovare un vasto assortimento di pitture rispettose dell'ambiente, colori anche molto forti garantiti in esterno, prodotti decorativi per le più svariate esigenze estetiche e funzionali. Inoltre da noi troverai tutte le soluzioni per problemi di umidità, muffe, isolamento termico, pavimenti in resina e... molto altro.

"I maestri del colore e specialisti del cappotto termico"

•Corsi per progettazione e applicazione cappotto termico •Assistenza e consegne in cantiere

ACQUI TERME
Via Emilia 20
Tel. 0144.356006

Cortesía e professionalità

acqui@bmcolor.it serravalle@bmcolor.it

SERRAVALLE SCRIVIA
Quartiere Ca' del Sole
(di fronte McDonald's)
Tel. 0143.61793

CAPAROL

sikkens

MaxMeyer

OIKOS

Giorgio Grassano

diretta da
FABRIZIA ROBBIANO

Tel. 333 9909879

DANZA
classica - moderna
contemporanea
fitness musicale-yoga

**Corsi per
bambini - ragazzi - adulti**
**Preparazione
per concorsi e audizioni**

Presso **CIRCOLO DELL'ACQUI**
Via Morandi, 8 (angolo via Nizza) - Acqui Terme

1902: Acqui si mobilita contro "la tratta"

"L'infern an vedreria" dei piccoli vetrai

Acqui Terme. La città, il vetro, la Miva. Questo per il passato.

Per il futuro un'area per gli alberghi e per l'edilizia residenziale. In cui troveranno collocazione le nuove scuole medie.

I fornì & il vetro binomio indissolubile. Che gli acquesi conoscono fin dal 1902. Tre anni prima - ebbene sì... - dell'accensione (in ottobre) del primo fuoco acquese della Miva.

Ma quanto sia dura la vita in fabbrica, anzi nelle fabbriche del vetro (lo ricordavano Aldo Stisi e Giorgio Briano, nella serata Miva del 17 giugno, presso la Biblioteca Civica; e ricordavano anche l'ingresso di giovanissimi lavoratori...) emerge anche da altre fonti.

Quella "tratta" verso la Francia

Sul tema del lavoro minorile in vetreria dobbiamo registrare, nell'Acquese, ad inizio secolo XX, nel 1902 per la precisione, una campagna stampa, di sensibilizzazione, che "La Gazzetta d'Acqui" (la abbrevieremo, come di consueto, in GdA) condusse con forza, al tempo - e questo non è casuale - di una "crisi del vino" che interessava le nostre campagne, e rendeva necessaria quindi anche l'emigrazione.

Con il titolo *La tratta dei piccoli italiani*, le colonne acquesi, a seguito dell'impulso di Gio Batta Balbi di Strevi, "già molto favorevolmente conosciuto per opere di beneficenza, e per impulso alle industrie italiane all'Esterò, e specialmente a Lione, oltretutto corrispondente dell' *Opera di Assistenza degli Operai Italiani all'Esterò*" (presidente era il vescovo di Cremona, mons. Geremia Bonomelli; ma altra personalità di riferimento era l'egittologo Ernesto Schiaparelli, all'epoca - sino alla morte, avvenuta nel 1928 - direttore del Museo Egizio di Torino), le colonne acquesi - dicevamo - vollero informare l'opinione pubblica locale del problema, e promossero una sottoscrizione.

Ma l'attenzione della testata acquese era il riflesso di un più largo interesse. Che riconduceva ad un articolo pubblicato da "Nuova Antologia", il prestigioso quindicinale "governato", dal direttore-proprietario Maggiorino Ferraris.

Un altro acquese di spicco - con S.E. Saracco - nella capitale, deputato dal 1886, già ministro, per poco più di due anni, delle Poste e dei Telegrafi con Crispi tra 1894 e 1896; dal 1897 alla testa della rivista più

bella e prestigiosa della penisola.

E proprio sul numero della GdA dell'otto/nove di febbraio 1902, in prima pagina, riferito il nome dell'on. Sommi Picenardi, che aveva inviato il suo testo denuncia alla rivista romana, si esprime la volontà di "stralciare qualche pagina concernente questa nobile e ardua campagna, che mise in luce tante piaghe, tanti dolori, tante vergogne... il paese verosimilmente di riferimento era l'egittologo Ernesto Schiaparelli, all'epoca - sino alla morte, avvenuta nel 1928 - direttore del Museo Egizio di Torino), le colonne acquesi - dicevamo - vollero informare l'opinione pubblica locale del problema, e promossero una sottoscrizione.

Nel numero della settimana successiva, puntuale, giunge la citazione. Che di seguito proponiamo.

Un reportage tra i fornì

"Nelle fabbriche da noi visitate a Lione trovammo le solite miserie! In edifici rotondi, quasi torri, collocati sotto una ampia tettoia chiusa, sono i fornì, che contengono il vetro in fusione, e che hanno intorno vari spiragli distanti circa un metro l'uno dall'altro. Intorno ad ognuno di questi stanno permanentemente, a forse due

passi dalle bocche ardenti, due o tre bambini, intenti anche qui a raccogliere col'estremità di una canna di ferro la pasta incandescente da passare al vetraio.

Spaventoso è il bagliore e la vampa di quei fornì, dove il vetro si fonde a 1400 gradi, donde emana un calore che raramente è inferiore ai 50 gradi.

Qui ha luogo il lavoro dei nostri poveri bambini, che già fu descritto, e qui, nuda, affannata, arrostita, consuma la salute e la vita tanta parte dell'infanzia italiana.

Profondamente commosso, mi volsi ad uno di questi fanciulli e gli dissi:

- Ma come puoi tu resistere lì, davanti a quel fuoco, bambino mio?

- Eh, signore, mi rispose, questo non è niente; è in estate che dovrebbe vedere!...

- Signore - continuò nel suo bel dialetto napoletano e con una espressione di profondo scoraggiamento - *Aggio cagnato a pelle due volte. Chissa è 'na vita d'inferno. latevenne peccè a cà se more!...* e mi voltò le spalle per girare la canna nella pasta di fuoco e per nascondere due grossi lacrimoni che gli scendevano dalle gote!".

G.Sa

Un romanzo di Ottavia De Gasperi

I piccoli Piero e Nino e il perfido Neroni

Acqui Terme. C'era una volta... Anzi c'erano una volta i racconti strizza-lacrimi: *Senza famiglia, Cuore, Incompresso...* Passaggio obbligato per tanti fanciulli apprendisti lettori, che potevano poi contare anche su Salgari, Kipling, Tommaso Grossi e altri romanzieri. Ma l'apprendistato, per tutti, cominciava con De Amicis e Malot. Eventualmente "rinforzati" - ma qui occorre andare agli anni Cinquanta - da pellicole come *La trovatella di Milano* e *Orfana del ghetto*.

Tra le letture (e le pellicole) anche un racconto "sul vetro" e sullo sfruttamento minorile di cui era autrice Ottavia De Gasperi. Un piccolo classico dimenticato. Che ha titolo *Il piccolo vetraio*.

Nato nell'Ottocento. Ma ristampato ancora a metà del secolo XX, a Torino, da Paravia. Che ritrae il caldo insostenibile, la confusione, le bestemmie dei ragazzini che passano la pasta di vetro rovente ai pochi adulti, per fargliela soffiare.

E in quel libro, nell'edizione del 1949 (quella che anche mia mamma ha letto: e ricorda ancora oggi l'impressione che le fece...) quasi a rassicurare i piccolini, un'avvertenza degli editori che diceva così: "Oggi le cose qui narrate non accadono più, né potrebbero accadere".

L'altra faccia della vetreria

Purtroppo era vero solo in parte. Lontanissimi i tempi della "tratta" di cui parlava "La Gazzetta d'Acqui".

Ma il lavoro minorile, anche solo nelle

campagne, era e restava una risorsa. Una necessità, piccolo antidoto alla povertà diffusa. E storie come quella del Cinto (ne *La luna e i falò*) sono a loro modo esemplari. Ma anche nel mondo degli adulti non c'era da scherzare.

In vetreria, e anche nella vetreria di Acqui, in materia di sicurezza sul lavoro non sempre le cose funzionarono nel modo migliore. Tanti che operavano nel reparto "riparazioni a caldo", che venivano in contatto con amianto e cobalto, che "soffiavano", lavoravano con le sabbie, ebbero chi piccoli, chi grandi - guai con la propria salute. Vedendo, nei peggiori casi, i propri polmoni compromessi ora per i tumori, ora per la silicosi...

Va detto che forse di molti pericoli non si era a conoscenza. Ma da rilevare anche che, nella fabbrica, il *refrain* che circolava - ne abbiamo avuto conferma da qualche ex operaio da noi incontrato - era quello di "badare allo stipendio".

Insomma il lavoro c'era. La buona paga anche. E questo doveva, in un certo qual senso, bastare.

Ciminiere e Napoleone

Ma torniamo alla vicenda relativa ai piccoli vetrai. Questa la trama, adattata per il grande schermo, in un film uscito nel 1955, prodotto da Giorgio Venturini per la Filmex, con la regia di Giorgio Capitani, fedele aiuto di Cottafavi, e con interpreti Alberto Archetti, Franco Arsale, Antoine Balpetrè, Luisella Boni, Lianella Carrel,

Davide Ferrando, Armando Francioli, Paolo Petitti, Georges Poujouly, Massimo Serato. Un povero pescatore affida per denaro i figli Piero e Nino al francese Neroni (emulo di Schedoni del romanzo gotico) che recluta giovanetti per farli lavorare nella sua vetreria.

I due fratelli vengono avviati ad un duro lavoro; il cibo è scarso e ai due piccoli vengono spesso inflitte severe punizioni. Con l'appoggio di un operaio della fabbrica i due ragazzi fuggono ed a loro si accompagna Bibi, figlio di un attore girovago. Ma Nino s'ammala e muore nel momento in cui Neroni rintraccia i fuggitivi. Piero raggiunge il cimitero dove è stato sepolto Nino. Qui viene scoperto dal barone De la Motte, un ex generale di Napoleone, che al cimitero s'incontra la notte con i partigiani dell'Imperatore esiliato all'Elba.

Temendo che il ragazzo possa fare delle chiacchiere compromettenti, il barone conduce Piero nel suo palazzo ed ascolta con commozione il racconto delle sue sofferenze. Indignato contro Neroni, minaccia di denunciarlo alla polizia, ma quello, che è al corrente dell'attività clandestina del barone, si fa beffe delle sue minacce.

Improvvisamente giunge la notizia che Napoleone è sbarcato in Francia. Piero, aiutato dal suo protettore, può raggiungere l'Italia e riabbracciare sua madre.

Ecco un lieto fine che risarcisce da tanto patire (anche del lettore).

G.Sa

A Montecatini Terme

Salone Immaginequipe creazioni per Miss Italia

Acqui Terme. In occasione della 73ª edizione di Miss Italia, in programma il 9 e il 10 settembre a Montecatini Terme, le acconciature create per le Miss porteranno ancora la firma degli stilisti Wella Professionals.

Il salone Immaginequipe di Enrico Pastorino, è infatti nel team di hair-stylist che, per il marchio di cosmesi professionale di P&G Salon Professional, cura l'hairlook delle 42 ragazze arrivate alle finali del concorso. Un impegno che dura da fine agosto e continuerà fino al 10 settembre. Le due serate, trasmesse in diretta su Rai1, culmineranno nella finale del 10 settembre, condotta da Fabrizio Frizzi.

Il salone di Acqui Terme, curerà inoltre l'hairstyle delle candidate durante le selezioni per l'assegnazione dei titoli legati agli sponsor del concorso. Tra di essi un posto di riguardo merita Miss Wella Professionals, testimonial di bellezza e fascino rappresentato soprattutto dai capelli. Quest'anno tra le 101 miss delle prefinali è stata scelta Giusy Buscemi eletta Miss Wella Professionals 2012. La nuova miss è una giovanissima siciliana dai folli capelli ricci e biondi con la passione per la medicina e un sogno: lavorare nel cinema.

Enrico Pastorino opera nel suo salone di Acqui Terme ed è particolarmente apprezzato per la capacità di cogliere e creare lo stile perfetto per ogni donna. Colorazione, taglio e styling sono visti in maniera olistica e vanno scelti insieme alla cliente per creare la formula perfetta che rende ogni donna unica e irresistibile.

Wella Professionals ha a cuore la bellezza, a partire dai capelli.

La lunga e duratura sponsorship iniziata nel lontano 1978, attraverso la sinergia tra l'organizzazione Miren e il marchio di cosmesi professionale P&G Salon Professional, permette di dare un particolare rilievo alla professione dell'acconciatore e al suo speciale contributo, che, forte di com-



petenze tecniche e stilistiche di altissimo livello, si fa decisivo per il look delle Miss e per il successo della kermesse.

Fin da allora gli acconciatori Wella Professionals pettinano le ragazze in lizza per i due ambiti titoli di "reginette di bellezza". Ogni anno gli stilisti Wella Professionals partecipano a centinaia di serate per le selezioni di Miss Italia, garantendo un servizio capelli in tempi record e offrendo un fondamentale contributo alla riuscita della manifestazione.

Wella Professionals, marchio P&G Salon Professional, si qualifica come una delle realtà più dinamiche del settore e distingue, nello scenario competitivo professionale, dei top brand nelle aree colore-ondulazione-styling-cura. Il brand mette in risalto la partnership con gli acconciatori, professionisti della bellezza dei capelli, e sottolinea la professionalità di un marchio storico, sinonimo di alta qualità ed efficaci performance. Wella Professionals si rivolge al mondo degli acconciatori con una consolidata esperienza, con prodotti e iniziative di formazione innovativi e con un servizio completo e all'avanguardia. Professionalità a 360°, per instaurare e sviluppare una partnership di successo con il cliente, valorizzando quotidianamente il suo lavoro e la sua missione di bellezza.

Brachetto a Berlino

Acqui Terme. Il 6 settembre, a Berlino, il Brachetto d'Acqui docg è il vino ufficiale all'inaugurazione del negozio di moda di Patrizia Pepe, stilista italiana conosciuta a livello internazionale. Il punto vendita si trova nel centro della capitale tedesca, in una delle strade dello shopping cittadino.

All'inaugurazione sono invitati giornalisti, critici del mondo dell'Alta moda. Unico vino alla cerimonia di apertura del negozio italiano sarà il Brachetto d'Acqui docg abbinato a spiedini di fragole avvolte con cioccolato fondente. Per l'occasione, inoltre, alle pareti del negozio saranno affisse immagini del territorio del Brachetto d'Acqui docg.

il

Moncalvo
ristorante

Abbazia Santa Maria
Acqui Terme
Piazza Duomo, 6
Parcheggio
via Barone, 1
Tel. 0144 356928
333 5088214

Castelnuovo Bormida (AL)
casa, bella **VENDESI**
soggiorno con camino, cucina, salone, studiolo, locale sgombero, 3 camere letto, servizio, termoautonomia, dehors, garage. Possibilità ampliamento. Cortile e terreno.
€ 120.000
CE: F-kwh/m2a:183,92
Cell. 349 6858110

Lezioni di francese
da insegnante madrelingua referenziata. Tutti i livelli: scuole medie, superiori, università, preparazione esami, concorsi. Conversazione. Esperienza pluriennale.
Tel. 0144 56739
Cell. 331 2305185

Azienda agricola
"La Masseria"
in S.Andrea di Cassine
CERCA
vendemmiatori
Tel. 0144 767001
Cell. 320 0792162

VENDESI EDICOLA
centralissima
€ 140.000,00 (tratt.)
Per informazioni
tel. 0144 56795
0144 57794

Società di recupero crediti
RICERCA ESATTORI
per le zone di Alessandria ed Asti.
Non è richiesta esperienza specifica, corso di formazione in sede gratuito. Contratto a provvigioni. Si richiede partita iva. Ambosessi automuniti. Età minima 35 anni.
Inviare curriculum a:
info@eurogesc.it oppure fax 011 9948897

Lezioni uso computer
Difficoltà nell'utilizzo del computer?
Vi do le dritte necessarie per iniziare ad usarlo.
Tel. 331 2305136
Acqui Terme

ACQUI TERME
affittasi alloggio
piano terra, 2 camere, sala, cucina e bagno, cortile con posto auto.
€ 400 mensili
Solo referenziati
Tel. 349 6048049

LA CONNESSIONE INTERNET CHE RIVOLUZIONA IL TUO BUSINESS
da **HIGH TECH - ACQUI TERME**
Via Cavour, 26 - Tel. 0144 320877
davide.cordara@gmail.com

328 6791908
info@mbcalor.it
Corso Divisione Acqui 11
Acqui Terme
M.B. Calor
di Benzi Mirko
ASSISTENZA CALDAIE
Hoval BAXI

COMUNE DI ACQUI TERME
Provincia di Alessandria
Tel. 0144 770277 - Fax 0144 770314
Estratto di avviso di asta pubblica
Questo Comune indice asta pubblica per la vendita dei locali siti in corso Roma attualmente sede dell'archivio comunale. Le offerte dovranno pervenire entro le ore 14,00 del giorno 28/09/2012 all'Ufficio Protocollo del Comune - Piazza A. Levi, 12. L'aggiudicazione sarà effettuata a favore dell'offerta più vantaggiosa. L'avviso di asta pubblica integrale potrà essere ritirato presso l'Ufficio Economato sito in via Maggiorino Ferraris (tel. 0144 770277). L'avviso di asta pubblica integrale è pubblicato all'Albo Pretorio del Comune ed è registrato sul sito web del Comune di Acqui Terme all'indirizzo www.comuneacqui.com.
IL DIRIGENTE SETTORE ECONOMATO PATRIMONIO
Dott. Armando Ivaldi

Mostre e rassegne

ACQUI TERME

Galleria Artanda - via alla Bolente 11 (www.galleriartanda.eu): *dall'8 al 30 settembre*, mostra personale di Carmelina Barbatto "L'arca, il sogno e il mondo", a cura di Arturo Vercellino. Inaugurazione *sabato 8 settembre ore 17*, vernissage Enoteca Regionale di Acqui. Orario: dal martedì al sabato dalle 17 alle 20.

Movicentro - via Alessandria: *dal 30 settembre al 21 ottobre*, mostra d'arte contemporanea "Passaggio in Cina", espongono Chen Li, Vittorio Tonon, Clarice Zdanski. *Inaugurazione sabato 30 settembre ore 11*. Informazioni: 0144 770274.

Palazzo Chiabrera - via Manzoni: *Dall'8 al 23 settembre*, "Il paesaggio tra Langhe e Monferrato", mostra di Giuseppe Gandolfi. *Inaugurazione sabato 8 settembre ore 17*. Orari: dal martedì alla domenica 10-12, 16-20.

Palazzo Robellini - piazza Levi: *dal 15 al 30 settembre*, "Nature d'autore", curatore Alessandro Bellati. *Inaugurazione sabato 15 settembre ore 17*; suonerà la violoncellista Vittoria Penengo. Orari: da martedì a sabato 16-19.30; domenica 10-12.30, 16-19.30.

BERGOLO

Fino al 1° ottobre: mostra d'arte "La pietra e le colline", di Gian Carlo Ferraris (di San Marzano Oliveto) e Dedo Roggero Fossati (di Nizza Monferrato). Informazioni: 0173 87016 - bergolo@reteunitaria-piemonte.it

CAIRO MONTENOTTE

Palazzo di Città - *fino al 15 settembre*, "Il richiamo delle terre", artisti della ceramica a Cairo. Orario feriali 17-19, festivi 10.30-12.30, 17-19; ingresso libero.

CARPENETO

Casa dei Leoni - *fino al 9 settembre* l'associazione culturale "Kunst & Arte" di Arenzano organizza una mostra d'arte collettiva con opere di pittura, scultura e ceramica, di 14 artisti provenienti da Liguria e Germania. *Giorni di apertura*: l'8 e 9 settembre; su appuntamento in altri giorni. Info e orario: 342 1831030 - info@kunst-arte.org

MASONE

Museo civico "Andrea Tubino" - *fino a settembre*, "15ª rassegna internazionale di fotografia". Orari: settembre: sa-

bato e domenica dalle 15.30 alle 18.30; agosto: sabato, domenica, dalle 15.30 alle 18.30. Informazioni e visite guidate infrasettimanali: 347 1496802.

MOMBALDONE

Oratorio SS. Fabiano e Sebastiano - *fino all'8 settembre*, personale di pittura di Claudio Ghinelli. Orari: tutti i giorni 10-12, 16-18.

ORSARA BORMIDA

Museo etnografico dell'agricoltura - via Repubblica Argentina (tel. 0144 367021 al mattino; 0144 367036 pomeriggio e sera): visite guidate gratuite su prenotazione anche per le scolaresche; raccolta di biancheria d'epoca risalente all'800, attrezzi agricoli, ambienti dell'antica civiltà contadina.

OVADA

Museo Paleontologico Giulio Maini - il museo è aperto tutto l'anno, il sabato dalle 15 alle 18 e la domenica dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 18; per altri orari è aperto su prenotazione. Ingresso libero. Per informazioni: 0143 822815 (in orario di apertura) 340 2748989, museomaini@comune.ovada.al.it - www.museopaleontologicomaini.it.

SASSELLO

Museo Perrando - il museo e la biblioteca Perrando sono aperti il sabato dalle ore 9.30 alle ore 11.30 e la seconda domenica del mese dalle ore 15 alle ore 17, per visite guidate al museo telefonare al n. 019 724357, a cura dell'Associazione Amici del Sassello via dei Perrando 33 (019 724100).

CASTELLI APERTI

17ª edizione della tradizionale rassegna piemontese. Le aperture di **domenica 9 settembre** per le nostre zone: *provincia di Alessandria*, Villa Ottolenghi ad **Acqui Terme** il cui giardino formale ha meritato l'European Garden Award (orario dalle 15 alle 18; ingresso 10 euro, comprendente degustazione di vini della Tenuta Monterosso e visita guidata); *Castello di Bergamasco*; Museo civico archeologico di **Acqui Terme**; Palazzo dei Conti Tornielli di **Molare**. *Provincia di Asti*, Castello di **Castelnuovo Calcea** (senza visita guidata); Palazzo del Gusto a **Nizza Monferrato**. *Info, orari e costi*: www.castellia-perti.it - segreteria@castellia-perti.it - 334 9703432.

Si tiene il 10 settembre

Giornata mondiale prevenzione suicidio

Acqui Terme. Il 10 settembre sarà la Giornata Mondiale per la Prevenzione del Suicidio: la Giornata si tiene ogni anno, in questa data, dal 2003, come iniziativa della IASP (International Association for Suicide Prevention), in collaborazione con la WHO. L'OMS rileva che ogni anno nel mondo muoiono un milione di persone per suicidio. Considerato come la 13ª causa di morte in tutto il mondo, si stima un netto peggioramento dei tassi di suicidio fino a circa un milione e mezzo nel 2020. In Italia si contano circa 4.000 suicidi l'anno, come se un piccolo paese scomparisse. In questa occasione molte istituzioni italiane organizzano incontri e convegni dedicati a questo difficile tema con l'obiettivo di individuare efficaci strategie di prevenzione. In provincia, l'Associazione di Volontariato "Stare Bene Insieme" di Alessandria ha scelto di offrire un contributo alle celebrazioni della Giornata: la promozione di un progetto di sensibilizzazione, informazione e confronto dal titolo "Un dolore di cui non si parla". Una scelta, questa, che integra la mission dell'Associazione stessa, attiva sul territorio per offrire sostegno ai malati terminali e alle loro famiglie attraverso i Gruppi di Auto Mutuo Aiuto e le Cure Palliative. L'evento si svolgerà proprio lunedì 10 settembre,

ad Alessandria, preso la sede dell'Associazione (via Chenna 9), con inizio alle ore 19.00.

"L'iniziativa", spiega Mirella Faccini, Presidente di Stare Bene Insieme, "è condivisa e voluta da una rete di associazioni fortemente legate al territorio nazionale, e nasce dalla comune esigenza di dare voce a tutte le famiglie e le persone che hanno vissuto e vivono la drammaticità delle conseguenze legate al suicidio di una persona cara. Individuare un momento per celebrare questa Giornata, per conoscerci, ascoltarci e confrontarci sul dramma sociale e familiare del suicidio è un'esigenza non più rinviabile, e per la gravità e la complessità del problema, la prevenzione delle cause che portano ad una "scelta" così estrema, non può essere vista solo come una responsabilità degli esperti, ma dovrebbe riguardare tutti. Le persone che promuovono e aderiscono al progetto" conclude Mirella Faccini, "desiderano arricchirsi reciprocamente, condividere un tema "scomodo", dare incoraggiamento ed aiutarsi nell'incertezza, contribuendo a rendere più efficace la prevenzione e l'intervento collaborativo".

L'evento, realizzato con il sostegno del CSVA, è aperto, gratuitamente, a tutta la cittadinanza. Per informazioni: cell. 347 9824853, e.mail: info@starebeneinsieme.it

Appello Dasma a donare sangue

Acqui Terme. L'Associazione Dasma - Avis ricorda che permane sempre la carenza di sangue ad uso dell'Ospedale di Acqui Terme. Si invitano pertanto le persone in buona salute a voler collaborare alla donazione di sangue.

Per donare il sangue occorre avere compiuto 18 anni e di peso corporeo non inferiore a 50 kg. Recarsi a digiuno, all'ospedale di Acqui Terme all'ufficio informazioni e assistenza DASMA - AVIS che si

trova al piano terra dell'ospedale di Acqui a lato dello sportello bancario dalle ore 8.30 alle ore 10.30 dal lunedì al venerdì, oppure al primo piano dell'ospedale (centro trasfusionale) dalle ore 8.30 alle 11, nelle seguenti date: 9 e 30 settembre, 14 e 28 ottobre, 11 e 25 novembre, 9 e 23 dicembre.

Per ulteriori informazioni tel. 3347247629; 333 7926649; e-mail: avisdasma@gmail.com - sito: www.avisdasma.it



Venerdì 7 Settembre 2012

Cena a base di pesce pescato

Menu prezzo fisso
27,00 Euro
con ¼ vino - ½ acqua - dolce - caffè

Sabato 9 Settembre 2012

Cena a base di paella

Menu prezzo fisso
23,00 Euro
con antipasto - ¼ vino - ½ acqua - dolce - caffè

Tel. 0144 395261 - 334 3981375
sanmarco.visone@gmail.com

Si consiglia la prenotazione

Via Acqui, 80 - Visone

Sisal Matchpoint
il punto vincente del gioco



SCOMMESSE SPORTIVE • SLOT MACHINE

**VIENI
A TROVARCI!**

STREVI
Via Acqui 37/39

LA FEDE SIAMO
NOI



Per testimoniare la fede bisogna viverla.

Famiglia Cristiana, in occasione dell'Anno della fede, presenta la nuova collana INTRODUZIONE ALLA FEDE. Nove volumi per riscoprire, coltivare e testimoniare i valori fondanti del cristianesimo.

**BENEDETTO XVI
IMPARARE A CREDERE**

DAL 6 SETTEMBRE, CON FAMIGLIA CRISTIANA,
A SOLI € 5,90 IN PIÙ.

Il primo volume della nuova collana INTRODUZIONE ALLA FEDE.

Richiedi la tua copia in libreria, in edicola, in parrocchia, al numero 02.48027575 oppure via e-mail a vpc@stpauls.it Scopri e prenota la collezione su www.famigliacristiana.it/introduzioneallafede



**FAMIGLIA
CRISTIANA**



A San Giorgio Scarampi 11^a rassegna del bovino castrato di razza piemontese



San Giorgio Scarampi. Domenica 26 agosto si è svolta, in regione Gallese, l'11^a rassegna del bovino castrato di razza piemontese, fiera riconosciuta regionale dal 2011, che ha visto una grande partecipazione di pubblico vista anche la giornata del clima gradevole (la stima del pubblico presente si aggira intorno alle 2000 presenze), molti operatori e macellai arrivati anche da Liguria e Lombardia.

La rassegna è organizzata dal Comune in collaborazione con Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida", la Provincia, la Regione, l'APA di Asti.

Alle ore 7 è iniziata l'affluenza del bestiame, che è arrivata a ben 145 capi esposti. Quindi l'esaminazione dei capi da parte della giuria coordinata da Franco Serra, presidente dell'Apa, e composta da Massimo Moizio, Giovanni Olivieri, Andrea Quaglino, Giuseppe Bernengo e Marco Salvo.

Mentre nel campo si disponevano le bancarelle di prodotti tipici e non iniziava la cottura delle celebri friocchie della famiglia Balocco.

Alle ore 9.30, iniziava la stima del peso del bue. Ciccio, un bell'esemplare di 5 anni di Renato Mozzone di Olmo Gentile, che sarà macellato per Natale nella Macelleria da Carla di Bistagno e Vesime. Chi si avvicinava di più al peso del capo vinceva un buono di 150 euro di carne da ritirare presso la Macelleria Carla.

Telecupole ha registrato in loco la trasmissione "Scaccia-pensieri" con Pino Milenr.

Alle ore 12.30, il gran pranzo sotto il tendone, a cura del catering "Cantamessa" di Govone. Alle ore 17, si sono registrati gli interventi delle autorità (on. Fiorio, consigliera provinciale Palmira Penna del sindaco Sandro Boffa) e la premiazione dei capi.

Questi i premiati: Categoria Vitelle d'allevamento di razza piemontese di età da 6 a 13 mesi compresi: 1° premio euro 80 + coppa e pergamena, a Pier Giuseppe Dagelle; 2° premio euro 60 più coppa e pergamena, Giorgio Marrone; 3° premio euro 40 più coppa e pergamena, Marco Zunino; 4° euro 40 più coppa e pergamena, Pier Giacomo Bogliolo.

Manzette da allevamento di razza piemontese iscritte al libro genealogico di età da 14 a 17 mesi compresi: 1° premio

euro 100 più coppa e pergamena, Antonio Visconti; 2° premio euro 80 più coppa e pergamena, Piergiacomo Bogliolo; 3° premio euro 50 più coppa e pergamena, Renato Mozzone.

Manzette da allevamento di razza piemontese iscritte al libro genealogico di età da 18 a 27 mesi compresi: 1° premio euro 120 più coppa e pergamena, Renzo Robba; 2° premio euro 100 più coppa e pergamena, Marco Zunino; 3° premio euro 80 più coppa e pergamena, Roberto Delprato.

Vacche di razza piemontese iscritte al libro genealogico che hanno partorito per la prima volta nell'anno 2011: 1° premio euro 300 più coppa e pergamena, Pier Giacomo Bogliolo; 2° premio euro 250 più coppa e pergamena, Antonio Visconti; 3° premio euro 200 più coppa e pergamena, Roberto Delprato.

Vacche di razza piemontese iscritte al libro genealogico che hanno partorito più volte: 1° premio euro 120 più coppa e pergamena, Renzo Robba; 2° premio euro 100 più coppa e pergamena, Piergiacomo Bogliolo; 3° premio euro 80 più coppa e pergamena, Roberto Diotto.

Filiera vacca-vitello premio miglior genealogia: 1° premio euro 100 più coppa e pergamena, Giorgio Marrone, 2° premio euro 80 più coppa e pergamena, Antonio Visconti; 3° premio euro 60 più coppa e pergamena, Daniela Pistarino; 4° premio euro 60 più coppa e pergamena, Renato Mozzone.

Vitelli castrati di razza piemontese di età da 6 a 27 mesi compresi: 1° premio euro 80 più coppa e pergamena, Roberto Delprato; 2° premio euro 60 più coppa e pergamena, Lucia Minetti; 3° premio euro 40 più coppa e pergamena, Pier Giuseppe Dagelle; 4° euro 40 più coppa e pergamena, Sandro Bodrito.

Manze grasse di razza piemontese: 1° premio euro 100 a pergamena e gualdrappa, Marco Zunino; 2° premio euro 75 e pergamena e gualdrappa, Renato Mozzone; 3° premio euro 50 e pergamena e gualdrappa, Roberto Diotto; 4° premio euro 50 coppa e pergamena, Roberto Delprato.

Manzi grassi della coscia di razza piemontese: 1° premio euro 200 e assegno ricordo e gualdrappa e pergamena, Pierangelo Brusco; 2° premio eu-



ro 100 e gualdrappa e pergamena, Sandro Bodrito; 3° premio euro 50 e gualdrappa e pergamena, Sandro Bodrito.

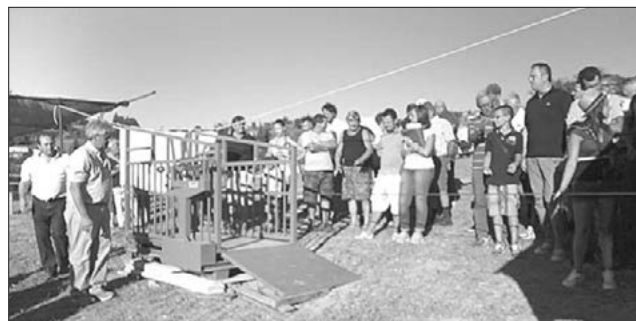
Manzi Grassi nostrani di razza piemontese: 1° premio euro 200 e assegno ricordo e gualdrappa e pergamena, Lucia Minetti; 2° premio euro 100 e gualdrappa e pergamena, Giovanni Villani; 3° premio euro 50 e gualdrappa e pergamena, Giovanni Villani.

Buoi grassi della coscia di razza piemontese: 1° premio euro 300 e assegno ricordo e gualdrappa e pergamena: Renato Mozzone; 2° premio euro 100 e gualdrappa e pergamena, Lucia Minetti; 3° premio euro 50 e gualdrappa e pergamena, Piergiuseppe Dagelle; Gran Premio bue grasso di razza piemontese, 1° premio euro 300 e assegno ricordo e gualdrappa e trofeo e pergamena, Daniela Pistarino.

Premio speciale per il maggior numero di capi portati in fiera: Pier Giacomo Bogliolo.

A tarda sera calava il sipario su una grande rassegna che è ormai da considerarsi ai vertici regionali.

G.S.



ristrutturati casa?



Cambia gli infissi. Conviene!

La Finanziaria 2008 prevede la detrazione IRPEF del 55% per le spese volte al risparmio energetico degli edifici.

Grazie alla loro sofisticata tecnologia, gli infissi realizzati in PVC da Gollo Serramenti, garantiscono eccellenti qualità termoisolanti.

Sostituire i vecchi infissi con quelli prodotti da Gollo Serramenti è la scelta sicura per ridurre la dispersione termica della propria casa e godere dei benefici di legge.

GOLLO serramenti

Via Lerma 3 - 15060 Silvano D'Orba (AL) - Tel. 0143 882913 - Fax. 0143 882856

informazioni@serramentigollo.com - www.serramentigollo.com



A Bergolo la consegna del premio

“Fedeltà alla Langa” a Massaro e Bemer

Bergolo. Paese di pietra e dove dal 7 al 9 settembre, è in programma la festa “Bergolo i Saperi della Pietra”, che è musica, arte, spettacolo, natura, avrà il momento clou della festa, domenica 9 settembre alle ore 10, nella consegna della 39ª edizione del premio “Fedeltà alla Langa” e nella premiazione del vincitore del concorso nazionale d'arte “Bergolo, paese di pietra 2012”.

Quest'anno sono 4 i “fedeli alla Langa”, persone diverse fra loro per formazione, professione, scelta di vita, ma tutte ugualmente impegnate nel cercare di dare impulso al territorio, scelti tra una rosa di una ventina di persone, e sono Renato Fresia, 64 anni, ex sindaco di San Benedetto Belbo, impresario edile; Maria Angela Massaro, 57 anni, coltivatrice diretta di Cortemilia; Giovanni Bracco, 63 anni, presidente della Cantina sociale del Dolcetto di Clavesana e Carlo Bemer, 72 anni, geometra, ex primo cittadino di Cortemilia.

Giuria presieduta da Luigi Costa, assessore alla Montagna della Provincia di Cuneo e sindaco di Prunetto e composta da amministratori appartenenti alle Comunità Montane dell'Alta Langa e del Cebano.

Riportiamo le motivazioni della Giuria per i premiati della nostra zona: Massaro e Bemer.

Maria Angela Massaro, nata nella terra di Langa. In giovane età ha lavorato nella filatura di Monesiglio. Nel 1974 sposa Giuseppe Gatti ed inizia la sua attività agricola diventando in seguito la titolare dell'azienda. Ha sempre mantenuto la sua abitazione nella casa dello suocero sulla cresta delle colline con notevoli sacrifici poiché la strada per raggiungere i centri abitati è tutt'altro che

agevole. Accudisce alle stalle con ogni genere di animali; inoltre la sua azienda lavora anche i terreni di proprietà di coloro che da anni hanno abbandonato, per età o per lavoro nelle fabbriche di pianura, le nostre colline.

Persona dotata di notevole tenacia nell'attaccamento alla propria terra e alle genti, disposta anche a fornire i prodotti della sua azienda alla mensa del campo scuola frequentata anche dai propri figli.

Carlo Bemer, da anni è presente nella valle Bormida con la sua attività imprenditoriale. È stato tra i fondatori della società sportiva di calcio Cortemiliese.

Ricopre la carica di sindaco dal 1980 al 1988 sono questi gli anni della dura lotta per combattere l'inquinamento e far rinascere la vallata; a lui va riconosciuto il grande merito di aver contribuito a sostenere la lotta all'Acna in un momento tanto difficile. Dal 1991 al 1996 presiede il consiglio dell'ospedale “Santo Spirito”, risolvendolo dalle gravi difficoltà in cui versava, incarico che gli viene nuovamente affidato nel 2010.

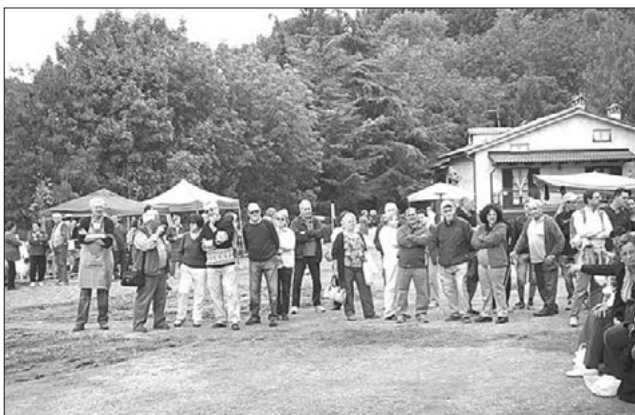
Il suo orgoglio è l'essere riuscito a coinvolgere i suoi figli nella prosecuzione dell'attività di lavorazione marmi mantenendo l'azienda nel territorio di Cortemilia.

La premiazione domenica 9 settembre, dalle ore 10, in piazza Garibaldi in occasione della mostra - mercato “I sapori della pietra”. In chiusura, verrà anche proclamato il vincitore del concorso d'arte «Bergolo: paese di pietra»: Marco Salomone della 2ª B del liceo artistico “Bianchi” di Cuneo, autore dell'opera “La tela della vita” in ferro e resina.

A fare gli onori di casa sarà il sindaco Stefano Boido.

Ha valenza regionale e i capi erano 241

Roccaverano, da record la 9ª mostra caprina



Roccaverano. Le capre delle razze «Roccaverano» e «Camosciata delle Alpi» sono state le protagoniste della 9ª mostra caprina svoltasi domenica 2 settembre a Roccaverano. Rassegna che da quest'anno si può avvalere del meritato e ambito riconoscimento di mostra regionale.

Sono stati presentati 241 capi (il doppio del 2011, dove erano 122) tutti di grande qualità, che hanno meritato i complimenti di Franco Serra presidente della sezione dell'«APA» di Asti, componente con Marco Salvo, Sergio Baino, Antonio Quasso, Massimo Moizio la giuria che ha selezionato i capi migliori premiati dalle autorità: tra queste sono intervenuti l'on. Massimo Fiorio (Pd), Fulvio Brusa assessore provinciale all'Agricoltura, Palmira Penna vice presidente del Consiglio provinciale, Antonio Ciotta direttore della Coldiretti, il presidente dell'Atc-Asti sud Marco Listello e il sindaco Francesco Cirio oltre a primi cittadini di altri centri della Langa. I capi esposti erano tutti esenti da «caev» (una forma di artrite che colpisce le ginocchia degli animali, molto dolorosa, ma che non si trasmette all'uomo).

La giuria ha premiato come miglior capo maschio di razza «Roccaverano», un esemplare dell'allevamento Buttiero e Dotta di Roccaverano (a tutti i premiati 80 euro, coppa, targa e sacco mangine, offerto dalla

ditte Mottura, Astesano, Borello). Miglior femmina razza Roccaverano, a Daniela Pistrino di S. Giorgio Scarampi. Miglior femmina giovane razza Roccaverano, a Giuseppa Musolino di Roccaverano. Miglior maschio razza Camosciata, Simone Grappiolo di Roccaverano. Miglior femmina razza Camosciata, Simone Grappiolo di Roccaverano. Miglior femmina giovane razza Camosciata, Wilma Traversa di Olmo Gentile. Miglior femmina razza Alpina Comune, Enrica Franca Ghione di Roccaverano.

Il clou della mostra nel pomeriggio con il “Best in Show”, una specie di sfilata dei migliori capi maschi «bech» di razza Roccaverano presenti alla fiera, selezionati alla finale i capi di Simone Grappiolo, Buttiero & Dotta e coop.

Ha vinto il «bech» della coop. la Masca, un capo di 4 anni che ha così bissato il successo già ottenuto nel 2011. Termina qui la mostra da record del 2012 resa ancora più gradevole dalla Pro Loco di Roccaverano che ha proposto un pranzo con i piatti della fiera, mentre sulle bancarelle erano esposte le ultime robiole dop di Roccaverano dell'annata.

G.S.*Coincide con il 13º anniversario del sodalizio*

Confraternita Nocciola a Cortemilia la Dieta



Cortemilia. Non si sono ancora spenti gli echi per l'edizione 2012 del “Fautor Langae” premio che la Confraternita della Nocciola “Tonda Gentile di Langa” consegna ogni anno, a fine giugno, a chi ha svolto un ruolo di primo piano per la promozione e la valorizzazione della Langa in Italia e nel mondo, che la Dieta incombe e cioè il più importante appuntamento dell'anno. I premiati del 2012 del “Fautor Langae” sono stati Aldo Agnelli, noto fotografo albeso, autore di diverse pubblicazioni, amico e collaboratore dello scrittore Beppe Fenoglio e Giovanni Bressano, storico presidente dell'associazione culturale “Famija Albeisa”. Durante la cerimonia sono anche stati insigniti della carica di soci onorari il sindaco di Alba, Maurizio Marelli, il giornalista canelense Beppe Orsini, lo scrittore Giancarlo Guerrieri e Flavio Borgna, presidente dell'ente Fiera della nocciola.

Domenica 16 settembre grande appuntamento della stagione per la “Confraternita della Nocciola Tonda Gentile di Langa” che come sempre dopo un anno, di fattiva collaborazione alle varie manifestazioni organizzate in paese ed in giro per la Langa e fuori, tutte mirate a promuovere e valorizzare questo frutto, è l'ora della Dieta, giunta alla sua 12ª edizione.

Vi partecipano oltre 30 sodalizi enogastronomici di Piemonte, Liguria, Lombardia, Veneto e Francia, Belgio, Portogallo.

Dieta preceduta sabato 15 settembre da “Il giorno pri-

ma... Langhe Tour”, che porterà i rappresentanti delle confraternite presenti in giro per la Langa. Alle ore 14, partenza per il Langhe Tour, tour dei vigneti e sosta a La Morra per visione panoramica delle Langhe, visita guidata al castello di Serralunga d'Alba e percorso della strada dei vini, visita al museo delle contadinerie e alla Cascina Rossa di Diano d'Alba con degustazione di vini locali e merenda; alle ore 19, rientro a Cortemilia.

Domenica 16, 12ª “Dieta”: tra le ore 9.30 e le 10.30, ritrovo presso le Cantine Rossello, colazione di benvenuto, visita con degustazioni dei vini aziendali e possibilità di acquisto a prezzi scontati; tra le ore 10.45 e le 11, trasferimento nel giardino di Palazzo Rabino, saluto del Gran Maestro, il cav. Luigi Paleari, e cerimonia di consegna del premio “Un cortemiliese Doc” 10ª edizione (assegnato a Giuseppe Bonifacio, Gepinu), quindi investitura dei nuovi soci (Pierangelo Battagliolo, Elisabetta Marchisa e una sorpresa), chiamata delle confraternite; alle ore 12.30, sfilata per le vie cittadine attraversando i borghi di San Pantaleo e San Michele fino ad arrivare nell'antico complesso francescano dove nel chiostro sarà servito l'aperitivo al quale seguirà, nella vicina chiesa consacrata, la tradizionale “Dieta”; alle ore 16, brindisi di arrivederci con omaggio alle signore.

Informazioni e prenotazioni entro mercoledì 12 settembre a: Luigi Paleari 339 6358495, Gianfranco Bosio 333 9281644.

Nella piscina di Vesime

L'Asdv ai ragazzi bielorussi cortemiliesi

Vesime. L'ASDV (Associazione sport dilettantistico vesime) lunedì 9 luglio, nella piscina di Vesime, ha offerto una giornata di svago e divertimenti ai ragazzi bielorussi ospiti delle famiglie cortemiliesi. Le foto ritraggono il gruppo di ragazzi che fa merenda e durante la balneazione. Questa giornata ha convinto diverse famiglie a provare l'esperienza di ospitare nuovi ragazzi bielorussi il prossimo anno.



Sabato 8 settembre patronale con il coro Mozart

Mombaldone festeggia la Madonna del Tovettu

Mombaldone. Sta per giungere a conclusione il ricco programma di appuntamenti estivi a Mombaldone. Sabato 8 settembre si svolgerà la festa patronale, in occasione della ricorrenza della Natività della Beata Vergine. La festa rappresenta un appuntamento di antica tradizione e tra i più sentiti per la piccola comunità mombaldonese. Goffredo Casalis, nel suo *Dizionario geografico storico - statistico - commerciale degli Stati di S.M. il Re di Sardegna* (Torino, 1833) scriveva, tra l'altro, di Mombaldone: «La festa che si celebra con maggior pompa è quella della Natività di Maria SS., alla quale intervengono circa seicento forestieri».

La festa patronale ha un suo preciso fondamento storico: l'8 settembre 1637, a seguito di un tentativo degli Spagnoli di impossessarsi del Castello di Mombaldone, le truppe franco-piemontesi, guidate da Vittorio Amedeo I di Savoia, accorsero a difesa del loro caposaldo. Seguì una battaglia nella piana di Mombaldone, che vide la vittoria dei franco - piemontesi. Di tale episodio lo stesso duca Vittorio Amedeo scrisse: «...abbiamo costretto il nemico a ritirarsi nei suoi domini, e lo abbiamo scacciato a forza d'arme con l'acquisto delli sei pezzi di canone che aveva, con tutte le munizioni da guerra, carri, allettaggi et altre provigioni che portava. » e ne fa menzione anche Goffredo Casalis che afferma che, al termine dello scontro, «gli spagnoli furono costretti a fare la ritirata lasciando in potere delle truppe savoine il castello di questa terra, otto cannoni, carriaggi e munizioni».

Durante lo scontro furono sparati dagli Spagnoli alcuni colpi di cannone contro il Castello, senza tuttavia andare a segno: a titolo di riconoscenza alla Madonna per lo scampato pericolo, due palle di cannone vennero poi murate dalla popolazione mombaldonese all'interno della chiesa dedicata alla Madonna del Tovetto (dove sono tuttora visibili). Da quel giorno la comunità di Mombaldone celebra la sua festa patronale proprio l'8 settembre, in onore della Natività della B.V. Maria.

L'appuntamento di natura religiosa è previsto al mattino,

con la santa messa, celebrata dal parroco don Pasquale Ottone, alle ore 9,30, nella cinquecentesca chiesetta della Madonna del Tovetto.

Alle ore 18,30 appuntamento in piazza Umberto I, nel cuore del Borgo Medioevale, per il concerto del *Coro "Mozart"* di Acqui Terme, che porrà al pubblico un ricco repertorio di brani. Sabato sarà anche l'ultimo giorno utile per visitare la personale di Claudio Ghinelli, ospitata all'interno dell'Oratorio dei SS. Fabiano e Sebastiano.

Il *Coro "Mozart"* è nato nel 1997 per iniziativa del maestro Gian Franco Leone, con lo scopo di operare nel campo dello studio e della pratica musicale nelle sue espressioni corale ed orchestrale. È stato diretto dallo stesso maestro Leone e coadiuvato dal prof. Alberto Ricci fino al 2007. Attualmente la direzione è affidata dal maestro prof. Aldo Niccolai. Il Coro vanta numerose collaborazioni artistiche importanti, fra cui quelle con l'*Orchestra Filarmonica del Conservatorio "G. Verdi"* di Milano (dal 2002) e col direttore maestro Maurizio Dones (Direttore Stabile del Teatro Marrucino de L'Aquila), con cui ha eseguito pezzi di elevato prestigio quali il *Requiem K626* e la *Kronungsmesse K317* di W.A. Mozart. Ha tenuto concerti in varie località italiane (Milano, sala del Conservatorio "G. Verdi", Basilica di San Lazzaro, Teatro Dal Verme; Pavia, Teatro Fraschini; Collevalenza, Congresso Internazionale dell'Ateneo Salesiano) e stranieri (Carcassonne, Teatro Romano).

A partire dalle ore 20, imperdibile appuntamento per i buongustai, che avranno a disposizione un ricco menù di pesce ad un prezzo veramente da amici. La 12ª edizione della cena a tutto pesce si svolgerà presso i locali della Pro Loco. Si consiglia la prenotazione tel. 340/5606928. Seguirà la tradizionale serata danzante ad entrata libera con "Mario Brandone". Non resta che dare appuntamento ed augurare buon divertimento a tutti coloro che vorranno provare la tradizionale accoglienza langarola in un'oasi di tranquillità ed in un territorio ricco di storia e di pregi ambientali.

Nell'area dell'ex stabilimento Langatessile

Cortemilia, piattaforma elisoccorso "24 ore su 24"



Sindaco, responsabile Asl e vertici "Santo Spirito".

Cortemilia. Verrà realizzazione una piattaforma per l'elisoccorso «24 ore su 24», nell'area dell'ex stabilimento Miroglio della Langatessile (all'ingresso del paese di Cortemilia, arrivando da Acqui Terme e Alba). Promotrice dell'iniziativa, condivisa da Asl Cn2 e Regione, l'Amministrazione comunale e l'associazione "Santo Spirito". Dell'associazione "Santo Spirito", una Onlus, presieduta dall'ing. Giancarlo Veglio, fanno parte una trentina di imprenditori della zona, che si prefiggono lo scopo di raccogliere fondi per finanziare iniziative in previsione dell'ospedale «Alba - Bra» a Verduno.

Ad oggi è pronta l'area per il volo diurno, ed è pressoché ultimata la notturna. I lavori sono stati appaltati a metà maggio. Per il servizio notturno si sta aspettando l'attivazione della frequenza radar civile, ed entro fine anno il problema potrà risolversi.

L'elicottero, se così fosse, potrebbe raggiungere sia di giorno che di notte tutti gli ospedali principali della Regione in soli 10 minuti di volo, risolvendo in maniera incisiva il problema della viabilità verso il costruendo nuovo ospedale di Verduno (dalla valle per raggiungerlo occorre attraversare Alba).

Un beneficiario del servizio saranno tutti i Comuni del circondario e questa sarebbe una delle prime realtà nazionale a beneficiare di questo tipo di servizio. L'opera viene realizzata con fondi comunali (già impegnati 58 mila euro), Regione, "Santo Spirito" e volontari.

A metà luglio, l'associazione "Santo Spirito", l'Avac (volontari ambulanza) e la Pro Loco hanno promosso una lotteria, a Cortemilia e nei paesi della zona, con 30 premi offerti da 22 attività commerciali della zona. L'estrazione della lotteria è avvenuta giovedì 23 agosto, nel corso della 58ª Sagra della Nocciola.

Questi i biglietti vincenti, ed i premi: 1° premio, n. 3531, acquistato da Domenico Armeniano, che vince una crociera per 2 persone Savona - Marsiglia - Barcellona; 2°, n. 3332, Roberto Castellengo, poltrona bergere in pelle; 3°, 2295, Pro Loco Pezzolo, cyclette; 4°, 2137, Marisa Pola Muratore, quadro Pietro Rossello; 5°, 614, Marco Bodrito: decespugliatore Oleomac; 6°, 816: Stefano Motta, trapano Bosch; 7°, 3956, comune di Vesime, macchina caffè espresso; 8°, 3023, m.llo Carabinieri Cortemilia, pot mover; 9°, 79, fam. Castelli; scultura in marmo; 10°, 2078, apparecchio misuratore di pressione; 11°, 3721, cena per due in un ristorante di Cortemilia; 12°, 1650, spazzolino elettrico; 13°, 2707, buono acquisto in un negozio di Cortemilia; 14°, 4762, dott.

Giuseppe Boschiazio, confezione di nocciole; 15°, 4461, Giovanni Pillone, bilancia pesa persone; 16°, 4983, Opera, occhiali da sole; 17°, 1997, tessera per autolavaggio; 18°, 4296, Luciano Carotai, confezione vini doc; 19°, 4625, Walter Fedrizzi, confezione nebbiolo La Morra; 20°, 2827, Franca Muffone, scatola con profumatori per ambienti; 21°, 1562, Mirco Gillardo, torta di nocciole; 22°, 1801, Clelia Toppia, confezione nebbiolo La Morra; 23°, 1588, Claudio Zarri, scatola con profumatori per ambienti; 24°, 2797, Canobbio, confezione vini doc; 25°, 559, Guido Delpiano, torta di nocciole; 26°, 3612, Gabriele Molinari, confezione vini doc; 27°, 1235, Marcello Chiabotto, cena, per quattro presso stand gastronomico a Cortemilia; 28°, 2162, Walter Caffa, confezione nebbiolo La Morra; 29°, 4347, Giulia Maria Vinotto, scatola con profumatori per ambienti; 30°, 433, Giuliano Quazzo, torta di nocciole.

Ed in questi giorni per la realizzazione della piattaforma è giunta al Comune la comunicazione di una lauta donazione di una insigne cortemiliese: la prof.ssa Graziella Diotti. È stata la presidente di tutti i cortemiliesi, tra la fine degli anni '50 e l'inizio del 1990: ed in quel periodo la scuola Media di Cortemilia arrivava a contare anche 3-4 sezioni per classe. Graziella Diotti, insignita nel 2004 del premio «Cortemiliese Doc» dalla Confraternita della Nocciola, una delle più giovani laureate d'Italia (era il 1951) e la più giovane presidente donna d'Italia, lunedì 3 settembre, ha donato 50 mila euro per favorire la realizzazione della pista dell'elisoccorso «H24», nell'area ex Langatessile.

«Sono contenta che il servizio sarà a disposizione di tutta la vallata - ha spiegato la presidente Diotti - anche se mi auguro che nessuno ne abbia bisogno. Il mio vuole essere un atto di riconoscenza verso il paese dove ho svolto la mia attività per più di 34 anni e dove mio padre ha lavorato duramente per consentirmi di laurearmi in Lettere classiche all'Università Cattolica di Milano».

«Un grazie sentito da parte mia agli abitanti delle Valli Bormida, Uzzone e Belbo, - ha aggiunto - che sono stati alunni della mia scuola a Cortemilia e a Cravanzana e un grazie anche dal cielo da parte di mio padre, perché molti loro famigliari furono clienti del ciclista Giovanni Diotti, mancato nel 1961. Li porto tutti nel mio cuore».

L'Amministrazione comunale ringrazierà pubblicamente la prof.ssa Graziella Diotti (che cortemiliese e non affettuosamente chiamano la Presidente), durante il prossimo Consiglio comunale.

Terzo, limite velocità su S.P. 231

Terzo. L'Ufficio Tecnico della Provincia di Alessandria comunica di aver ordinato di contenere nel limite massimo di 50 km/h la velocità di tutti i veicoli in transito lungo la S.P. n. 231 "Terzo Montabone", dal km 2+400 al km 3+400, sul territorio del Comune di Terzo. La Provincia di Alessandria provvederà all'installazione dell'apposita segnaletica regolamentare.

Appuntamenti il 6, 7, 8 e 9 settembre

Per "R...estate a Bubbio" "Festa delle Figlie"

Bubbio. Ultima grande manifestazione di "R...estate a Bubbio", eventi e manifestazioni 2012, presentati e organizzati dalla Pro Loco in collaborazione con il Comune e l'Associazione Quirin Mayer di Bubbio e con il patrocinio della Regione Piemonte.

Si è trattato di un ricco calendario di manifestazioni iniziate venerdì 13 luglio, con il concerto dei Radio Freccia, poi continuato sabato 14 luglio, con il concerto degli Asilo Republic e proseguito sino alla tradizionale *Festa delle figlie*, che avrebbe dovuto svolgersi dal 25 agosto al 3 settembre, con un ricco calendario di appuntamenti, ma il maltempo di quei giorni ha indotto gli organizzatori a rinviare a questo fine settimana gli ultimi quattro appuntamenti.

La Festa delle figlie riprende giovedì 6 settembre, con il "Dj Farmaco" e con un menù con

pizza e focaccia. Venerdì 7, una seconda serata con il "Dj Farmaco" e con un'apericena. Sabato 8, ballo con orchestra e con una grande grigliata di carne.

Domenica 9 settembre, la festa si conclude con un tradizionale minestrone delle nonne. Durante il pomeriggio ci sarà anche l'intrattenimento per i più giovani con caccia al tesoro ed eventuali giochi.

Durante la settimana della "Festa delle Figlie" si svolge il torneo di beach volley. Sino alla conclusione della festa, 9 settembre, funziona il servizio bar della Pro Loco.

Domenica 28 ottobre, tradizionale fiera di San Simone con pranzo e mostra micologica, organizzata dal Comune, in collaborazione con la Pro Loco.

Per informazioni: 0144 8114, 334 6395970; e-mail: proloco.bubbio@gmail.com.

Festa sabato 8 settembre

Montechiaro, santuario Madonna della Carpeneta

Montechiaro d'Acqui. Nella sua semplicità il Santuario della Madonna della Carpeneta di Montechiaro Alto è uno dei più belli e suggestivi della Valle Bormida, soprattutto per lo splendido panorama che si gode dal piazzale antistante l'antica chiesa.

Nell'occasione della tradizionale "Madonna" dell'8 settembre, ovvero la festa che ricorda la Natività della Vergine, anche quest'anno tantissimi fedeli provenienti da tutto l'Acquese e paesi del circondario parteciperanno alla suggestiva cerimonia religiosa.

Alle ore 16, santa messa celebrata dal parroco don Giovanni Falchero, la celebrazione sarà seguita dalla processione.

«Le comunità parrocchiali di Montechiaro, Ponti e Denice, si uniscono nella preghiera - spiega il Parroco - per affidare



l'inizio del nuovo anno pastorale delle parrocchie e quello scolastico dei nostri bambini e ragazzi alla Madonna».

Al Fontanino paella e farinata

Pro Loco Grognardo festa di fine estate



Grognardo. Con settembre e le prime piogge si conclude la stagione delle manifestazioni estive della Pro Loco.

Spiega la Pro Loco «Questo non significa chiusura, anzi al Fontanino per settembre ed ottobre, fino al tradizionale "Buij & Bagnet" di Ognissanti, le iniziative non mancheranno e Tito continuerà ad offrirvi non solo pizze e farinata ma tante golose specialità.

Il 2012 è stato per la Pro Loco un anno difficile, ma pur nelle conseguenti difficoltà economiche, abbiamo cercato

di non deludere i nostri soci ed amici, che in tantissimi ci sono stati vicini rinnovando l'iscrizione, essendo sempre presenti, incoraggiandoci con atti e parole.

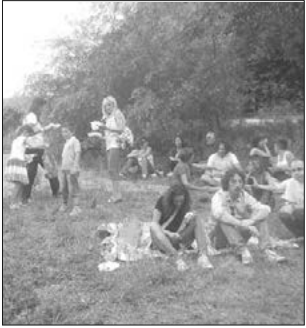
Grazie di cuore a tutti. E per dimostrare loro la nostra riconoscenza abbiamo pensato di organizzare per sabato 15 settembre, con inizio alle ore 19, una serata con farinata e paella, le specialità da sempre più richieste, ci sarà tanta allegria e cordialità.

Vi aspettiamo per passare insieme una bella serata».

Gli amici di Pavese nella valle dell'Eco



Santo Stefano Belbo. Qualche volta lo abbiamo sentito dire: le colline danno spettacolo. Ebbene, a Santo Stefano Belbo è successo per davvero. Nella Valle dell'Eco, nell'ambito di un appuntamento del Pavese Festival 2012, l'ultimo mercoledì di luglio, ha messo in campo un evento "sperimentale", di prova, che ha davvero incantato i fortunati partecipanti. Un servizio di navette per raggiungere, al tramonto, un luogo davvero spettacolare, tra filari, radura e alberi frondosi. Per cogliere le metamorfosi delle nuvole e dei loro colori, in un cielo che pian piano si scurisce. Una cena "alla brace", poi teatro e canto..., allietato da continui brindisi. Nelle



immagini un piccolo resoconto visivo di questo appuntamento de "La luna bisogna crederci per forza" realizzato dalla Fondazione Pavese, in collaborazione con il Relais San Maurizio.

Domenica 9 settembre gli atti del convegno 2009

Roccaverano 500 anni dopo un libro per la chiesa

Roccaverano. Il volume *Una chiesa bramantesca a Roccaverano. Santa Maria Annunziata (1509-2009)*, che raccoglie in oltre 460 pagine (e anche attraverso i contributi iconografici di un inserto a colori) gli atti del convegno tenutosi nella due giorni del 29 e 30 maggio 2009, sarà presentato alle 11 di domenica 9 settembre, dopo la santa messa festiva officiata dal parroco don Nino Roggero.

Interverranno i curatori Gian Battista Garbarino e Manuele Morresi, ma anche tanti autori, ricercatori locali ma anche dell'università, che hanno collaborato a questa grande opera cui ha dato primo e determinante impulso l'Archivio Storico Vescovile di Acqui - prima con il suo compianto direttore don Angelo, quindi con Walter Baglietto e Gabriella Parodi, quindi l'Istituto Internazionale di Studi Liguri, con la Sezione Staziella.

All'opera, patrocinata da Diocesi, Comune di Roccaverano e Parrocchia dell'Annunziata, nonché edita con il contributo della Provincia di Asti, è stata realizzata nelle officine acquisite de Impressioni Grafiche (cui si devono i diversi tomi delle collane storiche dell'Archivio Vescovile, di capitale importanza per la storia locale).

Per tutti i partecipanti, al termine rinfresco, offerto dalla Pro Loco di Roccaverano, e proprio questo momento conviviale fornirà il suggello alla giornata di festa.

L'indice; tra arte e storia

Dopo la introduzione di Renato Bordone, Autori e i saggi della **sezione storica** si presentano nel seguente ordine:

Angelo Arata, *Il difficile gioco degli Scarampi: potere locale e strategie familiari* (XIV-XVI secolo); Simone Caldano, *Architettura religiosa dell'XI secolo nella diocesi di Acqui. Il territorio tra la Bormida di Millesimo e la Bormida di Spigno*; Michele Luigi Vescovi, *Santa Maria di Cortemilia: modelli e "dinamica dei committenti"*; Gian Battista Garbarino, Sara Lassa, Anna Delmonte e Gianluca Pesce, *A proposito di insediamenti e castelli nella Langa tra le due Bormide*; Beatrice Del Bo, *Una comunità dominata: Roccaverano alla luce dei suoi Statuti* (1399); Simona Bragagnolo, *Gli affreschi della parrocchiale antica di San Giovanni Battista*; Carlo Prosperi, *I Bruno, signori di Cassinasco e di Rocchetta Palafea*; Blythe Alice Raviola, *Dopo Cherasco: Roccaverano e i feudi imperiali del Monferrato nella corrispondenza dell'ambasciatore Ottavio Bolognesi* (1632-1635); Luca Giana, *Roccave-*



rano: assetti territoriali di antico regime.

Per la **sezione artistica** sono invece annoverati i contributi di Jens Niebaum, *Bramante e il tipo della chiesa a "quincunx": problemi ed interpretazioni*; Manuela M. Morresi, *Santa Maria Annunziata a Roccaverano: storia e fortuna di un modello architettonico*; Valentina Lombardo, *Architettura rinascimentale in Piemonte: la chiesa di San Lorenzo a Saliceto*; Francesco P. Di Teodoro, *Geometria, sostegni e cupole tra Quattro e Cinquecento*; Francesco Paolo Fiore, *Le facciate di chiesa ad ordini intersecati dal Sant'Andrea di Mantova alla parrocchiale di Roccaverano*; Andrea Guerra, *Studio dell'antico e tradizione moderna. L'intersezione degli ordini nelle chiese di Andrea Palladio e in alcuni precedenti dell'architettura cinquecentesca*; Fulvio Cervini, *Rinascimento alternativo. Scultura a Roccaverano tra Roma e la Lombardia*; Giovanni Rebora, *Il rinnovamento di Roccaverano e l'edilizia residenziale del XVI secolo tra Langa e Appennino: confronti con Montechiaro d'Acqui, Ponzone e Gorzegno*; Cristina Lucca, *Maria S.S. Annunziata di Roccaverano: cinquecento anni di storia e ottant'anni di restauri*; Giuseppe Pistone, *Interventi di miglioramento statico del campanile* (1997-98), Tullio Galliano, *Quaderno di memorie lavori Chiesa Parrocchiale*, trascrizione del diario del parroco del paese mons. Pompeo Ravera.

A "Villa Tassara" incontri di preghiera

Spigno Monferrato. Ogni sabato e domenica presso la Casa di Preghiera "Villa Tassara" in Montaldo di Spigno (tel. 0144 91770, cell. 340 1781181 don Piero), si terranno degli incontri di preghiera con inizio dalle ore 16. Incontri aperti a tutti, nella luce dell'esperienza proposta dal movimento pentecostale cattolico, organizzati da don Piero Opreni, rettore della casa e parroco di Merana.

"La fede è fondamento di ciò che si spera e prova di ciò che non si vede". Ebrei 11,1.

La virtù della fede e le grandi verità della fede cristiana saranno i temi trattati questa estate negli incontri che si svolgeranno nella Casa di Preghiera. Le celebrazioni, la preghiera di lode e di intercessione continueranno a raccogliere e ad allietare lo spirito di chi salirà a Montaldo di Spigno per incontrare il Signore ed accogliere lo Spirito Santo, il grande dono promesso da Gesù ai suoi Discepoli. La visita del Vescovo di Acqui, mons. Pier Giorgio Micchiardi, e la presenza di alcuni sacerdoti e del Movimento Pentecostale contribuiranno a rendere più fervide le celebrazioni.

A Merana, limite velocità su tratti della S.P. 30 "di Valle Bormida"

Merana. L'Ufficio Tecnico della Provincia di Alessandria comunica di aver ordinato l'istituzione della limitazione della velocità a 70 km/h lungo la S.P. n. 30 "di Valle Bormida", dal km. 66+480 al km. 66+910 e dal km. 67+365 al km. 67+580, e il limite di velocità di 50 km/h, dal km. 66+910 al km. 67+365, sul territorio del Comune di Merana, a decorrere da venerdì 20 aprile.

La Provincia di Alessandria provvederà all'installazione dell'apposita segnaletica regolamentare.

Promossero restauri e sollecitarono le ricerche

Don Pompeo e don Angelo due preti per Roccaverano

Roccaverano. Per combinazione, assai singolare, agli ultimi due sacerdoti che hanno assunto la direzione dell'Archivio Storico Vescovile, che ha sede in Salita Duomo - ovvero Don Pompeo Ravera e Don Angelo Siri, tra l'altro ricordati da una targa sistemata a fianco della porta d'ingresso, nel vestibolo da cui all'Archivio si accede - è toccato di valorizzare la chiesa di Roccaverano, gioiello architettonico del primo Cinquecento.

E se Don Angelo è stato l'artefice vero, il regista discreto e appartato (ma determinante) del Convegno che si svolse nella tarda primavera 2009, Don Pompeo, in qualità di Parroco del Paese, dal 1945 al 1966, si è interessato dei restauri.

«Quando giunsi nella parrocchiale - [la data è quella del 19 marzo 1945, la festa di San Giuseppe; e non per questo, dal momento che il conflitto stava per finire, la situazione si poteva dire tranquilla... anzi]; trovai subito urgente un lavoro di riparazioni non lievi; dovetti però attendere la fine della guerra prima di pensare a met-termini all'opera. Notificavo intanto ogni cosa a Mons. Vescovo [che era Giuseppe dell'Omo] che assicurava un appoggio presso la Soprintendenza [qui il primo interlocutore fu l'ing. Mesturino].

Don Pompeo cui ha lasciato diligente ricordanza di questo tempo in un quaderno: *Notepromemoria sui lavori di riparazione e trasformazione eseguiti nella chiesa parrocchiale, monumento nazionale*, nel 2007 oggetto di trascrizione, da parte del dr. Tullio Galliano, nell'ambito di una tesi di dottorato di ricerca in *Storia e valorizzazione del patrimonio architettonico urbanistico e ambientale* (che si può consultare proprio presso l'Archivio Diocesano, nella sezione che accoglie i lavori di ricerca universitari).

In tre tempi Don Pompeo Ravera, parroco di Roccave-

no, si interessò dei restauri: una prima campagna fu allestita rea 1945 e 1948: e dopo una fase di preparazione- impostazione, riguardò la demolizione e il totale rifacimento del tetto in lastre di luserna.

Tra 1951 e 1957 toccò alla ristrutturazione interna, per riportare l'edificio allo stile originario nella parte propria della costruzione bramantesca (a croce greca).

Tra 1964 e 1966 la ristrutturazione di coro e presbiterio, con interventi che riguardarono stucchi e pavimento, e che terminarono con una tinteggiatura.

In questa sede ci pare utile riprodurre il testo di una "nota postuma", così la definisce Don Pompeo, che ripreso in mano e riletto il brogliaccio, a distanza di tanto tempo così lo commenta, con un approccio "manzoniano" che ricorda un po' anche il realismo disincantato di Leonardo Sciascia (o di Gesualdo Bufalino).

"Leggendo il manoscritto da un po'... di anni, per onore della grammatica sarebbe doveroso rifarlo, per senso morale verrebbe la tentazione di distruggerlo, per amor della verità mi sento obbligato a lasciarlo com'è. [Perché?]

Perché riflette meglio la realtà del momento; ed esprime con maggior evidenza ansie, speranza, incertezze ed entusiasmi di quegli altri.

È un diario alla buona (con terminologie copiate dalla voce di semplici operai); vuole essere un ricordo per i roccaveranesi del "domani", per precisare che la loro chiesa -vanto "unico" (risulterebbe l'unica chiesa progettata dal Bramante ancora esistente) - fu dono di un grande loro concittadino del 1509; ed è ritornata "quella" (il monumento bramantesco) per l'opera generosa dei loro padri che vi spesero generosamente, e con vero spirito di sacrificio, soldi e manodopera negli anni 1945/65".

G.Sa

La parola ai curatori Morresi e Garbarino

L'Annunziata di Rocca "Chiesa del cardinale"

Roccaverano. Così i curatori, G.B. Garbarino e M. Morresi introducono il volume relativo agli atti del Convegno 2009

"Nell'anno 1509, a Roccaverano, cominciarono i lavori per la nuova parrocchiale di Santa Maria Annunziata.

Il linguaggio architettonico che in quegli anni veniva elaborato nei maggiori centri della cultura rinascimentale trovava, così, una felice espressione in un territorio 'periferico' delle Langhe meridionali, grazie alle singolari circostanze che avevano condotto il committente dell'edificio di culto, Enrico Bruno, ai gradi più elevati della carriera ecclesiastica.

Gli incarichi di grande responsabilità che ricopriva nella curia romana, infatti, lo avevano posto a diretto contatto con i maggiori artisti del suo tempo, e in particolare con Donato Bramante, alle cui realizzazioni architettoniche, la chiesa di Roccaverano appare strettamente correlata.

Il cinquecentenario di quell'evento ha offerto l'occasione per due giornate di studi, tenutesi il 29 ed il 30 maggio 2009.

Nella prima sono state presi in esame alcuni temi della storia politica, sociale, religiosa e insediativa di Roccaverano, in un arco cronologico più esteso, compreso tra i secoli centrali del medioevo e l'età moderna.

La seconda, invece, ha ri-

stretto l'obiettivo, sulla chiesa rinascimentale, attentamente analizzata e posta a confronto con altri edifici del suo tempo, affini per tipologia e caratteristiche architettoniche (particolarmente, la planimetria e la facciata ad ordini intersecati). Volle, per primo, il convegno, don Angelo Siri che, direttore dell'Archivio Storico Vescovile, è stato instancabile promotore di numerosi studi, ricerche storiche e pubblicazioni e, in questa occasione, ha saputo suscitare il generoso contributo e l'apporto di molti. Se don Angelo fosse ancora tra noi, egli stesso, per la sua sincera umiltà e il suo carattere riservato, ci avrebbe probabilmente imposto di omettere l'importanza del suo ruolo [...]

Gli Atti sono intitolati alla sua memoria.

Si affianca un omaggio a due studiosi recentemente scomparsi per ciascuna delle due parti in cui il volume è diviso.

La prima (*Roccaverano e la Langa tra le due Bormide, tra medioevo ed età moderna*) è dedicata a Renato Bordone, autore, sul nostro territorio, di fondamentali studi medievistici.

La seconda (*La chiesa di Santa Maria Annunziata in Roccaverano nel Rinascimento italiano*) è dedicata ad Arnoldo Bruschi, studioso di storia dell'architettura, maestro degli studi su Bramante".

Tanti studi promossi a Genova, Venezia, Torino

Chiesa di Roccaverano "caso" storico-architettonico

Roccaverano. Crediamo sia stata proprio Manuela Morresi, nel 1989, nell'ambito di una tesi di dottorato dell'Istituto Universitario di Architettura di Venezia, ad aprire la stagione, feconda e polifonica, degli studi più recenti: *Donato Bramante, Enrico Bruno e la Chiesa parrocchiale di Roccaverano* è il titolo del lavoro, che fu causa di qualche incomprensione con Don Pompeo, archivistadiocesano. Che attendeva (una lettera bene lo spiega, semplicemente allegata, ma "volante", al volume rilegato) di ricevere la corposa silloge, dopo tutto l'aiuto prestato alla ricercatrice, e non vedeva mai giungere il plico... E che poi, "persa la pazienza" (e lo si capisce proprio dalla missiva di risposta di Manuela Morresi del 5 gennaio 1990) vergò sulla carta i suoi rimbrotti.

Ognuno dei due corrispondenti aveva ottime ragioni (l'uno per sollecitare, l'altro per ritardare l'invio di uno studio originale, che c'era motivo di non divulgare, sino alla discussione/ pubblicazione), ma anche questa vicenda extratestuale, sicuramente all'inizio un poco "mossa", è indicativa della personalità di Don Pompeo, burbero benefico.

Altri studi

Anche recentemente altre tesi hanno riguardato la Parrocchiale di Roccaverano: nel 2007 un lavoro preliminare di Tullio Galliano (Dott. di ricerca in Storia e valorizzazione del patrimonio architettonico urbanistico e ambientale), del Politecnico di Torino, dedicato al *Diario dei lavori di restauro di Don Pompeo*; nell'a.a. 2007/2008 Maura Asandri (a Genova, facoltà di Architettura) è ritornata sull'argomento con *La Chiesa di Santa Maria Annunziata: analisi storica architettonica, e studio delle proporzioni possibili*. E, per certi versi affine nelle finalità, ancora di Tullio Galliano, nel 2010, sempre a Torino, *Felix culpa. L'architettura della Parrocchiale di Roccaverano tra ideale e "accidenti". Committenza, rilievo, ipotesi e riletture*.

Vale la pena, però, per introdurre la giornata di presentazione degli atti di domenica 9 settembre, ideale punto d'arrivo di quasi cinque lustri di lavori, attingere all'introduzione che nel 1989 Manuela Morresi premetteva al suo corposo lavoro, **L'oscurità del tempo**

«L'apparizione di un volume puro, stereometrico, eppure declinato in un linguaggio che non sarebbe corretto definire pianamente "classico", quale è quello della Chiesa di Santa Maria Annunziata, sulla vetta del colle di Roccaverano, al termine dell'anno 1509, deve avere provocato un vero e proprio *choc* visivo, a non solo sulla popolazione locale.

Il piccolo centro, ora escluso dalle grandi rotte e, progressivamente, sempre più spopolato, si trovava, al tempo dell'erezione della Parrocchiale, sulla strada che collegava Milano a Genova, e dunque al mare. Eppure tale apparizione non sembra avere avuto conseguenze architettoniche dirette né nella zona langarola, né nei grandi centri urbani ad essa collegati. Della singolarità di tale fabbrica, e degli eventi legati alla sua costruzione non appare memoria nei documenti parrocchiali e vescovili, i quali non riportano neppure alcun accenno al nome dell'architetto che ne dette il modello. Una vera e propria *damnatio memoriae*, certamente favorita dagli avvenimenti, sembra, dunque avvolgere la vicenda storica e costruttiva della chiesa di Roccaverano. Nel 1322 la giurisdizione su Roccaverano, insieme con i feudi dei paesi circostanti, era stata venduta da Manfredo IV, marchese di Saluzzo, agli Scarampi d'Asti i quali derivavano la loro considerevole ricchezza da attività bancarie svolte tra il Piemonte e la Francia a partire dal XIII secolo. Con alterne vicende il titolo di Roccaverano rimase nelle mani della famiglia Scarampi fino al 1771, anno in cui i Savoia acquistarono ogni diritto su quei territori. Due eventi bellici avevano, in tale periodo, sconvolto il Monferrato: l'occupazione spagnola nel 1615, ed il sacco, nel 1633, ad opera di truppe napoletane dirette in Austria, durante la Guerra dei Trent'anni.

I documenti parrocchiali datano, con qualche eccezione, a partire da quest'ultima data, "essendosi dispersi gli altri censi e libri nel saccheggio dato da Napoletani alla Chiesa, et casa di Roccaverano".

Nulla rimane, perciò, della probabile documentazione relativa alla fondazione della chiesa, né sono di alcun aiuto le relazioni di visite pastorali, che partono dal 1571, o l'archivio notarile di Roccaverano, che dovette subire una sorte infausta durante il sacco.

Il silenzio sul nome dell'architetto, insieme all'oblio quasi totale del nome del fondatore - probabilmente sopravvissuto al tempo grazie alle lapidi che, all'esterno e all'interno della chiesa, lo riportano - non può tuttavia essere imputato soltanto alla serie di eventi sopra descritti.

E', perciò, necessario tentare di riportare in luce, insieme alla figura del committente e al nome dell'architetto, le cause di tale oblio: esse andranno ricercate non soltanto nelle circostanze che possono averlo favorito, ma anche nella mentalità che deve averlo provocato».

Bistagno, "La settimana del risparmio"

Bistagno. La settimana del risparmio è un'iniziativa dell'Amministrazione Comunale di Bistagno, concordata con i commercianti locali. «*Sappiamo benissimo* - spiega il sindaco Claudio Zola - *di poter far poco contro questa famigerata crisi, ma ci sentiamo in dovere di provare a valorizzare al massimo i negozi di Bistagno*». L'iniziativa è rivolta al cittadino e consiste nel poter acquistare nei negozi del paese che aderiranno, durante l'ultima settimana di ogni mese (la più dura economicamente parlando) con sconti, abbuoni ed altro!

A Bubbio il mercato agricolo della Langa Astigiana

Bubbio. Tutti i sabati pomeriggio, nel centro storico di Bubbio, Mercato Agricolo della Langa Astigiana. Al mercato, 21 banchi, sono presenti i produttori aderenti con la frutta, la verdura, il latte fresco, i vini, i formaggi, le confetture e il miele delle colline di Langa e quanto di meglio produce questo stupendo territorio.

È una iniziativa voluta dai vertici della Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida" e dall'Amministrazione bubbiese.

Con l'istituzione del mercato agricolo si è inteso favorire la vendita diretta dei prodotti agricoli sul proprio territorio. L'area mercatale realizzata sul territorio del comune di Bubbio, nella via principale, via Roma, dista 10 chilometri dal comune di Canelli ed a 15 dal comune di Acqui Terme. Il mercato è servito da un ampio parcheggio.

E lo slogan ricordava «*Sabato pomeriggio, esci dal centro commerciale e vieni a far la spesa nel centro di Bubbio* ».

Venerdì 7 e sabato 8 settembre

“Settembre spignese”
enogastronomia e arte

Spigno Monferrato. Ultimi due appuntamenti con il “Settembre spignese 2012”, organizzato, dal Comune e dalla Pro Loco di Spigno. Manifestazione che si svolge in cinque giorni: iniziato venerdì 31 agosto, proseguito sabato 1 è continuato domenica 2, ora gli ultimi due giorni, venerdì 7 e sabato 8 settembre. Sono giorni di richiamo per i forestieri, provenienti dai paesi vicini e non, amanti delle specialità e tipicità enogastronomica del territorio e della buona musica, che solo un luogo così ameno e ricco di cultura può offrire. Spigno si raccoglie attorno al sito fortificato del castello - distrutto dagli Spagnoli nel XVII secolo - e della parrocchia di Sant’Ambrogio e mantiene intatta la struttura urbanistica a cuneo un una piattaforma rocciosa dominante sul Bormida. Nell’Alto Medioevo venne fondato il principale centro monastico dell’Alto Monferato, l’Abbazia di San Quintino, che estendeva i suoi mansi dalla Liguria alla pianura alessandrina. I borghi delle frazioni sono affascinanti nuclei rurali; caratteristici i calanchi di tufo grigiastro, incisi dallo scorrere delle acque e talmente aridi da non consentire, in molti casi, la crescita di erba e alberi.

Cosa vedere. La parrocchiale di Sant’Ambrogio (XV) e l’antico ponte di San Rocco (XIII secolo) a cinque arcate.

L’antichissima Abbazia di San Quintino, fondata dai marchesi aleramici nel 991 come presidio territoriale contro il vescovo di Acqui e oggi azienda agricola. La chiesa conserva intatto l’aspetto esterno protoromanico con influenze borgognone; di particolare rilievo i resti di affreschi (XI secolo) e alcune lapidi romane. Il centro

storico e la Madonna attribuita al Bernini nella chiesa della frazione Squaneto e a Turpino, la chiesetta tardo-romanica della Madonna della Neve. **Cosa gustare.** I vini, l’amaro di erbe, le formaggette, il miele.

Turismo attivo. Vivere Spigno tra storia, arte e tradizioni: il comune ospita uno dei principali sferisteri piemontesi per il gioco del pallone elastico, ed è noto anche per aver ospitato sia papa Pio VII di ritorno dall’esilio impostogli da Napoleone I, sia re Carlo Alberto di Savoia in viaggio verso Oporto dopo l’abdicazione.

Programma: venerdì 7 settembre, alle ore 19.30, apertura stand gastronomico; alle ore 21.30, festa dei ragazzi della Leva 1994, con la discoteca di Dj Teoty & Dj Euge e spaghettata di mezzanotte gratuita per tutti.

Sabato 8, Festa patronale: alle ore 11, santa messa in occasione della Natività della Beata Vergine Maria con la processione per le vie del paese, accompagnerà la celebrazione liturgica la cantoria parrocchiale con il maestro Benedetto Spingardi Merialdi all’organo; alle ore 19.30, apertura stand gastronomico: specialità trippa... e non solo; alle ore 21, serata danzante con Luca Frenia e la sua orchestra spettacolo. In tutto il periodo dal 31 agosto all’8 settembre sarà aperto il banco di beneficenza, i proventi verranno devoluti alla comunità di Don Agostino ad Armenia in Colombia. A partire da fine agosto e durante i festeggiamenti si svolgerà il 10° memorial “Simone Pagano” torneo di calcio romanico con influenze borgognone; di particolare rilievo i resti di affreschi (XI secolo) e alcune lapidi romane. Il centro

L’assessore alla Pubblica Istruzione e Cultura

Bistagno 2012, anno di crescita scolastica

Bistagno. Ci scrive l’assessore alla Pubblica Istruzione e alla Cultura del comune di Bistagno, Stefania Marangon:

«Per il paese di Bistagno il 2012 è stato un anno di grande crescita, sia a livello demografico, sia scolastico.

Negli ultimi anni, abbiamo osservato crescere sempre di più il grado di apprezzamento verso le scuole del nostro paese anche da parte di utenti dei Comuni limitrofi, sia per la qualità scolastica sia per la posizione territoriale che presenta, concretizzando un crescente numero di iscrizioni nei rispettivi ordini di scuola. In merito a ciò, il Comune di Bistagno, in sinergia costante con l’Istituto Comprensivo di Spigno, ed il sostegno del dirigente scolastico prof.ssa Laura Lantero, ha inoltrato agli organi di riferimento provinciali e regionali la richiesta per l’istituzione di tre nuove sezioni integrative aggiuntive in supporto alle già esistenti. In parte come Ente soggetto richiedente diretto, per la richiesta della sezione aggiuntiva della Scuola dell’Infanzia formulata all’Ufficio Scolastico Regionale, in parte come supporto di sostegno in merito alle sezioni richieste dall’Istituto Comprensivo all’Ufficio Scolastico Provinciale per la Scuola primaria e secondaria di 1° grado, con le complessive e specifiche richieste di: una sezione a tempo pieno per la Scuola dell’infanzia; una sezione integrativa per la Scuola primaria, ed una sezione integrativa per la Scuola secondaria di 1° grado. Con soddisfazione possiamo annunciare di aver ottenuto la risposta affermativa alle nostre richieste ed aver ottenuto le sezioni integrative, consoci del valore che riveste la scuola nella società, e dell’importanza di provvedere al mantenimento ed al miglioramento dei servizi presenti annessi. Attualmente le sezioni ed i dati in crescita relativi alle iscrizioni al plesso scolastico di Bistagno sono: due classi prime per la Scuola primaria con quattordici alunni in più rispetto all’anno precedente con un complessivo di centodieci alunni iscritti; tre classi prime nella Scuola secondaria di 1° grado con sedici alunni in più all’anno precedente con un complessivo di centotrentatré alunni iscritti; tre sezioni a tempo pieno nella Scuola dell’infanzia con ventiquattro bambini iscritti ed in lista d’attesa dallo scorso anno, con un complessivo di 75 bambini iscritti. Le scuole del Comune di Bistagno accoglieranno quindi trecentoquattordici alunni. Un grande inizio positivo per la scuola del nostro paese, che accoglie i Comuni vicini a sé e pone le basi solide per l’aumento di un buon anno scolastico a tutti».

Estate al santuario del Todocco

Pezzolo Valle Uzzone. Ultimo appuntamento del programma dell’estate 2012 al santuario Madre della Divina Grazia del Todocco.

Domenica 16 settembre: ore 15, via crucis al Colle della Croce (tempo permettendo) segue santa messa. Ampia possibilità di accostarsi al sacramento della confessione anche nei giorni feriali. «Parrocchiani e pellegrini, - spiega il rettore del santuario - rispondete all’invito della Madonna che desidera portarci a suo figlio Gesù, unico salvatore del mondo, ieri, oggi e sempre. Venite a vedere a che punto sono i lavori di restauro all’interno del santuario». Info www.santuariotodocco.it - info@santuariotodocco.it.

Sassellese di 19 anni, studentessa

Sassello, Stefany Bassi
in finale a “Miss Italia”

Sassello. Tra le 101 finaliste del concorso di Miss Italia 2012, che si concluderà domenica 9 e lunedì 10 settembre a Montecatini Terme, c’è anche una giovane sassellese, è Stefany Bassi, 19 anni, studentessa al Nautico di Savona, sassellese doc.

La madre ha una attività commerciale nel centro del paese il papà è maestro di karate nella palestra di Cartosio.

Stefany è in lizza con altre 101 ragazze provenienti da tutta Italia.



Domenica 9 settembre, alle ore 16

Spigno, cammino celeste studi sul territorio

Spigno Monferrato. “Riflettendo sul territorio: le 12 tappe del *Cammino Celeste*”.

Questa l’insegna - e nei locali della sala del Consiglio e nella Biblioteca sarà possibile visitare la mostra personale di Gianni Pascoli, al tema dedicata - che il Comune di Spigno Monferrato ha apposto sul pomeriggio di **domenica 9 settembre**. Che, presso il Palazzo Comunale, con il supporto della Fondazione della Banca Popolare di Novara per il territorio, sarà contraddistinto, a cominciare dalle ore 16, dai saluti dell’Amministrazione, dall’apertura della Biblioteca Civica e dalla presentazione del progetto “Il paese tra due acque”.

Quindi seguiranno tre attesi interventi. Elisa Camera presenterà i saggi del volume *Squaneto. Appunti di storia, arte e cultura. Atti della Giornata (2011) di studi in memoria di don Angelo Siri*. E ciò in ideale prosecuzione, e in raccordo, con la mattinata di Cultura che si allestisce, sempre domenica 9 settembre (si veda altro nostro contributo), a **Roccaverano**, per la presentazione degli Atti del Convegno del 2009 sulla Chiesa dell’Annunziata.

Renata Ghione approfondirà poi il tema de *La Chiesa di San Carlo Borromeo di Montaldo di Spigno*.

Infine seguirà una relazione di Francesco Nano dal titolo *Uno sguardo sulla storia di Spigno Monferrato e sulla Cappella di Casato*, dedicata a Santa Maria (oggi ben più lontana dall’impianto stradale, modificato in epoca napoleonica).

Insignificante, ma solo in apparenza, la chiesetta, che nell’abside porta un’*Assunzione della Vergine*, realizzata a fresco, databile al terzo quarto del secolo XV, incorniciata da due scene laterali che illustrano *San Francesco che riceve le stimmate* e *Santa Caterina d’Alessandria inghiottita sulla ruota, nel momento del suo martirio*. Al Maestro di Roccaverano, sino ad ora, gli studi ascrivono le opere.

Musica picta: capolavori da valorizzare

E se tre coppie di angeli sono impegnate a sostenere un telero rosso, con decorazioni gialle, posto in secondo piano, dietro la Vergine, dai capelli biondi fluenti e dalla veste azzurra, ad una quarta è affidato il compito di sostenere l’aureola.

Ma l’attenzione è subito catalizzata dagli angeli musicanti: in volo due vessilliferi, con drappo damascato che porta il monogramma di Cristo, son colti nell’atto di suonare due lunghe trombe.

Ma a terra, altri sei angeli, con tanto di sbuffi nel *guarnello* della bianca tunica, si suddividono simmetricamente ai lati della scena centrale.

Il terzetto a sinistra di chi osserva è contraddistinto da *liuto*, *ribeca* e *tamburello*. Mentre, a destra, ecco un esempio di coerente *consort* medievale, che raggruppa tre strumenti della stessa famiglia delle ance, con *cennamella*, *bombarda* e *cornamusa*.

Ma non tutti sono impegnati nell’insufflare, a gote tese, l’aria nei loro strumenti: proprio l’angelo musicante che si trova al centro, quello che ha lo strumento con la sacca, premuta dal braccio, dedica - mentre le dita potrebbero correre, chissà, sui fori della canna destinata alla tessitura più acuta - a chi guarda un bel sorriso.

Quasi a rivelare quanto celeste ed estatica sia l’armonia. Che chi guarda può solo immaginare.

G.Sa

Benedetta un’edicola edificata da Renzo Moretti

Merana, “Madonnina degli Alpini”



Pareto nel 1914. Giovanni Moretti parti per la guerra con il 1° battaglione “Ceva”, ricordato ancora oggi perché fu annientato, ritornò a casa, ma le sofferenze patite in guerra avevano segnato gravemente la sua salute. Morì nel ’42 a causa di una grave forma di nefrite quale conseguenza dei traumi bellici, lasciando la moglie e quattro figli in tenera età.

Renzo Moretti è un Alpino molto presente alle manifestazioni con il tricolore intriso della storia fatta da uomini come suo padre.

Sulla sommità della grande pietra di Langa c’è l’aquila simbolo delle “grandi vette” delle montagne, ma anche dei valori come l’amicizia e la solidarietà, la Madonnina con le stelle alpine è protetta da un vetro, più in basso alcune foto e un

Alpino di guardia, con accanto un elmo simbolo della battaglia.

Dopo la “preghiera dell’Alpino” recitata da Carlo Capra e la benedizione di padre Piero, un bel momento conviviale con gli intervenuti che Renzo ringrazia, unitamente agli amici Bruzzone dei Grippini che hanno collaborato alla ricerca dei materiali per la realizzazione dell’edicola.



Sulle variazioni di bilancio

Strevi: in Consiglio rilievi della minoranza

Strevi. Sono i rilievi posti dalla minoranza il momento più saliente nella seduta del Consiglio comunale andata in scena a Strevi lo scorso 28 agosto. Cinque i punti all'ordine del giorno, dal contenuto quasi esclusivamente tecnico, ma su cui non mancano, almeno secondo il parere dei consiglieri eletti nelle file della lista "Gente di Strevi".

Ma andiamo con ordine, ripilogando anzitutto quanto accaduto nel corso della seduta, che ha visto comunque l'approvazione di tutti i punti all'ordine del giorno.

Dopo il sì espresso all'unanimità alla lettura e alla approvazione dei verbali della seduta precedente, si è proceduto alla verifica degli equilibri di bilancio e dell'attuazione dei programmi, che, dopo la lettura della relazione, hanno ricevuto l'approvazione, sia pure con l'astensione della minoranza.

Approvazione a maggioranza anche per le variazioni al bilancio preventivo, caratterizzate più che altro da spostamenti da un capitolo all'altro di piccole somme, secondo prassi abbastanza usuale in questo periodo dell'anno.

Proprio su questo punto, però, sono arrivati i primi rilievi della minoranza, che il consigliere Alessio Monti riassume così: «*Ci ha incuriosito in particolare lo spostamento di 4.000 euro derivanti da oneri di urbanizzazione che sono stati destinati per un contributo alla parrocchia. Premesso che dare un contributo alla parrocchia è qualcosa che secondo noi è da ritenere positivo, ci sono però delle questioni, formali e sostanziali, che non ci convincono affatto.*».

Quali? «*Il giorno 7 agosto, quindi tre settimane prima del Consiglio, è stata pubblicata una delibera nella quale la Giunta già aveva assegnato questa somma alla parrocchia. Il fatto è che la cifra era stata prelevata da un capitolo che in quel momento era vuoto: in pratica il Comune aveva impegnato dei soldi che in quel momento formalmente non possedeva ancora.*». Fin qui la forma. E la sostanza? «*La delibera parlava chiaro: "Visto che la parrocchia San Michele Arcangelo di Strevi, con lettera pervenuta il 25 ottobre 2011, ha chiesto l'assegnazione di un contributo per interventi da eseguire alla parrocchiale stessa; visto che la legge (...) prevede che una quota dei proventi derivanti dagli oneri di urbanizzazione secondaria sia annualmente riservata ai Comuni per gli interventi relativi alla categoria di opere concernenti le attrezzature religiose (...), visto che a fronte di precedente richiesta (...) il Consiglio comunale (...) ha disposto l'assegnazione di un contributo di euro 10.000 (...) visto che nel corso dell'ultima seduta del Consiglio l'Amministrazione si è riservata di valutare la possibilità di adottare un provvedimento per assegnare un ulteriore contributo alla parrocchia per gli interventi da eseguire alla chiesa parrocchiale (...), viene assegnato un contributo di 4000 euro alla parrocchia San Michele Arcangelo di Strevi per le motivazioni indicate".*».

Non abbiamo nulla in contrario che siano dati dei contributi per favorire il completamento dei lavori alla chiesa di San Michele Arcangelo, che rappresenta un simbolo per

tutto il paese, tanto più che ben ricordiamo come lo scorso anno, il sindaco Cossa, erogando 10.000 euro di contributi, avesse promesso di continuare a sostenere annualmente, con la stessa cifra, l'opera, fino alla fine del suo mandato. Il problema è che nel bel mezzo del Consiglio, nel corso del suo intervento, il sindaco stesso ha fatto presente che questi 4000 euro non serviranno per restaurare la chiesa di San Michele Arcangelo, ma bensì per lavori di ristrutturazione al portale di un'altra chiesa, quella interna alla Casa di Riposo.

È evidente che questo assunto contraddice espressamente quanto stabilito nella stessa delibera. Non solo: alla nostra richiesta di spiegazioni, il sindaco si è giustificato sostenendo che le nuove normative vietano al Comune di erogare direttamente contributi alla Casa di Riposo. Sarà pur vero: resta il fatto che negli ultimi anni l'amministrazione Cossa ha erogato complessivamente circa 200.000 alla struttura, anche per aiutarla in un momento di difficoltà vista anche la presenza di un mutuo (accesso dallo stesso sindaco Cossa quando ne era Presidente).

Crediamo che la palese discordanza tra la dicitura riportata nella delibera e la destinazione che invece ci è stata prospettata in Consiglio meriti comunque una riflessione: basta avere la maggioranza per non tener fede alle proprie stesse deliberazioni?».

Le esternazioni della minoranza però non si fermano qui. Infatti, Monti ha qualcosa da eccepire anche sulla nuova convenzione che lega i Comuni di Strevi e Rivalta Bormida per il servizio di mensa scolastica.

«*In linea di massima la convenzione ha la nostra approvazione: in momenti di crisi è giusto unire le forze, specialmente per fornire un servizio tanto importante per tutte le famiglie coinvolte.*

Tuttavia, ci sembra che da parte del Comune siano state date per scontate un po' troppe cose. In particolare, il Sindaco ha presentato la convenzione dicendo che il Comune non avrebbe dovuto sostenere alcun costo. Ma leggendo bene il testo del documento, si legge che, al punto n°6 "Ogni Comune si farà carico di una parte della spesa necessaria per la gestione associata, con un'equa ripartizione degli oneri (...)". Gli oneri e le modalità di ripartizione esatta delle spese fra i singoli Enti sono individuati e concordati d'intesa tra i Comuni aderenti, ovvero sulla base di accordi definiti all'interno della conferenza dei sindaci (...)".

Peccato che in Consiglio il sindaco non abbia saputo dire quale sarà il costo dei buoni mensa. Sono note solo le cifre dello scorso anno, e crediamo che per approvare con cognizione di causa una convenzione queste cifre debbano essere chiaramente indicate. Ci chiediamo se da parte del sindaco si sia trattato solo di una dimenticanza o piuttosto di negligenza.

Approvazione senza problemi, infine, per le modifiche apportate al regolamento comunale che disciplina il servizio di trasporto scolastico: il provvedimento è stato approvato all'unanimità.

M.Pr

Percorso Hebert e laboratori di giocoleria

Gli scout di Cassine ai boschi di Coppadoro



Cassine. Si è concluso con un buon esito il campo scout organizzato in sinergia dalla sezione di Cassine e da quella di Tortona, dal 28 luglio al 10 agosto, in località Stella Santa Giustina, nei boschi di Coppadoro. Il campo, che ha visto la partecipazione di 25 ragazzi, fra cassinesi e tortonesi, ha avuto come ambientazione "il circo": nel corso dei dodici giorni di svolgimento si è molto lavorato sull'apprendimento delle tecniche scout, anche con l'esecuzione di un lungo

"Percorso Hebert", e sono stati effettuati laboratori di giocoleria. Alla conclusione degli "hike" di pattuglia, i capi hanno preparato pizze e torte a volontà per celebrare con una grande "fiesta" il ritorno dai pattugliamenti.

Terminato il periodo estivo, la nuova stagione scoutistica si aprirà dopo il 15 settembre, rivolta a bambini/e e ragazze/e dai 7 ai 16 anni. Per informazioni e iscrizioni, il responsabile Luigi Rosso è a disposizione al numero 3381479177.

Punto di aggregazione nei locali del Museo Tenco

Ricaldone, apre "La mia valle"



Ricaldone. È stata davvero un'ottima accoglienza quella che i ricaldonei (e non solo: molte persone sono arrivate anche dai paesi limitrofi) hanno riservato alla inaugurazione de "La mia valle", la nuova vigna aperta al piano terra dell'edificio che ospita il museo dedicato a Luigi Tenco. La vigna, che usufruirà di locali messi a disposizione dal Comune, è stata inaugurata nel tardo pomeriggio di venerdì 31 agosto alla presenza del sindaco di Ricaldone, Massimo Lovisolò, attorniato da due graditi ospiti: il vicepresidente

della Regione Piemonte, Ugo Cavallera, e del sindaco di Alice Bel Colle, Franco Garrone.

Dopo un breve discorso augurale del sindaco, anche il vicepresidente Cavallera ha voluto dedicare alla nuova attività alcune parole, facendo riferimento all'importanza strategica del vino come risorsa del territorio, al grande significato della nuova struttura in termini di aggregazione, e alla grande valenza simbolica della nascita di un nuovo esercizio commerciale in tempi di crisi. Un brindisi augurale ha concluso degnamente il pomeriggio.

Da venerdì 14 a domenica 16 settembre

A Castelnuovo Bormida "Sagra degli gnocchi"

Castelnuovo Bormida. Anche se in questi giorni l'attenzione di tutti gli appassionati di sagre e fiere è concentrata sulla "Festa delle Feste", la Pro Loco Castelnuovo Bormida guarda avanti e ha già iniziato i preparativi in vista dell'appuntamento che, da venerdì 14 a domenica 16 settembre, concluderà il suo calendario eventi 2012.

Si tratta della "Sagra degli gnocchi", che tocca quest'anno la sua edizione numero 12, con un programma che si preannuncia, ancora una volta, arricchito e rinnovato rispetto alle precedenti edizioni.

Per tre sere, nello stand al coperto e riscaldato della Pro Loco, si potrà cenare (e alla domenica anche pranzare) con gnocchi, stinco e altre specialità locali, gustando piatti della più tipica tradizione piemontese, per poi divertirsi con serate-evento piene di sorprese.

La prima sera sarà all'insegna della musica e del ballo con l'esibizione dell'orchestra "Bambas" e della scuola di ballo "Bailando dance academy", mentre nella serata di domenica le luci saranno puntate sul liscio e la musica latina di Alberto e Fauzia e sull'esibizione della scuola di ballo "New Terpsichore".

Da anni, però, i momenti più attesi della Sagra degli Gnocchi sono due: la sfilata di moda collezione autunno-inverno e l'elezione di "Miss e Mister Castinouv", che saranno ripropo-

sti anche quest'anno.

La sfilata, addirittura, raddoppierà: infatti, accanto alla tradizionale passerella del sabato sera, gli organizzatori hanno previsto una seconda sfilata, nel pomeriggio di domenica 16.

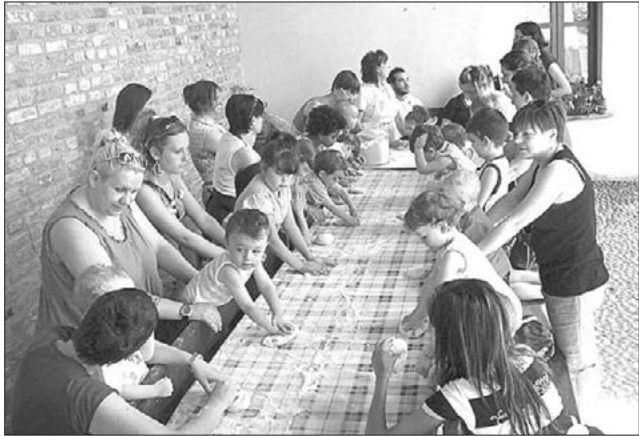
Tutto nel segno della tradizione, invece, per l'elezione di "Miss e mister Castinouv", che si svolgerà nella serata di sabato 15, a partire dalle 22,30, e premierà i primi classificati del concorso maschile e femminile con un soggiorno giornaliero alle Terme di Acqui.

La giornata di domenica 16, infine, sarà ricca di appuntamenti, con le classiche bancarelle che sin dal mattino vivacizzeranno le vie del paese, e con due grandi novità: la prima è il raduno di cavalli a sella e carrozze, organizzato in collaborazione col ristorante "Al Brunale", che nella mattinata metterà a disposizione le vetture per delle passeggiate gratuite nelle vie del paese; la seconda è la decisione di dedicare l'intero pomeriggio a una "rassegna benessere", in collaborazione con l'associazione "SASToon" di discipline orientali, che avrà il suo culmine nella presentazione del libro "La via per Shamballa" di Francesco di Falco, e nella conferenza del dottor Filippo Chiarlo "Su star bene si può basta volerlo".

Per maggiori informazioni sulla festa e sul suo svolgimento, rimandiamo i lettori al prossimo numero de L'Ancora.

Asili nido di Bistagno e Rivalta

Nidi: "Il Girotondo" e "Il Melo Dorato"



Bistagno. Sono in fase conclusiva le attività delle strutture per la prima infanzia dell'Acquese. Nei giorni scorsi è stata la volta del nido Girotondo di Bistagno dove con una semplice, ma emozionante cerimonia c'è stata la festa di fine anno, che è stata anche occasione per salutarsi tutti insieme ed in particolare di salutare coloro che frequenteranno hanno lasciato il nido per frequentare l'anno prossimo la scuola per l'infanzia.

Per informazioni contattare il comune di Bistagno (tel. 0144/779865).

Festa conclusiva anche a Rivalta presso il nido "Il Melo Dorato", il 27 luglio, dove a conclusione dell'anno scolasti-

co oltre ai consueti momenti di festa e di divertimento è stata inaugurata la mostra "Il Mondo visto con gli occhi di un bambino" ed il murales realizzato dai bambini più grandi di Estatelnsieme di Rivalta. Nei giorni scorsi vi era stata un'altra occasione di festa con la tradizionale gita di fine anno che quest'anno si è svolta nella bella ed accogliente cornice dell'agriturismo "Il buon vicino" di Cassine, dove i bambini hanno potuto sperimentarsi nella preparazione del pane. Il nido di Rivalta dopo la pausa estiva ha riaperto il 3 settembre con i nuovi inserimenti. Per informazioni contattare il Comune di Rivalta Bormida allo 0144 7362163.

A Vesime divieto di transito sulla S.P. 55

Vesime. La Provincia di Asti comunica che da lunedì 30 luglio è istituito il divieto di transito ai veicoli con massa superiore a 3,5 tonnellate sulla strada provinciale n. 55 "Vesime - Santo Stefano Belbo" nel comune di Vesime, dal km. 0+000 (incrocio con S.P. 25 "di Valle Bormida") al km. 5+929 (confine provinciale con il comune di Santo Stefano Belbo), per regolare il traffico veicolare considerando la conformazione della sede stradale. Le relative modifiche alla viabilità sono segnalate sul posto.

Sabato 8 settembre la santa messa ed il rinfresco

Spigno, chiesa di Nostra Signora di Casato



Spigno Monferrato. Sabato 8 settembre, alle ore 9,30, sarà celebrata la tradizionale messa nella chiesa Nostra Signora di Casato posta lungo la strada statale che da Merana va verso Spigno Monferrato. Una festa antica che un tempo vedeva la partecipazione di tante famiglie di Casato, Bracchi, Colombi, Rocchetta, Eirole, Moglia Corrente Piana, Isole e Merana. La chiesa conserva all'interno importanti affreschi tardo-gotici del Maestro di Roccaverano (1480 circa). Si tratta di uno dei più completi esempi di

pittura gotico - provenzale dell'alessandrino. La chiesa visibile dalla strada statale, per la parte absidale, ha il portone d'ingresso rivolto verso la ferrovia dove anticamente transitava anche la mulattiera che da Merana proseguiva per Spigno. Dopo la funzione religiosa ci sarà il tradizionale rinfresco e l'estrazione dei biglietti della lotteria per la raccolta fondi. Un momento conviviale che tramanda la tradizione d'incontrarsi e salutarsi condividendo un momento di preghiera.

Vi hanno preso parte 33 coppie

A Ponti la tradizionale "Festa della Famiglia"



Ponti. Domenica 2 settembre si è svolta a Ponti la "Festa della Famiglia". Vi hanno preso parte 33 coppie che nel corso del 2012 ricordavano significativi anniversari di matrimonio. Particolarmente emozionati gli sposi che festeggiavano le Nozze d'Argento, le Nozze d'Oro, le Nozze di Diamante e le Nozze di Granito (65 anni di vita insieme). È stata una festa vissuta da tutta la Comunità. Parenti e amici si sono stretti attorno ai festeggiati per formulare ad essi gli auguri più sinceri. Al termine della Messa ad ogni coppia è stata consegnata una pergamena ricordo e un quadretto in polvere di marmo raffigurante la Sacra Famiglia: modello di ogni famiglia cristiana. A tutte le coppie l'augurio di potersi incontrare tra cinque anni.

A Olmo Gentile, gara al piattello alla cacciatore

Olmo Gentile. È aperto il campo di tiro al piattello di Olmo Gentile, tutte le domeniche e festivi, dalle ore 15 e apertura serale tutti i mercoledì dalle ore 21. Regolamento gare: montepremi offerto serie 16 piattelli (14 singoli +1 coppia centrale); spareggi: coppie fisse (con cartucce fornite dal tiro), carica max piombo gr. 28 pallini liberi. Orario: sabato dalle ore 15, domenica dalle ore 10. I tiratori devono essere muniti di porto d'armi e assicurazione. La società declina ogni responsabilità per eventuali danni arrecati a persone e cose. Le manifestazioni si svolgeranno anche in caso di maltempo. Per informazioni telefonare a: 0144 93075 Municipio (ore ufficio): 348 8125687 Remigio; 349 5525900 Ezio, 347 3050451 Renzino, 338 2082468 Giancarlo.

Interviene l'Associazione Rinascita Vallebormida

Progetto raccolta rifiuti nella valle Bormida

Cortemilia. Sono passati 13 anni dalla chiusura dell'Acna di Cengio e gli interventi di risanamento del sito sono in via di ultimazione. E sono stati tanti i piani di valorizzazione (rimasti sulla carta) legati alle energie alternative e al riutilizzo a fini turistici del Bormida. Quello che sta per concretizzarsi sembra essere il «Progetto sulla riorganizzazione della gestione degli rifiuti» che coinvolge 16 Comuni, finanziato dal ministero dell'Ambiente e dalla Regione con 900mila euro. Le critiche, però, non mancano, soprattutto sul capitolo riorganizzazione dei servizi di raccolta dei rifiuti urbani e realizzazione di centri di raccolta a supporto della differenziata. L'associazione Rinascita Valle Bormida ha inviato alla Comunità Montana "Alta Langa" e alla Provincia di Cuneo (gli enti attuatori) una lettera contenente una serie di osservazioni, dove nello specifico si chiede che vengano eliminati alcuni interventi in quanto "scarsamente efficaci, se non addirittura inutili". Così interviene il prof. Maurizio Manfredi, uno dei fondatori, dell'Associazione Rinascita Vallebormida: «Nel corso del corrente mese di agosto abbiamo potuto prendere visione del Progetto dalla Comunità Montana "Alta Langa" del 2 dicembre 2011, in merito all'intervento n. 16 "Riorganizzazione dei servizi di raccolta dei rifiuti urbani e realizzazione di centri di raccolta a supporto della raccolta differenziata". Con un impegno finanziario pari a 900.000 euro, previsto dall'atto integrativo all'Accordo di Programma del 23 gennaio 2007 per la bonifica ed il recupero ambientale ed economico della Valle Bormida e il cui soggetto attuatore è stato individuato nella Provincia di Cuneo. Nei giorni scorsi abbiamo quindi inviato al presidente della Comunità Montana "Alta Langa" Alessandro Barbero e per conoscenza alla Provincia di Cuneo una serie di osservazioni e richieste di modifica del progetto in questione. I tecnici che hanno lavorato per la redazione del Progetto sono certamente persone valide e preparate e diversi interventi previsti sono utili e condivisibili, ma da una prima lettura riteniamo che complessivamente il Progetto sia solo parzialmente integrato con il territorio della Comunità Montana e vi siano alcuni altri interventi/azioni non congrui, oppure di scarsa efficacia, se non addirittura inutili. È doveroso premettere che, come illustrato con maggiore dettaglio nella nostra comunicazione, la Provincia di Cuneo non è un ente competente a fungere da soggetto attuatore dell'intervento. A supporto di quanto da noi affermato risulta, che si sia proceduto da parte della Provincia all'assunzione di almeno una apposita figura professionale per far fronte all'impegno in questione impegnando quindi a questo fine una parte delle risorse disponibili. Anche la scelta di individuare la Comunità Montana "Alta Langa" in qualità di capofila del Progetto si presta alle considerazioni di cui sopra e rischia di causare ulteriori sovrapposizioni di competenze. Il soggetto attuatore del Progetto avrebbe infatti dovuto essere l'ACEM, l'Azienda Consortile Ecologica Monregalese che, nella zona in oggetto, secondo le normative vigenti, è il soggetto deputato all'organizzazione e gestione del sistema integrato di raccolta rifiuti. Un'altra premessa occorre farla in merito al fatto che da molti anni non viene effettuata la pesatura dei rifiuti raccolti nei singoli comuni, da parte dell'Associazione Temporanea di Impresa formata da ALSE spa e Torchio srl, in palese contrasto con le prescrizioni contenute nel capitolato d'appalto. Tale mancanza secondo la nostra Associazione, da una parte ha contribuito a disincentivare la raccolta differenziata nella gran parte del territorio della Comunità Montana "Alta Langa", che infatti si attesta su percentuali molto basse e, dall'altra, inficia la validità dei dati sulla produzione dei rifiuti e sulla loro suddivisione nelle varie categorie merceologiche, utilizzati all'interno del Progetto! In particolare gli interventi/azioni che, in base ad una prima lettura, si ritiene debbano essere completamente eliminati dal progetto, sono: - l'acquisto di una lavastoviglie collettiva da utilizzarsi nell'ambito di sagre e feste paesane all'interno del territorio dei 16 comuni interessati in quanto la sua gestione logistica (trasporto, etc.), nonché la sua corretta manutenzione presentano difficoltà che riteniamo difficilmente superabili; - il finanziamento dell'acquisto di un sistema di erogazione di detersivi alla spina che verrebbe installato presso un supermercato di Cortemilia che, a nostro parere, potrebbe configurare un indebito aiuto di Stato a un'impresa privata e che, in ogni caso, non è di alcuna utilità, visto che nello stesso paese sono già presenti rivenditori di prodotti detersivi sfusi; - l'acquisto da parte della Comunità Montana "Alta Langa" di un auto-compattatore, nonché di un mezzo vascatto per la raccolta porta a porta, per un importo totale di circa 250.000 euro, dato che l'appalto per il servizio di raccolta rifiuti e igiene urbana è prossimo alla sua scadenza (alla fine del corrente anno) e tutti i mezzi necessari per l'effettuazione del servizio dovranno obbligatoriamente essere in possesso delle ditte che parteciperanno alla nuova gara d'appalto! Ci siamo riservati di approfondire ulteriormente il Progetto in questione e ci auguriamo, che le nostre osservazioni, fatte unicamente affinché fondi pubblici siano utilizzati nel modo migliore possibile, possano essere recepite dai nostri amministratori». Ai rilievi dell'Associazione, precisano l'assessore all'Ambiente della Comunità Montana "Alta Langa", Annamaria Molinari, sindaco di Castelletto Uzzone: «La lavastoviglie era necessaria, se no la Provincia non ci approvava il progetto. Per risparmiare, però la noleggeremo. I detersivi sfusi saranno venduti in entrambi i supermarket del paese e l'auto-compattatore verrà acquistato, come deciso in sinergia dai sindaci». E assessore all'Ambiente della Provincia, Luca Colombatto: «Il progetto ha ricevuto conferma da una commissione tecnica, ma tutto è perfezionabile».

Pro Montechiaro, soddisfatta per la festa del turista

Montechiaro d'Acqui. Soddisfatta la Pro Loco di Montechiaro per la buona riuscita della 43ª "Festa del Turista e Villeggiante" che si è svolta sabato 25 e domenica 26 agosto. «Nonostante le molte sagre nei paesi limitrofi, - spiega il gruppo della Pro Loco - l'incertezza del tempo al sabato, ringraziamo quelli che sono venuti a gustare i nostri piatti: trippa, polenta, bollito misto ecc. Un particolare grazie ai gruppi che sono venuti da molto lontano. Grazie a tutti i montechiari e non che hanno collaborato, doppio grazie alle giovani veloci e graziose cameriere... Vi ricordiamo che saremo presenti con lo stand alla "Festa delle Feste" in Acqui Terme, con i buoni panini acciughe con salsina».

Vetrina dei prodotti d'eccellenza del territorio

Cortemilia, con Hi-Food 10 mila visitatori



Cortemilia. Grande successo di Hi-Food che si è svolta domenica 26 agosto, nell'ambito della 58ª Sagra della Nocciola. Spiega Flavio Borgna, presidente dell'Ente Fiera della Nocciola e prodotti tipici dell'Alta Langa «L'edizione di Hi-Food 2012, che si è svolta a Cortemilia, in abbinamento con Profumi di Nocciola, in collaborazione con il Comune e la Pro Loco di Cortemilia, la Comunità Montana "Alta Langa", e grazie al contributo della Regione Piemonte, si è confermata con successo una grande vetrina dei prodotti d'eccellenza del territorio dell'Alta Langa, in un clima di festa popolare. Il sindaco Graziano Maestro ha espresso la sua piena soddisfazione, comunicando che la manifestazione, compresi gli eventi collaterali, ha avuto un'affluenza di ben 10.000 visitatori, con addirittura mille pasti erogati nella giornata di domenica nel ristorante della Fiera, presso il chiostro del convento francescano. Alla suggestiva cerimonia di inaugurazione presso Palazzo Rabino, ospiti della Confraternita della Nocciola "Tonda Gentile di Langa", l'assessore regionale Alberto Cirio, tagliando il nastro, ha confermato ai tanti Sindaci presenti l'impegno della Regione per il sostegno delle attività di valorizzazione dell'Alta Langa legate al suo prodotto simbolo che è la nocciola. L'Ente fiera della nocciola ha presentato in anteprima ai Sindaci il nuovo gadget "Nocciolart", ricordando che sarà il fulcro di un'attività di promozione che avrà luogo in autunno in collaborazione con la Comunità Montana "Alta Langa" e che culminerà con un grande evento in piazza Duomo ad Alba nell'ambito della Fiera del Tartufo, con "la Nocciola più buona del mondo" che incontrerà, dopo l'anno scorso, per la seconda volta, "il Tartufo più buono del mondo"».

A Cimaferle venerdì 7 settembre c'è la Processione

Ponzone. I preparativi per la processione che si svolgerà a Cimaferle frazione di Ponzone, venerdì 7 settembre, alle ore 21, sono giunti ormai al termine anche se sotto la pioggia. Sottolinea Marcello De Chirico che è tra i più attivi nell'organizzare l'evento: «Speriamo nella partecipazione della popolazione, nel buon cuore dei volenterosi sempre pronti a caricarsi il peso della statua della Beata Vergine Maria, nella presenza delle confraternite e che i fedeli e i devoti che, richiamati dalle campane festanti, arrivino anche da paesi vicini». Aggiunge De Chirico: «Colgo l'occasione per ricordare ai lettori che la processione di Cimaferle sta crescendo di anno in anno come nei tempi passati quando il paese era molto popolato. Ricordo, inoltre, che un paio di anni fa si ci poneva il quesito di portare la statua su un furgoncino o carretto per la mancanza di portatori; ora la fede degli amici di Cimaferle e dei villeggianti e l'appello del nostro parroco hanno risvegliato l'affetto e l'amore per la nostra Patrona. Inoltre, da alcuni anni, grazie ad un accordo con alcuni membri della Pro Loco che offre a confratelli e popolazione pasta con fagioli e ceci, la festa è diventata ancora più bella. Grazie alla lotteria siamo riusciti ad ampliare il menù e far fronte alle spese organizzative e ammortizzare le spese per l'altra festa in occasione del santo Natale».

Cassine, programma condizionato dal maltempo

La pioggia penalizza la Festa Medievale



Cassine. Oltre ai tagli da parte delle istituzioni, anche la pioggia, per il secondo anno consecutivo, si è accanita sulla Festa Medievale di Cassine. La rassegna cassinese, andata in scena sabato 1 e domenica 2 settembre (tema della rassegna è stato "Artifex et aedificator – l'arte di costruire nel Medioevo"), ha dovuto convivere per tutta la sua durata con le incerte condizioni meteorologiche che, nonostante la buona volontà degli organizzatori, che hanno fatto i salti mortali per garantire una corretta gestione degli eventi, hanno inevitabilmente tenuto lontani molti potenziali visitatori. Soprattutto nella giornata di sabato, il quadro non è stato dei più rosei, tanto che si è stabilito di operare una riduzione nel costo del biglietto d'ingresso.

La manifestazione, da un punto di vista tecnico-organizzativo, può dirsi riuscita: gli spettacoli, che inizialmente sarebbero dovuti essere concentrati tutti nella giornata di sabato, sono stati in parte rinviati al giorno successivo, come il torneo a cavallo, che è andato a formare una suggestiva combinazione con il mercatino

aleramico domenicale. Discreta anche l'affluenza agli stand gastronomici, anche se complessivamente il numero dei visitatori è risultato inferiore al solito. Nonostante la congiuntura atmosferica ed economica avversa, si può dire che la rassegna promossa dall'Arca Group si sia comunque confermata un'importante e valida occasione di valorizzazione del patrimonio storico-artistico e culturale del paese, che vanta un centro storico fra i più belli dell'intero Piemonte. Non si può, tuttavia, non notare la progressiva perdita di contatto fra la Festa Medievale e il tessuto del paese.

Fra gli spettatori degli eventi e degli spettacoli, c'erano molti turisti, ma pochissimi residenti. Già da qualche anno il trend rivela che i cassinesi, che nelle prime edizioni avevano accolto, accompagnato e coadiuvato con sincero entusiasmo la festa, non mostrano più quel di appartenenza e di condivisione con l'evento, dal quale, almeno a sentire i discorsi di alcuni interpellati, non si sentono più rappresentati come un tempo: un dato che merita un approfondimento.

M.Pr

Il vice sindaco di Ponzon Fabrizio Ivaldi

Cimaferle, spenti incendi grazie a chi ha lavorato

Ponzone. Nell'ultima settimana di luglio e nella notte tra il 15 ed il 16 agosto nella frazione di Cimaferle si sono sviluppati una serie di incendi che hanno messo in allarme residenti e villeggianti.

L'incendio della metà di luglio ha interessato il concentrico della frazione a pochi passi dalla parrocchiale, in prossimità della strada panoramica che raggiunge Località Rattini dove sono bruciati terreni agricoli utilizzati a prato. Il secondo si è sviluppato al confine opposto di località Rattini non molto distante dalle aziende agricole con stalle e fienili, dove sono bruciati circa 6.000 metriquadrati di bosco e sterpaglie.

Gli incendi sono stati controllati e poi spenti grazie all'intervento dei Vigili del Fuoco di Acqui Terme con i quali hanno collaborato Associazioni, Enti e volontari. A loro si è rivolto il vice sindaco Fabrizio Ivaldi che ha seguito personalmente l'evolversi degli eventi:

«L'Amministrazione comunale ritiene doveroso ringraziare i Vigili del Fuoco di Acqui Terme, i volontari A.I.B. di Castelletto d'Erro e Cassinelle, della Regione Piemonte, i volontari del paese che si sono adoperati per i primi interventi e, gli uomini della Corpo Forestale dello Stato di Acqui Terme per l'assistenza e il lavoro svolto in situazioni di difficoltà durante le ore notturne con vento e su terreni scoscesi».

Aggiunge Il vice sindaco «Siccome le riserve di acqua non sono bastate, prontamente si sono effettuati due carichi in prossimità del magazzino comunale di Cimaferle prelevando dagli idranti posizionati sull'acquedotto comunale. Ciò ha probabilmente creato qualche inconveniente a residenti e villeggianti e ci scusiamo; un grazie va anche ai tecnici Amag che sono immediatamente intervenuti per incrementare l'improvvisa richiesta di acqua».

Mostre, visite guidate, libri, teatro

Il compleanno di Pavese a Santo Stefano Belbo

Santo Stefano Belbo. Dopo il Premio (e il ciclone Sgarbi), le piogge quasi monsoniche di inizio settembre - che han battuto bene i vigneti, ma in ritardo rispetto alle attese dei viticoltori - ecco il **compleanno di Cesare Pavese** e un nuovo ciclo di appuntamenti nell'ambito del Festival 2012 "La Luna...bisogna crederci per forza".

Sabato 8 settembre la due giorni verrà inaugurata con il vernissage della mostra personale di Paolo Spinoglio *Dieci anni dopo*, che si aprirà, al mattino, alle ore 11.30, negli spazi della Fondazione Cesare Pavese (Chiesa dei Santi Giacomo e Cristoforo, Piazza Confraternita, 1) e della Galleria Emmediarte di Via Marconi, 47 (opere fruibili sino all'otto di ottobre). Seguirà, nel pomeriggio, la visita guidata ai Luoghi Pavesiani (partenza alle 15 da Piazza Confraternita). Il costo per la partecipazione è di euro 10 ed è obbligatoria la prenotazione, da effettuare agli uffici della Fondazione, entro il 6 settembre (che è anche il giorno in cui questo numero del nostro settimanale esce in edicola).

Quindi ecco alle ore 17.30, la presentazione del volume *Cesare Pavese e la letteratura americana. Una "splendida monotonia"*, uno studio di Gabriella Remigi che illustrerà i contenuti del libro assieme a David Morante. Dalla nascita del mito, negli anni Trenta, sino al disincanto del dopoguerra, un molteplice gioco di rimandi, di allusioni e di echi linguistici lega i contributi critici di Pavese sulla letteratura americana alla sua opera creativa, all'insegna di quella «splendida monotonia» da lui stesso teorizzata in un tardo scritto di poetica. Al termine della presentazione Mara Chiriescu, traduttrice di Pavese in Romania, parlerà della fortuna dello scrittore nell'Est europeo.

La sera un vero e proprio evento teatrale, con l'allestimento de *Il vizio assurdo* di Diego Fabbri e Davide Lajolo, in programma alle ore 21.30 in Piazza San Rocco (in caso di maltempo, Piazza Umberto I).

La Fondazione Cesare Pavese e l'Associazione Davide Lajolo, il Parco Culturale Piemonte Paesaggio Umano e Assemblea Teatro, in collaborazione, presentano la ripresa della *piece* in prima nazionale.

Ricorrendo i 100 anni dalla nascita di Davide Lajolo, infatti, l'Associazione di Vinchio ha sollecitato un ritorno sulle scene di questo testo in cui "Ulissee", lo scrittore/giornalista langarolo decise di raccontare la vita, e la morte, dell'amico Cesare Pavese.

Una biografia intensa e importante che ritorna sul palco con un cast di 6 attori e una banda composta da 50 elementi, con la musica a dare ulteriore respiro e forza ai passaggi, agli snodi, alle gioie e ai dolori di una vita.

Domenica 9 settembre (che è la data del compleanno: era il 1908) poi la presentazione degli esiti della nuova edizione twitter di *#LunaFalò*. Che, lo anticipiamo, esibisce questi numeri: 54 riscrittori partecipanti, 364 persone che hanno parlato di *#LunaFalò*, 5245 messaggi effettivamente censiti, circa 600.000 interlocutori diretti raggiunti tra 15

Sassello orario museo Perrando

Sassello. Il museo e la biblioteca Perrando di Sassello sono aperti il sabato, dalle ore 9,30 alle 11,30, e la seconda domenica del mese dalle ore 15 alle 17.

Per visite guidate al museo telefonare al n. 019 724357, a cura dell'Associazione Amici del Sassello via dei Perrando 33, (tel. 019 724100).

giugno e 27 agosto. Un risultato strepitoso e inaspettato, che conferma la notorietà e la modernità di uno scrittore a sua volta innovatore e sperimentatore.

L'appuntamento alle ore 11.30, sempre nell'Auditorium della Fondazione Cesare Pavese.

Ultima "fermata" pavesiana **ad Asti**, Palazzo dell'Enofila, alle ore 21.30, con lo spettacolo *Cesare, la luna e la vigna. Omaggio a Cesare Pavese nel giorno del suo compleanno*, ideato e diretto da Luciano Nattino, per festeggiare la *partnership* tra la Fondazione Cesare Pavese e la Camera di Commercio di Asti. Ecco, così, che Pavese, nel 2012, fa il suo ingresso in una delle principali manifestazioni di rilievo internazionale che animano il settembre astigiano, la Douja d'Or.

Il tutto per realizzare - con queste e le precedenti iniziative - l'obiettivo di promuovere e condividere la cultura ed in particolare il *lascito di letteratura* di uno scrittore intramontabile, per il territorio imprescindibile, anche al di fuori dei confini di paese.

Senza dimenticare che tradizioni & storia, usi e consuetudini, Autori, romanzi, poesie, eredità "piccole" d'arte e devozione costituiscono un valore aggiunto che impreziosisce e rende unico tutto ciò che, tra Langa e Monferrato oggi si produce.

La Fondazione Cesare Pavese mette a disposizione, al sabato e alla domenica, un servizio di visite guidate ai Luoghi Pavesiani con cadenza oraria a partire dalle ore 10.

Per informazioni: e-mail turismo@fondazionecesarapavese.it; sito web www.fondazionecesarapavese.it; numeri telefonici 0141 843730, 0141 1849000, 0141 840894, fax. 0141 844649.

G.Sa

Esperienza da ripetere nell'estate ponzone

Ciglione, bella sfilata di abiti da sposa



Ponzone. Qualunque ragazza sogna di sentirsi principessa almeno una volta nella vita. A Ciglione, frazione del comune di Ponzone, la sera del 21 agosto, alcune ce l'hanno fatta. L'atelier "Milena" di Acqui Terme, in collaborazione con la parrucchiera Amy di Ponzone e la Pro Loco di Ciglione, ha messo a disposizione i suoi abiti da sposa e da cerimonia realizzando una sfilata elegante e raffinata. Le dieci modelle, tutte ragazze e donne dei dintorni, si sono ritrovate fin dal pomeriggio per scoprire la pettinatura adatta, provare i vestiti, truccarsi e fare le prove in passerella. Hanno sfilato accompagnando le spose, anche quattro modelli. Sfilata emozionante per una coppia in particolare, quella formata da due novelli sposi, Giuliano Ciacca ed Alice Lanero, che hanno potuto indossare una seconda volta gli abiti del matrimonio. Accompagnate dal dj Emanuele di Acqui ed assistite nella partenza sulla passerella da Walter Ivaldi, le coppie e le modelle in abito da cerimonia hanno sfilato in mezzo a candele profumate, fiocchi di tulle, fiori e rose bianche. Una serata emozionante, in un clima da favola e benissimo accolta dal pubblico che spera in un replay la prossima estate, con nuovi abiti, nuove pettinature, nuovi sogni...



Numerosi gli eventi organizzati dalla Pro Loco

Arzello, una gran bella estate



Melazzo. Domenica 26 agosto, con la serata del "bollito misto" ed il brindisi dell'arrivederci, si sono conclusi nell'area verde comunale utilizzata dalla Pro loco i festeggiamenti di "Arzello in festa 2012".

Anche quest'anno i diversi appuntamenti sia enogastronomici che di intrattenimento musicale e sportivi hanno fatto registrare un'ottima presenza di partecipanti che hanno trascorso in allegria le serate di questo "bollente" agosto.

Grande successo, come ogni anno, ha riscosso la "Gran tombolata" che ha distribuito ricchi e gustosi premi, mentre gli appassionati del ballo hanno potuto esibirsi con i diversi gruppi presenti.

Tanti sono stati gli apprezzamenti rivolti alla qualità dei piatti proposti: dai ravioli al sugo, alla grigliata mista, alla tradizionale pasta e fagioli; dal menù a base di pesce al bolli-



to misto col bagnetto. Tutto ciò ha alleggerito e compensato quanti si sono impegnati nei vari ambiti di attività: cucina, bar, distribuzione portate, cassa ed organizzazione logistica.

Anche il "Banco di Beneficenza", grazie alla generosità dei presenti, ha potuto ricavare un buon risultato. L'utile raccolto sarà devoluto, come

sempre, all'Associazione italiana per la ricerca sul cancro.

Il consiglio direttivo della Pro Loco, soddisfatto dei risultati, ringrazia vivamente tutti i soci ed i simpatizzanti che, ogni anno, prestano la loro opera ed il loro tempo con spirito di amicizia e collaborazione.

Il prossimo appuntamento ad Acqui Terme per la Festa delle feste.

Una manifestazione che si distingue fra tutte

A Bandita, la festa di San Rocco



Cassinelle. Riceviamo e pubblichiamo dai Bati di Grogna, questa lettera, che vuole ricordare a tutti quanto di veramente bello fanno i loro amici della Confraternita di Bandita: «Fra le tante manifestazioni religiose dell'estate nei nostri paesi, una si distingue fra tutte; le antiche tradizioni delle nostre terre riservano, infatti, sorprese di grande valore umano, storico, religioso come la Festa di San Rocco a Bandita, piccola comunità che, pur facendo parte del Comune di Cassinelle, gode da sempre di una sua autonomia. Ogni anno, il 16 di agosto, Bandita festeggia il suo Patrono, San Rocco, con una solenne processione che si conclude in maniera del tutto inusuale con una danza, espressione di una religiosità popolare di tempi molto antichi.

Già durante la sfilata per le vie del paese la banda musicale ha ritmato il passo dei portatori della statua, secondo un uso che era comune, fino a qualche anno fa, a quasi tutti i nostri paesi; ma solo a Bandita l'azione liturgica si conclude sul sagrato antistante la bella chiesa dove i fedeli si dispongono in cerchio lungo il perimetro della piazza, con le Confraternite convenute nelle loro cappe multicolori in prima fila; al centro restano i portatori che reggono sulle spalle la statua di San Rocco. La banda attacca una "corrente" vivace e cadenzata, al ritmo crescente della quale cominciano a muoversi gli otto portatori reggendo sulle spalle i quasi 200 chilogrammi della sacra immagine; si muovono con passi codificati, in una perfetta sincronia, indispensabile per mantenere in equilibrio la statua del Santo; la danza dura una ventina di minuti, al limite delle possibilità fisiche dei portatori

Chi ha avuto la fortuna di assistervi, si è reso subito conto, che non ci si trova in presenza di una manifestazione folcloristica né, tantomeno, di un semplice spettacolo. La danza di San Rocco a Bandita è espressione genuina di una religiosità popolare vera che affonda le sue motivazioni nei secoli, anzi nei millenni.

Sul finire del Medioevo dopo il 1380, si diffuse in tutta Italia il culto di San Rocco, protettore dalla peste, guaritore dei mali e protettore degli animali; la sua festa venne fissata al 16 agosto e fu perciò assorbita nei festeggiamenti religiosi e civili del Ferragosto, trasmettendo a questa ricorrenza liturgica quei caratteri di festa popolare ereditati dalla tradizione romana delle "Ferie d'Agosto" che, dopo tanti secoli, sono giunti fino a noi e dei quali la danza di Bandita è ancor oggi espressione.

A Bandita, forse, di tutte queste antiche radici ci si preoccupa poco: Confraternita, popolazione e i tantissimi fedeli che qui convengono ogni anno, continuano ad onorare e festeggiare San Rocco come fecero padri e nonni per tanti secoli, con lo stesso affetto e con gli stessi riti. Noi tutti dobbiamo ringraziarli di questa loro fedeltà che ha permesso di far rivivere tradizioni e sentimenti che si perdono nel tempo e che costituiscono una preziosa testimonianza di fede e di popolare religiosità.

Anche nell'incontro conviviale che tradizionalmente chiude la festa, i Confratelli di San Rocco hanno voluto seguire la tradizione ed offrire un superbo minestrone come si faceva una volta, che ha incantato le centinaia di commensali; grazie anche per questo a tutti loro ed al Priore Alcide Sartore».

A Mombaldone personale di Claudio Ghinelli

Mombaldone. Rimarrà allestita sino a sabato 8 settembre, all'interno dell'Oratorio dei SS. Fabiano e Sebastiano, la personale di Claudio Ghinelli, artista di origini vicentine, ma acquese ormai da molti anni, che ha al suo attivo già diverse collettive e personali. La mostra è stata inaugurata sabato 25 agosto.

La personale rimarrà aperta tutti i giorni, fino all'8 settembre, nei seguenti orari: ore 10-12 e 16-18. Per eventuali visite in orario diverso è possibile prenotarsi contattando i seguenti recapiti: 347 9652365 oppure 0144/950680 (in orario di apertura degli uffici del Municipio). I quadri in mostra propongono suggestivi scorci di paesaggi, intriganti architetture notturne, rappresentazioni delle angosce umane in tele dall'evidente stile metafisico che ricorda da vicino Giorgio De Chirico: l'arte figurativa è l'elemento che accomuna fra loro le opere proposte, pur nel variare delle tematiche proposte e delle tecniche utilizzate dall'artista. Tra le opere esposte, anche due scorci di Mombaldone che raffigurano una veduta urbana del Borgo ed un paesaggio rurale.

Il sindaco Camiciottoli dal Prefetto

Pontinvrea Cava Lavagnin inizia battaglia decisiva



Pontinvrea. Si torna a parlare di Cava di Lavagnin, il sito sulle alture di Pontinvrea dove, dal 2008 sino ai primi mesi del 2009, sono stati stoccati circa 180.000 (centottantamila) quintali di materiali di scarto provenienti dalle cartiere e dalle fonderie del nord Italia. La "Cava della morte", come l'hanno battezzata i pontesini che per "combatterla" hanno costituito un Comitato, è stata chiusa ed i materiali hanno smesso di arrivare dopo l'intervento dell'Amministrazione comunale retta dal sindaco Matteo Camiciottoli che aveva fatto della "guerra" alla cava il cavallo di battaglia nella "vivace" campagna elettorale del giugno 2009. In contemporanea è arrivata la dura presa di posizione del comitato "Tutela della Salute di Pontinvrea" e di quello "storico" per la "Salvaguardia della valle Erro".

Sulla Cava l'Amministrazione comunale ha fatto effettuare diverse rilevazioni per accertare l'eventuale presenza di prodotti dannosi ed inquinanti e, neanche tanto a sorpresa, è stata rilevata quella di biogas in quantità di gran lunga superiore alla soglia di sicurezza. Un pericolo per la salute dei pontesini e di tutta la valle Erro.

Forte di questi dati, confermati con le ultime rilevazioni fatte dall'Arpa, il sindaco Camiciottoli ha chiesto che quei materiali vengano portati via.

«Siamo andati dal Prefetto a preannunciare che il Sindaco sta predisponendo una ordinanza per lo sgombero dei materiali. Il Prefetto ha chiesto qualche giorno di tempo per convocare le parti interessate e cercare risolvere il problema».

Una impresa non da poco, per non dire titanica, portare via 180.000 di materiale che dovrà comunque trovare una collocazione - «L'obiettivo dell'Amministrazione è sempre stato, qualora fosse emerso che il materiale poteva arrecare danno alla salute dei miei concittadini e dei residenti in valle Erro, quello di portarlo via il più presto possibile. Purtroppo non è di nostra competenza altrimenti, chi mi conosce lo sa, avrei già provveduto».

Signor Sindaco chiedere l'intervento del Prefetto significa andare contro Regione, Provincia e coloro che hanno dato il permesso di stoccare quei materiali - «Nel momento in cui il sottoscritto e di conseguenza l'Amministrazione comunale che mi supporta, rileva che c'è un interesse superiore che riguarda la salute miei concittadini e quelli di una intera valle non mi pongo certo il problema di andare contro i cosiddetti poteri forti. L'abbiamo fatto andando contro la Presidenza del Consiglio per ciò che attiene la questione dell'Imu, figuriamoci se mi fermo quando di mezzo ci sono valori ancora più importanti che riguardano il benessere di migliaia di persone».

Lei pensava di arrivare a questo punto e di dover affrontare un problema di questa rilevanza?

«Immaginavo che la presenza di quei materiali, anche per il modo in cui sono stati stoccati, avrebbe creato problemi. Non pensavo a questo livello di gravità. Quando sono stati eseguiti carotaggi, analisi e rilevazioni a infrarossi, e non parlo solo degli interventi dei tecnici chiamati dal comune ma anche di coloro che hanno operato per conto della Procura della Repubblica, e sono emersi valori così alti, abbiamo immediatamente capito che bisogna intervenire senza perdere altro tempo».

La sua decisione solleverà un polverone... - «Nessun polverone, quei materiali devono essere portati via senza se e senza ma. Ho ben chiaro quel documento, firmato da tutti i Consiglieri regionali sul quale è scritto che, se a Cava di Lavagnin si fossero riscontrati problemi d'inquinamento quei materiali dovevano essere rimossi. È il momento di dimostrare, in questa fase di distacco dalla politica da parte della gente, che la Politica funziona e torna ad avere il suo peso. Non possono continuare a comandare i dirigenti. I politici devono dare gli indirizzi: i dirigenti devono eseguire».

Ci vorranno tempi biblici... «Lo scontro finale è già cominciato. A questo punto serve la buona volontà di tutti gli Organi eletti affinché tutelino la salute di una valle. Bisogna scegliere se stare con coloro che hanno tradito gli impegni presi oppure dalla parte di chi ha scelto di salvaguardare la salute di migliaia di persone. Il comune di Pontinvrea ha le idee molto chiare: aspettiamo che Regione e Provincia ci dicano come e quando interverranno...».

w.g.

Sulla riva destra, vicino al paese

Centrale idroelettrica a Castelnuovo Bormida



Castelnuovo Bormida. Proseguono, lungo il Bormida, nell'area di competenza del Comune di Castelnuovo, i lavori, affidati alla ditta Sis.Co. Sas di Torino, per la costruzione di un nuovo impianto idroelettrico per la produzione di energia.

L'opera, già da tempo in programma, avrà le caratteristiche di "impianto ad acqua fluente", il che significa che non usufruirà della costruzione di dighe o invasi, ma sfrutterà semplicemente la forza della corrente di un tratto di fiume, per una portata d'acqua pari ad una parte di quella presente nel Bormida.

La scelta di optare per questo tipo di impianto ha ragioni ben precise: infatti, in sede di programmazione, è stata dato risalto alla presenza nell'area di una canalizzazione ideata per scopi irrigui, quella del Canale Carlo Alberto, prioritaria rispetto alla produzione di energia, e della portata di acqua che dovrà essere rilasciata, ad impianto funzionante, tramite una rampa di rimonta dell'ittiofauna.

«Abbiamo scelto un'opera che fosse anzitutto rispettosa del fiume e del suo ecosistema - spiega il sindaco di Castelnuovo Bormida, Gianni Roggero. Sicuramente capiterà, in concomitanza col periodo estivo, che il corso d'acqua, essendo in regime di secca, non possa essere utilizzata per la produzione di energia, ma come detto la priorità sarà data alle necessità irrigue.

Per mantenere e salvaguardare l'ecosistema, si è inoltre stabilito che l'acqua derivata, dopo aver ceduto la propria energia alle turbine, venga interamente restituita al Bormida

da, immediatamente a valle rispetto alla traversa esistente.

Il canale di adduzione a sezione aperta, considerata una portata massima derivabile di 30 metri cubi al secondo, avrà una larghezza di 20 metri; nella parte terminale sarà realizzata una soletta che ospiterà l'impianto di sgrigliatura del canale, con annesso le paratoie per la gestione degli scarichi di fondo e le paratoie principali sul canale stesso.

Il locale centrale, in cemento armato, sarà completamente interrato e conterrà due turbine tipo kaplan, con relativi trasformatori e quadri di gestione.

Gli accessi saranno di due tipi: uno pedonale, costituito da una scala interrata che permetterà il raggiungimento di area sgrigliatore, paratoie e locale turbine.

Le macchine invece verranno calate dall'alto, con l'ausilio di autogrù, per mezzo di quattro botole poste al di sopra delle due turbine e dei relativi trasformatori.

La restituzione delle acque al Bormida sarà realizzata con un canale analogo a quello di adduzione.

L'impianto, che occuperà la sponda destra, sarà realizzato con un intervento che copre un'area di circa 150 metri, e interesserà un tratto di fiume pari a 55 metri. L'impianto così strutturato usufruirà di un salto idraulico di circa 3 metri, e produrrà, a pieno regime, circa 2,65KWh/anno.

Per vedere l'impianto terminato, occorreranno ancora diversi mesi. Il sindaco Roggero è comunque «fiducioso che la produzione di elettricità possa cominciare nel corso del 2013».

M.Pr

Troppe trasgressioni alle regole

Mioglia, il problema dei rifiuti abbandonati per strada



Mioglia. È arrabbiato, e "arrabbiato" è un eufemismo, il sindaco di Mioglia, Livio Gandoglia, quando parla della raccolta differenziata che Mioglia ha messo in cantiere già da qualche tempo. «Mi sono rivolto ai miei concittadini chiedendo loro di rispettare i parametri della raccolta; purtroppo invece di portare gli ingombranti presso il distributore di via Acqui dove il primo sabato di ogni mese, dalle ore 8 alle 12, è situato l'apposito mezzo per e dove debbono essere conferiti mobili e suppellettili varie con l'esclusione di frigoriferi e derivati elettronici come i televisori, merce di ogni tipo viene abbandonata in tutt'altri posti». Aggiunge il Sindaco «Tutti gli appelli sono caduti nel vuoto e ciò è riconducibile ad una mancanza di rispetto nei confronti del proprio paese. Non si fa la differenziata perché c'è sempre chi pensa che siano gli altri a doverla fare mentre è un obbligo di tutti. Il prossimo anno l'Europa applicherà le multe a chi non rispetta le percentuali e, di conseguenza, le Amministrazioni comunali dovranno aumentare la tassa sui rifiuti, la cosiddetta Tarsu. Mi auguro che i miogliesi prendano coscienza che differenziare è un dovere di tutti e farlo significhi migliorare il servizio ed abbattere i costi».

Serate conclusive 6, 7, 8 e 9 settembre

31^a “Sagra del Fungo” tanta gente a Ponzone

Ponzone. La pioggia caduta abbondante tra sabato e domenica non ha fermato gli amanti della buona cucina. La 31^a “Sagra del Fungo” di Ponzone, organizzata dalla Pro Loco, ha accolto i numerosi ospiti arrivati dall'acquese e da posti ancor più lontani.

Funghi al centro dell'attenzione ancora per tutta la settimana sino a domenica 9 settembre quando la sagra chiuderà i battenti. In programma le cene di giovedì 5, venerdì 7, sabato 8 e domenica 9 settembre il pranzo di chiusura con, a partire dalle 16, la distribuzione gratuita di polenta e funghi.

Quella del week end saranno i giorni delle “tagliatelle con i funghi” servite in porzioni abbondanti in un menù che comprende antipasti e secondi naturalmente a base di funghi.

Ad accogliere i commensali la cortesia dello staff della Pro loco e la musica dal vivo che, con il ritorno dell'estate, “pro-nosticato” dai climatologi, consentirà ai commensali di smaltire la cena con le danze sull'ampia e panoramica terrazza. Ponzone, inoltre, ospiterà i produttori locali e all'iniziativa collaborano i ristoratori locali che, qualora il posto in Pro loco fosse esaurito accoglieranno i commensali.

Costi abbordabili, 25 euro, per un lauto pasto che prevede. *Giovedì 6 settembre*, a partire dalle 20.15: antipasto di funghi, polenta e funghi, funghi fritti e trifolati, dolce, frutta, vino, acqua e caffè. *Venerdì 7 settembre*, alla stessa ora: antipasto di funghi, tagliatelle ai funghi, funghi fritti e trifolati, dolce, frutta, vino, acqua e caffè. *Sabato 8 settembre*, alla stessa ora: antipasto di funghi, tagliatelle ai funghi, funghi fritti e trifolati, dolce, frutta, vino, acqua e caffè. *Domenica 9 settembre*, dalle ore 12.15: antipasto di funghi, tagliatelle ai funghi, funghi fritti e trifolati, dolce, frutta, vino, acqua e caffè.

Tra le novità dell'edizione 2012 la collaborazione con la pasticceria Malò che tutte le sere offrirà la sua prelibata grappa ed omaggerà un commensale, estratto a sorte, con una specialità della casa.

Il settembre ponzoneese si conclude con la festa patronale di san Giustino. Domenica 16, la cerimonia religiosa alla presenza delle autorità mentre lunedì 17 è in programma la tradizionale “Fiera di san Giustino” un appuntamento le cui origini si perdono nei tempi ed era la più frequentata dagli allevatori di bestiame.

w.g.

Sabato 15 settembre

Cavatore, il Medioevo al Birrificio Piemonte



Cavatore. “I Cavalieri del Norwold”, associazione culturale senza fini di lucro nata da un gruppo di persone appassionate alla vita ed alle vicende del Medioevo, che rievocano il periodo storico che va dal XIII al XIV secolo, ritornano nel ponzoneese organizzando sabato 15 Settembre a Cavatore, in località Case Vecchie, presso il Birrificio Piemonte, una grande “Festa Medievale”.

Nobili e dame, cavalieri, soldati, arcieri, monaci, streghe e musici si animano innanzi agli occhi degli spettatori tra battaglie, duelli e tutte quelle vicende che la tradizione medioevale ha tramandato fino ai nostri giorni.

A partire dalle ore 18 grandi e piccini potranno visitare un vero accampamento medioe-

vale, vedere da vicino i combattimenti tra cavalieri, toccare con mano armi e armature e cimentarsi nel tiro con l'arco. “I diari di Frate Vivaldo” accompagneranno i commensali della cena medioevale in un lungo viaggio nel tempo allietato da musiche, combattimenti, e da una parte didattica dal titolo “Vero e Falso del Medioevo”.

Concluderà la serata “l'Ordalia”, spettacolo infuocato dei Cavalieri che si sfideranno con mazze, spade e asce infuocate in onore della Signoria di Ponzone.

Maggiori informazioni sono disponibili sui siti internet www.kofn.net e www.birrificio-piemonte.it.

Prenotazione della cena medioevale ai numeri 0144 378938 o 3318518032.

Concluso corso di pittura per giovanissimi

Ponzone, Adriana Desana “I Colori del benessere”



Ponzone. Si è concluso, venerdì 31 agosto, nei locali che si affacciano sui giardini di palazzo Thellung, a Ponzone capoluogo, il corso di pittura “I colori del benessere” organizzato dall'Amministrazione comunale e curato nei dettagli e nell'impostazione dall'artista genovese Adriana Desana che d'estate vive e dipinge in una casa immersa nei boschi del ponzoneese.

Un percorso nei colori della natura con protagonisti 13 bambini, dai 3 ai 9 anni, che hanno seguito 6 lezioni curate dalla Desana, artista che ha recentemente esposto le sue opere a Palazzo Ducale a Genova ed allestito mostre in Italia ed in Europa.

Il “Benessere” vissuto attraverso i frutti e le verdure che i giovani allievi hanno portato nel vivace laboratorio per diventare l'oggetto dei lavori.

«Le sostanze presenti nelle piante catturano l'energia del sole, dando a frutta e ortaggi il loro colori così vivaci e invitanti fondamentali per la salute, perché svolgono azione protettiva su diversi sistemi e

apparati del nostro organismo» - è stato il tema della positiva esperienza.

L'artista genovese ha fatto dei cinque colori base (giallo, arancio, rosso, verde e viola) in cui è possibile raggruppare la frutta e la verdura la base sulla quale impostare i lavori.

Gli allievi hanno esposto le loro opere: banane, pere, mele, pesche ma anche carote, lattuga, pomodori, peperoni in una colorata mostra che ha, nel giorno conclusivo, coinvolto i genitori dei giovani artisti e tanti ponzoneesi.

Alla chiusura del corso è intervenuto l'assessore alla Cultura Anna Maria Assandri che ha ringraziato l'artista e i suoi allievi e, sottolineando il successo dell'iniziativa, proposto una nuova edizione, nella prossima estate, ampliata e maggiormente pubblicizzata.

La Desana da parte sua ha evidenziato la passione con la quale i giovani e giovanissimi allievi hanno seguito il corso e tracciato la linea per un nuovo progetto sempre legato ai valori del territorio e della natura.

Riceviamo e pubblichiamo

Ponzone, una estate nelle belle chiese



San Michele arcangelo



Il portone dell'Oratorio

Ponzone. Riceviamo e pubblichiamo questa lettera firmata, inviata da una lettrice di Ponzone: «Egregio direttore le chiedo un piccolo spazio per parlare del mio paese. Sono ponzoneese e quest'anno sono rimasta piacevolmente sorpresa nel vedere le nostre belle chiese sempre aperte, per la gioia nostra, dei villeggianti e dei turisti che frequentano Ponzone. Il mio grazie va alle persone che con tanta buona volontà ed entusiasmo fanno sì che tutto proceda nel migliore di modi. Un grazie va anche a chi ha collaborato al restauro del della chiesetta di San Bernardo nell'omonima piazzetta, del portone dell'Oratorio che è rimasto sempre aperto ed ha permesso ai visitatori di ammirare le pregevoli opere che l'Oratorio contiene, ed un grazie va a quelle persone che, nella parrocchiale di San Michele, hanno realizzato quella bella nicchia dove è collocata la statua di San Michele Arcangelo per essere ammirata da tutti».

Il 23 settembre ultimo incontro

Castelletto d'Erro, “Una Storia da raccontare”



Castelletto d'Erro. Nell'ambito del progetto “Una Storia da raccontare”, che dallo scorso anno la Onlus Moncrescente mette in cantiere in sinergia con l'Amministrazione comunale di Castelletto d'Erro come proposta culturale del Territorio, i volontari hanno preparato e organizzato, in questa calda estate, alcune interessanti e animate conversazioni storiche. Come in passato gli incontri (anche se in misura ridotta rispetto all'estate 2011) si sono tenuti nello spazio coperto che Comune e Pro Loco hanno concesso per l'iniziativa. E, raccontare la “Storia” da una terrazza che s'affaccia sulle valli Erro e Bormida e da dove lo sguardo può spaziare tra cielo e terra ha dato all'evento un riflesso ancora più accattivante.

Il programma di quest'anno prevedeva un inquadramento della storia del nostro territorio partendo dagli antichi Ligures fino al tempo di Guido Vesco-vo, passando per la presenza Romana, la viabilità ed i bellissimi Longobardi. Come sempre ai racconti sono state affiancate ricostruzioni museali anche con pezzi originali: oggetti, abiti, suppellettili che erano di uso quotidiano nell'epoca storica che i relatori hanno trattato di volta in volta. Un notevole supporto tecnico è stato dato da giovani archeologi locali che hanno messo a disposizione ricerche ed appunti sui Ligures e dal geologo e appassionato di storia Romana, Gualtiero La Fratta, che ha trattato impeccabilmente il sistema viario imperiale ed i metodi costruttivi dei Romani. Metodi sorprendenti perché la loro tecnologia risulta assai più vicina a quella della Rivoluzione Industriale piuttosto che a quella Medievale.

Molta curiosità ha suscitato nel pubblico la possibilità di toccare e impugnare gli oggetti che normalmente si possono vedere solo nelle teche dei musei, nonché ammirare le ricostruzioni di abiti e calzature



che sono risultati estremamente pratici durante questa calda estate e, inoltre, ha sorpreso vedere quanto la storia antica sia affascinante per un ascoltatore eterogeneo e casuale come il turista che capita per caso a Castelletto.

La conversazione sui “Longobardi”, del 19 agosto, ha risentito del clima ferragostano e questo ha portato ad avere un pubblico molto ridotto ma è stata interessante e ricca di curiosità: il relatore ha svelato la provenienza e l'etimo di molte parole che usiamo ancora che provengono dal Longobardo quali: braghe, cadrega, scaramuccia, braida, farabutto... E di come un popolo feroce e barbarico sia stato così importante per il Diritto e la Legislazione. La chiacchierata ha portato anche a parlare dei Franchi, di Carlo Magno e dello scontro di potere avvenuto tra queste grandi potenze (Longobardi e Franchi) per impadronirsi dell'Italia e dell'Europa. Interessante anche il confronto che è stato fatto tra Vichinghi e Longobardi che avevano aspetto, armi, armature e cultura assai simili (addirittura le stesse divinità) solo che i primi scelsero di dominare il mare ed i secondi di cercare ventura sulla terra. Quest'anno “Una Storia da Raccontare” si concluderà domenica 23 settembre con un'ampia relazione sulla figura storica di San Guido vescovo di Acqui e l'influenza che ebbe sul territorio della Diocesi. Un tema importante che merita grande attenzione.

Orsara, esposto in Comune: in regione Piana rumori molesti e troppi diserbanti

Orsara Bormida. L'inquinamento acustico e ambientale nella zona di Regione Piana, a Orsara Bormida, ha spinto un cittadino, responsabile di una associazione di volontariato impegnata nella cura dei malati terminali, ad inviare al Comune guidato dal sindaco Beppe Ricci una lettera - esposto per denunciare la presenza di rumori molesti, continui, sia nelle ore diurne che notturne. Nella lettera si fa cenno anche ad un presunto uso eccessivo di diserbanti e antiparassitari, che nel tepo avrebbero causato grave danno all'ecosistema, provocando la scomparsa di lucciole, rondini e pipistrelli. Nella lettera si fa cenno anche a reazioni allergiche e a problemi respiratori che avrebbero colpito alcuni residenti nella zona, e si invita il Comune ad intervenire, portando la questione a conoscenza delle autorità competenti, sia di pubblica sicurezza che ambientali.

Una chiesa gremita ha accolto il nuovo parroco

Sassello, l'ingresso di don Mirco Crivellari



Sassello. Una parrocchiale della SS. Trinità di Sassello con tanta gente ha accolto, domenica 2 settembre, il nuovo parroco don Mirco Crivellari, già collaboratore dell'Ufficio pastorale dei giovani, vice parroco a San Lorenzo martire in Cairo Montenotte e negli ultimi tre anni alla guida dell'Oratorio di Nizza Monferrato. Lo ha salutato con affetto il sindaco Paolino Badano che ha ringraziato il Vescovo di Acqui, mons. Pier Giorgio Micchiardi «*Che ci ha inviato un giovane parroco*»; i genitori con un pizzico di commozione «*E arriva un giovane uomo che potrebbe essere mio figlio e ciò mi rende ancora più vicino a lui ed alla sua famiglia*»; i tanti amici presenti in chiesa «*Lascia molti giovani amici che lo hanno accompagnato a Sassello, ma oggi ne trova tanti altri*». Il sindaco Badano ha poi ricordato il compianto Albino Bazzano con un aneddoto e rivolgendosi ai sassellesi ha detto «*Accogliamo il nuovo parroco con la massima gioia. Un uomo giovane e sorridente come giovane e con il sorriso ha sempre vissuto la nostra Chiara Badano. Con Chiara e con don Mirco incomincia la quinta stagione; quella della giovinezza e del sorriso*». I giovani di Nizza Monferrato, i parrocchiani di San Lorenzo di Cairo ed i suoi concittadini

di Bistagno hanno reso gioioso il suo ingresso in una realtà importante e complessa come è la comunità parrocchiale di Sassello che si confronterà con un parroco solido e dinamico per certi versi distante dal cammino pastorale che hanno fatto i sassellesi con don Albino Bazzano parroco della SS. Trinità dal 1978 sino alla scomparsa nell'aprile di quest'anno. Don Crivellari ha preso possesso della Parrocchia in un momento importante per la presenza della beata Chiara Badano. «*Si tratta di un cambiamento da affrontare insieme, in armonia e in un comune cammino di Fede*». Lo ha sottolineato don Mirco Crivellari nel suo intervento quando ha ringraziato il Vescovo, i genitori, i giovani di Nizza, i fedeli di Cairo, i suoi concittadini bistagnesi ed i genitori di Chiara a sottolineare il legame che lo lega alla Beata. Un approdo che i sassellesi hanno accolto in punta di piedi, forse con un pizzico di titubanza. In chiesa erano in minoranza rispetto ai parrocchiani ed ai giovani che hanno seguito don Mirco dai loro paesi sino a Sassello. Gli hanno voluto bene e lo hanno accompagnato in questa nuova missione, un buon biglietto da visita per don Mirco e per i sassellesi. **w.g.**

Venerdì 7 settembre alla Bruceta

Cremolino Musica Estate il pianista Bacchetti

Cremolino. Per la rassegna "Musica Estate" un atteso ritorno. Quello di **Andrea Bacchetti**, che - qualche anno fa - la rassegna affidata alla direzione di Roberto Margaritella aveva già accolto in quel di Triobbio, suscitando positivi apprezzamenti. Ora è a **Cremolino, nel Santuario della Bruceta**, che il pianista genovese dà l'appuntamento ai suoi tanti estimatori, la sera di **venerdì 7 settembre**, con un programma davvero interessante, che combina insieme i nomi di Bach (*Toccata in mi minore BWV 914; Due Corali; Minuetto in sol*) e Chopin (*Notturmo op. 9 n° 2 in mi bemolle maggiore e Fantasia Improvviso op. 66 in do diesis minore*). Della serata musicale, che avrà inizio alle 20.45, con ingresso libero, sarà ospite anche la violinista **Adele Viglietti**, uno dei più interessanti giovani talenti violinistici nel panorama italiano. Formatasi presso il Conservatorio "Paganini di Genova", ha già ottenuto importanti riconoscimenti in concorsi nazionali e internazionali, ultimo in ordine di tempo il 2° premio alla prestigiosa rassegna "Yankelevich" di Omsk (Siberia). Apprezzata dal pubblico, e da famosi maestri e didatti, ha ricevuto le congratulazioni e l'incoraggiamento per la sua carriera dal M° Vladimir Spivakov e dal M° Fabio Luisi.

Il prossimo concerto
Ad Acqui Terme, **venerdì 14 settembre**, in San Francesco, con il maestro Enrico Dindo, virtuoso del violoncello.

Chi suona a Cremolino
Nato nel 1977, ancora giovanissimo Andrea Bacchetti ha raccolto i consigli di musicisti come Karajan, Magaloff, Berio e Horszowski. Debutta sul palco a 11 anni con "I Solisti Veneti" diretti da Claudio Scimone. Da allora suona più volte in prestigiosi festival internazionali.

In Italia è regolarmente ospite delle istituzioni concertistico-orchestrali e dei principali Enti Lirici: Teatro alla Scala, Sala Verdi, Sere Musicali (Milano); Associazione Scarlatti (Napoli); Università La Sapienza, Accademia Filarmonica, Parco della Musica (Roma); Unione Musicale (Torino); Teatro "La Fenice" (Venezia). Ha suonato con direttori ed orchestre di rilievo internazionale (Lucerne Festival Strings, Camerata Salzburg, RTVE Madrid, ONBA Bordeaux, MDR Sinfonieorchester Lipsia, Sinfónica de Tenerife, Sinfónica dell'Estado de Mexico, Philharmonique de Nice e Philharmonique de Cannes, Prague Chamber Orchestra, Cappella Istropolitana Bratislava, Sinfónica de Castilla y León, E.U.C.O., Philharmonie der Nationen, SWKO Pforzheim, Enesco Philharmonic di Bucarest).



Andrea Bacchetti



Adele Viglietti

rest, Sinfonica dell'Asturia, (Oviedo), Orchestra della Radio Televisione di Lubiana. Ha tenuto tournée in Giappone e Sud America. Collabora con Rocco Filippini, Domenico Nordio, Gabriella Costa; ha lavorato più volte con il Quartetto Prazak, il Quartetto Ysaye, il Quartetto di Cremona ed il Quartetto della Scala. Fra la sua discografia internazionale sono da ricordare le *Suite Inglesi* di Bach, il CD *Berio Piano Works* (DECCA); il DVD Arthaus con le *Variazioni Goldberg* di Bach; i SACD con le 6 *Sonate* di Cherubini, quelli con le *Sonate* di Galuppi e di Benedetto Marcello (Sony Music). Per Dynamic ha registrato, di Bach, le *Invenzioni e Sinfonie*, le *Toccate* ed una nuova versione delle *Goldberg*. Queste registrazioni hanno tutte ricevuto numerosi riconoscimenti dalle più importanti riviste internazionali specializzate e da alcuni dei quotidiani più prestigiosi a livello mondiale. I suoi concerti - davvero da non perdere; specie se c'è possibilità di ascoltarli "dal vivo" - sono stati trasmessi per radio su emittenti quali, tra le altre, RadioTre, BBC Radio3 (UK), ORF (Austria), Radio France (anche alla Roque d'Anthéron) RSI e DRS2 (Svizzera), Radio della Nuova Zelanda, RNE (Spagna) MDR Lipsia, e CBC Radio 3 (Canada), Poiskm (Russia). Nel 2012, terrà una tournée in Giappone, ospite del Festival di Sapporo; nel 2013, già in programma concerti in Belgio con la Russian Kammerphilharmonie, e in Spagna (Auditorium National D'Espagne) e in Messico, Argentina e Brasile, ospite della gloriosa Sociedad de Cultura Artistica di San Paolo.

Errore di data

Un lettore ci segnala un refuso. A pag. 32 del numero scorso nell'articolo sui festeggiamenti a Melazzo per San Bartolomeo abbiamo indicato il 1034 come anno di nascita del vescovo Guido, anziché il 1004. Il 1034 è la data di nomina a Vescovo. Ci scusiamo con i lettori.

Cassine: a Sant'Andrea una serata lunare

Cassine. Astronomia, arte e enogastronomia saranno protagoniste a Sant'Andrea di Cassine nella serata di sabato 22 settembre. A partire dalle ore 20, grazie all'attivismo degli Amiscout (Amici dello scautismo di Cassine), in collaborazione con il Comune, e con la Fondazione Don Giuseppe Carrara di Sant'Andrea, si svolgerà una serata tutta dedicata al nostro satellite. Alle ore 20, presso il laboratorio artistico "Antonio Laugelli" si svolgerà una illustrazione astronomica sul tema "Conoscere i monti lunari con il telescopio", a cura degli astrofili di Acqui Terme. A seguire, dalle ore 21, è in programma un incontro con gli astrofili, con visita alla mostra d'arte del laboratorio artistico "Laugelli". Seguirà "Schegge di luna...visioni e parole": un complesso di proiezioni e letture poetiche ispirate alla luna. Completerà il programma una "Cena e degustazione sotto le stelle" presso i ristoratori e produttori della frazione. Maggiori informazioni sull'evento sul prossimo numero de L'Ancora.

Le trenta variazioni bacchiane un vero incanto

Bruceta di Cremolino imperdibili Goldberg

Cremolino. "È possibile suonare le *Variazioni Goldbeg* con il pianoforte?". Così si chiede Adélaide de la Place (nella puntualissima *Guida all'ascolto della musica per pianoforte e cembalo* curata da Francois René Tranchefort. pubblicata dall'editore Rusconi) a proposito di quell'autentico monumento musicale che Andrea Bacchetti proporrà a Cremolino, alla Bruceta, venerdì 7 settembre. Diciamo subito che è inevitabile l'utilizzo del piano, ormai da cento e passa anni. Ma vale la pena di segnalare che il titolo tedesco della raccolta recita *Aria con diverse variazioni per clavicembalo a due tastiere*. E Bach indica con rigore cosa suonare su una, e cosa suonare sull'altra, solo per tre brani lasciando la scelta all'interprete. E, dunque, la filologia invita a procedere in una direzione (e così l'integrale bachiana della "Brilliant" ricorre alla interpretazione cembalistica di Pietr-Jean Belder). Ma le prassi più diffuse (e allora viene subito di pensare alla interpretazione capitale di quel genio che è stato Glenn Gould) in un'altra. Vero: c'è anche altro Bach (e Chopin) nel ricco *carpet* del prossimo concerto di "Musica Estate". Ma il richiamo delle trenta *variazioni*, che elaborano la semplice melodia di partenza (che già sabato primo settembre il pianista Alessandro Minetti bene ha proposto ad Acqui, nell'ambito del pomeriggio dedicato alla poesia, allestito da Archicultura, nella Sala Santa Maria) sono davvero catalizzanti, poiché progressivamente si accumulano sempre più le difficoltà tecniche, che rendono la pagina tanto ardua quanto brillante. E ciò costringe inevitabilmente a dedicare loro il nostro piccolo piccolo palcoscenico. **Quando il Caso fa nascere i capolavori** Curiosa la genesi delle *Gol-*

dberg: si pensa a musica espressamente richiesta per dar prestigio alla Casa, al committente; a pagine "d'occasione" per solennizzare un evento lieto o triste (una nascita o una dipartita; una laurea o un matrimonio), finalizzate ad una conquista amorosa (ecco le *serenate*)... Può apparire, però, curioso che le *Variazioni* bachiane nascano... dall'insonnia del barone Von Keyserling, già ambasciatore russo alla Corte di Sassonia. Che solo trovando nella musica sollievo, aveva bisogno di riempire le veglie notturne. E, allora, ecco la musica prestarsi: con questo ciclo di composizioni che Johann Sebastian scrisse, "tagliandole su misura" per le capacità del suo allievo Johann Gottlieb Goldberg (1725-1756). Che le doveva eseguire nella camera attigua a quella dell'uomo senza sonno. La musica *come cura*, capace di distendere, allontanare dagli *stress*, in grado di influire sullo spirito e su tutti i moti dell'animo, è "declinazione" che già ai Greci appartiene - ecco la severa armonia dorica; ecco l'agitazione che le melodie frigie provocavano. In epoca moderna e contemporanea si sottolinea "la felicità" delle partiture mozartiane; ma a dar retta al musicologo Forkel, l'insonne conte russo attinse alla medicina musicale - vale la pena di ricordare il sintetico giudizio critico di Glenn Gould: "un'opera che non ha né inizio, né fine, circolare" - con continuità e indubbi vantaggi. E la musica, oltretutto, si può convenientemente ascrivere a quel filone, che la vecchia critica riconosceva nell'Autore: ovvero dell' "arte che nasconde l'arte", il cui la difficoltà pare nascondersi, e le pagine più terribili sembrano nascere con naturalezza e senza sforzo. Davvero una bella prova per chi suona... **G.Sa**

Centro di assistenza Anziani

Arzello, al Vama festa per i volontari



Melazzo. Il gruppo V.a.m.a (Volontariato, Assistenza Anziani Melazzo) che ha sede in frazione Arzello, nei locali della ex scuola elementare, ha ospitato, venerdì 31 agosto, i volontari della "Life", cooperativa sociale con sede in corso Bagni ad Acqui Terme che, come la V.a.m.a., si occupa dell'assistenza agli anziani, alle persone malate ed ai disabili. Una giornata per vivere insieme le esperienze maturate nel modo del volontariato e per festeggiare tre battagliere volontarie che da anni collaborano con la "Life". Barbara, Nicoletta e Marinella hanno spento le cinquanta candeline insieme agli altri volontari, agli ospiti e agli anziani. Una festa per le tre vivaci cinquantenni e tutte quelle persone che lavorano nel mondo

dell'assistenza. Una bella giornata che servita a far conoscere una organizzata e funzionale struttura come quella di Arzello che da venti anni opera sul territorio a sostegno, oltre che degli anziani, di quelle persone e famiglie che per necessità chiedono l'aiuto dei Volontari. A dirigere i festeggiamenti il presidente della Life, Santina Rapetti, con la collaborazione della segretaria del "Vama" Lidia Rapetti e i volontari delle due organizzazioni. Tra gli ospiti il sindaco di Orsara, Beppe Ricci che ha elogiato l'opera dei volontari e sottolineato la qualità e la capacità di una realtà come il V.a.m.a. che pur in una piccola frazione sviluppa una serie di iniziative estremamente utili per il territorio ed i suoi abitanti.

Decurtazioni legate al mancato gettito Irpef per gli immobili non locati

Ancora tagli per i Comuni I sindaci: “impossibile programmare”

Ancora tagli, in alcuni casi anche molto consistenti, in arrivo per le amministrazioni locali: infatti, con l'arrivo dell'autunno e la piena ripresa dell'attività degli uffici, i Comuni hanno trovato sul loro bilancio l'ennesima brutta sorpresa. Stavolta si tratta di una decurtazione legata al mancato gettito Irpef derivante dagli immobili non locati: un aggiustamento derivante dal meccanismo legato alla modulazione dell'Imu. In pratica, partendo dal presupposto che la nuova imposta è ancora in fase sperimentale, da parte del governo centrale sono state riviste le somme dei trasferimenti compensativi che dovrebbero essere erogati alle amministrazioni comunali.

Il meccanismo di calcolo è assai complesso, e quindi, più che sulle cause, è giusto considerare le conseguenze, facendo parlare i numeri. Che sono pesanti: Cassine sarà penalizzato con minori trasferimenti per 135.000 euro, Strevi per 130.000, Rivalta Bormida per 80.000, Ricaldone e Bergamasco per 70.000, Trisobbio per 46.000, Visone per 41.000, Orsara Bormida per 26.000, Castelnuevo Bormida per 20.000, Cremolino per 15.000. Va un po' meglio a Morsasco, dove sono stati tagliati “solo” 5000 euro («Ma - fanno sapere dagli uffici comunali - per noi la stangata era già arrivata in primavera, quando eravamo stati fra i Comuni più penalizzati dai tagli»).

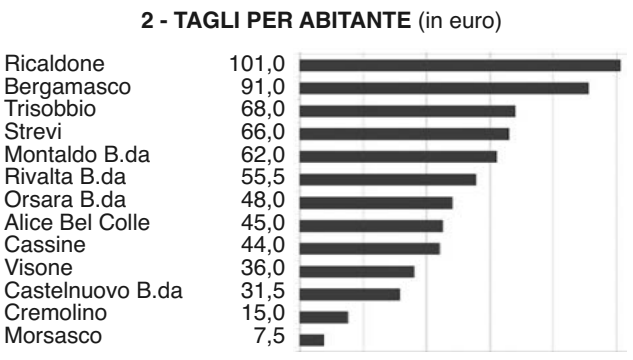
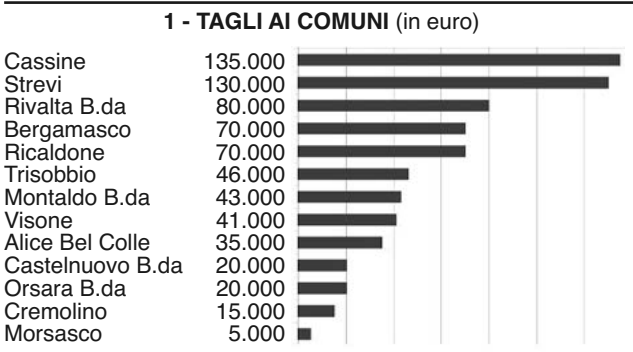
L'aspetto più pesante della situazione però, sta nel fatto che questi tagli ricadranno già sul bilancio dell'anno in corso, che molti Comuni erano riusciti a chiudere, non senza fatica, lavorando su stime d'entrata ben diverse. Ora i conti non quadrano più, e per riequilibrarli le amministrazioni locali dovranno o procedere a tagli della spesa (con ricadute sui servizi) o ad aumenti di tasse e/o tariffe.

Quanto costerà realmente la manovra ai cittadini? Tenendo presente che si tratta di un esercizio puramente aleatorio (infatti la popolazione attiva è concetto ben diverso dalla popolazione residente), abbiamo provato a dividere l'importo dei tagli apportati a ogni amministrazione per il numero degli abitanti di ogni paese (neonati e centenari compresi), e dal nostro calcolo è venuto fuori che a pagare il prezzo più alto dei tagli saranno i ricaldonei, che dovranno ripianare un “buco” di 101 euro circa pro capite. I minori trasferimenti costeranno 91 euro pro capite ai bergamaschesi, 68 ai trisobbiesi, 66 agli strevesi, 62 agli abitanti di Montaldo, 55,5 a quelli di Rivalta, 48 a quelli di Orsara, 45 a quelli di Alice, 44 ai cassinesi, 36 ai visonesi, 31,5 ai residenti di Castelnuevo Bormida, 15 a quelli di Cremolino e 7,5 ai morsaschesi.

Le reazioni
Unanimità le reazioni negative dei sindaci del territorio. Ripor-tiamo qui i commenti più significativi

Franco Garrone (Alice Bel Colle): «Ancora tagli. Per i piccoli comuni come il nostro continuando con queste riduzioni la situazione si farà sempre più pesante. E siccome le spese per il Comune ci sono sempre, è inevitabile che a pagare il fio siano i cittadini. Credo sia il momento di pensare ad azioni comuni, almeno per quanto riguarda l'Unione Collinare. Bisogna far sentire che ci siamo».

Gianfranco Baldi (Cassine): «Incredibile. Trovo pazzesco che applicare un provvedimento del genere a bilancio in corso sia scandaloso. Entro il 30 settembre dovremo rivedere gli equilibri di bilancio in base a questi dettami e temo proprio che l'unico modo per far quadrare i conti sarà rivedere le aliquote Imu... oppure spengere le luci del paese. Non so



cosa si immagino a Roma: qui i soldi non li sperperiamo, e questi mancati trasferimenti renderanno difficile, se non impossibile, realizzare opere importanti. Abbiamo già programmato un intervento sul ponte, stiamo partecipando a un bando per l'edilizia scolastica... tutto diventa più difficile. Mi chiedo a cosa serva avere un bilancio triennale, se ogni sei mesi il governo ci cambia le regole del gioco».

Pietro Cossa (Strevi): «Non posso che accodarmi a quanto detto dal collega Baldi: questi mancati trasferimenti ci mettono in grandissima difficoltà e rischiano di stroncare irrimediabilmente l'erogazione dei servizi, oppure di costringere i nostri cittadini a pagare tasse più alte. Strevi in termini assoluti paga un costo terribile, con 130.000 euro in meno, una cifra ingentissima per un Comune delle nostre dimensioni, anche perché questi tagli, fra le altre cose, sono anche calcolati in base a parametri ormai datati e non più aderenti alla vera realtà del paese. Per noi governare diventa ogni giorno più difficile, e mettere le mani in tasca alla gente non può essere la soluzione per uscire dalla crisi. Ma forse di questo a Roma non si rendono conto».

Beppe Ricci (Orsara Bormida): «Ritengo questo provvedimento una cosa gravissima. Come faremo a tirare avanti? A forza di tagli il Comune non ha più risorse. Questa ulteriore riduzione procura problemi inimmaginabili per un piccolo paese che non ha altre entrate. Unica risorsa è l'Imu, che io vorrei aumentare il meno possibile, ma è evidente che dovremo compensare. Da parte nostra facciamo tutto il possibile per risparmiare, anche con tagli alle retribuzioni di sindaco e consiglieri. Probabilmente faremo degli accertamenti sulle seconde case, e cercheremo di concordare con i paesi vicini una linea comune sui terreni agricoli. Sembra che tutti i tagli debbano accanirsi sui piccoli Comuni: a Roma non capiscono che se chiudessero i Comuni l'Italia sarebbe definitivamente allo sbando».

Piorgio Giacobbe (Cremolino): «Agosto è l'ottavo mese dell'anno. Ben oltre la metà dell'anno ci viene comunicato un taglio sul bilancio già in corso. Un taglio del genere, dopo che fra mille incertezze abbiamo approvato il bilancio di previsione a giugno, è una situazione che ci mette davvero in difficoltà. Credo sia anche una questione di serietà: le amministrazioni locali si ritrovano a non avere certezze su quelle che saranno le spese, e sono costrette a bloccare ogni attività: non solo quelle sugli investimenti, già di fatto ferme,

ma anche gli interventi di semplice manutenzione. Qui non c'è più margine per lavorare, a meno di agire sulle tasse locali... questo, se si potrà, intendiamo evitarlo in ogni modo, ma è evidente che in un modo o nell'altro ci perde il Comune e questo ricade inevitabilmente sulla gente, costretta o a pagare più tasse o ad avere meno servizi. Fra l'altro aggiungerai che se i tagli sono pesanti per i Comuni, rischiano di esserlo ancora di più per le unioni di Comuni».

Walter Ottria (Rivalta Bormida): «Sono molto abbattuto e preoccupato, perché qui non si tratta di manovre “una tantum”. Ormai i tagli sono continui, progressivi, ricorrenti, al punto che sono già stati programmati quelli per il 2013, e per quanto riguarda le risorse siamo ormai ai limiti di quanto i Comuni possono sostenere. È evidente l'equazione secondo cui più tagli equivalgono a meno risorse a disposizione per i servizi. Per quanto mi riguarda, non so più dove tagliare: qui in Comune nessuno prende indennità, non si spendono soldi per manifestazioni e feste, anche se i momenti di aggregazione a mio avviso sarebbero qualcosa da salvaguardare: siamo all'osso. Tutte le risorse vanno in servizi e il paradosso è che Rivalta, che offre più servizi di altri Comuni e dunque è più efficiente, è più penalizzata rispetto a Comuni che ai cittadini offrono molto meno. La cosa che più mi inquieta è che da un lato esiste questa ormai cronica carenza di trasferimenti, dall'altro ci sono forti carenze legislative, che contribuiscono anche a rallentare l'efficienza degli uffici, ponendo limiti a consulenze e collaborazioni. Siamo ormai vicini al punto di non ritorno».

Luigi Scarsi (Morsasco): «Non so dove andremo a finire. Tagliamo, tagliamo, tagliamo, ma non si rendono conto che i piccoli Comuni presto finiranno col chiudere bottega. Non si può sempre spremere i cittadini. A noi fanno fare i poliziotti, lo Stato prende i soldi. E intanto i cittadini vengono a reclamare da noi: così sono capace anch'io a fare il Ministro delle Finanze. Comincino piuttosto a prendere i soldi dove ci sono e a far pagare chi non ha mai pagato. Senza dimenticare gli sprechi che esistono ad alto livello».

Marco Comaschi (Trisobbio): «Questi ulteriori tagli sono frutto di una delle clausole legate alla sperimentazione Imu, basate sulla decurtazione di una parte del gettito a seguito del minor gettito Irpef derivante dagli immobili non locati. È stato creato un quadro molto complesso ed è evidente che l'Imu non è stata pensata per portare soldi ai Comuni, ma invece allo stato.

Posso dire solo che comprendo e condivido pienamente lo sfogo degli altri sindaci: è evidente che siamo di fronte a una sperequazione, e che ci vengono tagliati soldi che ci spetterebbero. Il dato fra l'altro è così complesso che non va preso come assoluto, ma soppesato anche alla luce di altre voci, proprio perché è un dato complicatissimo. Il problema maggiore è quello che non si può prevedere quale sarà il dato definitivo a bilancio a fine anno: se per allora i tagli saranno ulteriormente aumentati, chissà succederà».

Marco Cazzuli (Visone): «È una situazione inaccettabile. La congiuntura economica la conosciamo tutti e non siamo certamente noi sindaci a volerli sottrarre al dovere di fare la nostra parte e di dare il nostro contributo. Continuare però in questo modo ci impedisce di poter pianificare l'attività amministrativa. Un ulteriore taglio di 41000 euro, per un bilancio come quello di Visone, non è poca cosa. Con l'Imu abbiamo corso il rischio di diventare, agli occhi dei nostri concittadini, degli esattori di gabelle per conto terzi. Se così non è stato, almeno in buona parte del nostro territorio, è solo dovuto al controllo che i cittadini esercitano costantemente sull'operato delle amministrazioni locali. In una realtà come quella di Visone un eventuale sperpero di denaro pubblico verrebbe immediatamente notato. Amministrare un paese non è cosa semplice, soprattutto in un momento di crisi come quello attuale. Le piccole amministrazioni sono però una grande ricchezza dell'Italia. Spesso rappresentano i punti di eccellenza dell'amministrazione pubblica. Il Comune è storicamente la prima interfaccia tra lo Stato e i cittadini. Lo Stato non può correre il rischio di annullare il ruolo di realtà così importanti. Sia per i tagli, così come per gli interventi di riorganizzazione degli enti locali, i Sindaci hanno il diritto di conoscere gli spazi all'interno dei quali dovranno operare. Dal prossimo anno, inoltre, saremo soggetti al patto di stabilità. Un ulteriore vincolo che rischia non di ridurre gli sprechi, bensì di impedire tutta una serie di interventi e di opere pubbliche che, oltre rispondere a esigenze concrete del nostro territorio, rappresentano una opportunità di lavoro per le imprese locali».

Pietro Barisone (Prasco): «Da parte nostra il taglio di 5000 euro che ci è stato apportato può sembrare poca cosa. In realtà, per un piccolo paese che lavora su bilanci ricalcolati, anche una piccola cifra, se perduta, è causa di grande disagio. Per esempio 5000 euro è esattamente la somma che avevamo pensato di spendere per i lavori di manutenzione stradale. Non si può pensare che i Comuni possano andare avanti nella loro attività amministrativa attingendo sempre ad eventuali avanzati di amministrazione, che di questo passo, dove ancora ci sono, sono destinati ad esaurirsi in pochissimo tempo. Non so davvero cosa dire, se non che la situazione è molto pesante».

Da segnalare, proprio mentre andiamo in stampa, un breve commento sulla questione dei trasferimenti proveniente dall'onorevole Massimo Fiorio (PD), e affidato al suo profilo Facebook. Secondo il deputato democratico, i dati potrebbero essere oggetto di revisione: «I dati dei trasferimenti ai Comuni comunicati in questi giorni dallo Stato non sono corretti, secondo il sottoscritto c'è un errore di interpretazione dei dati. Studiando i dati dei comuni della Provincia di Asti me ne sto convincendo».

Per eventuali aggiornamenti sulla vicenda, vi rimandiamo al prossimo numero. **M.Pr**

Dal presidente Vergano uno sguardo al futuro

Morsasco, la Pro Loco traccia un bilancio



Morsasco. Concluso il ciclo dei festeggiamenti della “Estate Morsaschese”, è tempo di bilanci per la Pro Loco Morsasco, che in settimana, con la partecipazione alla “Festa delle Feste” concluderà in pratica la sua attività per quanto concerne l'anno 2012 (resterà infatti solo l'incombenza relativa all'organizzazione delle feste natalizie e di alcuni eventi “minori”).

Il presidente Claudio Vergano è sorridente e non esita a definirsi «Soddisfatto per l'andamento di tutti gli eventi. Dal “Nutella party” fino alla novità della cena a base di stoccafisso, tutti gli appuntamenti che abbiamo proposto sono stati molto apprezzati. Abbiamo avuto affluenze apprezzabili e ricadute positive per il paese, visto che molti visitatori sono arrivati da fuori. Tra questi mi piace segnalare anche la partecipazione dei membri della Confraternita di San Lorenzo di Santa Margherita Ligure, giunti in pellegrinaggio a Morsasco, che hanno portato il loro crocifisso prendendo parte alla nostra processione.

Tutto questo ci dà ulteriore entusiasmo ed è motivo di sprone per fare ancora meglio nel prossimo futuro: per quanto riguarda le celebrazioni natalizie stiamo già valutando delle ipotesi per arricchire la serata. E poi non vi nascondo che stiamo già preparando il 2013».

Vergano, preso dall'entusiasmo, concede alcune anticipazioni: «Posso già sbilanciarmi sul fatto che stiamo valutando l'ipotesi di organizzare due grosse manifestazioni. Una si svolgerà l'ultimo weekend di maggio, l'altra la collocheremo a metà giugno. Quest'ultima, su cui non vogliamo ancora fornire troppi particolari, avrà un carattere “istituzionale” e potrà contare sulla presenza di un ospite di altissimo profilo».

Naturalmente resteranno fissi gli appuntamenti “tradizionali”. «Certo. Ma potremmo proporre qualche variante per quanto riguarda l'offerta gastronomica: il pesce è molto piaciuto e crediamo valga la pena insistere su questo genere di cibo. Ma valuteremo con calma nei mesi a venire. Visto che però siamo in tema di bilanci, devo dire che mi sembra giusto rivolgere un plauso particolare ai tanti giovani morsaschesi che, ben coordinati da Luciano Pavanella, hanno portato il loro impegno e il loro lavoro, servendo ai tavoli e contribuendo in maniera significativa alla piena riuscita degli eventi e delle feste della Pro Loco. È bello poter contare su questi giovani». Che sono stati “premiati” con una gita, “all inclusive”, offerta loro dalla Pro Loco, al parco di divertimenti “Gardaland”, avvenuta lo scorso 30 agosto: una bella ricompensa dopo tanto impegno.

Calcio Eccellenza girone B

Acqui, esordio con i fiocchi battuto il temibile Libarna



Daddi in azione.



Tocco di Delia, tra i migliori in campo.

Acqui Libarna 2-1
Acqui Terme. Il rischio che ha corso l'Acqui calcio 1911, ovvero quello di sparire dal panorama calcistico dopo 101 anni di storia, ha finito per essere, almeno per quello che si è visto questo primo giorno di campionato, la fortuna dei "bianchi". Esordio in "Eccellenza", un campionato "sotto" rispetto a quello praticato negli ultimi due anni, con il doppio della gente e con una passione che non aleggiava sull'Ottolenghi da qualche anno. L'impressione è quella che ci sarà un seguito ed in questa stagione, i bianchi, saranno meno soli anche quando dovranno affrontare momenti meno gioiosi di quello vissuto domenica.

La squadra. Merlo ha saputo su quali uomini poteva contare il giorno prima del match. Granieri non ha firmato per questioni burocratiche, il talentuoso Sangiovanni pare abbia scelto altri lidi e il giovane Pari della juniores ha preferito rinunciare per motivi di studio; Morabito è arrivato all'ultimo momento e con lui Busseti, Meta e Cappannelli. Diciotto giocatori contati grazie ai rientri di Giacobbe, Perelli, le conferme di Gallo e Parodi. Una squadra da assemblare e da completare. L'impressione è che per giocare al vertice, alla pari contro rose attrezzate come l'Albese, o abituate alla categoria come Castellazzo, Airascacumianese, Busca e lo stesso Libarna, ci voglia ancora qualche ritocco. Un centrocampista per dare sostanza, e un paio di giovani per completare la rosa. I giovani potrebbero arrivare dal vivaio; per l'uomo di centrocampo dovrà provvedere il d.s. Gain Stoppino che lo farà da casa o appena tornerà al suo posto.

La partita. Il Libarna di Alberto Merlo è una di quelle squadre che non sai come prendere. Solida, organizzata, ben allenata con elementi di spessore come Pellegrini, gli ex Manno e Ilardo, Pergolini il giovane Canepa. Per un tempo bianchi e rossoblu hanno giocato quasi alla pari. L'Acqui è stato più pericoloso grazie alle individualità; Daddi, Martucci, Delia, Cappannelli hanno dato il segnale. La squadra

li ha seguiti. Capitan Silvestri ha blindato una difesa che, a parte l'infortunio del giovane portiere Iurlo che ha rimesso il Libarna in partita, ha lasciato poco o nulla agli avversari. Meritata la vittoria. Sacrosanto il rigore che ha permesso ai bianchi di passare al 24° della ripresa. Mirone si è fatto uccellare da Delia e lo ha terrorizzato in piena area. Rigore ed espulsione per l'ex dei bianchi. Daddi ha trasformato. Poi l'azione del 2 a 0 da manuale: Da Daddi un tocco delizioso per Delia che batte l'incolpevole Piccolo. Poi la partita si riapre quando Iurlo esce male e Pellegrini accorcia.

Dagli spogliatoi. Il prologo è una rissa, subito sedata, che vede protagonisti l'ex presidente Maiello ed un gruppo di tifosi. Il dopo partita è nella gioia di Arturo Merlo che ancora prima di analizzare il match dice dice: «Una vittoria che dedico al mio amico ed ex compagno di squadra Giancarlo Petrangelo che ci ha lasciato per sempre. A lui e poi a Gianfranco Stoppino che ci ha seguiti dall'ospedale praticamente in "diretta" e naturalmente ai tifosi, al sindaco Bertero ed a quegli imprenditori che hanno permesso all'Acqui di continuare ad esistere. I tifosi sono stati l'uomo in più in una partita che si è rivelata difficile come mi aspettavo. Anzi, a dire il vero non credevo di poter gioire per una vittoria. Noi con tanti problemi, una preparazione affrettata nelle gambe, una squadra da assemblare contro un undici di valore come quello allenato da mio fratello Alberto».

Arturo Merlo va a ruota libera: «Abbiamo messo in mostra quelle individualità che sono state la nostra forza; ora dobbiamo crescere come squadra. Per farlo ci serve qualche ritocco ma, attenzione, la prima cosa da tenere d'occhio sono i bilanci e quindi prima bisogna far quadrare i conti e poi pensare alla squadra». E per finire: «Abbiamo battuto un'ottima squadra e questo è un buon viatico per tutti; per me, per i giocatori i tifosi, per i dirigenti ma, attenzione, è solo l'inizio e se tra un mese giochiamo ancora così dovrò preoccuparmi e non poco».

Generoso nei confronti dei bianchi anche Alberto Merlo: «Sapevo che quella di mio fratello Arturo è una buona squadra. Ci sono giocatori di talento e credo che i bianchi saranno tra i protagonisti del campionato. Non contesto il rigore ma l'espulsione di Mirone, troppo precipitosa e nel finale ero quasi convinto che Pannone quella punizione dal limite l'avrebbe messa dentro. Peccato. Bravi quelli dell'Acqui».

Per finire il sindaco Bertero che in tribuna con famiglia dice: «Ho parlato alla squadra. Ha portato bene. Magari lo rifarò».

Calcio Eccellenza, domenica 9 settembre

L'Acqui in quel di Valenza alla ricerca di conferme

L'Acqui a Valenza, su quel campo che negli ultimi anni è stato la casa dei rossoblu nel campionato di C2. Retrocesso in serie D, l'undici di patron Alberto Omodeo che ha deciso di lasciare momentaneamente il mondo del calcio, ha rinunciato alla categoria, si è gemellato con il G.S. Mado dell'ex presidente Don Abele Belloli dando vita alla Valenzana Mado che ha scelto di partite dall'Eccellenza.

Per i bianchi una novità; al comunale di via Napoli ci torneranno dopo una vita ed in un torneo che gli orafi non praticavano da un bel pezzo. L'undici di Carmine Schiavone, un passato nelle giovanili della Valenzana, è considerato dagli addetti ai lavori uno dei meglio attrezzati del girone e tale resta anche se la sconfitta in quel contro il Cenisia ha sorpreso tutti.

Una rosa di buon livello dove spiccano i nomi di due ex importanti, il difensore Falco e l'attaccante Massaro, il primo assente per squalifica, il secondo in dubbio per un problema alla spalla e poi giocatori interessanti come

Zampella ex del Casale in serie C1, poi al Castellazzo; a centrocampo l'uomo di riferimento è Luca Palazzo, giovanili Inter, poi Varese, Pro Sesto in C1, Valenzana in C2, nel 2011 all'Aquanera da dove arriva anche in trentaduenne Riccardo Molina mentre Gramaglia è un ex del Verbania.

In attacco, senza Massaro, Schiavone punterà su Matteis e Morrone con De Nitto pronto a subentrare.

Nell'Acqui ci potrebbero essere novità.

Si attendono notizie da Granieri, che si allena con la squadra e domenica potrebbe essere disponibile mentre al posto di Sangiovanni, che ha scelto una squadra di serie D, potrebbe arrivare Giovanni Capuano, centrocampista trentatrenne con alle spalle una carriera da professionista in serie C con Lucchese, Cremonese, Savona, Modica e poi tanta serie D tra Seregno, Rivoli, Voghera e Bogliasco.

Per Arturo Merlo una trasferta con tante incognite.

«Non ci sarà Falco difensore che conosco bene e considero tra i più forti della cate-

goria e forse nemmeno Massaro.

Per noi è un vantaggio perché sono due ottimi giocatori ma non sono tranquillo.

Dobbiamo ancora recuperare il gap fisico e loro sono un'ottima squadra con giocatori di qualità.

Sarà una trasferta difficile che dobbiamo affrontare con lo stesso spirito con il quale abbiamo accolto il Libarna».

Sulle possibili novità Merlo non si sbilancia.

Valuteremo in settimana quello che succede in ogni caso per noi resta una partita difficile da affrontare con la massima attenzione.

In programma c'è anche una trasferta in massa di tifosi che seguiranno i bianchi per il primo derby della stagione.

Probabili formazioni Valenzana Mado (3-5-2): Lisco (Frascarolo) - Peluso, Zampella, Serra - Cincinelli, Marelli, Pellicani, Gramaglia, Molina - Matteis, Morrone (De Nitto).

Acqui (4-3-3): Iurlo - Pizzola, Silvestri, Praino, Morabito - Meta, Cappannelli, Dentici - Martucci, Delia, Daddi.

Calcio giovanile Acqui

Agli "Aquilotti" del '98 il torneo di Bistagno

Buon esordio nella stagione calcistica 2012-2013 per i Giovanissimi classe 1998 di Roberto Bobbio.

Domenica 2 settembre gli "aquilotti" hanno vinto il torneo quadrangolare organizzato dal Bistagno di Beppe Rabellino ed Ezio Carpignano, in collaborazione con l'amministrazione comunale e la Pro Loco, che si è occupata dell'organizzazione del pranzo per i ragazzi, allenatori, accompagnatori e genitori.

Il torneo ha visto protagoniste le formazioni dell'Alessandria Calcio, della Praese di Genova dell'Arenzano Borgorosso e l'Acqui.

Le quattro squadre si sono affrontate in un torneo "all'italiana" con 6 partite giocate, 3 al mattino e tre al pomeriggio.

I ragazzi dell'Acqui hanno disputato un torneo di ottimo livello, giocando con personalità e buona qualità.

I ragazzi di mister Roberto Bobbio hanno vinto tutti e tre gli incontri, chiudendo la classifica a punteggio pieno con 6 gol al-

l'attivo ed 1 solo al passivo. In mattinata, i bianchi, hanno dapprima affrontato la Praese vincendo per 1 a 0, con una rete siglata negli ultimi minuti di gioco da Romano grazie ad una splendida azione personale.

Successivamente è stata la volta dell'Arenzano Borgorosso, contro il quale gli acquesi hanno dominato, oltre quello che dice il risultato, vincendo per 2 a 0, con doppietta di Bilel e ben 4 pali colpiti con Bertrand (2), Gilardi e Rabellino ed altre occasioni fallite di poco.

Nel pomeriggio davanti ad un folto pubblico si è disputata la finale del torneo, tra l'Acqui e l'Alessandria Calcio.

I bianchi hanno giocato un'ottima gara; sono passati in vantaggio con Bilel, raddop-

piato con Romano e segnato la terza rete (dopo che i grigi avevano accorciato le distanze) ancora con Romano, che al termine della manifestazione ha ricevuto il premio come "Miglior giocatore" e capocannoniere, a pari merito con Bilel.

Oltre che ai complimenti agli organizzatori per l'efficienza e la puntualità degli orari, non resta che augurare ai ragazzi di mr. Bobbio di proseguire su questa strada, mantenendo l'impegno e la convinzione che hanno dimostrato nell'ambito del Torneo.

La rosa: Nobile, Rabellino, Montorrotto, Ratto, Accossi, Gilardi, Bilel, Bertrand, Pastorino, Romano, Cortesogno, Ivaldi, Bureca. Allenatore: Roberto Bobbio.

Calcio: classifiche e prossimo turno

ECCELLENZA - girone B

Risultati: Acqui - Libarna 2-1, Benarzole - Saluzzo 1-1, Castellazzo Bormida - Pinerolo 4-0, Cavour - Chisola 0-1, Cbs - Busca 3-5, Cheraschese - Airascacumianese 1-2, Olmo - Albese 1-2, Pro Dronero - Lucento 2-1, Sporting Cenisia - Valenzana Mado 3-1.

Classifica: Busca, Airascacumianese, Albese, Chisola, Castellazzo Bormida, Sporting Cenisia, **Acqui**, Pro Dronero 3; Saluzzo, Benarzole 1; Libarna, Lucento, Valenzana Mado, Pinerolo, Cavour, Cheraschese, Olmo, Cbs 0.

Prossimo turno (9 settembre): Airascacumianese - Castellazzo Bormida, Albese - Cavour, Busca - Cheraschese, Chisola - Pro Dronero, Libarna - Olmo, Lucento - Benarzole, Pinerolo - Sporting Cenisia, Saluzzo - Cbs, Valenzana Mado - **Acqui**.

ECCELLENZA girone A - Liguria

Prima giornata (9 settembre): Campomorone - Rivasamba, Sestrese - Veloce, Finale - S.Maria, Ligorna - Quiliano, Real Valdivara - Casarza Ligure, Sammargheritese - **Cairese**, Vado - Fezzanese, Vallesturla - Virtus Culmiv Polisestri.

PROMOZIONE - girone D

Prima giornata (9 settembre): Colline Alfieri Don Bosco - Corneliano, **La Sorgente** - Gaviense, Mirafiori - **Canelli**, Pecetto - Atletico Gabetto, Pertusa Biglieri - San Giuliano Nuovo, Roero Calcio - Santenese, San Giacomo Chieri - San Carlo, **Santostefanese** - Vignolese.

PROMOZIONE - girone A Liguria

Prima giornata (9 settembre): Albissola - Golfodianese, Arenzano - **Campese**, Argentina - Loanesi, **Bragno** - Carlin's Boys, **Carcarese** - Ceriale, Cifs Cogoletto - Rivarolese, Pegliese - Volterre, Ventimiglia - **Sassello**.

1ª CATEGORIA - girone H

Prima giornata (9 settembre): Arquatese - Europa Bevingros Eleven, Asca - Auroracalcio, Castelnovese - Audace Club Boschese, **Comunale Castellettese** - Villaromagnano, G3 Real Novi - **Ovada**, Garbagna - Cassano Calcio, Paderna - **Pro Molare**, Savoia Fbc - **Silvanese**.

Le nostre pagelle

Iurlo: Esce a vuoto e Pellegrini segna. Da rivedere.

Pizzolla: Dimostra temperamento e personalità. Buono.

Morabito: Deve ancora crescere. Sufficiente.

Praino: Da imbastire l'intesa con i compagni. Sufficiente.

Silvestri: Il capitano non molla mai. Buono.

Delia: Procura il rigore e poi segna. Basta e avanza. Buono.

Meta: È fermo da un tot di mesi ma nessuno se ne accorge. Buono.

Cappannelli: Corre dietro tutto quel che si muove. Più che sufficiente. **Parodi** (dal 48° st).

Daddi: C'è il talento ed Ac-

qui è la sua piazza. Buono. **Giacobbe** (dal 31° st) fa argine.

Martucci: È la prima partita dopo un anno di stop. Deve solo crescere. Sufficiente.

Dentici: Qualità ed inesperienza. Se la cava. Sufficiente. **Busseti** (dal 18° st): Mezz'ora di lotta e corsa.

Arturo Merlo: La sfanga grazie alla qualità dei suoi pezzi più esperti ed all'esperienza che ha maturato negli anni. Manda in campo una squadra a trazione anteriore più per necessità che scelta e la risposta è vincente. Ancora qualche allenamento, qualche ritocco e poi potrà iniziare a fare qualche conto.

Figure che scompaiono

Addio a Petrangelo terzino dei bianchi



Giancarlo Petrangelo

scarpe al chiodo. Giancarlo ci ha improvvisamente lasciato in una piovosa domenica di settembre; una di quelle domeniche che lui aveva vissuto giocando a calcio.

Calcio Coppa Italia

La Sorgente elimina il Canelli

Canelli 1
La Sorgente 3

Canelli. La prima partita ufficiale del nuovo Canelli Calcio in Coppa Italia dilettanti si chiude con una sconfitta casalinga per 1-3 contro La Sorgente.

Il Canelli che mister Mezzanotte ha schierato in campo era privo del portiere Bucciol assente per squalifica, del nuovo acquisto Veschay e anche di Maldnado e ricco di tanti giovani.

Sicuramente la squadra scesa in campo domenica sera al Sardi ha denotato tutti i limiti di una squadra ancora ampiamente in costruzione alla quale bisognerà inserire un paio di uomini di esperienze nei vari reparti: attacco, centrocampio e difesa se si vorrà combattere fino in fondo per la salvezza. Bene, per contro, i sorgentini, apparsi organizzati e cinici al punto giusto sotto rete.

La partita vede subito gli acquisti proporsi con un tiro alto al secondo minuto, Il Canelli replica al 7°: su angolo battuto lungo a scavalcare l'area e sul lato posto Mighetti al volo spara alto.

Al 20° gli spumantieri confezionano una buona azione con Baseggio che passa a Paonessa che in scivolata tira sul fondo.

Alla mezzora La Sorgente va in gol: difesa azzurra che sbaglia un disimpegno, Baldi rinvia corto, è pronto Goglione che insacca alle spalle di Dotta. Il Canelli replica al 33°: tiro di Ramello deviato in angolo da Petrozzi.

Al 42° in contropiede lancio per Bosco che solo si dirige verso la porta ma al momento della conclusione viene recuperato dalla difesa ospite.

Allo scadere del tempo rete annullata dall'arbitro per sospetto fuori gioco agli acquisti tra le proteste del supporter giallo-blu.

Nella ripresa il Canelli cerca subito di pungere gli ospiti con una punizione rasoterra battuta da Bosco per l'accorrente Baldi che viene anticipato. La Sorgente torna a premere e all'88° impegna Dotta con un tiro centrale di Giusio.

Al 57° la svolta della partita: punizione per gli ospiti a un metro dalla linea laterale se ne incarica Trofin che lascia partire un tiro a parabola che si insacca nell'angolo più lontano con un Dotta non impeccabile: 2-0.

Il Canelli non ha più la forza per impensierire gli ospiti e solo al 60° un tiro di Baseggio in corsa scalda il portiere ospite. Al 71° viene espulso il canellese Mazzeo per doppia ammonizione.

Passano appena due minuti e arriva il 3-0 firmato da Fisichella che riprende un primo tiro parato da Dotta.

Poi la girandola di sostituzioni da una parte e dall'altra che portano la partita verso la fine e solo l'88° minuto riserva un ultimo brivido: Il Canelli lancia lungo per Bosco che si invola solo in area, uscita disperata del portiere Gilardi che lo stende: rigore ed espulsione del portiere per fallo da ultimo uomo.

La Sorgente ha esaurito i cambi quindi mette Dotta in porta. Sul dischetto va lo stesso Bosco che segna il gol della bandiera.

Che la competizione della coppa non fosse sicuramente nei piani della società di Via Riccadonna è certo; è altrettanto vero che il gioco espresso domenica sera non sarà sufficiente per poter puntare alla salvezza in quanto sono state evidenziate in modo chiaro le lacune della squadra, priva di una vera e propria "dorsale" di esperienza che possa dare fiducia alla folta rosa di giovani "a km 0" sui la società ha puntato.

Domenica 9 settembre inizia il campionato e il Canelli andrà in trasferta a Torino contro l'Asd Mirafiori.

Ma.Fe.

Canelli - La Sorgente commenti dopo partita

Mezzanotte (mister Canelli): «*Sono dispiaciuto per il risultato finale della gara, che credo sia troppo ampio e non rende giustizia a quanto fatto in campo; abbiamo costruito tanto e fallito tanto ma penso che oggi con una squadra di età media di 18 anni e mezzo non si poteva fare di più*».

Il mister poi si sofferma anche sul mercato: «*In settimana vedremo se riusciremo ad innestare qualche giocatore d'esperienza che ci possa aiutare nel reparto avanzato*».

Roncon (dirigente Canelli): «*Eravamo molto giovani oggi: ci mancavano Maldonado, Marcon, Bucciol, Paroldo, Cirio, Bongiorno e Scaglione, tenuto precauzionalmente in panchina. Abbiamo fatto un'ottima prima mezzora di gara e il loro gol del raddoppio, su una punizione che a mio avviso doveva essere un cross, ci ha tagliato del tutto le gambe e nella ripresa abbiamo avuto un calo mentale*».

Cavanna (allenatore La Sorgente): «*Abbiamo giocato una buona partita ma c'è ancora molto da lavorare: siamo a inizio stagione e manca di un po' di condizione, ma le basi ci sono, dobbiamo cercarci di calarci prima possibile nella nuova categoria dove gli sbagli anche minimi vengono subito puniti dagli avversari di turno*».

Oliva (presidente La Sorgente): «*Mai e poi avrei pensato di arrivare in Promozione e mai avrei pensato di andare a giocare e a vincere a Canelli: queste sono gioie indefinibili che solo il calcio sa regalare. Sono contento della prestazione dei ragazzi e con un po' di amalgama credo che potremo ottenere il nostro obiettivo, ossia la salvezza*».

E.M.

Le pagelle di Elio Merlino

CANELLI

Dotta: pesa come un macigno il gol del raddoppio che taglia le gambe ai suoi. Insufficiente. **F.Menconi:** dirompente e coriaceo sulla fascia di competenza. Più che sufficiente **Mighetti:** Tiene come può in una difesa da rimodellare. Sufficiente.

Baldi: Il vantaggio scaturisce da un suo errato disimpegno di testa. Insufficiente

Ramello: Tenace e fa anche sentire gli scarpini. Sufficiente (80° **La Rocca** sv).

Mazzeo: Gara macchia con una evitabile espulsione a 20' dal termine una gara sufficiente. Scarso.

Penengo: Gara di sacrificio. Sufficiente. (87° **Filipetti** sv).

Talora: Patisce quasi da subito il più tecnico centrocampio ospite. Insufficiente.

Baseggio: Si divora due ciclopiche occasioni da rete ma si impegna molto. Sufficiente.

Bosco: Lotta da solo in mezzo ai due piloni ospiti e avrebbe bisogno di una prima punta vera al suo fianco. Sufficiente.

Paonessa: Gioca in mediana ma viene sovrastato dal tasso tecnico superiore dei sorgentini. Insufficiente (79° **Capra** sv).

LA SORGENTE

Gilardi: Paga col rosso per fallo da ultimo uomo il regolamento che penalizza troppo i portieri. Sufficiente **Goglione:** il suo gol spiana la strada al successo degli Oliva boys. Buono

Vitari: Gioca con una sicurezza allarmante nonostante sia un classe '94. Più che sufficiente.

Trofin: Primo tempo a marce basse, ripresa altisonante. Buono.

Petrozzi: Compie solo l'ordinaria amministrazione. Sufficiente.

Cermelli: Fa il suo durante tutta la gara. Sufficiente.

Pozzатello: Ultimo innesto di mercato, classe '93, si disimpegna bene. Sufficiente. (77° **Daniele** sv)

Lovisolò: Geometrico nelle giocate. Più che sufficiente.

Giuso: Punta vera, gioca molto anche per la squadra. Più che sufficiente (69° **Nanfara** sv).

Giraud: Qualche sgroppata e qualche buon spunto. Buono. (74° **Dogliotti** sv)

Fisichella: Gol a parte, una gara di grande altruismo. Buono.

Domenica 9 settembre per La Sorgente

Al “Barisone” arriva la Gaviese di Visca

Acqui Terme. Una debuttante contro un debuttante: La Sorgente si prepara all'esordio in Promozione, in programma domenica 9 settembre, alle ore 15, sul sintetico dell'Ottolenghi, contro la Gaviese, allenata da un neofita della panchina, quel Fabio Visca che ha speso in provincia gli ultimi scampoli di una lunga e gloriosa carriera. Di fronte due squadre vittoriose nel debutto in Coppa Piemonte, al termine di due sfide ricche di pathos: La Sorgente ha espugnato il terreno del Canelli in una storica prima volta, la Gaviese ha domato i cugini della Vignolese in un derby sempre sentito. Nei granata, spiccano la presenza del portiere Lucarno, scuola Derthona, del mediano Capocchiano, e dei nuovi acquisti Rossi e Merlano, mentre la differenza a livello tecnico potrebbe farla l'estro di Norscia,

M.Pr

Calcio La Sorgente attività giovanile

Acqui Terme. Continua a pieno ritmo l'attività giovanile de La Sorgente. Le iscrizioni sono aperte per tutte le categorie: Allievi '96-'97, Giovanissimi '99, Esordienti 2000, Esordienti 2001, Pulcini 2002, Pulcini 2003, Pulcini 2004. La Scuola Calcio è aperta per maschi e femmine, anni 2005-2006-2007. Informazioni tutti i giorni presso La Sorgente in via Po 33, Acqui Terme.

Domenica 9 settembre il campionato di 1ª categoria

Si allarga la “famiglia” dell’Ovada Calcio

Ovada. Continua ad allargarsi la “famiglia” dell'Ovada Calcio.Dopo il recente accordo con la Polisportiva Silvanese per quanto riguarda il settore giovanile, dai giorni scorsi il sodalizio ovadese annovera tra le proprie file anche una formazione di calcio amatoriale, iscritta all'Uisp di Alessandria con la denominazione di A.S.D. Ovada Calcio.

Così accanto alle numerose categorie giovanili, dalla Scuola Calcio alla Juniores, che disputeranno i campionati ad Ovada e a Silvano, anche gli Amatori guidati da Andrea Alpino avranno un proprio spazio con le gare di campionato in calendario al Moccagatta la sera di ogni lunedì.

Per quanto riguarda invece le giovanili dell'Ovada Calcio, quest'anno si registra una piccola variazione relativa solo alla Juniores provinciale, che giocherà le gare di campionato il pomeriggio del sabato al Moccagatta e non al Geirino.

Sempre nella struttura di via Gramsci disputeranno i tornei i Giovanissimi di Librizi al pomeriggio del sabato, in alternanza con la Juniores; gli Esordienti a undici e la domenica mattina gli Allievi di Marco Albertelli.

Il campo maggiore del Geirino al sabato pomeriggio sarà

invece riservato a tutta l'attività giovanile di base: Scuola Calcio, Pulcini ed Esordienti a nove.

Allo “Stefano Rapetti” di Silvano per il momento sono già al via due formazioni: i Pulcini di Silvio Pellegrini e i Giovanissimi di Cardella ma l'organizzazione è in attesa di ulteriori adesioni per allestire altre formazioni.

Soddisfatto il presidente dell'Ovada Calcio Gianpaolo Piana che, nella serata di presentazione della società al Palazzetto dello sport del Geirino, nell'ambito di “Ovada in festa”, ha annunciato: “*I numeri di iscritti sono destinati ad aumentare, pensiamo di superare ampiamente le 200 unità. Abbiamo insieme alla Silvanese la gestione giovanile di un bacino di territorio molto ampio, con Ovada che naturalmente rimane al centro del progetto*”.

Nel corso della serata presenti le rappresentanze di tutte le categorie giovanili, la formazione maggiore, la dirigenza e battesimo ufficiale della nuova maglia sociale.

Ha presentato Puddu Ferrari, con la solita verve che lo contraddistingue.

Campionato di 1ª categoria domenica si gioca a...

Domenica 9 settembre avrà

Calcio Coppa Piemonte

L’Ovada travolge la Castellettese

Castellettese 1
Ovada calcio 4

Castelletto d’Orba. Nella Coppa Piemonte tra squadre di Prima categoria, l'Ovada Calcio travolge la Castellettese per 4-1, assicurandosi così il successo per il primo turno.

In una partita dominata in gran parte dagli ospiti, l'Ovada va in gol già dopo 6': Bonafè, su assist di Pivetta, controlla bene ed in girata batte Pardi. Sale in cattedra poi proprio il portiere castellettese che, in quattro minuti, salva la sua porta su Macchione (due volte) e Pivetta.

Poco prima dello scadere del primo tempo Macchione

raddoppia per gli ovadesi, dopo un pasticcio della difesa castellettese.

Secondo tempo e l'Ovada arrotonda il punteggio con una gran bella rovesciata di Gioia, da una posizione molto difficile. Poi al 10° ecco il gol castellettese di Lettieri, che entra in area e fa secco Bobbio. Due minuti dopo è Pardi a colpire il “sette” della porta ovadese con un bel tiro da trenta metri e al 17° Lettieri impegna Bobbio su punizione dalla fascia destra. Castellettese ancora pericolosa al 23° su punizione di Pardi: Bobbio respinge, riprende lo stesso Pardi ma colpisce il palo. Al 41° Giannichedda, con

un tiro da oltre 30 metri, coglie l'angolo della porta castellettese e porta così la sua squadra sul 4-1.

Castellettese: M. Pardi, Brilli (Parodi), Tedesco (L. Lettieri), Veneti, Sciutto, Cairello, D. Lettieri (Tiseo), Kraja, A. Magri, U. Pardi, Montalbano. A disposizione: Landolfi, Bongiovanni, Badino, Vailati. Allenatore Salvatore Magri.

Ovada: Bobbio, Carosio, Maccedda (Siri), Gioia, Massone, Oddone, Pivetta, Pini, Macchione (Griffi), Giannichedda, Bonafè (Stocco). A disposizione: Zunino, D'Agostino, Cavasin, Barletto. Allenatore Marco Tafuri.

Triangolare di calcio

La Silvanese vince il “Memorial Rapetti”

Silvano d’Orba. È la Silvanese la vincitrice della 12ª edizione del Memorial “Stefano Rapetti”, triangolare di calcio svoltosi nella serata di mercoledì 29 agosto.

La squadra del duo Andorno - Gollo si aggiunge così nell'albo d'oro alla Castellettese vincitrice della scorsa edizione. La squadra locale supera ai rigori l'Ovada Calcio per 4-3, dopo che i tempi regolamentari si erano chiusi sull'1-1, con il vantaggio iniziale dell'Ovada di Stocco e il pareggio all'ultimo istante di Carnovale. Dal dischetto la Silvanese si aggiudica il match per 4-3.

Sempre la Silvanese ha la meglio sui “cugini” della Castellettese per 2-1, recuperando prima lo svantaggio con Andreacchio e poi realizzando il gol del successo con Muscarella; per la Castellettese il vantaggio è di Alessandro Magri. Completa il quadro degli incontri la vittoria della Castellettese sull'Ovada per 1-0, con rete di Umberto Pardi. Alle premiazioni presente il sindaco Ivana Maggiolino, i genitori di Stefano sempre puntuali in questi momenti di ricordo, oltre ad una buona affluenza di pubblico. Riconoscimenti al miglior difensore Mirko Siri dell'Ovada, al por-

tiere Matteo Pardi della Castellettese, al giocatore Stefano Coco della Silvanese ed al capocannoniere Davide Andreacchio della Silvanese.

Rotazione di tutti i giocatori a disposizione da parte delle tre squadre, schierando addirittura due formazioni distinte.

Per la *Silvanese* presenti inizialmente Russo, F. Sciutto, De Vizio, Pesce, Sorbara, F. Gioia, Mantero, Coco, Montorrio, Parodi, Carnovale. Utilizzati: Pastorino, Ferrando, Cazzulo, Andreacchio, Tortarolo, Scatillozzo, Stojanovic, Repetto, Muscarella.

Per la *Castellettese* in campo M. Pardi, Badino, L. Lettieri, Veneti, Brilli, Cairello, D. Lettieri, Kraja, A. Magri, U. Pardi, Montalbano. Utilizzati Piana, Tedesco.

Infine l'*Ovada* si è presentata inizialmente con Zunino, Oddone, Maccedda, Gioia, Massone, Siri, Carosio, Pini, Macchione, Giannichedda, Zito. Utilizzati: Bobbio, A. Sciutto, Icardi, Griffi, Vignolo, Barletto, Bonafè, Pivetta, Krezic, D'Agostino, Stocco.

Da registrare le ultime operazioni di calcio-mercato proprio durante il Memorial: la Castellettese si è assicurata dall'Ovada Alessio Sciutto e la Silvanese sempre dall'Ovada ha prelevato Icardi.

Nell'Ovada perfezionato l'accordo con Cavasin, ex di Castellazzo e San Giuliano Nuovo.

Probabile formazione Canelli (4-4-2): Bucciol; F.Menconi, Mighetti, Baldi, Ramello, Mazzeo; Penengo, Talora, Baseggio, Bosco, Bongiorno. All.: Mezzanotte.

Ma.Fe.

Campionato di calcio dilettanti

PROMOZIONE - Girone D - Piemonte

CANELLI - LA SORGENTE - SANTOSTEFANESE

9/9/12	1ª GIORNATA	16/12/12
	Colline Alfieri D.Bosco - Corneliano Calcio	
	La Sorgente - Gaviese	
	Mirafiori A.S.D. - Canelli	
	Pecetto - Atletico Gabetto	
	Pertusa Biglieri - San Giuliano Nuovo	
	Roero Calcio - Santenese	
	San Giacomo Chieri - San Carlo	
	Santostefanese - Vignolese	

16/9/12	2ª GIORNATA	27/1/13
	Atletico Gabetto - La Sorgente	
	Canelli - Pertusa Biglieri	
	Corneliano Calcio - Santostefanese	
	Gaviese - Colline Alfieri D.Bosco	
	San Carlo - Roero Calcio	
	San Giuliano Nuovo - Pecetto	
	Santenese - Mirafiori A.S.D.	
	Vignolese - San Giacomo Chieri	

19/9/12	3ª GIORNATA	3/2/13
	Colline Alfieri D.Bosco - Atletico Gabetto	
	La Sorgente - San Giuliano Nuovo	
	Mirafiori A.S.D. - Roero Calcio	
	Pecetto - Canelli	
	Pertusa Biglieri - Santenese	
	San Carlo - Vignolese	
	San Giacomo Chieri - Corneliano Calcio	
	Santostefanese - Gaviese	

23/9/12	4ª GIORNATA	10/2/13
	Atletico Gabetto - Santostefanese	
	Canelli - La Sorgente	
	Corneliano Calcio - Vignolese	
	Gaviese - San Giacomo Chieri	
	Mirafiori A.S.D. - San Carlo	
	Roero Calcio - Pertusa Biglieri	
	San Giuliano N. - Colline Alfieri D.Bosco	
	Santenese - Pecetto	

30/9/12	5ª GIORNATA	17/2/13
	Colline Alfieri D.Bosco - Canelli	
	La Sorgente - Santenese	
	Pecetto - Roero Calcio	
	Pertusa Biglieri - Mirafiori A.S.D.	
	San Carlo - Corneliano Calcio	
	San Giacomo Chieri - Atletico Gabetto	
	Santostefanese - San Giuliano Nuovo	
	Vignolese - Gaviese	

7/10/12	6ª GIORNATA	24/2/13
	Atletico Gabetto - Vignolese	
	Canelli - Santostefanese	
	Gaviese - Corneliano Calcio	
	Mirafiori A.S.D. - Pecetto	
	Pertusa Biglieri - San Carlo	
	Roero Calcio - La Sorgente	
	San Giuliano N. - San Giacomo Chieri	
	Santenese - Colline Alfieri D.Bosco	

14/10/12	7ª GIORNATA	3/3/13
	Colline Alfieri D.Bosco - Roero Calcio	
	Corneliano Calcio - Atletico Gabetto	
	La Sorgente - Mirafiori A.S.D.	
	Pecetto - Pertusa Biglieri	
	San Carlo - Gaviese	
	San Giacomo Chieri - Canelli	
	Santostefanese - Santenese	
	Vignolese - San Giuliano Nuovo	

21/10/12	8ª GIORNATA	10/3/13
	Atletico Gabetto - Gaviese	
	Canelli - Vignolese	
	Mirafiori A.S.D. - Colline Alfieri D.Bosco	
	Pecetto - San Carlo	
	Pertusa Biglieri - La Sorgente	
	Roero Calcio - Santostefanese	
	San Giuliano Nuovo - Corneliano Calcio	
	Santenese - San Giacomo Chieri	

28/10/12	9ª GIORNATA	17/3/13
	Colline Alfieri D.Bosco - Pertusa Biglieri	
	Corneliano Calcio - Canelli	
	Gaviese - San Giuliano Nuovo	
	La Sorgente - Pecetto	
	San Carlo - Atletico Gabetto	
	San Giacomo Chieri - Roero Calcio	
	Santostefanese - Mirafiori A.S.D.	
	Vignolese - Santenese	

4/11/12	10ª GIORNATA	24/3/13
	Canelli - Gaviese	
	La Sorgente - San Carlo	
	Mirafiori A.S.D. - San Giacomo Chieri	
	Pecetto - Colline Alfieri D.Bosco	
	Pertusa Biglieri - Santostefanese	
	Roero Calcio - Vignolese	
	San Giuliano Nuovo - Atletico Gabetto	
	Santenese - Corneliano Calcio	

11/11/12	11ª GIORNATA	7/4/13
	Atletico Gabetto - Canelli	
	Colline Alfieri D.Bosco - La Sorgente	
	Corneliano Calcio - Roero Calcio	
	Gaviese - Santenese	
	San Carlo - San Giuliano Nuovo	
	San Giacomo Chieri - Pertusa Biglieri	
	Santostefanese - Pecetto	
	Vignolese - Mirafiori A.S.D	

18/11/12	12ª GIORNATA	14/4/13
	Canelli - San Giuliano Nuovo	
	Colline Alfieri D.Bosco - San Carlo	
	La Sorgente - Santostefanese	
	Mirafiori A.S.D. - Corneliano Calcio	
	Pecetto - San Giacomo Chieri	
	Pertusa Biglieri - Vignolese	
	Roero Calcio - Gaviese	
	Santenese - Atletico Gabetto	

25/11/12	13ª GIORNATA	21/4/13
	Atletico Gabetto - Roero Calcio	
	Corneliano Calcio - Pertusa Biglieri	
	Gaviese - Mirafiori A.S.D.	
	San Carlo - Canelli	
	San Giacomo Chieri - La Sorgente	
	San Giuliano Nuovo - Santenese	
	Santostefanese - Colline Alfieri D.Bosco	
	Vignolese - Pecetto	

2/12/12	14ª GIORNATA	28/4/13
	Colline Alfieri D.Bosco - San Giacomo Ch.	
	La Sorgente - Vignolese	
	Mirafiori A.S.D. - Atletico Gabetto	
	Pecetto - Corneliano Calcio	
	Pertusa Biglieri - Gaviese	
	Roero Calcio - San Giuliano Nuovo	
	Santenese - Canelli	
	Santostefanese - San Carlo	

9/12/12	15ª GIORNATA	5/5/13
	Atletico Gabetto - Pertusa Biglieri	
	Canelli - Roero Calcio	
	Corneliano Calcio - La Sorgente	
	Gaviese - Pecetto	
	San Carlo - Santenese	
	San Giacomo Chieri - Santostefanese	
	San Giuliano Nuovo - Mirafiori A.S.D.	
	Vignolese - Colline Alfieri D.Bosco	



Dal 1963



AMERIO ALDO & C. s.n.c.



LET YOUR BODY DRIVE

Un'inedita esperienza di guida che ti coinvolge totalmente. Rivoluzionaria architettura interna. Innovativo schermo Touchscreen 7" multimediale. Nuovi motori performanti e dai bassi consumi: benzina VTi da 1.2 82 CV a 1.6 120 CV, Microibridi e-HDi Stop&Stard da 68 a 115 CV. Versione 3 o 5 porte. Valori massimi: consumi ciclo combinato l/100 km 5.8; emissioni Co2 g/km 134.

CANELLI (AT) - Viale Italia, 174/178
Tel. 0141 823112 - Fax 0141 824637



CLIPPER
DISCO BAR

clipperdisco@fastwebnet.it

Viale Acquedotto Romano - ACQUI TERME (AL)
T 0144 322165 • M 393 9333587

Calcio dilettanti PRIMA CATEGORIA

Girone A - Liguria ALTARESE			4/11/12	8° GIORNATA	3/3/13
				Altarese - Pallare 67	
				Baia Alassio - Pietra L.	
				Blue Orange - Celle L.	
				Dianese - Matuziana Sanremo	
				D.Bosco Vall. - Varazze D.Bosco	
				Legino - Andora.	
				Millesimo - Camporosso	
				Taggia - Speranza	
16/9/12	1° GIORNATA	13/1/13	11/11/12	9° GIORNATA	10/3/13
	Altarese - D.Bosco Vallecrosia			Andora. - Blue Orange	
	Camporosso - Andora.			Camporosso - Dianese	
	Dianese - Legino			Celle L. - D.Bosco Vallecrosia	
	Millesimo - Blue Orange			Pallare 67 - Millesimo	
	Pallare 67 - Celle L.			Pietra L. - Legino	
	Matuziana Sanremo - Pietra L.			Matuziana Sanremo - Taggia	
	Taggia - Baia Alassio			Speranza - Baia Alassio	
	Varazze D.Bosco - Speranza			Varazze D.Bosco - Altarese	
23/9/12	2° GIORNATA	20/1/13	18/11/12	10° GIORNATA	17/3/13
	Andora. - Pallare 67			Altarese - Celle L.	
	Baia Alassio - Matuz. Sanremo			Blue Orange - Pietra L.	
	Blue Orange - Dianese			Dianese - Pallare 67	
	Celle L. - Varazze D.Bosco			D.Bosco Vallecrosia - Andora.	
	D.Bosco Vallecrosia - Millesimo			Legino - Baia Alassio	
	Legino - Taggia			Millesimo - Varazze D.Bosco	
	Pietra L. - Camporosso			Matuziana Sanremo - Speranza	
	Speranza - Altarese			Taggia - Camporosso	
30/9/12	3° GIORNATA	27/1/13	25/11/12	11° GIORNATA	7/4/13
	Camporosso - Baia Alassio			Andora. - Altarese	
	Dianese - D.Bosco Vallecrosia			Baia Alassio - Blue Orange	
	Millesimo - Altarese			Camporosso - Matuz. Sanremo	
	Pallare 67 - Pietra L.			Celle L. - Millesimo	
	Matuziana Sanremo - Legino			Pallare 67 - Taggia	
	Speranza - Celle L.			Pietra L. - D.Bosco Vallecrosia	
	Taggia - Blue Orange			Speranza - Legino	
	Varazze D.Bosco - Andora.			Varazze D.Bosco - Dianese	
7/10/12	4° GIORNATA	3/2/13	2/12/12	12° GIORNATA	14/4/13
	Altarese - Dianese			Altarese - Pietra L.	
	Andora. - Celle L.			Blue Orange - Legino	
	Baia Alassio - Pallare 67			Camporosso - Speranza	
	Blue Orange - Matuz. Sanremo			Dianese - Celle L.	
	D.Bosco Vallecrosia - Taggia			D.Bosco Vall. - Baia Alassio	
	Legino - Camporosso			Millesimo - Andora.	
	Millesimo - Speranza			Matuziana Sanremo - Pallare 67	
	Pietra L. - Varazze D.Bosco			Taggia - Varazze D.Bosco	
14/10/12	5° GIORNATA	10/2/13	9/12/12	13° GIORNATA	21/4/13
	Camporosso - Blue Orange			Andora. - Dianese	
	Celle L. - Pietra L.			Baia Alassio - Altarese	
	Dianese - Millesimo			Celle L. - Taggia	
	Pallare 67 - Legino			Legino - D.Bosco Vallecrosia	
	Matuz. Sanremo - D.Bosco Vall.			Pallare 67 - Camporosso	
	Speranza - Andora.			Pietra L. - Millesimo	
	Taggia - Altarese			Speranza - Blue Orange	
	Varazze D.Bosco - Baia Alassio			Varazze D.Bosco - M. Sanremo	
21/10/12	6° GIORNATA	17/2/13	16/12/12	14° GIORNATA	28/4/13
	Altarese - Matuziana Sanremo			Altarese - Legino	
	Baia Alassio - Celle L.			Camporosso - Varazze D.Bosco	
	Blue Orange - Pallare 67			Dianese - Pietra L.	
	Dianese - Speranza			D.Bosco Vall. - Blue Orange	
	D.Bosco Vall. - Camporosso			Millesimo - Baia Alassio	
	Legino - Varazze D.Bosco			Pallare 67 - Speranza	
	Millesimo - Taggia			Matuziana Sanremo - Celle L.	
	Pietra L. - Andora.			Taggia - Andora.	
2810/12	7° GIORNATA	24/2/13	23/12/12	15° GIORNATA	5/5/13
	Andora. - Baia Alassio			Andora. - Matuziana Sanremo	
	Camporosso - Altarese			Baia Alassio - Dianese	
	Celle L. - Legino			Blue Orange - Altarese	
	Pallare 67 - D.Bosco Vallecrosia			Celle L. - Camporosso	
	Matuziana Sanremo - Millesimo			Legino - Millesimo	
	Speranza - Pietra L.			Pietra L. - Taggia	
	Taggia - Dianese			Speranza - D.Bosco Vallecrosia	
	Varazze D.Bosco - Blue Orange			Varazze D.Bosco - Pallare 67	

Calcio dilettanti PRIMA CATEGORIA

Girone B - Liguria MASONE			3/11/12	8° GIORNATA	2/3/13
				Bargagli - Liberi Sestresi	
				Cast. Solferino - Cornigianese	
				L. Club G.Mora - Anpi Sport E.C.	
				Masone - Cogornese	
				Montoggio Casella - Cavallette	
				Ronchese - Cella 1956 -	
				S. Tiziana C.I. - Praese	
				S.Lorenzo Dc - Pieve L.	
15/9/12	1° GIORNATA	12/1/13	10/11/12	9° GIORNATA	9/3/13
	Bargagli - Montoggio Casella			Anpi Sport E.C. - S. Tiziana C.I.	
	Castelletto Solferino - Ronchese			Cavallette - Little Club G.Mora	
	Cella 1956 - Liberi Sestresi			Cella 1956 - Castelletto Solferino	
	Cogornese - Cavallette			Cogornese - Bargagli	
	Cornigianese - Praese			Cornigianese - S.Lorenzo Dc	
	Masone - Little Club G.Mora			Liberi Sestresi - Mont. Casella	
	Pieve L. - Anpi Sport E.C.			Pieve L. - Masone	
	S.Lorenzo Dc - S. Tiziana C.I.			Praese - Ronchese	
22/9/12	2° GIORNATA	19/1/13	17/11/12	10° GIORNATA	16/3/13 -
	Anpi Sport E.C. - Cornigianese			Bargagli - Pieve L.	
	Cavallette - Pieve L.			Castelletto Solferino - Praese	
	Liberi Sestresi - Cast. Solferino			Cogornese - Liberi Sestresi	
	Little Club G.Mora - Bargagli			L. Club G.Mora - Mont.o Casella	
	Montoggio Casella - Cogornese			Masone - Cornigianese	
	Praese - Cella 1956			Ronchese - Anpi Sport E.C.	
	Ronchese - S.Lorenzo Dc			S. Tiziana C.I. - Cavallette	
	S. Tiziana C.I. - Masone			S.Lorenzo Dc - Cella 1956	
29/9/12	3° GIORNARA	26/1/13	24/11/12	11° GIORNATA	6/4/13
	Bargagli - S. Tiziana C.I. -			Anpi Sport E.C. - Cast. Solferino	
	Cella 1956 - Anpi Sport E.C.			Cavallette - Ronchese	
	Cogornese - Little Club G.Mora			Cella 1956 - Masone	
	Cornigianese - Cavallette			Cornigianese - Bargagli	
	Liberi Sestresi - Praese			Liberi Sestresi - L. Club G.Mora	
	Masone - Ronchese			Mont. Casella - S. Tiziana C.I. -	
	Pieve L. - Montoggio Casella			Pieve L. - Cogornese	
	S.Lorenzo Dc - Cast. Solferino			Praese - S.Lorenzo Dc	
6/10/12	4° GIORNATA	2/2/13	1/12/12	12° GIORNATA	13/4/13
	Anpi Sport E.C. - Praese			Bargagli - Cella 1956 -	
	Castelletto Solferino - Masone			Castelletto Solferino - Cavallette	
	Cavallette - Cella 1956 -			Cogornese - Cornigianese	
	Little Club G.Mora - Pieve L.			Masone - Praese	
	Mont. Casella - Cornigianese			Pieve L. - Liberi Sestresi	
	Ronchese - Bargagli			Ronchese - Montoggio Casella	
	S. Tiziana C.I. - Cogornese			S. Tiziana C.I. - L. Club G.Mora	
	S.Lorenzo Dc - Liberi Sestresi			S.Lorenzo Dc - Anpi Sport E.C. -	
13/10/12	5° GIORNATA	9/2/13	8/12/12	13° GIORNATA	20/4/13
	Bargagli - Castelletto Solferino			Anpi Sport E.C. - Masone	
	Cella 1956 - Montoggio Casella			Cavallette - S.Lorenzo Dc	
	Cogornese - Ronchese			Cella 1956 - Cogornese	
	Cornigianese - L. Club G.Mora			Cornigianese - Pieve L.	
	Liberi Sestresi - Anpi Sport E.C.			Liberi Sestresi - S. Tiziana C.I. -	
	Masone - S.Lorenzo Dc			Little Club G.Mora - Ronchese	
	Pieve L. - S. Tiziana C.I. -			Mont.o Casella - Cast. Solferino	
	Praese - Cavallette			Praese - Bargagli -	
20/10/12	6° GIORNATA	16/2/13	15/12/12	14° GIORNATA	27/4/13
	Castelletto Solferino - Cogornese			Bargagli - Anpi Sport E.C.	
	Cavallette - Anpi Sport E.C.			Cast. Solferino - L. Club G.Mora	
	Little Club G.Mora - Cella 1956 -			Cogornese - Praese	
	Masone - Liberi Sestresi			Cornigianese - Liberi Sestresi	
	Montoggio Casella - Praese			Masone - Cavallette	
	Ronchese - Pieve L.			Pieve L. - Cella 1956 -	
	S. Tiziana C.I. - Cornigianese			Ronchese - S. Tiziana C.I. -	
	S.Lorenzo Dc - Bargagli			S.Lorenzo Dc - Mont. Casella -	
27/10/12	7° GIORNATA	23/2/13	22/12/12	15° GIORNATA	4/5/13
	Anpi Sport E.C. - Mont. Casella			Anpi Sport E.C. - Cogornese	
	Bargagli - Masone			Cavallette - Bargagli	
	Cella 1956 - S. Tiziana C.I.			Cella 1956 - Cornigianese	
	Cogornese - S.Lorenzo Dc			Liberi Sestresi - Ronchese	
	Cornigianese - Ronchese			Little Club G.Mora - S.Lorenzo Dc	
	Liberi Sestresi - Cavallette			Montoggio Casella - Masone	
	Pieve L. - Castelletto Solferino			Praese - Pieve L.	
	Praese - Little Club G.Mora			S. Tiziana C.I. - Cast. Solferino -	

Campionato di calcio dilettanti
PRIMA CATEGORIA - Girone H - Piemonte

OVADA CALCIO - PRO MOLARE

9/9/12	1ª GIORNATA	16/12/12	7/10/12	6ª GIORNATA	24/2/13	11/11/12	11ª GIORNATA	7/4/13
	Arquatese - Europa Bevingros Eleven			Asca - G3 Real Novi			Arquatese - G3 Real Novi	
	Asca - Auroracalcio Aless.			Auroracalcio Aless. - Arquatese			Audace C. Boschese - Garbagna	
	Castelnovese - Audace C. Boschese			Cassano Calcio - Castelnovese			Castelnovese - Paderna	
	Castellettese - Villaromagnano			Garbagna - Paderna			Castellettese - Savoia Fbc	
	Garbagna - Cassano Calcio			Ovada Calcio - Europa Bevingros E.			Europa Bevingros Eleven - Asca	
	G3 Real Novi - Ovada Calcio			Pro Molare - Audace C. Boschese			Ovada Calcio - Auroracalcio Aless.	
	Paderna - Pro Molare			Savoia Fbc - Villaromagnano			Pro Molare - Cassano Calcio	
	Savoia Fbc - Silvanese			Silvanese - Castellettese			Villaromagnano - Silvanese	
16/9/12	2ª GIORNATA	27/12/12	14/10/12	7ª GIORNATA	3/3/13	18/11/12	12ª GIORNATA	14/4/13
	Audace C. Boschese - Arquatese			Arquatese - Cassano Calcio			Asca - Audace C. Boschese	
	Auroracalcio Aless. - Savoia Fbc			Audace C. Boschese - Ovada Calcio			Auroracalcio Aless. - Silvanese	
	Cassano Calcio - Asca			Castelnovese - Garbagna			Cassano Calcio - Ovada Calcio	
	Europa Bevingros Eleven - Castellettese			Castellettese - Auroracalcio Aless.			Castelnovese - Villaromagnano	
	Ovada Calcio - Paderna			Europa Bevingros Eleven - Silvanese			Garbagna - Pro Molare	
	Pro Molare - Castelnovese			G3 Real Novi - Savoia Fbc			G3 Real Novi - Castellettese	
	Silvanese - G3 Real Novi			Paderna - Asca			Paderna - Arquatese	
	Villaromagnano - Garbagna			Villaromagnano - Pro Molare			Savoia Fbc - Europa Bevingros Eleven	
19/9/12	3ª GIORNATA	3/2/13	21/10/12	8ª GIORNATA	10/3/13	25/11/12	13ª GIORNATA	21/4/13
	Arquatese - Pro Molare			Asca - Castelnovese			Arquatese - Castelnovese	
	Asca - Garbagna			Auroracalcio Aless. - Europa Bevingros E.			Audace C. Boschese - Savoia Fbc	
	Castelnovese - Ovada Calcio			Cassano Calcio - Castellettese			Castellettese - Paderna	
	Castellettese - Audace C. Boschese			Garbagna - Arquatese			Europa Bevingros Eleven - G3 Real Novi	
	G3 Real Novi - Auroracalcio Aless.			G3 Real Novi - Villaromagnano			Ovada Calcio - Garbagna	
	Paderna - Silvanese			Ovada Calcio - Pro Molare			Pro Molare - Asca	
	Savoia Fbc - Cassano Calcio			Savoia Fbc - Paderna			Silvanese - Cassano Calcio	
	Villaromagnano - Europa Bevingros E.			Silvanese - Audace C. Boschese			Villaromagnano - Auroracalcio Aless.	
23/9/12	4ª GIORNATA	10/2/13	28/10/12	9ª GIORNATA	17/2/13	2/12/12	14ª GIORNATA	28/4/13
	Asca - Villaromagnano			Arquatese - Asca			Arquatese - Villaromagnano	
	Audace C. Bosch. - Europa Bevingros E.			Audace C. Boschese - Auroracalcio Aless.			Asca - Ovada Calcio	
	Auroracalcio Aless. - Paderna			Castelnovese - Savoia Fbc			Cassano Calcio - Auroracalcio Aless.	
	Cassano Calcio - G3 Real Novi			Castellettese - Garbagna			Castelnovese - Castellettese	
	Garbagna - Savoia Fbc			Europa Bevingros E. - Cassano Calcio			Garbagna - Silvanese	
	Ovada Calcio - Arquatese			Paderna - G3 Real Novi			G3 Real Novi - Audace C. Boschese	
	Pro Molare - Castellettese			Pro Molare - Silvanese			Paderna - Europa Bevingros Eleven	
	Silvanese - Castelnovese			Villaromagnano - Ovada Calcio			Savoia Fbc - Pro Molare	
30/9/12	5ª GIORNATA	17/2/13	4/11/12	10ª GIORNATA	24/3/13	9/12/12	15ª GIORNATA	5/5/13
	Arquatese - Silvanese			Asca - Castellettese			Audace C. Boschese - Paderna	
	Castelnovese - Auroracalcio Aless.			Auroracalcio Aless. - Pro Molare			Auroracalcio Aless. - Garbagna	
	Castellettese - Ovada Calcio			Cassano Calcio - Audace C. Boschese			Castellettese - Arquatese	
	Europa Bevingros Eleven - Pro Molare			Garbagna - Europa Bevingros Eleven			Europa Bevingros Eleven - Castelnovese	
	G3 Real Novi - Garbagna			G3 Real Novi - Castelnovese			Ovada Calcio - Savoia Fbc	
	Paderna - Cassano Calcio			Paderna - Villaromagnano			Pro Molare - G3 Real Novi	
	Savoia Fbc - Asca			Savoia Fbc - Arquatese			Silvanese - Asca	
	Villaromagnano - Audace C. Boschese			Silvanese - Ovada Calcio			Villaromagnano - Cassano Calcio	

Mastri Torrefattori

A.C.O.



ARTIGIANA CAFFE' OVADESE

Strada Rebba 59

15076 Ovada (Al)

www.caffeaco.it



....Sapori antichi

di quando i Mastri Torrefattori

facevano del loro lavoro

un'Arte....

Calcio Coppa Piemonte

Doppietta di Alberti abbatte il Corneliano

**Santostefanese 2
Corneliano 1**
(giocata a Canelli)

Canelli. Buona la prima per la Santostefanese, che elimina dalla Coppa Piemonte una delle favorite in campionato del girone "D", il Corneliano, battuto 2-1. Nella prima frazione i ragazzi del presidente Bosio soffrono l'esordio e sembrano a volte in balia dell'avversario; ma con una ripresa sontuosa, con M.Alberti autore di una doppietta e di un rigore procurato e grazie ad un'ottima condizione fisica, riescono a capovolgere il risultato e a staccare il pass per il secondo turno contro il Fossano.

D.Alberti schiera i suoi con il 4-3-3, con i giovani Stella e Pergola in avanti al fianco di M.Alberti e col terzo giovane Borgatta schierato da terzino.

Le prime schermaglie vedono una punizione di Garazzino contratta e quindi Stella che per poco non trova la deviazione sotto la porta di Sperandio. Al 16°, arriva il gol del Corneliano: fallo due metri fuori area, calcio Di Stefano che batte Barnaba. Al 41°, su errato disimpegno di Balestrieri, Revello tocca a Maghenzani

che centra l'esterno della rete.

La ripresa si apre col Corneliano che passa al 4-4-2 arretrando Maghenzani a centrocampo; il Santostefano prende campo inserendo Dickson al fianco di Alberti ed il pari arriva al 60°: Dickson serve Stella che innesca Alberti in area piccola e questi con pregevole colpo sotto mette alle spalle di Sperandio. La gara cambia padrone con i locali che macinano gioco e occasioni: al 63° Alberti controlla e gira a rete, ma Sperandio con un colpo di reni devia miracolosamente in angolo. Quando l'aria dei supplementari sembra aleggiare al "Piero Sardi", Dickson serve Alberti, messo giù da Giaccone: rigore che Nosenzo calcia angolato, ma Sperandio sta in piedi sino all'ultimo e dice no. Sul corner susseguente di Nosenzo, però, Alberti svetta di testa e insacca il gol qualificazione

Formazione e pagelle Santostefanese: Barnaba 6, Borgatta 6,5, Monasteri 6,5, Rizzio 7, Garazzino 6,5, Ardito 6 (58° Dickson 6,5), Balestrieri 6, Pergola 6, Stella 6 (72° G.Alberti sv), Nosenzo 6, M.Alberti 9. All.: D.Alberti.

Calcio Promozione, domenica 9 settembre

Santostefanese: esordio contro la Vignolese

Santo Stefano Belbo. Esordio casalingo per la Santostefanese, anche se in esilio di qualche chilometro, visto che nella stagione corrente le gare interne dell'undici del presidente Bosio verranno disputate sul neutro del "Sardi" di Canelli, poiché l'impianto belbese necessita di lavori al terreno di gioco.

La prima avversaria è la rodata Vignolese, affidata per il secondo anno consecutivo a mister Amarotti, che poggia la sua forza sul duo d'attacco composto dal possente Russo, classica prima punta boa e dal brevilineo Fossati; conferme importanti anche in mezzo al campo con Clementini e Giordano mentre in difesa ci sono l'innesto di Perfumo e conferme del tignoso centrale Scabiolo. A far crescere la squadra anche altri arrivi come quello di Zanotti e dei fratelli Torre, uno portiere e l'altro esterno alto d'attacco, per una Vignolese che punterà alla parte medio alta della classifica e che rappresenta un avversario da

prendere con le molle. Da pario della Santostefanese, è difficile che mister Alberti possa già avere a disposizione il classe '94 Ziglio; possibile invece l'approdo nei 18 del classe '95 Duretto. Per il resto, mister Alberti potrebbe riproporre lo stesso undici vittorioso sul Corneliano, con Barnaba tra i pali, difesa a quattro con Garazzino Rizzo centrali e Monasteri e Borgatta esterni, centrocampo a tre con Ardito interno, contornato da Balestrieri e Nosenzo, e in attacco i giovani Pergola e Stella accanto ad Alberti, finta punta centrale.

Come tutti gli esordi, sarà una gara dall'esito imprevedibile.

Probabili formazioni

Santostefanese (4-3-3): Barnaba, Rizzo, Monasteri, Garazzino, Borgatta, Ardito, Nosenzo, Balestrieri, Stella, M.Alberti, Pergola. All.: D.Alberti.

Vignolese (4-3-3): G.Torre, Spinetta, Bonanno, Zanotti, Perfumo, Martinelli, Fossati, Giordano, Russo, Clementini, S.Torre. All.: Amarotti.

Per La Pro Molare, domenica 9 settembre

Inizio difficile in quel di Paderna

Molare. Subito un esordio difficile, per la Pro Molare, attesa domenica 9 settembre alle ore 15 sul campo del neopromosso Paderna per la prima gara della stagione 2012-13 di Prima Categoria. I tortonesi, pur neopromossi, hanno allestito una squadra di tutto rispetto, in grado almeno a prima vista di raggiungere senza troppi affanni l'obiettivo stagionale della salvezza, affidandola alla guida di mister Nicorelli, esperto nocchiero di categoria. Tra gli acquisti, spicca il nome dell'ex grigio Totò Fresta, mentre non si è concretizzato (anzi, a sentire Nicorelli non è mai stata un'opzione), l'ingaggio dell'altro "vecchio" Meta. «Al primo anno in "Prima" - spiega Nicorelli - vogliamo anzitutto mantenere la categoria, possibilmente giocando un buon calcio e togliendoci qualche soddisfazione strada facendo. Devo dire però che ritengo la Pro Molare una delle

squadre più attrezzate del girone, e non avrei davvero voluto iniziare contro di loro il campionato».

Nella Pro Molare, tutti disponibili con la sola eccezione di Ferrari. Problemi di abbondanza in attacco, dove il 4-3-3 di mister Albertelli dovrebbe premiare il trittico Barone-Morini-Scontrino, senza escludere però l'inserimento dal primo minuto di Coccia, che si gioca una maglia con gli altri tre compagni di reparto. Per i giallorossi, subito un test che dirà se la squadra può puntare in alto.

Probabili formazioni

Paderna (4-4-2): Marchessotti; Zaccaria, Asti, Lucattini, Mignone - Ginestra Lopez, Atzeni, Filograno - Bocchio, Fresta. All.: Nicorelli.

Pro Molare (4-3-3): Fiori - Barisione, Siri, M.Parodi, Channouf - Bruno, Facchino, Bianchi - Barone, Scontrino, Morini. All.: Albertelli. **M.Pr**

Calcio Nicese

Domenica 9 settembre il via con la Coppa

Nizza Monferrato. Ad una settimana dal via della stagione ufficiale, con la gara inaugurale di Coppa Italia contro l'Unione Ruchè che andrà in scena domenica 9 settembre al "Bersano", alle ore 15, mister Bussolino sta cercando di serrare le fila e preparare al meglio i suoi uomini sia sotto l'aspetto tecnico che sotto quello caratteriale e per questo ha affrontato due test tra la fine di agosto ed i primi di settembre.

Il primo test amichevole è stato nella serata di mercoledì 29 agosto quando a Nizza è sceso il Pro Villafranca militante in prima categoria e la scorsa stagione sino all'ultimo in grado di giocarsi la post season dei play off.

Bussolino vara subito il suo credo tattico proponendo il 4-3-3 e si vede anche qualche faccia nuova come quella di Mossino, centrale di difesa ex Canelli e quella di El Harch, in passato già in giallorosso nella juniores regionale in avanti, uscito poi causa infortunio al ginocchio dopo circa mezzora di gara.

Chi pensa che si noti la differenza di categoria a favore degli ospiti viene ben presto smentito dalla partita che si rivela equilibrata e che vive di continui capovolgimenti di fronte.

A passare sono i "villans" con una incornata di Dediero che insacca indisturbato da calcio d'angolo, 1-0, al 12°; reazione dei giallorossi che sfiorano il pari centrando il palo con Giacchero, da piazzato al 31°. Nel finale di tempo ecco il 2-0 di Rizzo con tiro nell'area piccola che non lascia scampo a Ratti.

Calcio Eccellenza Liguria

Esordio a S. Margherita per la giovane Cairese

Esordio complicato per la Cairese di Enrico Vella che, domenica 9 settembre, trasloca all'Eugenio Broccardo di Santa Margherita Ligure per affrontare l'undici di Marco Camisa, tornato in auge dopo qualche difficoltà.

Sammargherite che ha cambiato qualcosa ma non troppo rispetto allo scorso campionato giocato nel girone B di promozione e chiuso al secondo posto.

Tra gli arancioni è tornato il portiere Luca Bracci, scuola Sampdoria, poi Aquanera e Rapallo mentre altri rinforzi potrebbero approdare in settimana a completare un organico piuttosto "magro".

Obiettivo del giovane presidente Andrea Lenzo è restare in categoria.

Stesso traguardo cui punta la Cairese di Enrico Vella che ha la rosa più giovane del campionato e a Santa Margherita Ligure dovrà fare a meno del bomber Luciano Mendez. Proprio in attacco nascono i problemi per il tecnico gialloblu che dovrà far quadrare in conti con quello che passa il convento.

Al "Broccardo" Vella spalmerà una Cairese molto giovane con definiti punti di riferimento: al centro della difesa il trentaduenne Alessio Barone, in mezzo al campo il ventunenne Matteo Spozio e sulla corsia il ventiduenne Andrea Faggion.

Per il resto sarà una niadata i ragazzi, nati tra il '93 ed il '96 come Marco Canaparo, Mattia Sozzi, Agostino Russo, completare la rosa.

Giovani che Enrico Vella ha fatto crescere nel vivaio e quindi sa quanto valgono. «Ci sono ragazzi molto interessati e credo che con questo grup-

La ripresa è un monologo dei padroni di casa nicesi che sfiorano il gol dell'1-2 con Alciati, stoppato dal portiere e poi accorciano le distanze al 57° con strepitosa serpentina di Serafino; nel finale ancora occasioni per il pari sui piedi di Amandola e Alciati.

La seconda amichevole, sempre interna, si è svolta sabato 1 settembre contro la Juniores del Canelli, dopo una dura seduta di allenamento, mattutina, ed è terminata con il risultato finale sul 2-2.

A passare in vantaggio sono i ragazzi di Ferrero che sfruttano una respinta di Ratti su punizione e nella mischia sbucca Barida che mette dentro il gol dell'1-0.

Nella ripresa dopo tre minuti arriva il pari con un eurogol di Alberto Lovisolo con tiro dai 30 metri; ancora avanti il Canelli con Filipetti poi finale favorevole alla Nicese che prima colpisce in pieno la traversa con Amandola e poi acciuffa il pareggio con Alciati.

La gara di Coppa Italia

Sarà l'Unione Ruchè, nata dalla fusione tra Montemagno e Castagnole Monferrato, il primo avversario di coppa per la Nicese; si tratta di una squadra ringiovanita rispetto a quella della passata stagione: persi Ottaviano, Guercio, Pergola e Rainero, sono stati inseriti giovani del posto come Lencina, Lodo e Cannella.

Su questa sfida mister Rosci ci dice: *"Per lavoro ho potuto seguire poco la squadra, il nostro obiettivo di stagione è centrare la salvezza"*. Appuntamento domenica 9 settembre ore 15 al Bersano.

Elio Merlino

Calcio Promozione Liguria

Inizia il campionato

La nuova Carcarese ospita il Ceriale

Esordio tra i muri del "Candido Corrent" per la Carcarese di patron Goso che domenica 9 settembre, con inizio alle 15, gioca la prima nel campionato di Promozione con un look tutto nuovo e con tanti giovani in squadra.

I biancorossi sono reduci da una sconfitta in coppa Liguria nel derby con il Bragno dei tanti ex ma, nonostante il 2 a 1 per i biancoverdi, la Carcarese è piaciuta, ha giocato un buon calcio ha solo peccato d'inesperienza.

Proprio per questo il d.s. Andrea Salice si sta muovendo sul mercato per rinforzare la rosa con un centrocampista ed un difensore d'esperienza.

A tastare il polso ai biancorossi arriva il Ceriale del giovane tecnico Gabriele Gervasi che guida una squadra collaudata che ha nell'attacco il suo punto di forza.

Tra i biancoblu da tenere d'occhio l'attaccante argentino

Bonderone al cui fianco giocano elementi di buon valore come Tomao e Haidic.

Nella Carcarese non dovrebbero esserci grosse novità rispetto alla gara di Bragno.

L'esperto Imbesi, portiere goleador che ha segnato nel derby di coppa con la Cairese, sarà tra i pali protetto da una difesa di giovanissimi con Komoni e Luca Baroni centrali, il diciassettenne Rebuffo a destra ed il diciottenne Pesce a sinistra. In mezzo al campo l'ex canellese Busseti con Arena e Fabio Baroni.

L'ex del Vado Marelli guiderà un attacco a tre punte con Morando a sinistra e Esposito a destra.

Questa la probabile formazione

Carcarese (4-3-3): Imbesi - Rebuffo, Endrit Komoni, L.Baroni, Pesce (Exon Komoni) - Busseti, F.Baroni, Arena - Morando, Marelli, Esposito.

Sassello a Ventimiglia esordio in Promozione

Inizio di campionato contro una nobile decaduta per il Sassello che viaggia alla volta di Ventimiglia per affrontare, sul sintetico del "Morel", i granata di Fabrizio Gatti, in passato attaccante di razza in squadre professionistiche, da allenatore uno dei più longevi sulla stessa panchina.

Gatti, infatti, allena i granata da undici anni e nemmeno la retrocessione dall'Eccellenza, al termine dello scorso campionato, ha fatto cambiare idea ai dirigenti ventimigliesi.

Una squadra, quella di confine, che ha mantenuto la stessa fisionomia dello scorso campionato, dalla juniores sono saliti in prima squadra alcuni giovani interessanti e nella rosa è ritornato Simone Siciliano, centrocampista di 33 anni, piede di buoni ed un passato importante nella Sanremese e nel Savona in serie C che con il Ventimiglia aveva già

giocato nel 2002.

Il Sassello è una matricola e come tale affronta la nuova avventura.

Mister Marco Gamberucci può contare sull'esperienza di Damiano Cesari l'unico con un passato tra i professionisti, di Luca Vanoli, di Salis e Castorina e su un gruppo di giovani che affrontano per la prima volta la categoria.

Un Sassello che punta sui giovani ma il d.s. Mimmo Nuzzo potrebbe ancora pescare qualche pezzo importante per consolidare una rosa che affronta la "Promozione" con l'obiettivo di raggiungere la più presto una tranquilla salvezza.

Al "Morel" il Sassello potrebbe giocare con questa formazione

Sassello (4-4-2): Moraglio - Arrais, Cesari, Reposi, Fortunato - De Lucis, Salis, Luca Vanoli, Ninnivaggi - Montisci, Castorina.

La Campese debutta ad Arenzano

Campo Ligure. «Peggio di così il calendario non poteva cominciare: alle prime tre giornate incontriamo le tre favorite per la vittoria finale. Cominciando dall'Arenzano che a mio parere è la squadra più at-

trezzata».

Il presidente della Campese Piero Oddone sa bene che il cammino dei "draghi" nel campionato di Promozione si annuncia difficile, e avrebbe sperato in un esordio più agevole. La Campese comincia l'avventura sul campo di quell'Arenzano che, non più tardi di 2 anni fa, calcava i terreni della D, "Ottolenghi" incluso, col nome di Borgorosso.

Due retrocessioni in due anni, poi la rifondazione, come spiega mister Podestà, appena arrivato dal Sassello.

«La società ha ripreso la vecchia denominazione, sono tornati i dirigenti che l'avevano fondata e direi anche l'entusiasmo».

La squadra è stata costruita da zero, ma se non altro ho avuto carta bianca per quanto riguarda la scelta dei giocatori».

L'Arenzano scende in campo con un 4-3-1-2 pensato per fare la partita; la Campese proverà a controbattere con un 4-4-2 pronto alla ripartenza.

Nei draghi, fuori Perasso, ancora fermo per pubalgia (è out da dicembre 2011), dubbio fra Ferretti e Mirko Pastorino per la maglia numero 10.

Probabili formazioni

Arenzano (4-3-1-2): Mancuso - Bellarmino, Chierici, Motta, Eretta - Amos, Ventura, Garetto - Polito - Perasso, Russotti. All.: Podestà.

Campese (4-4-2): Esposito - Bottero, Caviglia, Marchelli, Merlo - A.Oliveri, Carosio, Ferretti (M.Pastorino), Codreanu - Spinelli, M.Oliveri. All.: Esposito.



Il portiere Carcarese Mario Imbesi.

veranno in campionato.

Per la cronaca nel girone "O" la Carcesse ha pareggiato con la Cairese e a realizzare il gol del pareggio è stato il portiere biancorosso Mario Imbesi.

Bragno e Carcarese si ritro-

Calcio Coppa Liguria

Altarese corsara in quel di Masone

Masone Altarese 1 2
Masone. Il girone “M” di coppa Liguria dedicato alla “prima categoria” che comprende Altarese, Masone e Millesimo, ha preso il via con la sfida tra il Masone e l’Altarese. Si è giocato al “Macciò” di Masone e la sorpresa è stata il vedere un’Altarese completamente nuova, imbottita di giovani, allenata da Leandro Pansera, battere i più esperti biancoblu.
Un 2 a 1 finale che è frutto dell’intraprendenza dei giovani giallorossi che, guidati dal trentacinquenne bomber Piercarlo De Luca, un passato a fare gol in tutte le categorie dilettantistiche della Liguria, ha inquadrato per due volte la porta biancoblu e realizzato due reti. Una sfida equilibrata che De Luca ha smosso al 10° della ripresa sfruttando alla perfezione un cross di Omar Pansera appena entrato al posto di Ceruti. Subito il pari grazie alla bella punizione calciata da Marco Oliveri, ci ha pensato ancora De Luca a riportare i suoi in vantaggio.

Rossiglione
vittoria a valanga

Rossiglione Val Lerone 8 0
Rossiglione. Nel programma di gare della Coppa Liguria di spicca il rotondo successo della Rossiglione, che supera 8-0 il Val Lerone.
La formazione di Robello, più avanti nella preparazione e più tecnica rispetto agli avversari, ha avuto in Di Clemente e Mario Zuniono i due trascinatori. Ma anche gli altri nuovi innesti Ravera, Patrone e Gal-

letti hanno dato un grande contributo.
Le reti della goleada sono state segnate da Di Clemente (10° e 24°), Zunino (18° e 81°), Macciò (48°), Ravera (53°), Galletti (65°) e Patrone (79°).
Formazione Rossiglione: Masini (E.Zunino), Siri, C.Macciò; Bisacchi (Martini), M.Zunino, Piombo (Puddu), Nervi, Galletti, Di Clemente (Patrone); Ravera (Bellizzi), Sciutto. All.: Robello.

Calcio 1ª categoria Liguria

Per il nuovo Masone largo ai giovani

Masone. È iniziata ufficialmente domenica 2 settembre la stagione 2012/13 dell’U.S. Masone, profondamente rinnovato dopo i cambiamenti estivi. Al termine di sette stagioni ricche di soddisfazioni, il presidente Pierpaolo Puppo ha deciso di abbandonare ogni carica direttiva e con lui hanno lasciato alcuni collaboratori di questi anni. La società si è rinnovata con l’ingresso nel consiglio direttivo di nuovi componenti che hanno eletto nuovo presidente il masonese Pasqualino Pastorino. Il nuovo

sodalizio è così ripartito con il consueto entusiasmo, consegnando al neo tecnico Franco Macciò, al ritorno sulla panchina biancoceleste, una rosa di calciatori giovani, in larga parte provenienti dalla formazione Juniores che ben ha figurato nelle ultime stagioni.
L’esordio ufficiale, nonostante il ko contro l’Altarese, ha mostrato un Masone manovriero. Il progetto tecnico fa ben sperare, anche se occorrerà lasciare ai giovani il tempo di maturare in tranquillità.

A Mombarone dall’8 settembre centro addestramento “Skyland”

Acqui Terme. Fa il suo esordio, sabato 8 settembre, alle 15, presso il Centro Sportivo di Mombarone, il “Centro Addestramento - Skyland”. È il primo di quel genere in Acqui visto che si tratta di un servizio che vede impegnati i cani, i loro padroni, i ragazzi delle scuole e tutti coloro che amano gli amici a quattro zampe. A gestire l’attività Barbara Massolo, giovane laureata in Legge con la passione per gli animali. Il corso prevede educazione di base avanzata; rieducazione disturbi comportamentali; obbedienza, dog dance e discdog, agility e la “Pet Teraphy” con lezioni individuali e collettive, ovvero una terapia che integra, rafforza e coadiuva le tradizionali terapie e può essere impiegata su pazienti affetti da differenti patologie con obiettivi di miglioramento comportamentale, fisico, cognitivo, psicosociale e psicologico-emotivo.



martini
||| pizza e cucina
ANCHE A MEZZOGIORNO

Acqui Terme - Via S. Defendente - Angolo via Fleming, 52 - Tel. 0144 311328
Chiuso il lunedì

Viale Micheli sarà chiuso al traffico

Triathlon: domenica 9 gara per i giovanissimi

Acqui Terme. Si è conclusa un'estate ricca di soddisfazioni per la Asd Virtus Triathlon di Acqui Terme. Tanti i momenti di spessore, a cominciare dal grande successo (sia pure con qualche ricaduta negativa sul traffico, ndr) della terza “Prova di Coppa Italia di Triathlon” organizzata il 29 luglio, nella magnifica cornice della zona Bagni della città, all'interno del parco delle Regie Terme Acqui, con la prima prova di nuoto in piscina su distanza olimpica per Junior e Under 23, proseguita poi con la gara in bici sulla circonvallazione della città (completamente chiusa al traffico), con più giri da 5 km, quasi completamente pianeggianti ma decisamente impegnativi, per concludersi con la corsa a piedi lungo la pista ciclabile che costeggia il fiume Bormida, di fronte ai resti dell'acquedotto romano.

E poi la seconda prova a cronometro per i più giovani (Youth A/B) che dopo la prova in piscina si sono cimentati in bicicletta su un percorso differente, pedalando lungo la strada per Visone (anche in questo caso chiusa al traffico) e correndo nel parco delle Antiche Terme, al fresco di platani secolari; l'evento ha visto la partecipazione di circa 185 atleti.
Da parte della società un ringraziamento particolare va al Comune di Acqui Terme, alle Regie Terme, alle Associazioni di volontariato, ai Comercianti ed a tutti gli altri sponsor che hanno collaborato e che hanno collaborato alla riuscita dell'evento.

Il CONI e la FITRI (Federazione Italiana Triathlon) hanno fortemente voluto l'organizzazione di un'ulteriore gara di triathlon - per la categoria giovanissimi (Cuccioli/Esordienti/Ragazzi).
La città di Acqui Terme e le Terme hanno suscitato grande interesse tra gli spettatori, le società che hanno partecipato ed i rappresentanti delle istituzioni presenti, tanto che è stata sollecitata la creazione di pacchetti turistici ad hoc per i triatleti di tutte le età.
La manifestazione si svolgerà in zona Bagni *domenica 9 settembre*, e sarà denominata 1° Triathlon Kids “Regie Terme Acqui”. L'evento vedrà coin-

volti circa 150 “mini”atleti con il loro seguito che, per ragioni tecniche, frequenteranno la città non solo nel momento della manifestazione ma anche nel periodo precedente l'evento, che verrà pubblicizzato su riviste del settore e costituirà una importantissima vetrina per il nostro territorio.

Per ragioni organizzative, il Comune di Acqui Terme ha dovuto predisporre la chiusura totale al traffico di Viale Micheli per il transito degli atleti, nella giornata di domenica 9 settembre in concomitanza con la gara.

Sul piano agonistico, i ragazzi del tecnico Rossero, continuano a distinguersi con ottimi risultati, sia in ambito italiano che Europeo: Nella prova “di casa” del 29 luglio, da segnalare il 5° posto assoluto e il 3° nella categoria JU per Riccardo Mosso, il 4° posto per Federica Parodi nella categoria YB, il 3° posto per Alberto Chiodo in categoria YB, bene anche gli altri atleti, come Simone Pont (YA) che ha concluso a soli 4” dal favorito capolista Valerio Cattabriga, e ancora Francesca Massano, Camilla Priarone, Teodolinda Camera, Oscar Panucci, Riccardo Timossi, Mario Caucino, Stefano Ratto.

In ambito europeo, importantissime per il futuro della società, le partecipazioni a Aguilas in Spagna con la convocazione nella Squadra Nazionale Youth, di Federica Parodi e Alberto Chiodo.

I due acquisti hanno ben figurato nella prova a staffetta conquistando il 4° posto, ai piedi del podio, a 15” dal bronzo.

Settimo posto, invece, per la staffetta maschile dove figurava anche Alberto Chiodo.

Negli individuali di rilievo il risultato di Federica Parodi con l'8° posto nella prova femminile. Alberto Chiodo, al suo debutto con la maglia della nazionale, ha invece conquistato il 54° posto.

Ma c'è anche un'acquese uscita vittoriosa dalla competizione europea: si tratta di Giorgia Priarone, atleta termale tesserata per il TD Rimini, che insieme alle compagne ha conquistato l'oro nella staffetta femminile Under 23 davanti a Russia e Gran Bretagna.

M.Pr

Tennis

Per il CT Cassine due grandi vittorie

Cassine. Grande risultato per il Circolo Tennis Cassine che nel primo turno del tabellone del campionato di D1 e nel terzo turno del campionato di D3 hanno vinto entrambi gli incontri.

La squadra di D1 capitanata da Ivo Albertelli ha vinto contro la più quotata la squadra di Alba per 4-2.

Partita difficile per la squadra cassinese, che iniziava in salita per la sconfitta di Eugenio Castellano che probabilmente ha sofferto la responsabilità di giocare il primo incontro.

La gara non lo ha mai visto entrare in partita, contro il giovane e promettente Battaglini, che portava in vantaggio la squadra di Alba.

Poi due incontri giocati con un grande cuore da Emiliano Nervi e Vittorio Intorcica e vinti dopo tre interminabili set capovolgevano la situazione portando in vantaggio la squadra cassinese.

Sicuramente sono state le due partite più belle giocate dai due atleti di casa in questi anni di campionati: netta la vittoria del capitano Albertelli che ha fatto valere la sua grande

classe contro il miglior classificato della squadra albese.

Senza problemi la vittoria in doppio della coppia Albertelli-Mantelli che portava la squadra sul 4-1 rendendo inutile la disputa dell'ultimo doppio.

Domenica 9 settembre si disputerà il secondo turno, che vedrà il Cassine opposto alla vincente dell'incontro tra Vho e San Mauro, che non si è potuto disputare domenica causa l'impraticabilità del campo.

Nel campionato di D3 grande prestazione della squadra sul campo del Dlf Alessandria, soprattutto del capitano Carlo Maruelli, che oltre a vincere il singolare che riapriva un incontro compromesso dalle sconfitte dei primi due singolari vinceva il doppio che riportava in partita l'incontro e anche il doppio di spareggio che assicurava la vittoria alla squadra cassinese.

Il rientro il squadra di Davide Cavallero ha confermato l'importanza di questo atleta negli assetti di squadra.

Anche la squadra di D3 deve ora attendere l'avversario per il prossimo turno che sarà la vincente tra TC. Pinerolo e il CT Cherasco.

Play-off di tamburello serie A

Carpeneto buona la prima Medole batte Cremolino

Carpeneto. Parte bene il Carpeneto nella prima sfida dei paly-off di tamburello. Infatti la squadra del presidente Porazza ha battuto il Solferino per 13-4 ed ha messo così un piede nella semifinale nel campionato di serie A.

Il Carpeneto ha sconfitto nettamente la squadra lombarda, dopo che era andata sotto nel primo trampolino per 1-2. Ma da quel momento è iniziata una prestazione super di Merlone ed i lombardi hanno sofferto notevolmente il gioco ottimale da fondo campo degli altomonteferrini. Così i padroni di casa hanno condotto agevolmente prima per 6-2, poi 9-3 quindi 11-4, per chiudere poi nel migliore dei modi aggiudicandosi ancora due giochi.

Non ce la fatta invece il Cremolino sul proprio campo con-

tro il Medole e la sfida è terminata per 13-5 a favore degli ospiti. Forse un punteggio finale per sin troppo severo per la formazione del presidente Claudio Bavazzano, che hanno avuto a disposizione la palla per andare quasi a ridosso degli avversari e quindi poter provare a riaprire i giochi. Il Medole comunque è andato avanti e bene e sul 10-5 a suo favore non c'è stato più nulla da fare per la formazione di casa, che si è congedata così dal proprio pubblico, sempre numeroso ed appassionato ad ogni partita.

Domenica 9 settembre gran derby alto monferrino Carpeneto-Cremolino; quindi successivamente il Cremolino sarà in trasferta col Solferino ed anche il Carpeneto dovrà giocare fuori casa col Medole.

Basket: la stagione inizia il 12 settembre

Piscine Geirino Ovada rinnovata e più giovane

Ovada. È già al lavoro da dieci giorni la “Piscine Geirino Ovada”, che si presenta alla stagione 2012-2013 del campionato regionale di serie C di basket con un organico notevolmente rinnovato e ringiovanito.

La società biancorossa infatti ha rinunciato a due protagonisti delle ultime due stagioni come Sebastiano Zucca e Andrea Sillano per affidarsi alla linea verde. Non senza però un ingaggio di sostanza.

Da Alessandria, dove nelle ultime due stagioni ha disputato la Divisione Nazionale C, è arrivato Riccardo Marangon, ala pivot classe 1985. E poi diversi giovani a completare l'organico: da Nizza arriva l'ala Andrea Ferrari, da Valenza Jacopo Maldino, classe 1993. E poi la guardia Marco Camisasca, selezionato a luglio nel corso del camp organizzato al Geirino

dalla prestigiosa Pallacanestro Varese.

Con loro i confermati della squadra dell'anno scorso: i playmaker Fabio Rossi e Federico Aime, la guardia Davide Gorini, le ali Vanni Talpo e Alessandro Grazzi, i giovani Riccardo Foglino e Michele Schiavo. Si cerca ancora un pivot, notizie positive in questo senso potrebbero arrivare proprio in questi giorni.

La stagione ufficiale inizia il mercoledì 12 settembre, con la trasferta di Coppa Liguria sul campo dell'Azimut Loano. La Piscine Geirino Ovada affronterà poi Cogoletto, Pallacanestro Vado e Granarolo.

Il via al campionato è previsto per domenica 30 settembre: inizio duro con l'Alcione Rapallo al Geirino e quindi la successiva trasferta di Spezia contro il Follo, candidato a tornare nella categoria superiore.

Paralimpiadi di Londra con Tacchino e Zanardi

Ovada. Sono iniziati il 30 agosto, con la cerimonia di apertura, le Paralimpiadi di Londra, riservate agli atleti disabili, che seguono le Olimpiadi svoltesi nella capitale britannica tra luglio e agosto.

Nello staff azzurro c'è anche il preparatore atletico ovadese Fabrizio Tacchino, che segue particolarmente il settore del ciclismo olimpico e paralimpico.

Per Tacchino infatti si tratta di un ritorno a Londra perché un mese fa aveva seguito diversi ciclisti italiani e venezuelani impegnati nelle rispettive prove olimpiche.

Le gare ciclistiche paraolimpiche si svolgono sul circuito di Brands Hatch (l'ex della F1 del G.P. di Inghilterra) tra il 5 e 8 di settembre. Tacchino segue tre corridori della specialità handbike (una bici-carrozzella spinta con la forza delle braccia).

E le possibilità di centrare il podio per i concorrenti azzurri



Fabrizio Tacchino

ci sono sia nella prova in linea con Paolo Cecchetto che nella crono con Francesca Fenocchio e anche nella gara a squadre, che vede impegnati l'ex pilota della Formula Uno Alessandro Zanardi, Podestà e ancora la Fenocchio.

Torneo di tennis a Bruno premiati i vincitori

Bruno. Domenica 26 agosto, sui campi in terra battuta del circolo sportivo di Bruno, si è conclusa la 40ª edizione del torneo di San Bartolomeo, 19° Trofeo Erreduesport di Nizza Monferrato, Memorial Gianluca Spagarino.

La coppia Matteo Ivaldi e Stefano Mazzola del T.C. Ceriano Laghetto (MI), dopo una lunga battaglia di oltre 2 ore, si è imposta con il punteggio di 6-2 sulla coppia Nicolò Reggio e Valerio Remotti del T.C. Barberis di Alessandria. In semifinale si erano fermate le coppie Alberti (Canelli)-Giovani (Acqui Terme) e DeCasto-Stella (S.Stefano Belbo).

Il 13 settembre il convegno “Sport e territorio”

Volley, il 15-16 settembre 4° torneo Città di Carcare

Carcare. Giovedì 13 settembre, alle ore 20, nella sala convegni del centro polifunzionale del Comune di Carcare, si terrà il convegno “Sport & Territorio, le sinergie da mettere in campo”.

Il convegno è organizzato dall'A.S.D. Pallavolo Carcare nell'ambito del 4° torneo di pallavolo femminile “Sempre con noi”, 1ª edizione internazionale, 2° trofeo Egea, che si svolgerà sabato 15 e domenica 16 settembre nel palazzetto dello Sport di Carcare.

Il programma del convegno prevede: benvenuto ai partecipanti, saluto del sindaco Franco Bologna, saluto del presidente regionale del Coni Vittorio Ottoneo.

Interverranno: Carla Mattea, assessore allo sport della Provincia di Savona; Marco Valente, coordinatore tecnico regionale del Coni Liguria “Responsabilità e consapevolezza del ruolo nell'educazione allo sport”; Donato Capece, segretario generale Sappe sindacato polizia penitenziaria, “Sport e territorio e sicurezza”; Vincenzo Bertino, presidente Confcommercio Savona, vice presidente Camera di Commercio di Savona; Gabriele Cascino, assessore allo sport della Regione Liguria, “Sport territorio e ambiente”; alle 22 è

prevista la chiusura lavori con annesso rinfresco.

Il 4° torneo Città di Carcare

Il torneo di pallavolo femminile di serie C e B2 quest'anno prende la denominazione di “4° Torneo Città di Carcare - Sempre con noi”.

Alla manifestazione parteciperanno 8 formazioni provenienti da varie parti d'Italia e dell'estero, ovvero: TV Villingen (Germania, serie B), Garlasco Volley 2001 (Italia, serie B2), TSV Dudingen (Svizzera tedesca, serie A), San Michele Volley Firenze (Italia, serie B1), Volley Gropello Cairoli (Italia, serie B2), Sixta (Lituania, serie A), Cervia Volley (Italia, serie C), Asd Pallavolo Carcare (Italia, serie C).

Le partite si svolgeranno nel Palazzetto dello Sport di Carcare e nel palazzetto dello sport Polizia Penitenziaria di Cairo Montenotte.

La formula si articola su due giorni da quattro squadre ciascuna.

Il programma: venerdì 14 settembre ore 15 arrivo delle squadre; sabato 15 settembre ore 9 inizio del torneo, ore 18.30 termine della prima fase, ore 20.30 serata di gala; domenica 16 settembre ore 9.30 inizio fase finale, ore 14 termine del torneo, ore 15 premiazione.

Volley di serie C Ovada

Le formazioni Plastipol tra rientri e novità

Ovada. Grandi cambiamenti per le formazioni maschile e femminile della Plastipol che militano nei rispettivi campionati di pallavolo di serie C.

La scorsa settimana c'è stato il primo raduno dei maschi, che affronteranno la prossima stagione con una formazione ampiamente rimaneggiata, essendo ben cinque i nuovi acquisti. Infatti se ne sono andati Gianluca Quaglieri, che giocherà a Genova in serie B2 e poi Vignali e Nistri per il Cus Genova e Castellari ad Acqui. I nuovi entrati sono il centrale Enrico Zappavigna, il palleggio dell'Olimpia Voltri Andrea Ricceri e lo schiacciatore Fabrizio Schembri, anche lui di provenienza vultrese. Ma ci sono anche due rientri, due vecchie conoscenze dell'ambiente pallavolistico ovadese e cioè Umberto Quaglieri e Gabriele Belzer dall'Hasta Volley Asti.

Primo impegno per la formazione maschile allenata da Alberto Capello, domenica 16

settembre per il memorial Lantero, con Cus Genova e Volley Albissola.

Cambiata anche la formazione femminile, con tre nuovi innesti. Le Plastigirls, infatti, allenate dal nuovo tecnico Paolo Repetto, annoverano le “new entry” Elisa Canepa ed Alice Montinaro, schiacciatrici provenienti da Genova, nonché Silvia Fossati, Nuovo (ma non troppo) libero biancorosso, di ritorno ad Ovada dopo un paio di stagioni trascorse sul parquet di Torino.

Se ne è andata invece la fortissima Daria Agosto, che giocherà a Genova. Confermate tutte le altre, a cominciare da Romero, che l'allenatore potrebbe schierare anche come opposta.

Primo impegno delle biancorosse ovadesi sabato 22 settembre, per la Coppa Piemonte. General manager delle squadre biancorosse della Plastipol è sempre Alberto Pastorino.

Sabato 8 settembre la presentazione

“Rete di sentieri Monte Colma”

Lerma. Sabato 8 settembre, alle 21 presso la sede operativa del Parco Capanne di Marcarolo di Palazzo Baldo a Lerma, si terrà la presentazione del libro “Rete di Sentieri Monte Colma - Percorsi recuperati per la scoperta della storia e delle particolarità naturalistiche della zona”, a cura degli autori. Questa guida tascabile, recentemente pubblicata da Parco Capanne di Marcarolo con il finanziamento del Settore Gestione Aree Protette della Regione Piemonte, oltre ad offrire indicazioni di carattere generale per l'escursionista, fornisce notizie e spunti di riflessione sugli ambienti naturali, sulla storia e sull'assetto geografico del monte Colma, contrassegnati graficamente sulla pubblicazione con colori differenti delle pagine.

L'elaborazione dei materiali che compongono i tre blocchi tematici è frutto del lavoro dell'Associazione Amici della Colma, che da anni si occupa di custodire e divulgare il patrimonio culturale di Tagliolo Monferrato e del territorio che lo circonda.

Allegata alla pubblicazione il lettore potrà trovare anche una cartina della zona interessata con i principali toponimi in dialetto locale.

Relatori della serata saranno gli autori del libro: Clara Sestilli (Un viaggio nel tempo), Edilio Riccardini (Santa Maria di Bano), Renzo Incaminato (Con l'occhio del naturalista), Anna Maria Pratulongo (Sentieri nella storia).

L'iniziativa è gratuita. Info: tel 0143 877825 - e-mail cristina.rossi@parcocapanne.it

Volley serie B2 e serie D femminile

Pallavolo Acqui Terme gli impegni precampionato

Acqui Terme. Prosegue a pieno ritmo, a Mombarone, agli ordini dello staff tecnico composto dai coach Roberto Ceriotti e Ivano Marengo e da Roberto Garrone, la preparazione del gruppo di atlete che difenderà i colori acquesi nei campionati di B2 e D femminili; due allenamenti giornalieri uno in mattinata e un secondo nel tardo pomeriggio sono il pane quotidiano delle pallavoliste. Sono già stati definiti i primi impegni precampionato che saranno costituiti da partite amichevoli volte soprattutto a rendere più efficace l'intesa fra le giocatrici e rifinire la condizione fisica, sarà comunque interessante vedere all'opera le giovani acquesi chiamate quest'anno a impegni molto importanti.

La prima formazione a scendere in campo sarà la D di coach Marengo abbinata quest'anno all'Istituto Nazionale Tributaristi - Valnegri pneumatici - C.R.Asti, che sabato 15 settembre nell'impianto di Mombarone affronterà in un interessante triangolare la formazione del Treccate Novara allenata da coach Cerutti e la

squadra di serie C ligure del Volare Arenzano. Dovrebbe trattarsi di un test probante, nel quale entrambi i team cercheranno le prime intese e le prime indicazioni in vista della stagione alle porte.

Per le ragazze della B2, sponsorizzate da Arredo Frigo Cold Line - Makhimo - C.R.Asti ed allenate da coach Ceriotti, il primo impegno sarà il giorno successivo, domenica 16 settembre, a Collegno, infatti saranno impegnate in un triangolare contro le padrone di casa e la formazione del Volley Caffasse.

A seguire, nella serata di mercoledì 19 settembre, esordio casalingo contro la formazione genovese del Volley Ponente, squadra che le acquesi incontreranno anche in campionato. Domenica 23 settembre, invece, sarà ospite a Mombarone la squadra dello Zurigo, in pratica la seconda formazione del team che milita nel campionato di serie A Svizzera; seguirà l'ultimo impegno precampionato a Vercelli contro la locale formazione anch'essa militante in B2.

M.Pr

Volley giovanile

Preparazione al via anche per le Under

Acqui Terme. Anche le formazioni femminili giovanili hanno iniziato la preparazione per l'annata sportiva che sta iniziando, le squadre quest'anno saranno così suddivise: coach Ceriotti si occuperà della formazione Under 16A, in stretta collaborazione con coach Marengo a cui è affidato il gruppo '99 che disputerà i campionati provinciali Under 14A, ma anche l'Under 16 come secondo impegno, scelta fatta dalla società per permettere alle ragazze di fare una ulteriore e più impegnativa esperienza contro squadre più esperte.

Coach “Degud” Garrone si occuperà del gruppo 2000 che sarà iscritto al campionato di competenza Under 13, come secondo più selettivo impegno questa formazione parteciperà al torneo provinciale di Under14.

Doppio impegno anche per le ragazze 2001 quest'anno affidate a Giusy Petrucci che si erano comportate ottimamente lo scorso anno vincen-

do il torneo provinciale di Superminivolley, quest'anno saranno ancora protagoniste nella categoria Under 12 e parteciperanno anche al campionato Under 13 come seconda formazione iscritta dalla società.

Coach Diana Cheosoiu avrà il compito di continuare il suo ottimo lavoro con il gruppo 2002, questa formazione sarà protagonista nei tornei di Minivolley e Superminivolley.

Il movimento della pallavolo femminile che vede in costante crescita le praticanti di questo sport, che è arrivato ad essere come numero di iscritte il primo in Italia.

Il primo impegno per la formazione U16A sarà il tradizionale torneo di Occimiano “Perbacco Volley” che si svolgerà l'8 e il 9 settembre, mentre per la formazione U14A il battesimo ufficiale sarà ancora ad Occimiano domenica 16 settembre nel torneo “14Volley” per poi partecipare al torneo “Comune di Cambiano” il 22 e 23 settembre.

Minivolley

Comincia la stagione per le nuove leve

Acqui Terme. Lunedì 10 settembre a partire dalle 17 nell'impianto di Mombarone, prenderanno il via gli allenamenti per le giovanissime leve del Minivolley.

Dopo gli ottimi e lusinghieri successi ottenuti in campo nazionale, regionale e provinciale dalle formazioni giovanili acquesi nell'annata appena conclusa, che hanno consolidato i risultati di un movimento in costante crescita qualitativa, anche quest'anno la società acquese mette a disposizione di ragazzi e ragazze che vogliono iniziare a praticare questo sport, sia come puro diverti-

mento o per una eventuale carriera agonistica, uno staff tecnico competente composto dalle allenatrici Sara Vespa e Jessica Corsico.

La società invita i ragazzi e le ragazze che vogliano provare a cimentarsi nella pratica della pallavolo a presentarsi per una o più lezioni di prova a Mombarone nei giorni lunedì, mercoledì o venerdì, alle ore 17 troveranno oltre allo staff tecnico i dirigenti per ogni dettagliata informazione.

Per maggiori informazioni telefonare nel pomeriggio a Elisa 340/9312820 o Ivano 392/9542538.

CSI Acqui, orario sede

La sede del Comitato CSI di Acqui Terme sita in via Garibaldi 64 è aperta al lunedì dalle ore 21,15 alle 22,30, il martedì e giovedì dalle 16 alle 18 ed il sabato dalle ore 11 alle ore 12. Tel/fax 0144 322949, e-mail: acquiterme@csi-net.it - sito: www.csiacqui.it

Badminton

Agli Open di Milano oro per la Stelling

Milano. Ancora una volta e Xandra Stelling, olandese di nascita ma da tempo naturalizzata acquese, a firmare il risultato più importante per gli atleti dell'Acqui Badminton, conquistando un oro agli Open di Milano, disputati sabato 1 e domenica 2 settembre al Palabadminton, competizione in cui, comunque, gli acquesi si sono distinti con altri piazzamenti di rilievo.

La Stelling ha ottenuto il primo posto nel singolare femminile vincendo la finale con un doppio 21/14 contro la giapponese Megumi Sonoda del BC Milano; sempre nel singolo femminile grande risultato (3° posto) anche per la giovane Margherita Manfrinetti, fermata solo nella semifinale dalla sua compagna di squadra, col punteggio di 21/12, 21/14.

Per la Stelling c'è gloria anche nel misto con il bronzo conquistato assieme all'altro acquese Alessio Di Lenardo: la coppia termale viene fermata solo dai favoriti Putro-Pirvanescu nella combattutissima semifinale per 21/17 e 24/22. In finale, Putro-Pirvanescu trovano un altro atleta dell'Acqui Badminton, Henri Vervoort, in coppia con Megumi Sonoda, ma anche in questo caso l'acquese ha la peggio, conquistando comunque un eccellente argento.

Di Lenardo conferma il suo ottimo stato di forma anche nel singolare, purtroppo sconfitto dall'azzurro Traina in tre combattutissimi set, e quindi nel doppio maschile, dove in coppia con l'altro acquese Fabio Morino conquista un altro argento (vittorie contro Lupatini-Zoccoli, Cecini-Lagorio, Kantioler-Scanferla, prima dello stop in finale contro Putro-Maddaloni).

Bronzo pure per Marco Mondavio, nel singolo maschile: l'acquese, vittorioso in tre set su Kumara Uggallagge, vince poi facile su Spitaler e Hofer, prima di essere purtroppo fermato in semifinale dal solito formidabile Putro vittorioso di tutte le gare nelle tre specialità.

Ottimo esordio per il giovane Lorenzo Reggiardo, vincitore nel singolo di tre gare, su Fayaz, Spagnuolo e Trevelin e poi fermato dall'azzurro Mad-



Xandra Stelling



Di Lenardo e Battaglini

daloni, e brava anche Alessia Dacquino a vincere due gare nel singolo su Burdese e Sangiorgio prima della sconfitta contro la compagna Manfrinetti.

Sfortunata, infine, la prova di Martina Servetti, accoppiata dal sorteggio subito al primo turno nel singolo femminile alla giapponese Megumi: ottimo comunque lo score che l'ha vista soccombere 10/21 e 14/21 impegnando l'avversaria, e quindi penalizzata dall'urna anche nel doppio femminile dove in coppia con la Dacquino si ritrova subito ad affrontare la coppia Megumi-Pirvanescu, poi vincitrici del torneo, cedendo in due set. Il bilancio finale per Acqui è di due argenti e tre bronzi: davvero un bell'inizio di stagione. M.Pr

Bocce

Oggero, Asinaro, Ricci vincono “memorial Grillo”



I finalisti del trofeo Grillo.

Acqui Terme. Nel bocciodromo di via Cassarogna si è giocato il 7° memorial “Willy Duilio Grillo” in ricordo di un appassionato e bravo giocatore di bocce che per tanti anni ha frequentato i campi del “La Boccia”. Un torneo riservato alle terne categorie ADD - BCD inserite nel girone “A” e CDD - DDD nel girone “B”. Tredici le formazioni ai nastri di partenza con atleti provenienti da tutta la provincia che hanno contribuito a dare lustro alla manifestazione. Un pubblico numeroso ha seguito le partite

e la finalissima che ha visto lotare sino all'ultimo punto le terne formate da Sergio Oggero, Piero Asinaro, Franchino Ricci che ha avuto la meglio contro quella formata da Gildo Giardini, Elio Bisio, Massimo Pastorino.

13 a 9 il punteggio finale al termine di una gara giocata ad ottimo livello con colpi di straordinaria bravura. Alla premiazione la commozione dei tanti amici di “Willy” Duilio Grillo quando la signora Carla con la figlia Silvia hanno consegnato il trofeo ai vincitori.

Pallapugno serie A

Le uniche incertezze riguardano i play out

Santo Stefano Belbo. Fase di stanca nei play off con Albese, Canalese e Subalcuneo che hanno già da tempo blindato il posto in semifinale. Rimane da affrontare l'ordine con il quale le tre squadre ci arriveranno che è del tutto ininfluente.

L'Albese finirà prima e se la vedrà con la vincente degli spareggi che impegneranno la Pro Paschese, la Virtus Langhe e la Canalese ultime del girone play off con la Don Dagnino prima del girone play out. Ovvero: finirà che l'Albese se la dovrà vedere, molto probabilmente, con la Pro Paschese che è la quadretta più forte tra le "spareggianti" mentre Canalese e Subalcuneo si scanneranno tra di loro. La sorpresa di questa seconda fase è l'approdo agli spareggi della Don Dagnino di Daniel Giribaldi e Alberto Sciorella; una quadretta che è partita male ed è cresciuta con l'andare dei lavori e potrebbe impegnare più seriamente del previsto la Pro Paschese.

Per la cronaca: in settimana si è giocato il terzultimo turno della seconda fase, tra sabato

8 e domenica 9 settembre si gioca il penultimo ed il 14 settembre l'ultima gara. Tutte ininfluenti ai fini della classifica.

Più vivace la situazione nei play out almeno per quel che concerne la lotta per la retrocessione. La Don Dagnino finirà prima e per non retrocedere se la giocano in tre: l'A.Manzo, la Monticellese ed il San Biagio. Nell'ultimo turno hanno perso tutte e tre lasciando agli incontri diretti il "tempo" per risolvere il dilemma. Delle tre la Santostefanese A. Manzo è quella che sta meglio, per via del punto in più, ma la secca sconfitta in quel di Dolcedo con l'Imperiese e con il quartetto mai in partita (7 a 3 alla pausa 11 a 5 il finale) potrebbe aver lasciato qualche residuo. In settimana il quartetto del d.t. Gatti ha affrontato la Monticellese in una partita dal "dentro - fuori" e altrettanto impegnativa sarà la sfida che Marcarino, Dotta, Nimot ed Alossa dovranno affrontare domenica 9 settembre, alle 21, al comunale di Santo Stefano con il San Biagio di Raviola. Chi perde va diritto e filato in serie B.

Mondiali di pallapugno

Terza l'Italia femminile di Martina Garbarino



La squadra femminile 3ª nel kaatsen con Martina Garbarino (prima a destra).

L'Italia conquista la prima medaglia femminile ai Mondiali della Cijb (Confederation International jeu e balle), salendo sul terzo gradino del podio nel kaatsen. Marta Mascarello, Martina Garbarino e Giulia Tedesco vincono la finale per il terzo posto superando per 6-1 l'Inghilterra. Oro per le padrone di casa dell'Olanda, davanti alla Spagna. Un traguardo prestigioso per la montechiarese Martina Garbarino dell'MDM Valbormida.

Pallapugno giovanile

Meeting giovanile l'8 settembre a Neive

Neive. Tutto pronto per l'11ª edizione del Meeting giovanile di pallapugno.

L'appuntamento è per sabato 8 settembre a Neive, cuore di tutta la manifestazione. Oltre che a Neive si giocherà anche ad Alba, Canale, Castagnole Lanze, Castellinaldo, Govone, Canove di Govone, Guarenè, Mango, Priocca, Ricca, Santo Stefano Belbo.

"La manifestazione negli anni è cresciuta - ha detto il presidente Fipap, on. Enrico Costa - ma lo spirito non è cambiato. Una grande festa della pallapugno: l'obiettivo è fare conoscere il balón ai giovani, fare promozione, incontrarsi tutti insieme - atleti e famiglie - per passare una giornata all'insegna dello sport e dell'amicizia. L'attenzione verso i giovani è un investimento sul futuro: i tanti ragazzi promettenti lanciati in questi ultimi anni alla ribalta dei campionati maggiori premiano il lavoro sin qui svolto".

In campo come sempre tutte le categorie giovanili, dagli Ju-

niores ai Promozionali.

Il programma prevede alle 10 l'apertura del meeting a Neive in piazza Garibaldi, seguita dalla tradizionale sfilata di tutti i partecipanti verso lo sferisterio Arossa: poi il via delle gare delle qualificazioni sui vari campi, mentre le finali si giocheranno dalle ore 16.15, tutte nello sferisterio di Neive. Alle 19.45 le premiazioni. In piazza Cocito, inoltre, la Pro Loco di Neive organizza la tradizionale serata a polenta e salsiccia con la partecipazione dei "polentieri" di Vernante.

Avviso ADMO

Acqui Terme. L'associazione Admo (donatori midollo osseo) ricorda che il primo mercoledì di ogni mese è presente, dalle 21 alle 22, nei locali della Croce Rossa, sia per dare informazioni che per effettuare i prelievi.

Il midollo osseo non è midollo spinale; è come sangue ma si trova nelle ossa del corpo, contiene cellule staminali emopoietiche che generano ogni giorno miliardi di globuli rossi, bianchi e piastrine. Le cellule staminali presenti nel midollo osseo permettono la cura di leucemie, talassemie ed alcuni tumori solidi.

Il regolamento del Registro prevede che si possa donare solo in buona salute, per un solo malato e fino a 55 anni di età.

Pallapugno serie B

Spigno pensa alle finali Bubbio cerca certezze



Il Peveragno e la Bormidese.

Spigno sconfitto ma con la certezza del primo posto che dà diritto alla semifinale così come il secondo che è occupato dalla Pro Paschese. Il Bubbio che a Monastero Bormida deve giocare il recupero con la Speb San Rocco (la partita è stata sospesa sull'8 a 2 per la Speb) può puntare al quarto posto. Venerdì 7 settembre si gioca l'ultima gara dopo si andrà agli spareggi.

Pro Spigno e Pro Paschese sono le prime due finaliste; per sapere chi affronteranno in semifinale devono attendere gli spareggi in gara unica sul campo della miglior classificata secondo i seguenti abbinamenti: 3ª-10ª; 4ª-9ª; 5ª-8ª; 6ª-7ª. Le vincenti di questa prima serie di spareggi si affrontano in gara unica nuovamente sul campo della miglior classificata; le due squadre vincenti di tale serie di spareggi accedono alle semifinali.

Le ultime 4 classificate della prima fase, invece, si affrontano (con abbinamento 11ª-14ª; 12ª-13ª) in gare di andata, ritorno ed eventuale spareggio sul campo della miglior classificata: le squadre perdenti retrocedono in serie C1.

Pro Spigno 10
Valli Ponente 11

Spigno M.to. Pro Spigno in veste inedita con Vada in battuta, Voglino da "spalla", Montanaro e Piva Francone sulla linea dei terzini, contro il Valli Ponente capitanato da Re, Russo e Rosso sulla linea dei terzini. In tribuna Parussa, alle prese con un malanno muscolare che il dott. Giachino, il medico che cura i muscoli di molti giocatori, ha giudicato meno grave del previsto. Riposo precauzionale che Parussa osserverà anche nell'ultima di

campionato per poi giocare al top le semifinali. Con Vada i gialloverdi hanno tenuto testa alla quadretta ligure che è subito andata sotto di due giochi che Vada ha tenuto sino al riposo (6 a 4). In questa prima parte ha sorpreso l'improvvisato battitore che, anche al riccaccio, si è difeso da par suo. Nella ripresa Vada ha accorciato la battuta e consentito a Re e martini, prima molto fallosi di rientrare in partita. dall'8 a 5 all'8 pari. Ospiti in vantaggio di un gioco, Spigno recupera e si va sul 10 a 10. Nel gioco conclusivo accorcia la battuta e Martini che sino ad allora aveva commesso tanti falli centra tre palloni che valgono il gioco e la vittoria. Sconfitta che non lascia tracce. Dice Paolo Voglino, mentore della "Pro". «*Nei prossimi giorni lavoreremo con attenzione per mantenere la forma e guarire dagli acciacchi. In semifinale ci dobbiamo arrivare al top*».

Bubbio 2
Speb 8

La partita è stata sospesa a causa della pioggia.

Prossimo turno

Tutte lo stesso giorno alla stessa ora. *Venerdì 7 settembre* è l'ultima giornata della prima fase, ma i giochi sono già definiti. Pro Spigno e Peveragno sono le prime due finaliste; gli altri due posti se li giocano Neive, Caragliese, Bubbio, Ricca, Ceva, Bormidese e Speb, l'unica che rischia visto che ha in saccoccia il punto della gara con il Bubbio (si riparte dall'8 a 2 per i cuneesi) e nell'ultima ospita una Bormidese che già pensa allo spareggio. Castagnolese, Valli Ponente, Pieve e Merlese giocheranno per non retrocedere.

39° Rally Team '971

Le iscrizioni fino al 17 settembre

Acqui Terme. Le iscrizioni al 39° Rally Team '971 che si terrà ad Acqui Terme nei giorni 22 e 23 settembre, si chiuderanno lunedì 17 settembre. Valida per il Challenge Rally 1ª Zona coefficiente 1,5 e per il Campionato Piemonte e Valle d'Aosta e patrocinata dalla Regione Piemonte e dal Comune di Acqui Terme, alla gara saranno ammesse oltre alle vetture moderne e di scaduta omologazione anche le Auto Storiche. Per quanto riguarda il percorso cronometrato viene riproposto lo stesso della scorsa edizione che prevede due prove speciali da ripetersi per tre volte ciascuna: la "Pareto" ex Turpino di Km. 12,180 e la "Serole", di Km. 12,600.

La passata edizione ha visto vincitori Andrea Sala di Ciriè e Fulvio Florean di Savona su Peugeot 207 Super 2000, alla piazza d'onore i genovesi Marco Strata e Andrea Casalini su Mitsubishi Lancer Evo 9 e terzi i coniugi di Albisola Fabrizio Andolfi e Patrizia Romano su Peugeot 207 S2000. Fra le Auto Storiche hanno vinto il gentileman di Collegno Roberto Mosso navigato da Umberto Tesi di Cairo Montenotte su di una Porsche 911 RS.

Il "Trofeo Under 23 - Andrea Corio", confermato anche per questa edizione numero 39, nel 2011 è stato vinto dal giovane di Borgaro Torinese Alessandro Pettenuzzo, mentre la Coppa "3° Memorial Andrea Corio - Geppo" messo sempre in palio dai genitori del compianto "Geppo" riservato ai piloti dell'acquese è stato vinto da Pier Luigi Alternin e Mauro Sini primi di classe FA7 e dodicesimi assoluti con una Renault Clio Vignale.

Premi anche per le "Belle d'Italia", con la ventenne Annabella Salese di Nichelino "Miss Prima Pagina" e la diciannovenne di Castel Boglione Elisa Cordara "Miss Rally Team 971 - 2011".

Pallapugno serie C2, quarti di finale

Mombaldone e Pontinvrea partono col piede giusto

Mombaldone. La sorpresa più bella nell'andata dei quarti di finale del campionato di C2, giocati a "rate", con la pioggia a farla da padrone su molti campi, l'ha offerta il Mombaldone.

Il quartetto di patron Franco Vergellato ha accolto, all'Industre di Mombaldone, il San Biagio guidato da Priale e gli ha concesso la miseria di due giochi.

Mombaldonesi in campo con Patrono, Milano Franco e, assente Fallabrino, Marco e Franco Goslino sulla linea dei terzini. Non c'è stata partita; il quartetto del d.s. Giuseppe Lavagnino ha subito preso in mano le redini del gioco ed al riposo, sull'8° 2, si è capito che la sfida non avrebbe avuto più storia. In un ora e mezzo i blu hanno risolto il problema.

A Montechiaro d'Acqui, al comunale "La Ciminiera" a fare festa è stato il Pontinvrea del presidente Daniele Buschiazzo. I biancoverdi, in campo con Dulbecco, Franco Bogliacino da "spalla", Fontana e Carli hanno superato per 11 a 7 l'Mdm Valbormida che ha mandato in campo Calvi, Luigino Molinari, Cerrato e Ferrarri. La differenza l'hanno fatta gli esperti Bogliacino e Molinari, giocatori dall'illustre passato.

Il primo in gran forma ha supportato alla perfezione il suo capitano, mentre Molinari,

alle prese con un malanno alla schiena, ha retto un tempo per poi calare vistosamente. Sin che Molinari ha retto le due squadre hanno giocato alla pari (5 a 5 alla pausa); poi il tentativo di allungo dei padroni di casa (6 a 5) ed il ritorno degli ospiti che hanno inflitto cinque giochi prima di concederne uno ai giallorossi e festeggiare l'11 a 7.

A Bistagno si è iniziato martedì sera (4 settembre) si è arrivati sino al 5 a 3 per la Pro Spigno prima che la pioggia mandasse tutti a casa. Si è ripresa nella sera di mercoledì 5 settembre da dove la partita era stata interrotta.

Gare di ritorno

Da non perdere per gli appassionati delle valli Erro e Bormida la sfida di *venerdì 7 settembre*, alle 21, al comunale di Pontinvrea. L'Mdm Valbormida cerca il riscatto. Con la squadra al completo e Molinari in condizione di giocare al meglio sarà una partita di grande livello.

Favori del pronostico per il Mombaldone che, al comunale di frazione San Biagio di Mondovì, ha la possibilità di confermare quanto di buono fatto all'andata. Si gioca *sabato 8 settembre*, con inizio alle 21.

Tutto ancora da definire tra Bistagno e Pro Spigno che devono terminare la gara di andata bloccata dalla pioggia sul 5 a 3 per gli spignesi.

Classifiche pallapugno

SERIE A
Play off - seconda di ritorno: Subalcuneo-Virtus Langhe 11-6; Canalese-Pro Paschese 11-6; Albese-Alta Langa 11-3. **Terza di ritorno:** si è giocata in settimana.

Classifica: Albese (Vacchetto) p.ti 33; Canalese (Campagno) p.ti 30; Subalcuneo (Corino) p.ti 28; Pro Paschese (Danna) p.ti 18; Alta Langa (Giribaldi I) p.ti 14, Virtus Langhe (Galliano) p.ti 11.

Prossimo turno - quarta di ritorno: *Sabato 8 settembre* ore 21 a Dogliani: Virtus Langhe-Canalese; *Domenica 9 settembre* ore 15 a San Benedetto Belbo: Alta Langa-Pro Paschese; *Lunedì 10 settembre* ore 21 ad Alba: Albese-Subalcuneo.

Play off - seconda di ritorno: Don Dagnino-San Biagio; 11-0; Monferrina-Monticellese 11-9; Imperiese-A.Manzo 11-5. **Terza di ritorno:** si è giocata in settimana.

Classifica: Don Dagnino (Giordano I) p.ti 23; Monferrina (Levratto), Imperiese (Orizio) p.ti 15; A. Manzo (Marcarino) p.ti 9; Monticellese (Dutto), S.Biagio (Raviola) p.ti 8.

Prossimo turno - quarta di ritorno: Domenica 9 settembre ore 16 a Dolcedo: Imperiese-Monferrina; ore 21 a Santo Stefano Belbo: A.Manzo-San Biagio; a Monticello: Monticellese-Don Dagnino.

SERIE B
Dodicesima di ritorno: Merlese-Neive 2-11; Castagnolese-Ricca 11-4; Bormidese-Peveragno 7-11; Pro Spigno-Valli Ponente 10-11; Pieve-Torino 11-6; Caragliese-Ceva rinviata per pioggia; Bubbio-Speb rinviata per pioggia.

Classifica: Pro Spigno (Parussa) p.ti 19; Peveragno (Bessone) p.ti 17; Neive (Giordano) p.ti 16; Caragliese (Pettavino), Bubbio (Burdizzo)

p.ti 15, Ricca (Trinchieri) p.ti 13; Torino (Rosso), Bormidese (D. Rivoira), Ceva (Fenoglio) p.ti 12; Speb (S.Rivoira) p.ti 11; Valli del Ponente (Re), Castagnolese (Brignone) p.ti 10; Pieve (Semeria) p.ti 8; Merlese (Belmonti) p.ti 3.

Prossimo turno - ultima ritorno: *Venerdì 7 settembre* ore 21 a San Rocco di Bernezzo: Speb-Bormidese; a Ricca: Ricca-Merlese; a Ceva: Ceva-Castagnolese; a Torino: Torino-Pro Spigno; a Peveragno: Peveragno-Pieve; a Neive: Neive-Bubbio; a San Biagio della Cima: Valli Ponente-Caragliese.

SERIE C1
Quarti di finale: Benese-Priocchese andata 5 settembre ore 21 a Bene Vagienna, ritorno 10 settembre ore 21 a Priocca; Vendone-Neive andata 4 settembre ore 21 a Vendone, ritorno 10 settembre ore 21 a Neive; Canalese-Caragliese 11-5 ritorno 4 settembre ore 21 a Caraglio; Speb-Virtus Langhe 11-4, ritorno 9 settembre ore 21 a Roddino.

SERIE C2
Classifica finale prima fase: Castellettese (M.Rossi) p.ti 16; Bistagno (Fornarino) p.ti 14; Valbormida (Calvi) p.ti 12; Pontinvrea (Dulbecco), Mombaldone (Patrone), San Biagio (Curetti) p.ti 11; Pro Spigno (Penna) p.ti 9; Pro Paschese (D.Bessone) p.ti 4; Bormidese (Malacrida) p.ti 1; Torre Paponi (Biginato) p.ti 0.

Quarti di finale: Castellettese-Pro Paschese andata rinviata per pioggia; ritorno 8 settembre ore 21 a Villanova; Mombaldone-S.Biagio (andata 11-2; ritorno 8 settembre ore 21 a S.Biagio); Valbormida-Pontinvrea 7-11; ritorno 7 settembre ore 21 a Pontinvrea; Bistagno-Pro Spigno andata rinviata per pioggia; ritorno 6 settembre ore 21 a Spigno).

martini
Il pizza e cucina

ANCHE A MEZZOGIORNO

Acqui Terme - Via S. Defendente - Angolo via Fleming, 52 - Tel. 0144 311328
Chiuso il lunedì

Pedale Acquese

I Giovanissimi in gara su due fronti



Andrea Malvicino, Diego Lazzarin e Alice Basso.



Michael Alemanni

Acqui Terme. La salomonica divisione della formazione Giovanissimi, operata dai due ds Pesce e Pascarella, per poter essere presenti contemporaneamente a due gare, ha dato il l'ala al fine settimana agonistico del Pedale Acquese.

Nel pavese, a Ferrera Erbognone, sotto il rischio costante della pioggia, Mattia Mozzone si è ben disimpegnato in G1, ottenendo il 7° posto. In G2 Leonardo Mannarino imita comportamento in gara e posizione finale del compagno, arrivando 7° anche lui. In G3 Stefano De Lisi mette in pratica i consigli di Pascarella e lotta disperatamente per arrivare al podio, sfiorandolo di pochissimo, finendo 4°. In G4 Matteo Garbero tiene la testa del gruppo con i migliori, cede un pochino nella volata finale e finisce anche lui 7°. In G5 Francesco Mannarino, nonostante la consueta caparbia, non riesce a bissare il successo della settimana prima e conclude 5°.

A Casarza Ligure (SP) gli al-

tri atleti giallo-verdi. In G1 Yan Malacari "rischia" seriamente la vittoria dopo una bella prova, sfortunato l'epilogo con un 2° posto dolce amaro. In G2 Francesco Falletti, convincente come sempre, arriva 4° subito davanti a un Samuele Carrò 5° in crescendo. In G3 Miguel Billogu mette in mostra la consueta grinta, ottenendo un 7° posto che gli va decisamente stretto. In G5 Lorenzo Falletti termina 11° una prova corsa su alti ritmi. In G6 ancora in evidenza Simone Carrò buon 5° davanti a un Nicolò Ramognini 6° che pian piano cerca di recuperare la forma.

Trasferita novarese a Casalvolone per gli Esordienti del ds Bucci. Nella gara del 1° anno, vinta in volata dall'enfant du pays Brandalese, ottima prova, la migliore della stagione, per Diego Lazzarin che piombando sul traguardo a gran velocità ottiene il 5° posto. Andrea Malvicino conclude 7°, chiuso al momento topico della gara non è riuscito a disputare una volata consona ai

suoi mezzi. Una Alice Basso caparbia e volenterosa ottiene il 5° posto nella classifica femminile.

Nella prova del 2° anno vittoria per Mattio della Vigor Piasco che ha saputo battere in rimonta il compagno di fuga. Nel gruppo degli inseguitori ha concluso 7° Michele Gnech, ritornato in condizione, mentre Andrea Carossino ha concluso al 17° posto.

In gruppo, al 30° posto, ha terminato la sua fatica l'Allievo Michael Alemanni impegnato nella dura gara di Castelletto Cervo, vinta in volata da Fazzolari della Ciclamanti davanti a Stefano Staltari ex Pedale Acquese, ora in forza all'Ucabi Biella. Michael ha retto bene ai tentativi di fuga, riportandosi sempre con i migliori, e ai cambi di ritmo repentini. Buona anche la sua prova sulla dura salita che portava al rettilineo finale. Insomma una gara che deve dargli fiducia e convinzione nei suoi mezzi che, a detta del ds Garrone, non sono pochi.

Minicross Trofeo delle Regioni

Manuel Ulivi sul podio con la squadra piemontese

Cassine. Domenica 2 settembre sul tracciato del Ciclamino a Pietramurata (TN) si è corso, in prova unica, il Trofeo delle Regioni a squadre minicross 2012 al quale hanno partecipato 13 regioni tra cui il Piemonte con due squadre, A-B e C, formate da un pilota categoria senior, un pilota categoria junior ed un pilota categoria cadetti.

Le squadre erano capitanate dal selezionatore tecnico FMI piemontese Alberto Rizzetto che, visti i buoni risultati ottenuti durante l'anno agonistico, ha voluto inserire nella squadra A il pilota cassinese Manuel Ulivi schierato nella categoria Junior.

Il week end di gara inizia male a causa delle avverse condizioni meteorologiche, con un tracciato impraticabile e dopo un primo turno di prove libere i commissari decidevano di rimandare il tutto alla giornata di domenica. Mossa azzeccata in quanto nella mattinata splendeva il sole e si è potuto dare inizio alle gare con alla partenza ben 34 giovani piloti per ogni categoria pronti a darsi battaglia per portare a casa punti per la propria Regione. Manuel, subito in evi-



denza sul tracciato ancora fangoso, già dalle qualifiche stacca un ottimo terzo tempo che gli ha consentito di occupare un'ottima posizione al cancelletto di partenza.

In gara uno Manuel parte bene ritrovandosi 4° alla prima curva risalendo fino alla seconda posizione a ruota del primo, ma purtroppo ad un giro dalla fine, tradito dagli occhiali sporchi di fango, ha do-

vuto desistere dal tentativo di agguantare la prima posizione e rallentare giungendo terzo sotto la bandiera a scacchi.

In gara due complice una brutta partenza, alla prima staccata era decimo e dopo una bella rimonta chiudeva in quinta posizione.

Giornata non brillante per i suoi compagni di squadra il senior Secco 18° in gara uno e 9° in gara due e il cadetto Nardi 22° in gara 1 e 13° in gara due, risultati che hanno permesso alla squadra piemontese, dopo anni di digiuno, di riconquistare il podio con un buon 5° posto finale nel trofeo.

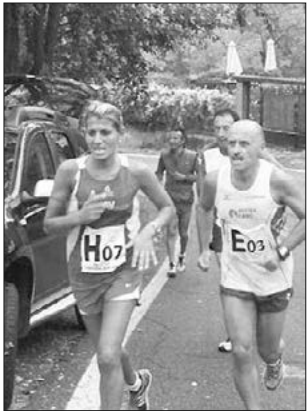


Podismo

Alla Acqui-Cimaferle trionfa Luca Campanella



La partenza.



Alina Roman



Fase di gara.

Acqui Terme. Luca Campanella (CUS Genova) vince l'Acqui-Cimaferle percorrendo a tempo di record (1h02'58") i 16km e 700m della 25ª edizione della "Sulle strade di Nanni Zunino". La gara organizzata da Jonathan Sport e Acquirunners Asd, in collaborazione con Pro Loco Cimaferle, CSI Acqui Terme, CAI Acqui Terme, ha visto la partecipazione di più di centoventi atleti che hanno affrontato l'impegnativo tracciato con prevalenza di salite. La gara era valida per il 3° Trofeo CSI Ugo Minetti (punteggio triplo) e per la Coppa Alto Monferrato - Gran Combinata.

Lo start è stato dato dal giudice Agostino Alberti alle 9 di domenica 2 settembre da Acqui Bagni; arrivo presso la Pro loco di Cimaferle che nel dopo gara, assieme al CAI Acqui Terme, ha organizzato il classico ed apprezzato pranzo anche per i partecipanti alla sezione non agonistica.

Il meteo è stato clemente e dopo le piogge del giorno e della notte precedente si è corso con temperatura ideale; solo un po' di nebbia in prossimità di Ponzzone ma gli atleti non si sono fatti intimidire e, come sempre, apprezzato questa classica di "fine estate".

Sorprendente è stato vedere presentarsi alla partenza l'olimpionica Valeria Straneo e la nazionale Emma Quaglia, a testimoniare con la loro presenza il successo dell'evento. Non hanno gareggiato, ma è stato bello vederle assieme a tanti atleti a raccogliere complimenti ed affetto dopo imprese alle Olimpiadi di Londra.

Tornando alla gara la classifica finale ha visto primeggiare Luca Campanella del Cus Genova che dopo la StraAcqui è venuto a vincere qui in collina con 1h 02' e 58" (abbassando di un quasi un paio di minuti il record della gara). Secondo Edmil Albertone (1h04'06") atleta casalese in forza al gruppo Città di Genova, vincitore di molte gare in provincia. Terzo classificato (1h07'08") Achille Faranda da Spigno atleta dell'ATA Acqui,

mentre è quarto in 1h 07' 58" è arrivato Pietro Fogliazza del Cus Genova ma con la famiglia originaria di Cimaferle. Al quinto posto Fulvio Mannorie sesto Fabrizio Porati, atleta Acquirunners, davanti a Lino Busca (Ata Acqui) e Massimo Galatini (Atletica Varazze SV). Nono posto per Gabriele Ivaldi (Atletica Cairo) da Toletto di Ponzzone e vincitore anni fa qui a Cimaferle.

In campo femminile vittoria di Giovanna Caviglia (Polisportiva Alessandria) davanti a Clara Rivera (Atl. Cairo), Ilaria Bergaglio (Atl. Boggeri Arquata), Roberta

Viarengo (Acquirunners) e Tiziana Piccione (SAI frecce Bianche AL).

Un ringraziamento dagli organizzatori va, oltre alla Pro Loco Cimaferle e al CAI Acqui, a tutti i volontari e agli atleti acquirunners che non hanno gareggiato per dare il loro aiuto; un grazie ai giudici e alla Polizia Municipale di Acqui che ha regolato il blocco del traffico e le fasi di inizio gara. Un grazie va anche alla SAI Frecce bianche AL che ha messo a disposizione il pullmino per portare a Cimaferle le sacche degli atleti.

Escursione domenica 16 settembre

Parco Capanne Marcarolo in MTB

Bosio. Il Parco Naturale delle Capanne di Marcarolo propone, domenica 16 settembre, una escursione in mountain bike sui sentieri dell'Area Protetta con l'accompagnamento dei guardiaparco.

Il ritrovo sarà alle ore 9 presso il rifugio "Cascina Foi". L'escursione è adatta a tutti e avrà questo itinerario: percorrerà un tratto della strada per la Cirimilla per poi deviare, all'altezza della cascina Cornagetta, in direzione dell'Ecomuseo di cascina Moglioni, dove si farà una breve sosta; riprendendo si andrà al Mulino Vecchio per poi ritornare a cascina Foi passando dal Mulino Nuovo.

Il ritorno è previsto per le 12.30 circa. L'iniziativa ha un costo di 10 euro a partecipante. L'attrezzatura necessaria è la mountain bike, il casco da bici, le scarpe da trekking, la giacca impermeabile, il necessario per riparazioni della mtb e l'acqua.

Info e prenotazioni (entro venerdì 14 settembre): Parco Naturale delle Capanne di Marcarolo, guardiaparco Giacomo Gola 335 6961784 - e-mail: giacomo.gola@parcocapanne.it

Calendario podismo

Podismo campionato Uisp

7 settembre. Tortona, 13ª "StraTortona" km 5,200; ritrovo piazza Duomo, partenza ore 20.15. Organizzazione Azalai Tortona.

15 settembre. Ovada, 2ª "Corsa di fine estate" km 6; ritrovo Polisportivo Geirino, partenza ore 19; al termine grande pasta-party. Organizzazione Ovada in Sport.

18 settembre. Acqui Terme, 6º memorial "Luigi Facelli" 3000 in pista; ritrovo pol. Mombarone, partenza 1ª batteria ore 20.30. Organizzazione ATA.

23 settembre. Carrosio, 2ª "StraCarrosio" km 8; ritrovo piazza della chiesa, partenza ore 10; a fine gara pasta-party. Organizzazione Ovada in Sport.

30 settembre. Villarmagnano, 1ª "Colli tortonesi" km 11; ritrovo piazza San Michele, partenza ore 9. Organizzazione Azalai Tortona.

3º trofeo "Ugo Minetti"

29 settembre. Alessandria, "3ª corsa delle istituzioni", km 5,5, partenza ore 9.45, ritrovo c/o La Cittadella.

1 novembre. Acqui Terme, "9º memorial G. Orsi - cronoscalata Acqui-Lussito-Cascinette", km 3,2, partenza ore 9.30, ritrovo zona Bagni c/o bar Riviera.

18 novembre. Bistagno, "3º trofeo d'Autunno", km 9,7, partenza ore 9.30, ritrovo palestra comunale.

Per informazioni contattare il Comitato Csi di Acqui Terme, tel/fax 0144 322949.

SCUOLA DI DANZA TIZIANA VENZANO

**CLASSICO - MODERNO
CONTEMPORANEO - HIP-HOP
per bambini, ragazzi e adulti**

**Esami I.D.A. con rilascio diploma
Insegnanti qualificati**

P.A. CROCE BIANCA - Piazza Dolerio - Acqui Terme
tel. 340 6970891 - **SPAZIO DANZA ACQUI**



Primo suono di campanella il 12 settembre

Inizio della scuola con tanti cambiamenti

Ovada. Mercoledì 12 settembre inizia un nuovo anno scolastico, con tante novità per la zona di Ovada. Il preside Laguzzi dell'Istituto superiore è andato in pensione, sostituito dalla dott.ssa Laura Lantero. Tutte le scuole statali dell'obbligo cittadine (Primaria ed Infanzia di via Dania, Primaria di via Fiume, Media "Pertini" ed Infanzia di via Galliera) sono sotto la direzione della dott.ssa Patrizia Grillo. Pensionamento anche per la segretaria amministrativa Dea Dolcino (nella foto), sostituita da Marina Piana. L'Istituto Comprensivo di Molare si è allargato ed ora comprende, oltre alla sede principale di Molare, anche i paesi di Cassinelle, Cremolino, Rocca Grimalda, Castelletto, Silvano, Tagliolo e Mornese. A dirigere il Comprensivo, dopo il pensionamento del prof. Elio Barisione, è il prof. Felice Arlotto, direttrice amministrativa Daniela De Rosa.

Intanto, a grande ricordo delle vacanze appena terminate, la festa finale dei ragazzi del "Pertini" al Comunale. Protagonisti gli studenti che hanno presentato i prodotti e gli elaborati grafici con cui hanno vinto i numerosi concorsi ai quali hanno partecipato durante l'anno. Tra questi particolarmente significativo il percorso educativo e creativo realizzato in collaborazione con l'Aido, che ha coinvolto gli alunni sul tema della donazione di organi e tessuti e con l'esposizione dei disegni realizzati con gli insegnanti di Arte e Tecnologia alla Coop.

Per un costo complessivo di più di 21 mila euro

Il Comune interviene per i giochi dei bimbi

Ovada. L'Amministrazione comunale ha deciso di intervenire, finanziariamente e concretamente, nel settore delle aree verdi cittadine dove sono sistemati i giochi per bambini. In pratica il Comune spenderà più di 21 mila euro per rimuovere e sostituire o ripristinare i giochi destinati alla prima infanzia, collocati nel giardino "Baden Powell" davanti alle Poste, al Parco "Pertini" ed in via Galliera, presso la scuola dell'Infanzia. Per tutti gli interventi è stata incaricata la ditta savonese Gioco Arredo, che si è aggiudicata il bando con la presentazione dell'offerta più vantaggiosa. In via Mons. Cavanna al "Baden Powell" saranno sostituiti l'altalena, la caravella, il cavallo, il polipo ed il pulcino e rimesso a nuovo lo scivolo a torretta, per una spesa complessiva che sfiora i 10mila euro. Al "Pertini" di via Cairoli verranno rimossi i giochi vecchi e sostituiti con altrettanti nuovi,



La neo pensionata Dea Dolcino.

Premiazioni sportive agli atleti che hanno vinto nelle varie specialità le gare provinciali e regionali, con qualificazioni persino alle fasi nazionali, guidati dagli insegnanti di Educazione fisica. Premiate le classi vincitrici dei tornei a squadre d'Istituto. Premianti naturalmente i brillanti vincitori dei Giochi matematici, festeggiati insieme alle rispettive insegnanti di Matematica. Infine saggio conclusivo dei ragazzi del Laboratorio teatrale, diretto dalle insegnanti Giosiana Barisione e Patrizia Priano. Presentata con successo un'originale e suggestiva rivisitazione del Don Chisciotte e di Alice nel paese delle meraviglie.

Massimo Sardi ha creato gli originali giochi grafici al computer sullo sfondo del teatro, e le disponibilissime sorelle Dardano, anche in quest'ultimo evento, hanno fatto di tutto e di più e mancheranno davvero.

E. S.

Fruttano circa 200 mila euro l'anno

Parcheggi a pagamento a dicembre il nuovo bando

Ovada. Sarà ancora la Gestorpark di Albissola Marina la ditta esterna che gestisce i parcheggi a pagamento (le zone a "striscia blu") in città per conto del Comune. Infatti il Comune, per una serie diversa di ragioni, non ha ancora pubblicato il nuovo bando di assegnazione della gestione di questo particolare settore. E così la ditta figure andrà avanti sicuramente sino a dicembre, essendosi vista prorogare di altri sei mesi la suddetta gestione. Da Palazzo Delfino, e in specifico dall'assessorato alla Viabilità e al Traffico, assicurano che il bando è alle strette conclusive nella sua elaborazione contenutistica; va ancora definito meglio in modo che sia più dinamico e funzionale, in maniera da rendere più appetibile l'introito. Ora come ora l'incasso dei posteggi a pagamento (le cosiddette "zone blu") frutta circa 200 mila euro annui, suddivisi equamente tra il Comune e la Gestorpark, 100mila a testa. Con una diversa e più funzionale articolazione dei punti contenuti nel nuovo bando, il ricavo annuale potrebbe subire un incremento e quindi essere ancora più vantaggioso e remunerativo per il Comune. A dicembre comunque, stando alle previsioni che giungono da Palazzo Delfino, sarà pronto il nuovo bando che si riferisce ai parcheggi a pagamento delle "zone blu". Ed a concorrere per la sua aggiudicazione potrebbe esserci anche la Saamo, l'azienda di trasporto pubblico di cui gli azionisti sono i Comuni della zona di Ovada. Infatti la stessa costituzione della Saamo prevedeva, nel proprio statuto, anche questo tipo di attività, ed ancora tanti altri servizi, come la segnaletica stradale. Potrebbe anche essere che al nuovo gestore, vincitore della gara di appalto decembrina, siano concessi ulteriori stalli di sosta a pagamento, ricavati magari da zone attualmente a parcheggio libero o da quelle soggette a disco orario.

La piscina del Geirino chiude per sistemare la copertura invernale

Ovada. La Piscina comunale del Geirino ha chiuso i battenti estivi domenica 2 settembre ed ora resta inattiva per alcuni giorni, per sistemare la copertura invernale. L'impianto natatorio era stato inaugurato nell'agosto dello scorso anno e poi a settembre era stata completata con la copertura che serve per farlo funzionare anche d'inverno. I responsabili della società dei Servizi Sportivi che gestisce l'impianto (presidente Mirco Bottero) si dicono soddisfatti dell'andamento estivo della struttura, anche se l'affluenza più consistente è stata quella dei fine settimana di luglio ed agosto. La prima stagione invernale si è chiusa con una media di presenze di un'ottantina di persone per il nuoto libero. Completati invece tutti gli orari dei tre corsi di nuoto programmati e realizzati. Le Piscine del Geirino danno anche la possibilità ai frequentatori di connettersi, in modo gratuito, ad Internet. Al loro interno funziona un ristorante - pizzeria, aperto sempre.

Nell'ambito del concorso canoro al Geirino

Tanta ovadesità a "Ribalta sotto le stelle"



Ovada. Successo del concorso canoro riservato ai giovani e svolto venerdì scorso al Palazzetto dello sport del Geirino. "Ribalta sotto le stelle", organizzata e presentata da Pino Lanza e Pinuccia Messina, ha proposto le voci e le interpretazioni musicali di nove ragazzi, provenienti dal Piemonte e dalla Liguria. In ordine di esecuzione hanno cantato: Davide, la dodicenne Asia di Molare, Silvia, Sara, Daniela, Selene, Naomi, Irene e Pier di Melazzo. Al termine delle esecuzioni, la giuria formata da una dozzina di componenti, tra giornalisti, cantanti, tecnici ed esperti del settore musicale, ha decretato vincitrice della 13ª "Ribalta sotto le stelle" la giovanissima Naomi, che ha eseguito il proprio brano musicale con un buon timbro vocale ed una spiccata personalità artistica. Al secondo posto Sara di Bistagno, autrice di una buona performance personale. Il premio della critica è andato quasi all'unanimità a Pier Caruso, savonese abitante a Melazzo, che si è messo bene in luce sia come autore del brano che come esecutore. Ma al di là della prova canora concorsuale, la simpatica serata ha registrato tanti momenti di ovadesità. Infatti sono stati premiati il fondista Sergio Vallosio (ha ritirato la targa l'ing. Alessandro Bruno, presidente dell'Atletica Ormigi) che, in questi giorni, sta correndo attorno al Monte Bianco ininterrottamente per 180 km; la pittrice Barbara Callio, reduce da esposizioni pittoriche in Francia; con la "targa Fred Ferrari" il Coro Scolopi diretto dal m.º Patrizia Priarone, che ha eseguito tre brani del suo vasto ed apprezzato repertorio. Con la "targa Dino Crocco" sono stati premiati la cantante dell'orchestra del liscio Romina (ex collega di Dino), il clown Tata di Ovada (ha ritirato la targa Giacomo Gastaldo tesoriere dell'Accademia Urbense) e Sandro Vignolo di Tagliolo della scuola di musica Matra. Premiato anche Andrea Milone. È intervenuto alle premiazioni l'assessore comunale alla Cultura Gianni Olivieri. Ospiti della bella serata i cantanti Corinne Vigo di Masone, Simona e Fabio de "I Terraferma", la bergamasca Michela Cortinovis e Angelo Minà. Alcuni dei cantanti ospiti hanno iniziato la carriera artistica proprio da "Ribalta sotto le stelle". Soddisfatti gli organizzatori per la riuscita della serata e per l'attiva partecipazione del pubblico allo spettacolo. **E. S.**

L'ultima iniziativa dei commercianti ovadesi

"Vivi Ovada e vinci!" per richiamare clienti

Ovada. Si chiama "Vivi Ovada e vinci!" l'ultima iniziativa promossa dai commercianti ovadesi. Si tratta di un nuovo metodo per attirare clienti nei negozi cittadini proprio in un momento di profonda crisi economica quando di soldi ne girano sempre meno e la gente è sempre più parsimoniosa e risparmiatrice. "Vivi Ovada e vinci" ha un meccanismo semplice: quando il cliente entra in uno dei ventidue negozi convenzionati con l'iniziativa, compila una cartolina con i suoi estremi anagrafici e poi la inserisce in un'urna sigillata nell'ambito dell'esercizio commerciale. Non esiste un limite minimo di spesa e quindi un acquisto vale di per sé, indipendentemente da quanto costa al cliente. Poi ogni due mesi saranno estratte due cartoline. Il possessore della prima vincerà uno smart box per un soggiorno del valore di 190 euro in una località italiana. Valido per due persone. Invece la seconda cartolina estratta darà diritto ad uno smart box del valore di 70 euro, per il trattamento benessere riservato ad una persona, in un centro benessere. La nuova idea dei commercianti ovadesi, promossa dall'associazione "Vivi Ovada" (presidente Luca Esposito), si protrarrà sino all'agosto dell'anno prossimo. Sono previste sei estrazioni, per complessivi dodici premi. Un'altra valida iniziativa dunque messa in atto dai commercianti cittadini che si augurano quindi di attirare più clienti, non solo ovadesi, e che dimostrano di credere nel rilancio del commercio ovadese al dettaglio, penalizzato da tempo dalla grande distribuzione presente sul territorio.

Riorganizzazione del Comitato di corso Saracco

Altre due antenne presto in via Molare?

Ovada. Due nuove antenne per la telefonia mobile potrebbero essere installate, da qui ad un anno, in via Molare. Infatti è arrivato il "sì" del Comune alla richiesta della H3g, in quanto i due impianti si adeguano al regolamento sull'installazione delle antenne, come puntualizza l'assessore comunale all'Ambiente Paolo Lantero. Quindi sul territorio comunale è fattibile collocare delle antenne per la telefonia mobile, se si rientra nei parametri e nelle regole del settore predisposte dal Comune. Intanto dice Michela Sericano, l'ex presidente del comitato contro l'antenna di corso Saracco ad opera di Wind: "Abbiamo allargato l'invito a tutti gli ovadesi per la partecipazione alla riunione del Comitato. Servono nuove energie per affrontare la delicata situazione di settembre (giovedì 6 è fissata l'udienza al Tar, resta da organizzare la cena per raccogliere fondi; ci aspettiamo da parte del Comune un imminente coinvolgimento per la condivisione del piano di localizzazione)". Dicono ancora i membri del Comitato: la stessa Sericano, Gian Carlo Merlo, Cristina Merlo: "Tutti gli ovadesi interessati al problema elettromagnetico ed agli sviluppi della situazione in Ovada, sono stati invitati a partecipare alla riunione del Comitato contro l'installazione di un ripetitore per telefonia mobile ad alta potenza. La riunione si è tenuta in via Gilardini, nei locali utilizzati anche dal Circolo di Legambiente, martedì 4 settembre alle ore 21. Con la collaborazione di Legambiente, si è discusso di verifica della situazione attuale; delle dimensioni e valutazione posizione della presidente del Comitato e dei consiglieri uscenti; di obiettivi e definizione delle linee guida da seguire; di elezione del nuovo presidente e del direttivo".

Sembra che sopra ci sia un grande ombrello

Finalmente la pioggia nella zona di Ovada

Ovada. Sembra proprio che il tempo e la meteorologia giochino a fare degli scherzi a che abita nella zona di Ovada (specie quella verso ovest) e guarda sempre speranzoso il cielo, col naso in su... Se infatti ci si riferisce alla pioggia, quanto mai benedetta in questa estate di una siccità da record e lunga più di tre mesi, è piovuto seriamente e copiosamente dappertutto... meno che da noi! Eppure un po' più d'acqua piovana rispetto a quella caduta ai primi di settembre (non troppa) sarebbe stata assai gradita agli agricoltori e avrebbe fatto maturare bene (ed ingrossare) gli acini d'uva, a vendemmia ormai imminente (si comincia dalla seconda decade del mese). Gradita ai conduttori di orti e giardini (praticamente rinsecchiti dopo tre mesi di sole e vento); assai attesa dai moltissimi appassionati zonali di funghi, che sperano ora in tanta pioggia settembrina per poter andare per i boschi dalla metà del mese, muniti di regolare tesserino regionale. Positiva infine per gli acquedotti comunali (quasi a secco alla fine di agosto) ed i tanti pozzi della zona (completamente svuotatisi in piena estate). Insomma è piovuto dappertutto e tanto... meno che da noi, almeno sino a lunedì 3 settembre. I fenomeni piovosi (quelli almeno di una certa durata ed intensità) a sud si fermano in Valle Stura (a Masone piove da tempo non di rado), a nord-est a Nizza e nell'Astigiana... ma da noi è sempre poco, solo due ore o poco più la mattina di sabato scorso e quindi la domenica seguente. E poi ecco i primi squarci di azzurro... ed il ritorno del sereno o quasi. Adirittura a metà della settimana scorsa, dopo due gocce d'acqua che avevano fatto sperare in un prosieguo positivo (per tutto e per tutti), è comparso un bellissimo arcobaleno, ripetuto due volte in due giorni! Come una volta, solo che una volta l'arcobaleno seguiva un temporale almeno di una certa intensità... Ma cosa succede? Capita probabilmente che le masse d'aria monferrina più fredde si scontrino con quelle liguri marine più calde proprio sopra Ovada. E così accade quel che tutti possono vedere... **red ovada**



Mercoledì 5 settembre

Consiglio comunale in undici punti

Ovada. Si è svolto nella serata di mercoledì 5 settembre il Consiglio comunale straordinario, nella sala consiliare di Palazzo Delfino, per la trattazione del seguente ordine del giorno.

Lettura ed approvazione verbali del 13 giugno, 15 giugno e 4 luglio.

Ratifica deliberazione della Giunta comunale n. 87 del 10 luglio 2012 ad oggetto: "1ª variazione alle dotazioni del bilancio di previsione per l'esercizio 2012 - bilancio pluriennale 2012-2014".

Ratifica deliberazione della Giunta comunale n. 93 del 23 luglio 2012 ad oggetto: "2ª variazione alle dotazioni del bilancio di previsione per l'esercizio 2012 - bilancio pluriennale 2012-2014".

3ª variazione alle dotazioni del bilancio di previsione per l'esercizio 2012 - bilancio pluriennale 2012-2014 - piano annuale opere pubbliche.

Progetto "Baby parking per l'Ovadese" - tariffe di contribuzione a carico degli utenti - "Isee istantaneo". Consorzio agenzia di accoglienza e promozione turistica locale della provincia di Alessandria "Alexala" - modifiche allo statuto; presa d'atto ed appro-

vazione. Ordine del giorno a sostegno dell'Ospedale Civile e del Distretto sanitario.

Ordine del giorno del consigliere comunale Boccaccio Eugenio relativa alla gestione del centro storico.

Interrogazione del consigliere comunale Ottonello Lomellini Enrico sul degrado della scalinata di via Roma.

Interrogazione del consigliere comunale Viano Gianni sull'Enoteca regionale e divieto di somministrazione e vendita di bevande alternative nella stessa struttura.

Interpellanza di Ottonello Lomellini sulla realizzazione della nuova scalinata di piazza Castello.

Interrogazione di Viano su giardini pubblici nell'area Peep.

Interrogazione di Boccaccio al fine di conoscere, in merito alla condanna del Sindaco per duplice omicidio colposo emessa dal Tribunale di Alessandria per la tragica vicenda del Gnocchetto, quali saranno i riflessi morali ed economici sulla collettività della stessa condanna.

Nel prossimo numero del giornale, ampio servizio sugli argomenti consiliari.

Aggiudicazione lavori in piazza Castello

Ovada. Con decreto del 13 agosto il Comune ha affidato alla ditta Capra di Alessandria, vincitrice della gara di appalto a procedura ristretta, i lavori di sistemazione e completamento di piazza Castello, zona ex Esso e scalinata. L'intervento ha un costo complessivo di 169 mila 251 euro.

A Mornese dal 9 all'11 settembre

Festa patronale di San Nicola

Mornese. In paese settembre si apre con la festa patronale di San Nicola. È un evento da sempre molto sentita dai mornesini e non solo. Anche quest'anno il Comune e l'associazione giovanile Mornese E20 hanno programmato una serie di eventi ed iniziative che fanno da contorno alla festa patronale stessa e che contribuiscono a far terminare in allegria e compagnia l'estate.

Domenica 9 settembre, in piazza G. Doria, si terrà una serata divertente con karaoke e animazione per ogni fascia d'età. Culmine della serata sarà una sfilata, organizzata dai giovani grazie al contributo di molti esercenti della zona, e l'elezione di miss & mister Mornese 2012. Giorno della festa patronale è lunedì 10 settembre, quando alle ore 11 verrà celebrata in Parrocchia la Santa Messa solenne in onore di San Nicola. Nel pomeriggio alle ore 17.30 Santi Vesperi, cui seguirà la solenne Processio-

ne per le vie del paese, accompagnata dalla Banda musicale e dai tradizionali Cristi. Parteciperà alle celebrazioni il Vescovo della Diocesi di Acqui mons. Pier Giorgio Micchiardi. Al termine verrà offerto a tutti i partecipanti un aperitivo nel piazzale della Chiesa. Dalle ore 21, in piazza G. Doria, serata danzante con l'orchestra "Graziella Group". Degustazione di prodotti tipici locali e mostra di fotografie antiche.

Martedì 11 settembre è da anni il "giorno della Fiera". Anche quest'anno le vie del centro storico del paese ospiteranno un cospicuo numero di bancarelle, riguardanti qualsiasi genere di prodotto, compresa la degustazione sotto la Loggia dei vini tipici del territorio e l'esposizione di macchine, moto e trattori d'epoca. Come già l'anno scorso, la Fiera si protrarrà anche nelle ore serali, fino alle 23, con aperitivo offerto in piazza della Loggia e cena animata da musica.

I corsi della "Matra"

Tagliolo Monf.to. Sono aperte le iscrizioni all'associazione musicale Matra. I corsi programmati: canto e impostazione vocale, chitarra elettrica ed acustica, basso elettrico e fretles, improvvisazione jazz, tastiere elettroniche, teoria e solfeggio, musica di insieme, arrangiamento, contrabbasso, propedeutica, canto corale, percussioni, pianoforte, armonia, batteria e midi. Studio di registrazione digitale fisso e mobile a disposizione degli associati.

Sante Messe ad Ovada e frazioni

Ovada. Parrocchia: festivi ore 8; 11 e 17,30; prefestivo ore 17,30; feriali 8,30. *Madri Pie feriali:* 17,30, sabato 18,30. *Padri Scolopi:* festivi 7,30 e 10. Prefestiva sabato 16,30; feriali 7,30. *S. Paolo:* festivi: ore 9 e 11. Prefestiva sabato 20,30. *Padri Cappuccini:* festivi ore 8,30 e 10,30; feriali ore 8. *SS. Crocifisso Gnocchetto* sabato ore 16; *Cappella Ospedale:* sabato e feriali ore 18. *Convento Passionista, Costa, festivo, ore 10; Grillano,* festivi ore 9. *San Venziano:* festivi ore 9,30. *San Lorenzo:* festivi ore 11.

Per contattare il referente di Ovada
bruna.ottonelli@libero.it
tel. e fax 0143 86429 - cell. 347 1888454

Nella prima decade di settembre

Sagre e manifestazioni nei paesi della zona

Carpeneto. Ultimo appuntamento dell'anno in corso con la Mostra internazionale di opere d'arte, presso la dimora storica di Casa dei Leoni, in via Terragni 26. Apertura sabato 8 settembre, dalle ore 10 alle ore 19 e domenica 9 settembre dalle ore 10 alle ore 14.

Cremolino. Venerdì 7 settembre, per "Musica Estate" 2012 e la XX Rassegna Chitarristica, 4º appuntamento al Santuario di Nostra Signora della Bruceta alle ore 20,45 con Andrea Bacchetti al pianoforte. Ospite della serata: l'ovadese Adele Viglietti al violino.

Cassinelle. Venerdì 7 e sabato 8 settembre, Sagra del fungo porcino. Stands gastronomici e buon vino locale, a cura della Pro Loco.

Castelletto d'Orba. Da venerdì 7 a domenica 9 settembre, "Festa dell'uva" in loc. Castelveto, a cura della Pro Loco. Domenica 9 settembre, 1º Raduno delle Fonti, presso il Centro sportivo in loc. Castelveto, aperto a tutte le auto e moto costruite entro il 1982. Organizzazione: Rust and Dust Monferrato Classic Car, in collaborazione con la Pro Loco.

Belforte Monf.to. Sabato 8 settembre, Mercatino dell'antiquariato, dalle ore 7 alle 19. Per prenotazione spazi, telefonare al numero 335 6407475 (Beppe). La partecipazione come espositori è gratuita; funzioneranno stand gastronomici.

ci. Alle ore 21 serata di ballo libero con l'apprezzata orchestra di Enrico Cremon. Organizzazione della Pro Loco.

Lerma. Sabato 8 settembre presentazione del libro: "Rete di sentieri del Monte Colma", presso la sede operativa del Parco Capanne di Marcarolo, in collaborazione con l'associazione "Amici della Colma".

Santuario delle Rocche (Molare). Sabato 8 settembre, tradizionale e sentitissima festa della Madonna, al Santuario Passionista di Madonna delle Rocche. Celebrazione S. Messe alle ore 8 - 9 - 11,15 - 16 e alle 17.30 S. Messa solenne presieduta da mons. Paolo Siri, vicario generale della Diocesi. Al termine di ogni celebrazione, benedizione del pane. È in funzione il banco di beneficenza e dei ricordi. Al pomeriggio distribuzione delle frittelle.

Molare. Domenica 9 settembre, per la rassegna "Castelli aperti", apertura del seicentesco Palazzo Tornielli dalle ore 15,30 alle 18,30.

Mornese. Lo spettacolo itinerante per il paese sui personaggi di "Faber" (l'indimenticabile cantautore genovese Fabrizio De André) della Compagnia teatrale ovadese "A Bretti", intitolato "Dai diamanti non nasce niente... dal letame nascono i fiori", già programmato per la sera del 31 agosto, è stato rinviato, causa maltempo, a sabato 8 settembre alle ore 20,30.

Nell'ambito del ridimensionamento dell'Enel

Oscurato il piazzale della chiesa di Grillano



Grillano d'Ovada. Brutta sorpresa per gli abitanti di Grillano ed i fedeli della parrocchia dei S.S. Nazario e Celso.

Infatti giovedì della settimana scorsa è stata oscurata l'illuminazione del piazzale antistante la parrocchia grillanese ed il punto-luce è irrimediabilmente spento. È successo che l'Enel, nella revisione generale di tutti i punti luce e gli impianti di illuminazione del territorio, non ha trovato la delibera che consentisse il funzionamento del punto luce e la conseguente illuminazione della zona. La competenza territoriale è quella di Acqui Terme (dirigente Filippo Bagnasco) mentre ad eseguire materialmente l'intervento è stata la squadra di Ovada (dirigente Torrielli). Con il risultato che ora il piazzale della parrocchia è oscurato e i residenti in loco sono stati presi da legittimo stupore, tenendo presente anche quanto siano affezionati alla loro Chiesa. Ma anche quella dei SS Nazario e Celso è stata coinvolta nel ridimensionamento generale del consumo elettrico e nel giro di vite operato dall'Enel. Dicono ironicamente gli abitanti di Grillano che questo tipo di economie ricorda un po' la fusione delle campane nella Guerra Mondiale per salvare la patria.

Nell'augurarsi un pronto ripristino del punto luce tanto caro, aggiungono che ora l'unica luce che illuminerà la chiesa ed il piazzale sarà quella della Stella Cometa (nella foto).

"Sentirsi per star bene"

Ovada. Inizieranno a settembre, presso lo studio di Psicoterapia ed osteopatia di via Cairoli, le prestazioni dell'associazione "sentirsi per star bene".

Lo scopo è fornire servizi e consulenze di varie figure professionali: psicologa, osteopa infantile, dietista, psichiatra, logopedista, terapeuta della neuromotricità, neuropsichiatra infantile, musicoterapeuta. Si può accedere previa la tessera associativa.

Rifacimento facciata Caserma Carabinieri

Ovada. Con un decreto del 22 agosto il Comune ha incaricato la ditta Edil T di Cremolino del rifacimento parziale della facciata della Caserma dei Carabinieri. La spesa sostenuta per l'intervento è di euro 2.118, iva compresa.

Vincitrice Manuela Minetti, 4ª A dello Scientifico

Dal concorso scolastico nuove idee per Ovada

Ovada. Concorso per gli studenti delle ex classi 3ª A e B dello Scientifico, promosso dall'associazione R.e.s.t.o. (Rilanciare e sviluppare territorio ovadese, presidente Marco Lanza), col contributo delle prof.sse Franca Barbero e Serena Garbarino.

Gli studenti hanno svolto un saggio breve, dal titolo: "Il lavoro ad Ovada e nell'Ovadese, lo sviluppo del territorio, i giovani e l'occupazione sono solo alcuni dei problemi che vi coinvolgono in prima persona. Sulla base delle vostre conoscenze, di quanto detto da R.e.s.t.o. e dopo aver letto la documentazione fornita, esprimete proposte concrete per il rilancio economico, sociale e culturale dell'Ovadese".

I più importanti spunti di riflessione emersi sono stati: mancanza di opportunità per i giovani, basso tasso di occupazione e un centro-zona che non interpreta in modo ottimale il ruolo propulsivo, per esempio, cercando di combattere la tendenza dei ragazzi ad abbandonare la zona anche nel tempo libero.

I ragazzi hanno sottolineato il ruolo dell'agricoltura come motore di rilancio territoriale, per esempio con la possibilità di organizzare conferenze e degustazioni dei prodotti tipici dell'Alto Monferrato.

Un'altra forte esigenza è quella di riportare il patrimonio culturale ed ambientale al suo ruolo di prestigio, ad esempio con la possibilità di sviluppare siti internet e percorsi turistici ad hoc. Considerando che l'economia della zona ha subito una forte terziarizzazione, visto anche lo spopolamento delle campagne, essa dev'essere resa accessibile anche a chi è dotato di un'istruzione superiore. L'artigianato dev'essere utilizzato come volano per rilanciare il territorio, puntando sulla qualità dei prodotti.

Miranda Pastorino ha ripercorso la storia della zona e la necessità che Ovada diventi punto di riferimento per un territorio che si sta dividendo tra Novi e Acqui. La ricetta proposta: allungare il valore del turismo, unendo prodotti tipici co-

me il Dolcetto col concetto stesso di ovadesità ed altre tipicità, per modernizzare l'offerta turistica.

Per Luca Carratino saranno proprio i giovani a far ripartire il territorio; la città così com'è, è noiosa e dev'essere rilanciata, anche perché manca una vera identità ovadese.

Per Elettra Piombo quello dei trasporti è un problema strutturale dell'area. La città deve essere riproposta a livello nazionale, puntando sulle tradizioni popolari e le degustazioni. L'area del Geirino e la piscina rappresentano un punto di forza.

Sara Olivieri ha evidenziato la necessità di ripartire dal turismo e dall'industria. La vicinanza a luoghi di prestigio è un punto di forza per il territorio, occorre partire dalla logica del centro commerciale naturale, cercando di mantenere i servizi del terziario. Il turismo non può essere solo di giornata; devono essere strutturati dei percorsi per far rimanere il visitatore in zona più tempo possibile.

Francesca Albertelli ha sottolineato l'importanza dell'impegno politico per i giovani, ponendo in evidenza il caso dei ragazzi della Pro Loco di Molare. Infatti solo i giovani possono scongiurare il rischio del declino di una zona.

Altri studenti citati per la qualità dell'elaborato: Paolo Bologna, Elvia Piccardo, Irene Icardi, Alessia Beverino, Daniele Repetto.

Dalla palestra Le Club il primo premio del concorso: due mesi gratuiti in struttura per il benessere e lo sport.

Vincitrice del concorso Manuela Minetti dell'ex 3ª A, dal titolo "Ovada siamo noi!" Motivazione: "Per le tematiche affrontate e le proposte mirate ma che, nello stesso tempo, spaziano nei diversi ambiti economici, sociali e culturali. Per la profonda analisi del territorio, che sfocia in una altrettanto buona padronanza delle opinioni esposte; per il tentativo ben riuscito di infondere ottimismo in chi legge e di spronare i suoi coetanei nell'essere attivi sul territorio".

Alto Monferrato Ovadese- Lerma

Nuovi successi per la cantina di Montagna



Lerma. La cantina di Montagna Alto Monferrato Ovadese di Lerma, da anni sempre alla ricerca della qualità e della promozione dei vini prodotti direttamente oppure seguiti come struttura di vinificazione e assistenza tecnica per altre aziende dell'Ovadese, anche quest'anno ha ottenuto riconoscimenti nei più importanti concorsi enologici dell'Astigiano e dell'Alessandrino. Prima fra tutte, grande soddisfazione per l'azienda agricola Giorgio Ferrari, seguita tecnicamente dalla Cantina di Montagna Alto Monferrato Ovadese, che ha conquistato per il secondo anno consecutivo, cosa non da tutti, il premio nazionale Douja d'Or, con il Dolcetto d'Ovada Doc 2009 e con il Dolcetto d'Ovada Doc 2010, divenendo così uno dei pochi vini che rappresenterà il Piemonte alla cena nazionale dell'Organizzazione Nazionale Assaggiatori Vini, assieme al Barolo. Sempre per il secondo anno consecutivo, il Dolcetto d'Ovada della storica azienda agricola Ferrari Giorgio è stato premiato al Marengo Doc con il Dolcetto d'Ovada Doc 2009 ed il Dolcetto d'Ovada Doc 2010 è stato inserito nelle Selezioni speciali del 38º Concorso enologico Marengo Doc. La Cantina in dieci anni ha conquistato 38 riconoscimenti, gli ultimi in ordine di tempo sono stati con il Dolcetto d'Ovada Doc Le Bonelle e il Cortese Alto Monferrato, premiati al 37º Concorso enologico Marengo Doc e con la Piemonte Barbera Doc Tana del Lupo, premiata al 38º Concorso enologico Marengo Doc. Grande soddisfazione da parte del presidente Franca Repetto, dell'enologo Franco Pietrasanta, del Consiglio di Amministrazione e dei dipendenti dr. Ferrando Maurizio e Ghio Massimo.

Il gruppo intitolato alla fondatrice Grazia Deprimi

L'Aido ovadese tra passato e futuro

Ovada. Dopo la recente ricostituzione, il gruppo intercomunale cittadino Aido (Associazione italiana donatori organi) sta pianificando l'attività, nel duplice intento di divulgare gli scopi sociali e di dare visibilità all'associazione.

Nella prima riunione del nuovo Consiglio direttivo, presieduto da Ada Bovone, i dirigenti hanno deciso di ricordare Grazia Deprimi, intitolando la sezione cittadina alla sua memoria. Come noto Grazia, oltre ad essere una figura di rilievo del mondo del volontariato ovadese, fu la promotrice, co-fondatrice e prima presidente dell'associazione. È infatti importante ricordare come la presenza ufficiale dell'Aido in città risalga a novembre del 1983, periodo in cui un gruppo di volontari, facenti riferimento alla locale Croce Verde ed al Ricreatorio votivo Don Salvi, si unì per costituire in città una delegazione che fosse punto di riferimento, di incontro e di discussione. Quel gruppo era formato da persone impegnate attivamente nel mondo del volontariato, ognuna proveniente da esperienze diverse ma tutte con un obiettivo comune e condiviso. Oltre a Grazia Deprimi piace ricordare, tra gli altri, il parroco don Pino Piana, Napoleone Aschero, Giorgio Oddini, Giuseppe Ulzi, Alberto Pizzorni, Giancarlo Marchelli, Piero Nervi, Aldo Ottonelli, Gianna Vignolo e Vincenzo Prato. Erano anni in cui il tema della donazione di organi post-mortem, a scopo di trapianto terapeutico, era quasi

sconosciuto e proprio la mancanza di una efficace informazione suscitava nella stragrande maggioranza della popolazione una immediata (quanto immotivata) diffidenza.

In quel periodo Grazia Deprimi si impegnò, anche attraverso collaborazioni esterne all'associazione, per la divulgazione di una cultura che potesse la donazione di organi come strumento di vita oltre la morte. Fu una stagione particolarmente stimolante ed intensa; furono organizzati convegni scientifici, dibattiti, incontri, concorsi nelle scuole, attivate collaborazioni con strutture sanitarie ed organizzazioni presenti sul territorio. Si cercò di coinvolgere anche le famiglie dei bambini frequentanti il primo ciclo di studi, attraverso una capillare attività di prevenzione delle malattie renali, cui seguì una discussione dei risultati con il commento di medici specialisti.

Oggi il gruppo Aido guarda al futuro con rinnovata fiducia, partendo da una posizione di privilegio rispetto al passato in virtù dei successi ottenuti in questo campo dalla medicina, che hanno fatto mutare sensibilmente l'opinione della popolazione. Adesso come allora l'Aido cittadino trova ospitalità presso la sede della Croce Verde, grazie a quello spirito di collaborazione che, da sempre, unisce il mondo del volontariato. Il prossimo impegno ufficiale del gruppo sarà quello di organizzare una cerimonia in cui manifestare la propria gratitudine a Grazia Deprimi.

Aperto il “Nido” a Molare

Molare. Dal 10 settembre sono aperte le porte della Scuola Nido “Crescereinsieme”, nella nuova struttura di via Raggi.

L'orario di accoglienza dei bambini dai tre mesi ai tre anni è dalle ore 7,30 alle 17,30. I locali accoglienti e funzionali erano già funzionanti nei mesi passati con “Giocando al nido” dove i genitori hanno potuto conoscere ed apprezzare le operatrici ed educatrici, che per il nuovo anno saranno al servizio della struttura. Informazioni e iscrizioni, rivolgersi al Comune, tel. 0143 888121, o alla Coop. CrescereInsieme di Acqui, tel. 0144 57339.

Ci scrive Giuseppe Ravetti de “Lo Zainetto”

“Cerchiamo volontari per le persone disagiate”



Ovada. «Scrivo in qualità di presidente dell'associazione.

Il 28 luglio presso il Centro per disabili “Lo Zainetto” si è svolto il consueto pranzo di chiusura dell'attività estiva con i ragazzi coinvolti in Andeira (ragazzi diversamente abili della provincia che scrivono all'interno del mensile Andeira).

È stata un'occasione per dare il benvenuto a due nuovi inserimenti, Marco e Laura, rispettivamente di Ovada e Castelletto. Ringraziamo per l'ospitalità il Consorzio dei servizi sociali (presidente Giorgio Bricola), che si rende sempre molto disponibile ad ospitarci presso la struttura de Lo Zainetto in strada Lercaro. L'incontro con i ragazzi è stato intenso e molto costruttivo, come del resto avviene ogni qualvolta si svolgono le riunioni. Si forma una vera e propria redazione giornalistica dove tutte le persone coinvolte hanno la possibilità di discutere su articoli scritti per il mese seguente e per fare proposte. Sono coinvolti alcuni ragazzi della Comunità AlcaChiara di Vol-

taggio, lo Zainetto di Ovada, l'Albero in fiore di Casale, l'Oami di Acqui il San Domenico di Ovada, l'Anffas di Serravalle e anche alcuni ragazzi al di fuori di questi Centri. Inoltre, da sottolineare in grosso sostegno dei volontari dell'Aism di Ovada (Carla, Luisa e Antonio) che credono tantissimo nel nostro progetto e collaborano con noi in primis sul giornale e in altre iniziative. Dopo la riunione, aperitivo e un'ottima carne alla brace, il tutto molto gradito dai presenti. Andeira è nata da poco, nel 2010. I soci (volontari) stanno lavorando sodo per arricchire il programma dei prossimi mesi, che vede in prospettiva la realizzazione di progetti importanti che possono essere di grande aiuto non solo alle persone coinvolte in Andeira ma anche ai giovani del territorio alessandrino e non.

Stiamo cercando volontari che entrino a far parte della nostra famiglia e che si mettano a disposizione delle persone disagiate, per darci un aiuto durante le iniziative».

A San Giacomo di Rocca Grimalda

Le torte delle mamme per aiutare la scuola

Rocca Grimalda. Le torte delle mamme e delle nonne per contribuire ad aiutare le scuole locali dell'Infanzia e Primaria. Infatti da venerdì 7 a domenica 9 settembre si svolgerà presso il Circolo Ricreativo Bocciofilo della frazione di San Giacomo, una festa denominata “una penna per la scuola”. Infatti il primo piatto sarà proprio a base di penne dai diversi condimenti e come secondi piatti, tagliata di maiale alla piastra, salamini alla piastra e patatine. Non mancherà il gustoso dolce: la torta fatta in casa come una volta, dalle attive mamme e dalle nonne. Anche i produttori vinicoli rocchesi contribuiranno alla riuscita della festa con le loro bottiglie di buon vino.

La bella iniziativa, già sperimentata negli anni scorsi nel concentrico, e quest'anno allargata con un menù più completo, è partita dal presidente

del Circolo Donato Zillante mentre cucineranno le donne che abitualmente lavorano per la festa del “Bollito misto”, aiutate dalle mamme dei bambini frequentanti le scuole.

Gli stessi alunni svolgeranno il servizio ai tavoli. Tutto il ricavato dei tre giorni gastronomici di festa a San Giacomo, andranno a favore delle scuole rocchesi, proprio in un momento in cui la scuola in generale deve fare i conti con “tagli” e risorse finanziarie sempre meno consistenti.

Si tratta quindi di un messaggio di notevole importanza quello lanciato dalle mamme degli alunni frequentanti la Primaria e la scuola dell'Infanzia rocchesi che credono nella necessità del mantenimento dell'istituzione scolastica sul territorio, per non depauperare di un servizio fondamentale, quale è la scuola, i piccoli comuni.

Guida dei sentieri del Monte Colma

Lerma. Sabato 8 settembre alle ore 21, presso la sede operativa del Parco Capanne di Marcarolo di Palazzo Baldo, presentazione del libro “Rete di sentieri del monte Colma - percorsi recuperati per la scoperta della storia e delle particolarità naturalistiche della zona”, a cura degli autori. Questa guida tascabile, recentemente pubblicata dal Parco Capanne di Marcarolo con il finanziamento del settore Gestione aree protette della Regione Piemonte, oltre ad offrire indicazioni di carattere generale per l'escursionista, fornisce notizie e spunti di riflessione sugli ambienti naturali, sulla storia e sull'assetto geografico del monte Colma, contrassegnati graficamente sulla pubblicazione con colori differenti delle pagine.

L'elaborazione dei materiali che compongono i tre blocchi tematici è frutto del lavoro dell'associazione “Amici della Colma”, che da anni si occupa di custodire e divulgare il patrimonio culturale di Tagliolo e del territorio che lo circonda, promuovendo anche la tutela dell'ambiente naturale.

Allegata alla pubblicazione, il lettore potrà trovare anche una cartina della zona interessata dalla rete di sentieri, con i principali toponimi in dialetto locale.

Relatori della serata saranno gli autori del libro: Clara Sestilli (Un viaggio nel tempo), Edilio Riccardini (Santa Maria di Bano), Renzo Incaminato (Con l'occhio del naturalista), Anna Maria Pratolongo (Sentieri nella storia). L'iniziativa è gratuita.

Artisti ovadesi in Santa Croce a Bosco

Ovada. L'associazione culturale Banca del Tempo e il laboratorio Arteninsieme partecipano alla 5ª Rassegna d'arte in Santa Croce di Bosco Marengo. Opere di: Paola Corongiu, Mario Mandirola, Cristina Nervi, Maria Ottonello, Carla Tento, Serafina Versino, Gianna Vivian, Ermanno Luzzani.

Opere in mostra l'8, il 9 e il 15 e 16 settembre, nel complesso monumentale di Santa Croce, Bosco Marengo.

Da venerdì 7 a domenica 9 settembre

Campus giornalistico per gli studenti

Ovada. Prende il via da venerdì 7 a domenica 9 settembre il campus giornalistico dedicato alla memoria di Roberto Morrione, organizzato dal Comune e dal Centro per la pace e la nonviolenza “Rachel Corrie”, con Provincia e Regione. L'evento vedrà protagonisti studenti delle Scuole Superiori e universitari provenienti da tutta Italia, che si cimenteranno con il giornalismo d'inchiesta. L'iniziativa, sotto l'egida del Premio Testimone di pace, mira a fornire ai giovani i mezzi per leggere un evento, una situazione, una questione sociale, con cognizione di causa, vedere il fatto per quello che è. Avere una visione aperta cercando di capire al di là della parole il significato, leggendo e comprendendo così la società in cui viviamo. I partecipanti avranno l'opportunità d'incontrare ed ascoltare giornalisti di primissimo piano.

Il 7 settembre, dalle ore 16 Luciano Scalettari, inviato speciale di Famiglia Cristiana, tratterà “Il ruolo della stampa di fronte alla povertà”. Durante la mattina di sabato 8 Loris Mazzetti, giornalista Rai, discuterà su “Comunicazione e informazione per una tv di qualità” e successivamente il giornalista ed autore radiofonico Andrea Di Stefano, direttore del men-

sile di Finanza etica e economia sociale e sostenibilità parlerà de “Il giornalismo d'inchiesta nel mondo della finanza”.

Il pomeriggio sarà dedicato ai lavori di gruppo con giornalisti locali. I ragazzi si cimenteranno su un tema importante e di grande attualità: “Amianto, tra lotte, confronti e sentenza storica”. Significativa sarà anche domenica 9 settembre, in cui i ragazzi affronteranno il tema: “Antifascismo e antimafia - La resistenza come impegno civile, partecipazione e difesa dei principi costituzionali” con la conduzione di don Giampiero Armano, la prof.ssa Anna Musso Sveva dell'associazione “Memoria della Benedicta” e dei giovani giornalisti Daniele Sammito, Francesco Ragusa e Andrea Scarfò della rivista indipendente “Il clandestino” di Modica, rappresentanti di un'originale esperienza giornalistica in un territorio non facile, come quello siciliano nonché esempio di stampa libera gestita da giovani. La giornata si terrà alla Benedicta, luogo simbolo della Resistenza. Altri promotori del progetto sono: Articolo 21, LiberaInformazione, associazione Memoria della Benedicta, Rivista “Il Clandestino”, Libera e UOnderful - associazione di promozione culturale e turistica.

La Rassegna è giunta alla 17ª edizione

“Verdi note” concertistiche a settembre a Mornese

Mornese. Ha riaperto i battenti l'iniziativa “Verdi note”, la rassegna concertistica che da 17 anni si svolge in paese. Questa ormai storica iniziativa, nata come campus estivo per giovani musicisti, nei cicli passati ha ospitato solisti, formazioni corali, cameristiche e orchestrali non solo italiane, (ricordiamo ai lettori, tra le altre, la presenza del violoncellista russo Vadim Pavlov, della clarinettista austriaca Renate Rusche, dell'Auria European Chamber Orchestra, della danzatrice americana Meg Brooker, solo per citarne alcune). Inoltre nelle edizioni passate, nella serata speciale intitolata “La notte delle Muse, la musica rende omaggio alle altre arti”, “Verdi Note” ha avuto ospiti d'onore del calibro di Carlo Leva, Marcello Venturi, Emanuele Luzzati (che, per l'occasione disegnò il logo, ancora attuale, della Rassegna).

Il calendario di quest'anno è basato su quattro appuntamenti, presso la sala consiliare del Municipio, ad entrata libera. Si sono già svolte con successo le serate di sabato 1 settembre, con l'esibizione di Diego Lombardi al pianoforte (musiche di Bach-Busoni, F. Liszt, F. Chopin, G. Martucci, M. A. Balakirev), di lunedì 3 settembre, ore 21, dove ha suonato Sara Guasco al pianoforte (musiche di J.S. Bach-Busoni, C. Saint-Saëns, R. Schumann) e di mercoledì 5 settembre, con l'esibizione di Monica Elias, soprano; Daniele Lombardi, al clarinetto e Fiorenza Buccioli al pianoforte (musiche di: J. Brahms, V. Bellini, G. Donizetti, G. Rossini, F. Schubert).

Giovedì 6 settembre, sempre alle ore 21, esibizione di Giulia Cacciavillani al flauto e Fausto Rossi alla chitarra, Musiche di: J. Ibert, G. Bizet, E. Pessard, E. Granados, M.D. Pujol, H. Villa-Lobos, L. Bonfà, C. Machado, B. Bartok, N. Piovani, G. Viozzi, H. Arlen.

Molare in vendemmia

Molare. L'Oratorio Giovanni XXIII organizza per domenica 16 settembre la tradizionale festa “Molare in vendemmia”. Nel pomeriggio festa d'autunno con musiche, danze in costume ed iniziative della vendemmia di un tempo. È aperto un concorso per portoni, giardini, balconi e vetrine, allestiti in tema vendemmiale ed autunnale. In serata, nel cortile dell'Oratorio, farinata e pizza.

Per partecipare all'evento, contattare un responsabile dell'Oratorio entro venerdì 14 settembre.

Ci scrive il Centro per la Pace

“Giustizia non è fatta per Rachel Corrie”

Ovada. Il Centro per la pace e la nonviolenza “Rachel Corrie” (sede in piazza Cereseto) ci scrive per manifestare il suo scontento sulle sentenze della Corte di Haifa.

«Con una decisione sconcertante la Corte di Haifa il 28 agosto ha respinto, dopo un giudizio durato circa sette anni, la richiesta di risarcimento dei danni avanzata dai genitori di Rachel Corrie nei confronti dello Stato d'Israele. La morte di Rachel, schiacciata il 16 marzo 2003 da un bulldozer militare che stava distruggendo l'ennesima casa palestinese nel sud di Gaza, è stata definita dalla Corte un “deplorabile incidente”, il conducente del mezzo (un militare) è stato ritenuto non responsabile della sua morte, posto che Rachel, che insieme ad altri manifestanti si opponeva con il proprio corpo all'avanzata del bulldozer, avrebbe dovuto tenersi a distanza di sicurezza mentre il soldato non poteva vederla. Il Giudice ha sostenuto inoltre che lo Stato d'Israele non è responsabile dei danni poiché il Bulldozer Caterpillar D9 che schiacciò Rachel era “impegnato in un combattimento”. Attribuire il termine “combattimento” all'attività di demolizione di case di civili disarmati è sintomatico: dopo avere dichiarato il sud di Gaza zona di guerra, l'esercito israeliano decise di “sterilizzare” per motivi di sicurezza una striscia di terra, il che significava demolire centinaia di case in cui vivevano migliaia di uomini, donne, vecchi, bambini, che si trovavano in quel luogo semplicemente perché quelle erano le loro case e

non avevano altri posti dove andare. La definizione di “nemico” si estese facilmente fino ad includere pacifisti, osservatori internazionali e bambini palestinesi, e le regole di ingaggio dei militari divennero così ampie che chiunque poteva trasformarsi facilmente in un bersaglio - Rachel Corrie non fu certo l'unica vittima in quel periodo. Giustizia non è fatta; i legali della famiglia hanno annunciato che ricorreranno alla Corte Suprema, i genitori di Rachel hanno manifestato con pacatezza tutto il loro dispiacere per il verdetto e continueranno a lottare per avere giustizia e soprattutto perché si affermi la verità. Ancora una volta, lo Stato ed il Governo d'Israele (nel silenzio quasi generale dei media e dei governi occidentali), fanno prevalere la logica della forza, della violenza militare sui valori del diritto, della giustizia, della democrazia.

Non è Rachel ad essere oltraggiata da una sentenza vergognosa, ipocrita e servile; è Israele che, ancora una volta, si dimostra incapace di uscire dalla logica della guerra a cui ha affidato il suo destino, quasi che questa fosse l'unica lezione che ha appreso dai carnefici responsabili della Shoah. Oggi più che mai siamo convinti che Rachel non sia morta invano: anche grazie a persone come lei, che frapposero i propri fragili corpi disarmati ai carri e ai bulldozer, due anni dopo la morte di lei vennero ritirati i militari dalla Striscia di Gaza e poco dopo la stessa casa che Rachel aveva tentato di proteggere venne ricostruita».

Le notizie degli avvenimenti sportivi sono nelle pagine dello sport

Onoranze Funebri Ovadesi
di Spazal e Grillo

Ovada - Viale Stazione centrale, 2-4-6 - Tel. e fax 0143 833776

Cofani comuni e di lusso • Vestizioni diurne, notturne e festive
Pratiche burocratiche • Addobbi, fiori • Stampa manifesti
Autofunebri Mercedes, trasporti ovunque
Iscrizioni monumenti e lapidi • Servizi cimiteriali e cremazioni

Valle Stura, Orba e Leira

L'Unione dei Comuni ha compiuto un anno



Andrea Pastorino

Campo ligure. Sorta dalle ceneri della soppressa comunità montana, l'unione dei comuni ha compiuto, lo scorso maggio, il primo anno di vita. La legislazione nazionale di questi ultimi anni, individua nelle unioni l'ente locale che deve portare una gestione unitaria di molti servizi comunali. Le nostre vallate, avendo alle spalle tanti anni di collaborazione attraverso il soppresso ente montano, hanno avuto vita facile nel passaggio all'istituzione del nuovo ente, confermandogli i servizi già svolti unitariamente: vigilanza, raccolta rifiuti e gestione del randagismo canino e felino. Alla guida dell'ente è stato eletto l'attuale sindaco di campo Ligure Andrea Pastorino al quale abbiamo rivolto alcune domande.

Ad un anno dalla costituzione del nuovo ente come sono andate le cose?

La mia prima impressione è quella che l'anno appena trascorso sia da considerarsi come un anno di transizione in cui si è cercato di lavorare e progettare per il futuro, con un'attenzione particolare alla gestione dei servizi che l'unione si è ritrovata. Una cosa mi preme comunque dire prima di entrare più nel dettaglio, per gli amministratori dei 5 comuni valligiani, gli impegni si sono quasi raddoppiati, infatti l'unione ha un presidente, una giunta, un consiglio con la relativa conseguenza di riunioni settimanali di giunta, riunioni di consiglio ed incontri a tutti i li-

velli, a tutto ciò si aggiunga che dal governo ogni qualvolta si è legiferato su queste materie si è sempre provveduto a cambiare qualche cosa alle funzioni di questo ente.

Oggi come siamo messi?

L'ultima decisione governativa, approvata dal parlamento, fissa al 1 gennaio 2014 il passaggio di quasi tutte le funzioni fondamentali dei comuni all'unione. Noi, comunque, queste decisioni abbiamo sempre cercato in questi mesi di anticiparle. Infatti tra le prime decisioni assunte, quando ci siamo accorti che dopo la scelta politica diventava fondamentale per l'unione organizzare il personale che opera nei vari comuni si è deciso di elaborare un piano organico con l'aiuto di una consulenza esterna. L'obiettivo è quello di

arrivare pronti al 2014 su un percorso condiviso tra amministratori e personale dei comuni. In questi mesi autunnali il documento dovrebbe essere terminato e sarà frutto di approfondite discussioni tra gli amministratori e tutti i dipendenti. Inoltre, vorrei ricordare altri 2 importanti obiettivi raggiunti in questo anno: lo sportello unico per le imprese che avrà come capofila il funzionario del comune di Masone Piero Ottonello e, come riportato su L'Ancora dello scorso numero, la chiusura della gara d'appalto per la raccolta dei rifiuti solidi urbani elaborata dagli uffici tecnici sotto la responsabilità del geometra comunale di Campo Ligure Enrico Oliveri. Dal prossimo anno la raccolta dei rifiuti sarà molto diversa dall'attuale, ma di questo avremo tempo per parlare.

Quindi fiducioso sul futuro?

Non potrebbe essere diversamente, senza un po' di fiducia e ottimismo, oggi sarebbe veramente difficile governare anche piccole realtà come le nostre. Le difficoltà sono sotto gli occhi di molti, forse non di tutti, ma nell'unione, a differenza dei comuni, c'è un maggiore spirito collaborativo tra i gruppi consiliari per cui c'è sempre la ricerca del punto di incontro, della collaborazione e questo perché forse tutti ci rendiamo conto di vivere e di iniziare una nuova esperienza che servirà e anche si potrà evolvere per chi verrà dopo di noi.

Masone. Nella sua lunga missione religiosa, si dedicò con passione alla predicazione diventando uno dei padri predicatori più noti dell'Ordine degli Agostiniani Scalzi, in quanto veniva chiamato sovente nelle diocesi piemontesi e liguri, in particolar modo in occasione delle feste liturgiche e patronali.

Era un uomo devoto e di fede sincera.

Amava il Rosario (quello completo dei quindici misteri) che recitava una volta al giorno affidando a Maria le persone che amava e che ricorrevano a lui. Di carattere burbero ma assai buono, cercava di rapportarsi con tutti e, negli scontri inevitabili della vita comune, non lasciava che rabbia e rancore superassero la soglia del giorno dopo. Amava la quiete e la pace con tutti.

Ha occupato un posto significativo nella storia recente dell'Ordine Agostiniano proprio a motivo delle sue ricerche sui nomi dei religiosi che hanno fatto parte della Congregazione degli Agostiniani Scalzi.

La diffusione dell'Ordine Agostiniano Scalzo fu tale che non c'è paese del vecchio continente dove non ci sia stata traccia della sua presenza.

Sarebbe stato un grande desiderio di P. Pietro aver avuto un "discepolo" a cui consegnare tale mandato nella speranza di arrivare a ricostruire una memoria così ricca.

In ogni caso l'amore per la memoria storica, i fondi di archivio e la storia dell'Ordine so-

A due anni dalla scomparsa

Per non dimenticare Padre Pietro Pastorino



no stati capaci di dare una ricchezza in più alla vocazione sacerdotale e religiosa di P. Pietro, vissuta con impegno e vigilanza.

Era un frate povero, amante dell'arte e del patrimonio custodito nei vari conventi dell'Ordine.

Raccolse fondi da benefattori per i restauri delle chiese di San Nicola (finanziò i restauri del presbiterio) e in particolare del santuario della Madonnetta, dove visse per più di quarant'anni contribuendo a non pochi lavori (restauro di parecchi quadri antichi d'autore e non, dello splendido presepio, del sagrato antistante l'ingresso del Santuario e molto altro ancora).

C'è poi da ricordare la ricerca di tutti gli abitanti di Masone, a partire dal 1485 circa al 1975, che completò in ben 34 volumi tra: famiglie, morti chiesa e comune, nati chiesa e comune e il censimento ("Stati delle Ani-

me") dal 1586 al 1872, un'opera monumentale che il comune di Masone ha cominciato a valorizzare di recente.

P. Pietro si è spento il 14 settembre del 2010 dopo otto giorni di agonia a causa di un ictus assai grave.

È mancato in uno dei giorni per lui più significativi dell'anno, la festa dell'Esaltazione della Santa Croce.

In quella ricorrenza P. Pietro abbandonava la sua maglietta estiva blu scuro con taschino per riprendere la tonaca ed il mantello nero.

Si consegna ai posteri e ai confratelli il suo ricordo nella speranza di una continuità nel fare memoria di quanto realizzato, vissuto e sofferto da tanti confratelli.

Si ringraziano tutti coloro che hanno collaborato con P. Pietro e che lo hanno sostenuto finanziariamente, moralmente, rallegrandolo o consolandolo.

Comuni valli Stura, Orba, Leira

Un piano unico per la riduzione di CO₂

Campo Ligure. Da alcuni anni i comuni delle valli Stura Orba e Leira fanno parte, con la Provincia di Genova, del "patto dei sindaci".

Questa associazione di amministratori ha il compito di attuare, nei comuni aderenti, l'abbattimento dell'anidride carbonica nell'atmosfera del 20%, così come stabilito dal trattato di Kyoto entro l'anno 2020.

Questi comuni, constatando le difficoltà per poter rispettare gli impegni presi singolarmente, hanno deciso di mettere a fattor comune le risorse disponibili.

Primi in tutta Europa i comuni delle "valli del sol" hanno approvato un "Paes" (piano d'azione per l'energia sostenibile) con l'obiettivo della riduzione della CO₂, elaborato con l'aiuto della Provincia di Genova, invece di procedere ognuno per conto suo.

Tutto questo introduce una forte condivisione delle responsabilità e quindi promuove fortemente la cooperazione e le azioni collettive.

Se un comune non collabora fattivamente è a rischio l'obiettivo di tutti.

I comuni dell'unione hanno provveduto all'approvazione di questo piano negli ultimi consigli comunali prima della pausa estiva.

Sono previste una serie di azioni collettive, che si andranno a sommare a quelle dei singoli comuni, chiaramente con una netta prevalenza delle prime che coprono il settore edile: audit energetici gratuiti per i condomini, di cui abbiamo dato notizia nello scorso numero de L'Ancora, con l'approvazione delle graduatorie; l'illuminazione pubblica; la mobilità; la produzione diffusa di energia da fonti rinnovabili, la pianificazione e regolamentazione.

Le singole azioni sono relative ad impianti di sfruttamento su larga scala delle fonti

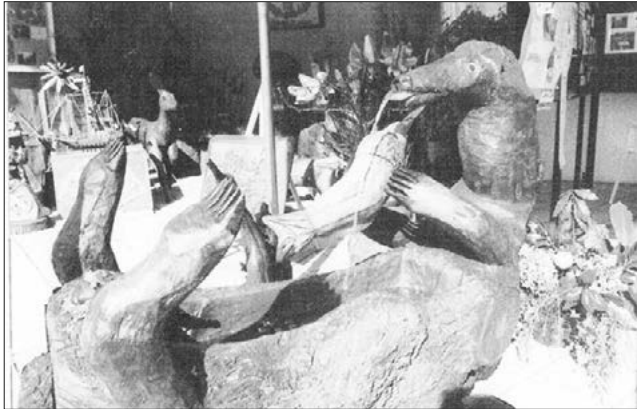
rinnovabili che è maggiormente legata alle potenzialità locali e comprendono impianti eolici, idroelettrici e per lo sfruttamento di biomasse forestali.

Si tratta del primo "Paes" in Europa conforme all'opzione 2 e costituisce un caso pilota e una buona pratica che fanno del nostro territorio un'eccellenza a livello europeo.

Tra le altre iniziative in programma, dopo gli audit energetici, si sono avviati gruppi di acquisto solare che dovrebbero favorire cittadini e piccole aziende interessate a questi impianti; indagini energetiche per edifici pubblici e iniziative per l'attuazione di interventi sul patrimonio dei comuni; settimana europea per l'energia sostenibile: Energy day coordinati su tutto il territorio; primo ciclo di formazione ai volontari e ai tecnici comunali degli sportelli per l'energia; terza edizione del progetto famiglie salva energia, comportamenti consapevoli sull'uso dell'energia da parte delle famiglie.

"Furto artistico"

Sparito in notte d'agosto il grande orso di legno



Masone. "Quando la realtà, e la delinquenza, superano la fantasia più fervida". Questo potrebbe essere il titolo della notizia, e della foto, con cui documentiamo un furto, purtroppo, veramente originale. Il signor Alberto Dagnino, abile intagliatore, da alcuni anni espone le sue opere nel prato di fronte alla casa di campagna, fuori Masone, poco prima del Passo del Turchino. Si tratta di originali raffigurazioni di animali selvatici, tra cui spiccava un grande orso bruno con tanto di preda. Parliamo di un gruppo ligneo alto quasi due metri e del peso di circa un quintale, ebbene una notte del trascorso agosto qualcuno se l'è preso e portato via! Al rammarico dell'autore si unisce il nostro: era bello vedere, passando in auto, il piccolo giardino zoologico regalato a tutti e alla bellezza dei luoghi, ci auguriamo che Dagnino non desista dal regalarci questa piccola gioia per colpa dei soliti inqualificabili soggetti.

Dal 7 al 9 settembre Festa della natività di Maria SS.

Masone. La sera di sabato 8 settembre, a Masone verrà celebrata la festa della Natività di Maria SS., titolare dell'Oratorio e dell'omonima Arciconfraternita. Dopo il canto dei Primi Vespri alle ore 20,30, partendo dall'Oratorio di P.zza Castello, si snoderà la processione con flambeaux che, dalle vie del Centro storico, scenderà fino alla piazza del Municipio per poi risalire verso l'antico borgo. La festa è anticipata da un Triduo di preparazione guidato dai sacerdoti della Parrocchia di Masone. In processione i Confratelli porteranno i preziosi Crocifissi, tra cui il grande "Cristo Moro" che presenta, raffigurate sui cantonali, le chiese di Masone, il "Cristo dei bambini", ed infine, la "Cassa" di Maria Bambina sulla quale è posto il simulacro della Madonna il fasce con l'artistico reliquiario. La processione, accompagnata dalla Banda Musicale Amici di P.zza Castello di Masone, sarà accolta dal suono della "gazera" e dai "bum-buin" dell'antico campanile e terminerà solennemente con l'adorazione e benedizione eucaristica. Caratteristiche saranno le finestre delle case del "Paese Vecchio", ornate di drappi e di lumini, mentre l'Oratorio, sarà abbellito con le stoffe del "parato rosso". Il giorno 9 settembre alle 9,30 nell'Oratorio verrà celebrata la S. Messa Solenne della Natività di Maria SS. accompagnata dal Coro Polifonico di Masone, in suffragio di tutti i benefattori dell'Arciconfraternita, mentre alle 20,30, con i secondi Vespri si chiuderanno le celebrazioni. Nei giorni 7, 8 e 9 settembre presso gli stands gastronomici, potrà essere gustati tipici piatti liguri: ravioli al sugo, trenette al pesto e farinata. Il programma dei festeggiamenti associato alla ricorrenza religiosa, prevede al venerdì un programma di musica sacra eseguito da "Il Concerto delle Dame Genovesi", una serata offerta ai giovani al sabato con "L'altra metà del secolo" e musica folk della Valle Stura con "Quei de Rsciugni" nella sera della domenica. Nel pomeriggio del 9 settembre, si svolgerà la 112ª Mostra Zootecnica, secolare esposizione del bestiame che viene organizzata in occasione della festa Titolare dell'Oratorio dalla Cooperativa Rurale S. Antonio Abate.

Dopo il soggiorno masonese

Don Giannino Ottonello è ritornato in Messico

Masone. Don Giannino Ottonello è tornato nel suo amato Messico. Dopo qualche mese di soggiorno terapeutico in paese, il nostro missionario ha voluto fortemente rientrare in quella che, da molti anni, è la sua patria pastorale. Già durante la ricorrenza della recente festa patronale erano giunti a Masone alcuni confratelli, inviati dal Vescovo per "recuperare" il prezioso sacerdote, cui, nel frattempo, è stata affidata una responsabilità ancora maggiore. Dopo l'esperienza di Tapachula vicino al confine col Guatemala, infatti, Don Giannino amministerà un'altra Parrocchia che, durante l'omelia di domenica 2 settembre, il Parroco Don Maurizio Benzi, ringraziando i fedeli per la raccolta a favore del missionario, ha definito "grande come una nostra diocesi". In particolare, il sostegno economico masonese sarà impiegato a pro di un nucleo di religiose che coadiuvano nell'impegno educativo.

Intervistato da Telemasone, durante la visita a Masone del suo Vescovo, Don Giannino



descrisse la realtà messicana, in cui opera da molto tempo, come estremamente complessa e, purtroppo, segnata da difficili condizioni socio economiche, prima fra le emergenze è la violenta delinquenza, che purtroppo fa molte vittime. Di contro i suoi parrocciani, che ci disse gli vogliono molto bene e apprezzano il suo impegno non solo religioso, sono stati da lui elogiati per la devozione e l'indole umile e dignitosa.

Grazie Don Juanito!

Premio Cesare Pavese medici scrittori

La consegna del premio al dottor Ivano Massardo



Masone. Scusandoci con i lettori e l'interessato, pubblichiamo la foto che si riferisce alla ventinovesima edizione del Premio Cesare Pavese 2012, durante la quale il masonese dottor Ivano Massardo ha ricevuto il premio per la categoria "medici scrittori non editi".

Di fatto il “San Giuseppe” sarebbe ridotto ad un cronicario

I tagli dell’Asl 2 SV sanciscono la chiusura del nostro ospedale

Cairo M.tte. Le notizie sulla sorte del nosocomio cairese si rincorrono a ritmo serrato e la settimana scorsa già era pronto il documento con il quale l’Azienda Sanitaria Locale n. 2 “Savonese”, per mano del Direttore Generale Neirotti e del Direttore Sanitario Agosti, ufficializza i provvedimenti di tagli e riduzione delle spese in materia di sanità.

Questo provvedimento, secondo il sindaco di Cairo, sancisce di fatto la fine dell’Ospedale di Cairo Montenotte e pertanto Briano, anche in qualità di Presidente del Distretto Socio-sanitario 6 delle Bormide ha subito convocato una riunione di tutti i sindaci del comprensorio per discutere sulle contromisure da mettere in atto affinché vengano rivisti i “provvedimenti e disposizioni in materia sanitaria l. r. n. 29/2012 e d.g.r. n. 1048/2012”: «Il taglio di 36 posti letto e dell’intero reparto di Medicina Interna e la trasformazione dell’indispensabile Pronto Soccorso in Punto di Primo Soccorso Ospedaliero - ribadisce Briano - rappresentano l’azzeramento delle cure rivolte ai pazienti acuti del nostro Ospedale».

La riunione ha avuto luogo il 31 agosto scorso presso il Palazzo di Città e ha trovato tutti d’accordo. Al termine Briano ha rilasciato un’intervista al Secolo XIX, nella quale ha riassunto gli esiti dell’incontro e le iniziative da attuare nei prossimi giorni: «La preoccupazione principale è dettata dal fatto che vengono disattivati contemporaneamente sia il Pronto Soccorso, che il reparto di Medicina Generale che erano importanti supporti anche alla medicina di base qui sul territorio. Siamo preoccupati, ma c’è grande compattezza da parte di tutte le Amministrazioni comunali, il primo banco di prova sarà martedì in Prefettura quando incontreremo il Direttore dell’ASL Neirotti; abbiamo saputo oggi che l’Assessore regionale Montaldo non presenzierà e questo ci dispiace molto perché verrà a mancare un protagonista del confronto che avremmo auspicato».

È stato il consigliere dott.



Amatore Morando ha illustrare ai presenti da dura realtà a cui sta andando incontro la sanità valbormidese. Il Pronto soccorso, come già si temeva da tempo, è stato ridotto a Punto di primo intervento e si occuperà esclusivamente, o quasi, di codici bianchi. La Chirurgia generale è soppressa da tempo e, se questo non bastasse, i cairese si ritrovano la Medicina completamente snaturata, trasformata in pratica in un reparto per lungodegenti. Di fatto l’ospedale è ridotto ad un cronicario, triste preludio, come molti temono, alla sua definitiva chiusura.

Entro la fine dell’anno, quindi, ogni ricovero dovrà essere indirizzato verso Savona o Pietra Ligure e ritorna impellente la problematica che riguarda il trasporto degli ammalati in condizioni di sofferenza acuta su un territorio, soprattutto nei mesi invernali, non certamente ottimale per quel che riguarda la viabilità.

A questo proposito viene nuovamente riproposta con forza l’ipotesi della realizzazione di un casello autostradale all’altezza dell’ospedale Valloiria, ritenuta fondamentale. È già molto tempo che si parla, anche grazie ad un combattivo comitato ad hoc, del casello cosiddetto “Albamare”, tra Albisola e Savona, che faciliterebbe non poco i collegamenti tra la Valbormida e l’ospedale savonese. Ma anche questo progetto non sembra proponibile nell’immediato.

L’opposizione al piano dell’Asl sta sfociando peraltro in un procedimento di carattere legale in quanto Briano ha proposto l’invio di una diffida al-

l’Asl che potrebbe preludere un ricorso al Tribunale Regionale Amministrativo che Cairo sarebbe disposto a supportare da solo anche se evidentemente sarebbe più significativo se tutti i Comuni interessati vi prendessero parte.

Intanto ci si sta preparando per la manifestazione del 22 settembre e nella riunione di sabato è stato deciso, di comune accordo, di prendervi parte a condizione che l’obiettivo sia uno solo, tutelare l’ospedale e la salute dei cittadini.

PDP

Dopo l’ultima costosa esplosione di fine agosto

Bombe di mare e bombe di terra perché brillarle tutte a Pallare?

Pallare. Ritorniamo a parlare del residuo bellico, fatto brillare l’ultima domenica di agosto nella cava di “Veriusa” a Pallare, pubblicando un’interessante nota pervenutaci dal nostro lettore pallarese Stefano Mallarini che ha assistito allo spettacolo.

«Domenica Pallare è stata nuovamente protagonista a livello regionale, la sua cava ha ospitato per la terza volta un ordigno bellico dell’ultimo conflitto mondiale ritrovato nel porto di Genova».

«Molti, avendo appreso dalla televisione che il mercoledì un ordigno simile ritrovato poco più in là, a Sestri Levante, era stato fatto brillare in mare sono rimasti spiazzati avendo ritenuto fino ad allora che per salvaguardare i pesci ciò non si potesse fare, e si sono domandati quale era la differenza tra i pesci di Sestri e quelli genovesi, altri si sono chiesti perché da Genova con tutte le cave presenti nei dintorni la bomba sia stata trasportata a Pallare, in un’altra provincia».

«La sostanziale differenza per la burocrazia italiana è la

competenza. Dovete infatti sapere che la bomba di Sestri era una bomba di mare, perché colà rinvenuta. Pertanto era obbligatorio farla brillare in mare, essendo di competenza della Capitaneria di porto (con costi e disagi contenuti). Per quel che riguarda invece la bomba di Genova, questa era sì una bomba ritrovata in mare e lì rimasta per oltre settant’anni ma, dragando il porto, era stata recuperata e collocata sulla banchina, ovvero sulla terraferma ed era quindi divenuta a tutti gli effetti una bomba di terra. Variava di conseguenza la competenza che passava alla Prefettura: altri artificieri, altri costi e disagi e mobilitazioni (alla faccia dello spread e della crisi) e altra destinazione».

«Una volta diventata bomba di terra la destinazione di legge per il brillamento diventa infatti la cava. Essendo quindi la cava di Pallare già collaudata e conosciuta dagli artificieri, considerata idonea e con scarse problematiche e disagi per la popolazione ecco spiegata perché da Genova è giunta a

Pallare».

«La cava Veriusa di Pallare è così diventata la meta privilegiata dagli uomini del 32° reggimento artificieri di Torino, e delle bombe di terra rinvenute più o meno nei dintorni. Quello che sarebbe interessante sapere, considerata la gran massa di uomini ed enti coinvolti, è il costo finale che viene a pesare sulle casse dello Stato, ovvero sul contribuente, di queste amene gite fuoriporta».

Senza contare le ricadute ambientali, a quanto pare. Mario Molinari, su Savona News, sottolinea un aspetto della vicenda passato praticamente sotto silenzio e cioè che il TNT è velenoso: «Il TriNitroToulene (questo il nome di battesimo) non solo è un esplosivo ma è una sostanza estremamente tossica per l’inquinamento delle falde (Pink Water), e il passaggio nella catena alimentare, nella fertilità specie nel maschio oltre alla cancerogenicità dimostrata su cavie di allevamento. E per quale motivo un’esplosione con detriti e Toluene nel raggio di centinaia di metri deve avvenire proprio nella martoriata Valbormida non lontana da centri abitati e in una giornata di vento che dispensa tutti questi salubri composti in atmosfera?».

Sulla scelta del sito Molinari non lesina l’ironia: «Essendo la bomba americana, magari hanno pensato che in una cava che si chiama Veriusa (o Very U.S.A., a seconda) l’ordigno si sarebbe trovato più a suo agio».

L’Enpa scova il seviziatore di un gattino

Balestrino. Si è conclusa l’inchiesta dei Carabinieri e delle guardie zoofile dell’Enpa sulla crudele uccisione di un gatto a Balestrino, morto con un ramo conficcato in gola; è stato denunciato alla Procura della Repubblica di Savona un vicino di casa della proprietaria e la Protezione Animali si costituirà parte civile nel processo.

Domenica 9 Mercatino delle Pulci e “Desbaraz”

Cairo M.tte. - Domenica 9 settembre un’altra edizione del Mercatino delle Pulci e dell’usato prenderà il via in Piazza della Vittoria, attigua a via Roma, sotto la benevola sorveglianza del Castello che offrirà la sua nuova immagine ad ogni angolo della piazza.

Le bancarelle esporranno le ultime novità in fatto di oggettistica, mobili e pizzi, oggetti che sono diventati sempre più rari.

I negozi di Via Roma e del centro storico saranno aperti per un Desbaraz alla grande dal momento che tutta Via Roma e le vie laterali sarà a loro riservate.

Si rinoverà, quindi, il classico passeggio degli anni sessanta - Porta Soprana e la Piazza - ancora vivo nei “giovani” di qualche anno fa.

Nel pomeriggio, vi sarà poi l’arrivo della 12ª tappa del Ciclotappo, sempre in Piazza della Vittoria.

A partire dalle 12 la Pro Loco di Cairo preparerà uno speciale pane fritto - il Solfritto d’estate - con altre golosità. “Cairo in COSPLAY”, infine, dalle ore 10 alle ore 17 proporrà un evento in costume con costumi artigianali dedicati al mondo dei fumetti.

Verrà allestito un piccolo laboratorio artigianale per la preparazione delle maschere.

Cairo M.tte. Il carbone è in questi giorni al centro di accesi dibattiti che vanno da un capo all’altro della penisola, da Taranto a Bragno. La triste vicenda del Sulcis, in Sardegna, e la non meno preoccupante tragedia di Taranto sbattono in prima pagina problematiche che interessano da vicino anche la Valbormida. È Dunque possibile costruire centrali a carbone sicure, anche se molto costose, come sostengono i minatori che su questo prezioso fossile ci vivono? È possibile mettere in sicurezza l’Ilva di Taranto anziché chiuderla e mandare così a spasso un numero esorbitante di maestranze?

I movimenti ambientalisti e coloro che hanno toccato con mano i danni provocati da fumi e polveri sottili rimangono molto critici e i Comitati della Valbormida, prendendo spunto dagli accadimenti pugliesi, si appellano in questi giorni agli organi e agli enti preposti affinché vengano limitati i danni e in tempi rapidi possano partire i lavori per la copertura dei parchi carbone di San Giuseppe: «Da quanto si apprende dalle indagini della magistratura di Taranto, uno dei punti responsabili di inquinamento diffuso (emissioni diffuse) è il parco minerario (contenente carbon fossile) adiacente allo stabilimento ILVA. Da questo luogo, a causa del vento, si sono disperse nell’ambiente circostante numerose sostanze nocive. Si richiede altresì che anche il deposito carbonifero dell’Italiana Coke venga coperto, per garantire anche la salubrità degli adiacenti luoghi di lavoro. Il tutto utilizzando le migliori tecnologie in assoluto».



Bragno come Taranto? Pare proprio di sì, fatte le debite proporzioni, almeno secondo gli ambientalisti valbormidesi che, vista la pericolosità di tali sostanze, richiamano l’attenzione anche sulla eventuali conseguenze per la salute derivanti dal trasporto: «Necessario sarà anche stabilire le quantità di polveri che si possono disper-

dere dai vagonetti durante il tragitto dal Porto di Savona al Parco carbone di Bragno. Se si dimostrasse questa dispersione, sarà necessario progettare una sorta di copertura dei vagonetti stessi».

Gli ambientalisti valbormidesi sottolineano inoltre come molti sottovalutino la pericolosità delle polveri di carbone: «Oltre a sostanze radioattive come Polonio e Piombo 210, le polveri di carbone sono composte soprattutto da Arsenico, Nickel, Berillio e Mercurio. - si legge nel documento - Tutti elementi dannosi per l’uomo e per l’ambiente in generale».

Sarebbe quindi auspicabile una maggiore attività di controllo: «Per quanto riguarda il

monitoraggio sia delle polveri sottili sia degli altri inquinanti, auspichiamo un rafforzamento del sistema di rilevamento estendendolo alle frazioni di Bragno e in particolare alla frazione di Ferrania dove i persistenti e frequenti miasmi sono tuttora senza riscontro qualitativo e causale. Nel recente studio sulla qualità dell’aria condotto dall’IST denominato appunto “Progetto qualità dell’aria a Cairo”, proprio a Ferrania (ricordiamo che è una frazione importante di Cairo Montenotte) non è stato posto neppure un campionatore».

In effetti è proprio grazie alle centraline di rilevamento che è stato possibile, a Taranto, capire in maniera inconfutabile la

gravità della situazione.

Intanto restano ancora da approfondire le problematiche derivanti dal malfunzionamento dell’impianto dell’Italiana Coke che, il 12 giugno scorso, aveva provocato una fuoriuscita di monossido di carbonio un tantino fuori dai livelli consentiti.

La Provincia, aveva commissionato all’Arpal nell’ambito dell’Autorizzazione di impatto ambientale, una serie di controlli e su un campionamento delle emissioni dall’impianto Erav (lavorazione-carico minuti di coke e loro essiccamento), si era riscontrata l’anomalia, poi rientrata, ma ancora oggetto di studio da parte dei tecnici.

RCM

Domenica 2 settembre alla Certosa di Dego

La “Consacrazione delle vergini” officiata dal vescovo Micchiardi

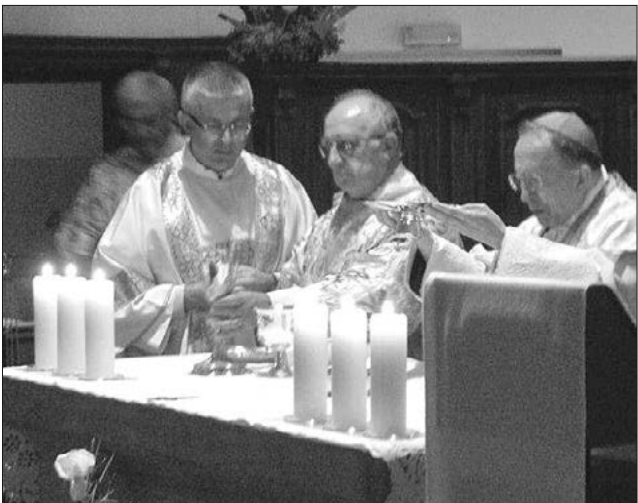


Dego - “E la gloria che tu hai dato a me io l’ho data a loro, perché siano una sola cosa come noi siamo una sola cosa” è il versetto 22, conclusivo del brano tratto dal cap. 17 del Vangelo di Giovanni scelto da suor Myriam Nam e da suor Maria Angela Vargas, della Certosa della Trinità a Dego, proclamato domenica 2 settembre scorso nel corso della Santa Messa celebrata dal vescovo Pier Giorgio Micchiardi con il rituale certosino della Consacrazione delle vergini.

Due giovani donne che si sono consacrate a Dio, nella verginità resa perfetta anche dalla solitudine, per incarnare il mistero di comunione tra Dio e l’uomo realizzato da Gesù Cristo.

Una consacrazione nella solitudine e nel nascondimento che fa, delle certosine, altrettante radici - nascoste nella terra - che trasmettono però la linfa vitale a tutto l’albero. Ogni membro del corpo mistico di Cristo, cioè di noi che siamo Chiesa, attraverso il dono di sé di queste “sconosciute” entra in comunione ancor più profonda col mistero della Vita, quella Eterna, di cui la verginità finisce per diventare segno e sacramento ancor più significativo e realizzante della maternità.

Il rito solenne della “consacrazione delle vergini”, antichissima tradizione Certosina che segue la professione solenne o la donazione perpetua, è stata officiata alle ore 15 di domenica scorsa nella Certosa della Santa Trinità di Dego dal vescovo Micchiardi accompagnato, nel rito, dai monaci certosini: Dom Lorenzo - Padre Vicario della Certosa della Trinità di Dego, Dom Basilio - convisitatore e Priore della Certosa di Farneta (Lucca) e



padre Visitatore, Dom Augustin - Priore della Certosa di Miraflores, Burgos, Spagna. Concelebravano Don Daniele, eremita, ed alcuni sacerdoti con il servizio all’altare dei diaconi Carlo, Alessandro e Angelo. Suor Myriam e suor Maria Angela sono state accompagnate all’altare per la consacrazione dalla priora della Certosa suor Maria Rosanna: il Vescovo Micchiardi, dopo la liturgia della parola e la chiamata delle vergini consacrando, ha tenuto l’omelia e, di seguito, ha svolto il rito centrale con la consegna dei simboli della consacrazione.

La liturgia eucaristica si è poi conclusa nel modo ordinario.

Le consorelle certosine hanno partecipato al rito accompagnando i vari momenti liturgici con i canti gregoriani riportati sul cerimoniale da loro stesse realizzato con “certosina” meticolosità e miniato con immagini tratte da antichi codici.

Alcuni, pochi, “amici” della Certosa hanno potuto partecipare al rito dalla “cappella delle famiglie”, un locale collaterale da cui si poteva intravedere solo il presbiterio della chiesa.

La notizia delle cerimonie, che sono state autorizzate a pubblicare dalla priora, riapre, per un attimo, una finestra su un mondo che, per scelta di consacrazione delle monache, non vorrebbe che si parlasse

di sé. Tuttavia, prima di riconoscere la Certosa e le sue consacrate all’oblio degli uomini, vorrei invitare tutti a ricambiare queste nostre sconosciute sorelle - che portano nel cuore e nella preghiera tutti noi: le nostre gioie e le nostre pene, le nostre speranze, le nostre fatiche - dicendo loro un “grazie”, per il loro mistico dono, ed innalzando una preghiera al Signore perché “siano fortificate e consacrate dalla Sua benedizione”.

SDV

La morte di Efisia

Cairo M.tte. Pubblichiamo questa breve commemorazione della signora Efisia Paschina De Marziani, pervenutaci dal prof. Renzo Cirio.

«Efisia Paschina era la mamma dei fratelli De Marziani, architetti molto conosciuti in Valbormida e non solo per l’attività di insegnanti. La signora Efisia era arrivata da pochi giorni alla Residenza Protetta Baccino dopo tre anni di ricovero presso la Residenza Protetta di Cengio. La famiglia era contenta perché era ritornata a casa. Purtroppo un male improvviso, nonostante l’immediato ricovero all’ospedale di Cairo, ha stroncato la sua forte fibra. Aveva novant’anni e ci è rincretito molto. Alla famiglia le mie più sincere condoglianze».

Domenica 9 settembre in parrocchia a Cairo

Suor Natalina e suor Antonina si presentano alla comunità

Cairo M.tte - Suor Natalina Sala e suor Antonina Meda, dell’Istituto Figlie di Maria Vergine Immacolata di Savona, sono giunte lunedì 3 settembre a Cairo Montenotte ed hanno preso dimora presso la “casa delle suore” in Via Bufa.

Un dono insperato per la nostra comunità parrocchiale ed un gradito ritorno in Cairo delle “Suore dell’Ospedale” che fino al 1996 prestarono servizio presso la casa di riposo Baccino in Cairo Montenotte.

Suor Natalina, che fu proprio una delle ultime suore ospiti dell’ospedale, è una “vecchia” conoscenza di molti ragazzi e ragazze cairesi odierni che l’hanno avuta come “direttrice” negli anni 90 all’Asilo Bertolotti, ed è ricordata con stima ed affetto dai molti parrocciani cairesi che l’hanno già potuta apprezzare nei vari impegni pastorali in cui, in quegli anni, si fece benvolere per la sua schiettezza, praticità, ottimismo e simpatia.

Il ritorno a Cairo delle due suore dell’Istituto savonese delle Figlie di Maria Vergine Immacolata è stato consentito dal benevolo assenso dato dalla superiora generale Madre Cristina alla richiesta del nostro parroco Don Mario: una presenza che per ora si deve ritenere “esplorativa” per individuare i campi di azione pastorale ed educativa in cui le suore si potranno inserire e, nel contempo, per verificare l’opportunità e la possibilità da parte dell’istituto religioso savonese di integrare la piccola comunità religiosa cairese con altre religiose.

Le suore dell’Immacolata saranno ufficialmente accolte dalla nostra comunità nel corso delle sante messe festive di domenica 9 settembre: prepariamoci a dar loro il benvenuto, nella preghiera, con caloroso affetto e tanta riconoscenza.

SDV



Suor Natalina e suor Antonina.



Suor Natalina in una foto d’archivio.

Con l’incremento dei fondi raccolti a Cairo Medievale

Il record del Leo Club Valbormida

Cairo M.tte. A seguito della festa medioevale cairese pubblichiamo questa nota inviataci dal Leo Club Valbormida.

“Noi, soci del Leo Club Valbormida, siamo molto felici di aver battuto ogni nostro record passato con la vendita della sangria di Cairo medievale, nonostante il periodo di austerità che stanno vivendo i nostri comuni.

Vedere come un gruppo di giovani sia in grado di tenere testa alle grandi associazioni è una grossa soddisfazione, soprattutto perché questo ci permetterà, nei prossimi mesi, di impegnarci in service “di pe-

so”, facendo beneficenza per la Valle Bormida. Questo nostro spirito non è nuovo: negli anni passati ricordiamo di esserci impegnati per l’ospedale S. Giuseppe di Cairo, donando un macchinario solleva-malati; per la Casa di riposo Baccino, portando più volte cibo agli anziani che la abitano, e, non più di un paio di mesi fa, per la Associazione dott. Franco Guido Rossi, contribuendo all’acquisto di un’auto.

Senza dimenticare il nostro impegno annuale nel vendere le arance per favorire la ricerca contro il cancro, le donazioni per sostenere i ragazzi disabi-

li e la Associazione Down Savona, oltre ad aver adottato un bambino africano a distanza e aver contribuito ad aiutare i terremotati dell’Abruzzo e dell’Emilia, inviando loro beni alimentari.

Insomma, il nostro sforzo durante Cairo medievale è stato ripagato, ma questo è soltanto l’inizio per poter pensare in grande e aiutare chi ne ha davvero bisogno.

Il Presidente Elia Poggio ringrazia i Soci Leo, la Pro Loco di Cairo Montenotte e tutti quelli che hanno reso possibile, ancora una volta, la realizzazione di Cairo Medievale”.

LAVORO

Cairo M.tte. Gi Group Spa, Savona, seleziona un carpentiere per azienda costruttrice di macchinari per l’industria agroalimentare. La risorsa dovrà avere ottime competenze nella saldatura a filo e tig, nel montaggio di piccole parti e nella lettura del disegno meccanico. Richiesta pluriennale esperienza e piena autonomia nello svolgimento della mansione. Sede lavoro: Valbormida.

Cairo M.tte. Gi Group Spa, Savona, seleziona un disegnatore meccanico per il disegno di particolari meccanici e la progettazione di macchinari personalizzati per l’industria agroalimentare e dolciaria. È indispensabile il diploma di perito meccanico, preferibile laurea in ingegneria meccanica, buona conoscenza della lingua inglese e ottima competenza nell’utilizzo di Autocad 2D, meglio Autocad 3D o programmi analoghi. Disponibilità full time. Sede di lavoro: Valbormida.

Cairo M.tte. Gi Group Spa, Savona, seleziona per aziende del settore metalmeccanico periti con diploma elettrico, elettronico o elettrotecnico per attività di produzione. È richiesta disponibilità su turni notturni. Sede di lavoro: Savona e Valbormida.

Cairo M.tte. Gi Group Spa, Savona, seleziona un/una addetto/a amministrativa con esperienza. Il candidato si occuperà di attività di front-office e back-office, inserimento database, gestione clienti. È richiesto diploma o laurea, buona conoscenza della lingua francese e dei principali strumenti informatici. Preferibilmente domiciliati in zona. Sede di lavoro: Cairo M.tte.

Cairo M.tte. Temporary S.p.A., Filiale di Savona, seleziona 1 operaio specializzato per importante azienda della Valbormida specializzata in smaltimento dei rifiuti, handling, terminazione di materiale, demolizione industriale. La figura dovrà aver maturato esperienza nelle demolizioni e smaltimento materiali metallici/ferrosi e nella gestione di materiali pericolosi. Richiesta massima serietà, competenza e precisione nello svolgimento della mansione. Disponibilità: Fulltime. Sede di lavoro: Valbormida.

Montezemolo. Azienda del basso Piemonte assume a tempo determinato - fulltime un carpentiere in ferro; codice istat 6.2.1.4.06; riservato a iscritto nelle liste di mobilità della regione; titolo di studio assolv. obbligo scolastico; patente B; esperienza richiesta più di 5 anni; sede lavoro Montezemolo (CN); trasferte; auto propria; turni diurni; CIC 2323.

Montezemolo. Azienda del basso Piemonte assume a tempo determinato - fulltime un saldatore; codice istat 6.2.1.2.02; riservato a iscritto nelle liste di mobilità della regione; titolo di studio assolv. obbligo scolastico; patente B; esperienza richiesta più di 5 anni; Sede lavoro Montezemolo (CN); trasferte; turni diurni; CIC 2322.

(Fonte: “Io lavoro - Liguria”)

COLPO D’OCCHIO

Cairo M.tte. Una macchina impazzita faceva “lo slalom tra i lampioni” come recitava la vecchia canzone. Provvidenziale l’intervento dei vigili che sono prontamente intervenuti evitando che, alla fine della corsa, auto e conducente finissero nel fiume, nei pressi del cimitero. Alla guida un marocchino di 50 anni, con un tasso alcolico ben al di fuori della norma, che è stato denunciato. Il mezzo su cui viaggiava non è stato sequestrato in quanto appartiene alla moglie.

Pallare. Il “maestro”(di banda) e insegnante di lettere presso la scuola media di Carcare, Andrea Piccardi, originario di Pallare, è stato chiamato a dirigere l’Istituto Comprensivo Savona IV, che comprende quattro scuole dell’infanzia, tre scuole elementari e una scuola media.

Cosseria. Il Museo della Bicicletta di Cosseria è online: www.veloretro.it. La collezione di Luciano Berruti, che ora si può visitare anche su internet, vanta pezzi rari e pregiati. La passione di Luciano, la sua continua ricerca sulla storia della bicicletta e la meticolosità con cui si dedica a questa particolare attività lo hanno fatto diventare uno dei riferimenti più prestigiosi per il ciclismo d’epoca in Italia e in Europa.

Pallare. Lunedì 27 agosto scorso si è svolto a Pallare il funerale dell’alpino e reduce di guerra Angelo Rinaldo mancato il 25. Nato a Calizzano il 22 agosto 1914 era uno degli ultimi reduci avendo partecipato sia alla guerra d’Africa del 1936 che al secondo conflitto mondiale, e con i suoi 94 anni era il pallarese più anziano. Molto conosciuto e stimato aveva attivamente partecipato alla costituzione del gruppo pallarese dei combattenti e reduci nel 1965 e poi del gruppo alpini nel 1973.

Cairo M.tte. Nel primo pomeriggio del 28 agosto scorso, sulla statale 29 del Colle di Cadibona, tra Cairo e Rocchetta, ha avuto luogo un incidente nel quale sono rimasti coinvolti più veicoli e che ha provocato il ferimento di due persone. Il traffico è rimasto interrotto per circa due ore. A causare il sinistro sarebbe stato un furgone che ha invaso la corsia opposta nel tentativo di evitare un capriolo.

Millesimo. Purtroppo ancora suicidi in Valbormida. Una donna si è tolta la vita, a Millesimo, lanciandosi dal ponte, di fronte alla filiale del Banco Azzoaglio. Il cadavere è stato scoperto nelle prime ore del mattino del 27 agosto da un passante. La donna aveva 60 anni e pare soffrisse di depressione. A Roccavignale un uomo di 30 anni è stato trovato impiccato nella cantina della propria abitazione.

SPETTACOLI E CULTURA

Cairo M.tte - Prosegue fino al 15 settembre, presso il Palazzo di Città, nel centro storico di Cairo Montenotte, Savona, l’esposizione del progetto artistico dal titolo “ **Il Richiamo delle Terre**” Artisti della Ceramica a Cairo con opere ceramiche di: Gaiazza, Lusso, Marchetti, Pagliaro, Plaka, Sipsz.

Sabato 15 settembre gli Artisti, in diretta davanti al pubblico presente, realizzeranno un pannello lungo tre metri che dopo colorazione e cottura diventerà patrimonio della Città di Cairo. In mostra ad ingresso libero, sarà disponibile il catalogo.

Cengio - Venerdì 7 settembre nel salone delle feste di Cengio presso lo stand gastronomico in loc. Isole l’ass. “Luca è con noi” propone, alle ore 19, la **cena “Italia Africa nel piatto”**.

Cengio - Da venerdì 7 a domenica 9 settembre a Cengio Alto si terranno i **festeggiamenti per la Natività di Maria Vergine**. Venerdì, alle ore 21, concerto al Santuario. Sabato, alle ore 22, Grande Falò, con poesia, canti popolari e musiche spontanee. Domenica, alle ore 15, santa Messa e processione per le vie del borgo; alle ore 21, grande polentata con prenotazione. Sono possibili anche visite guidate al castello, con prenotazione sempre allo stesso numero di tel. 3888482691.

Cengio - Mercoledì 12 settembre al Teatro Jolly si recupera, dopo il rinvio per causa pioggia, il “**Teatrino dell’erbamatta**”.

Pietra Ligure (SV) - “Dolcissima Pietra” il 15 e il 16 settembre 2012.

Durante la manifestazione si possono degustare ed acquistare specialità dolciarie, oltre a vini e liquori provenienti da tutta Italia. Oltre all’esposizione dei prodotti, sono organizzate degustazioni guidate, convegni e dimostrazioni dal vivo su come si preparano alcune dolci specialità.

Celle Ligure (SV) - “Fiori frutta qualità” il 29 e il 30 settembre 2012.

Il centro storico di Celle Ligure sarà nuovamente trasformato in uno splendido giardino, ricco di colori e profumi: due giorni di full immersion per conoscere ed apprezzare il meglio delle selezioni di piante da vivaio e i metodi naturali per coltivarle. Nel percorso-mostra, che si snoderà in tutto il centro storico in orario 10-20, si potranno osservare, apprezzare ed acquistare piante poco note da orto e da frutto, rare, insolite e curiose.



Il cairese Giovanni Gentili terzo classificato

La matematica anche gioco



Cairo M.te - Come da diciotto anni, a Caldé, sulla sponda lombarda del lago Maggiore, fra il 26 e il 29 luglio scorsi, si è svolto Tutto è Numero, il Festival di Giochi e Cultura Matematica, occasione ghiotta per appassionati grandi e piccini per cimentarsi in giochi e prove di cultura intorno e sulla matematica (<http://www.tuttoenumero.it/>). Ma l'appuntamento più appassionante come sempre è stato il torneo che dà nome al festival, Tutto è Numero. Un torneo che costituisce l'allenamento per la squadra italiana che ha partecipato ad agosto a Parigi ai giochi matematici internazionali (per la cronaca: un successo con due ori e tre bronzi!).

A questo torneo, fatto di quesiti di diversa difficoltà sulla base dell'età e dell'esperienza, il valbormidese Giovanni Gentili si è classificato terzo, rinnovando numerosi successi "matematici" di questi anni e portando la bandiera del Liceo Casasanzio di Carcare sul podio.

Accanto alle occasioni di gioco, inoltre molte conferenze e presentazioni di libri non sempre tutte matematiche: quest'anno, ad esempio, fra i molti appuntamenti, il docente di analisi matematica della Normale di Pisa, prof. Placido Longo, ha parlato di Piero della Francesca e della sua celeberrima "Flagellazione di Cristo" dal punto di vista della prospettiva mentre Paolo Canova e Diego Rizzuto, torinesi, si sono cimentati nella Matematica del gioco d'azzardo con una chiara spiegazione di quanto questa sia ben poco morale e assolutamente a favore di chi il gioco lo organizza... (<http://www.fateilnostrogioco.it/>).

Giovanni Gentili, il primo a destra

Convegno preparatorio a Carcare giovedì 13

Il 1° torneo di pallavolo femminile

Carcare. Un importante convegno farà da apripista al 1° torneo internazionale di pallavolo femminile. Un elenco di nomi di tutto rispetto e di elevata caratura interverranno al convegno organizzato dalla Pallavolo Carcare in collaborazione con il comune di Carcare previsto per il 13 settembre alle ore 20 presso la sala polifunzionale del Comune di Carcare. L'argomento in discussione, «*Sport & territorio, le sinergie da mettere in...campo*», è inserito nel contesto del 1° torneo internazionale di pallavolo femminile che si terrà sempre a Carcare il 15 e 16 settembre.

Il convegno sarà un importante momento di riflessione per cercare di riscoprire lo sport locale quale componente per l'economia valbormidese già notoriamente depauperata sia per la perdita di posti di lavoro sia a livello di produttività ed insediamento industriale, ed anche come strumento per arginare varie problematiche del territorio, come ad esempio la sicurezza sociale.

La presentazione e l'apertura del convegno è affidata al presidente regionale del Coni ligure Vittorio Ottonello al quale seguirà l'intervento dell'assessore provinciale savonese Carla Mattera. Molto atteso è l'intervento del prof. Marco Valente, coordinatore tecnico del Coni Liguria, che tratterà il tema «*Responsabilità e consapevolezza del ruolo del-*

Iniziati i lavori al Girolungo a Pallare

Si smatella il guado



Pallare - La notizia è che negli ultimi giorni del mese di agosto sono iniziati i lavori da par-

te della ditta Bagnasco che ha vinto l'appalto della Provincia per lo smantellamento del guado provvisorio in località Girolungo (pare per una miseria .. un ventimila euro!!!). Se le piogge autunnali saranno d'annata ne rifaremo uno più bello tra qualche anno: nel frattempo c'è sempre Biestro...o forse faremo direttamente la bretella d'altura, tanto cara al sindaco di Pallare.

Successo per la rassegna di Mallare



Mallare. Ha compiuto 25 anni la "Rassegna di pubblicazioni valbormidesi", nata dalla collaborazione fra la Pro Loco, la biblioteca, il Comune di Mallare e il Centro Culturale di Ploadio. Venerdì 30 agosto sera, nell'antica confraternita di Mallare, si è aperto il programma, che prevedeva la presentazione della nuova raccolta di poesie di Cesare Oddera "Niente parole d'amore per un fucile" e del libro di toponomastica di Stefano Mallarini, cui è seguita la commemorazione della scrittrice mallarese maestra Anna Grenno. La serata ha fatto da apripista ad un ricco weekend con mostre, esposizioni di ceramiche e lavori delle scuole, mercatini e la 31ª "Sagra dei fassini e dei tourcett".

3800 € da "Le elezioni secondo Gariano"

Il resoconto di Gariano

Cairo M.te. Le vignette di Massimo Gariano che hanno accompagnato, ridimensionando le bonariamente in chiave ironica, le elezioni amministrative, sono state raccolte in un volume dal titolo "Le elezioni secondo Gariano" che è stato messo in vendita per scopi benefici.

L'autore, con la fine delle vacanze, ha reso nota la situazione della compravendita della pubblicazione che aveva anche suscitato qualche polemica: «*Approfitto anche per tranquillizzare la persona che già svariate volte a mezzo stampa ha lanciato accuse poco simpatiche e neanche tanto velate nei miei confronti.* - dice Gariano - *Per quel che riguarda il ritardo della consegna c'è da considerare che, dopo la mostra al Palazzo di Città, si è tentato di prolungare l'operazione e la vendita del libro, in svariate manifestazioni come il torneo internazionale di calcio Città di Cairo, torneo di basket al palazzetto dello sport, saggio di danza al Palazzo di Città, che purtroppo malgrado il dispendio di tempo e di energie, e la mia presenza costante, hanno portato scarsi risultati. Inoltre alcuni negozi ed esercizi cairesi e delle frazioni hanno preso in carico un po' di copie e la gestione, (non avendo io la struttura di una associazione) è diventata piuttosto faticosa. Essendo subentrato il periodo delle vacanze, non mi pareva il caso effettuare la consegna ed ho preferito aspettare settembre e l'imminente riapertura delle scuole.*»

E al momento questi sono i risultati dell'operazione: «*La cifra raccolta è di 3.800 euro. Tolte le spese di stampa del libro, (alte anche per una troppo ottimistica*



produzione di copie), stampa materiali promozionali (stampa vignette, volantini, locandine ecc.) cornici a vista, materiali di consumo, benzina ecc. rimane lo spazio per l'acquisto di un solo apparecchio. L'azienda Mediteck srl di Cairo Montenotte è già stata incaricata di procedere all'acquisto ottimale in rapporto qualità/prezzo.»

«*Attendo indicazioni dal Sindaco Briano – prosegue Gariano - su destinazione e data e renderò pubblica la cosa con i dovuti ringraziamenti a chi ha partecipato con tanta generosità. Contestualmente saranno consegnate al Comune di Cairo le copie del libro rimaste, che potrebbero trovare magari un'ulteriore utilizzo sempre a scopo benefico e la documentazione relativa a spese e ricavi.*»

In conclusione: «*Dall'inizio della "mia" campagna elettorale che tanto ha divertito e incuriosito i cittadini cairesi, tra vignette quotidiane, allestimento mostra, impaginazione di libro, materiali promozionali, presenza costante a tutti gli eventi ho lavorato un paio di mesi praticamente a tempo pieno e a costo zero: l'ho fatto volentieri e lo rifarei anche per la gratificazione e la stima dimostrata dalla stragrande maggioranza delle persone che hanno seguito l'iniziativa.*»

Palazzo di Città aperto ai giovani

Cairo M.te - Le sale del Palazzo di Città di Cairo Montenotte hanno ospitato di recente la mostra fotografica e pittorica "Vola solo chi osa farlo", dedicata alle opere di nove giovani artisti valbormidesi. Questa è stata una prima tappa del progetto "Cairo-giovane", percorso quinquennale ideato da Moreno Giovanni, neo eletto consigliere con delega alle politiche giovanili, per rendere Cairo una città moderna e al passo con i tempi. Dichiarò Moreno: «*La mostra, oltre ad aver riscosso un enorme successo, ha segnato anche un passo importante per la città di Cairo che per la prima volta apre le porte del Palazzo della cultura ai giovani talenti locali, dando una consona sistemazione alle loro opere. Nei prossimi anni, è necessario che queste sale ospitino non soltanto mostre di artisti professionisti, ma si aprano anche al resto della cittadinanza, comprendendo artisti locali non ancora affermati, per incentivare un ricambio generazionale anche nell'arte.*»

Vent'anni fa su L'Ancora

Da L'Ancora del 6 Settembre 1992

Mobilitati i comuni per l'imposta patrimoniale

Cairo M.te. I nuovi redditi catastali dei fabbricati si potranno consultare negli apposti elenchi trasmessi ai Comuni. E ormai certo che i comuni dovranno rilasciare certificazioni sulle rendite catastali a quanti lo richiederanno e anche il comune di Cairo sta attrezzandosi per fornire questo servizio. Nel numero scorso di questo giornale abbiamo fornito ampi dettagli su come calcolare con esattezza la propria patrimoniale anche partendo dal '740' ma chi, per qualsiasi motivo, non fosse riuscito a procurarsi i dati necessari potrà rivolgersi agli uffici del Comune che nei prossimi giorni si metteranno a disposizione per fornire ai cittadini i chiarimenti del caso.

Cairo M.te. Cairo Montenotte. In questi giorni estivi la cronaca ci ha riportato la notizia di alcuni ragazzi che hanno rischiato la vita per aver ingerito un decotto ottenuto bollendo la cosiddetta "Pianta delle Streghe" meglio nota come "Stramonio" ed il cui nome scientifico è "Datura Stramonium". I ragazzi sono arrivati in coma in ospedale e sono stati salvati grazie all'efficienza dei medici di turno e alla conoscenza esatta di quanto avevano ingerito. Si tratta infatti di una pianta velenosissima che può causare la morte di una persona adulta.

Cairo M.te. Nella sera di venerdì 28 agosto il cinquecentesco convento francescano delle ville è divenuto vivo grazie alla presenza dei numerosissimi partecipanti alla 2ª Festa di fine estate degli artisti. Si deve tuttavia registrare che la nota rivista nazionale «Bella Italia», dedicata alle immagini ed ai luoghi del «paese più bello del mondo», ha ospitato nel numero di agosto una durissima lettera di protesta contro lo stato in cui è tenuto il convento.

Cairo M.te. La sezione Combattenti e Reduci di Cairo ha festeggiato il Cav. Giacomo Perrone in occasione del suo novantaseiesimo compleanno. Si tratta dell'ultimo cavaliere di Vittorio Veneto iscritto alla sezione cairese di questa associazione che raccoglie combattenti, partigiani e perseguitati politici antifascisti.

Carcare. Disturbata da condizioni atmosferiche non sempre favorevoli si è svolta da sabato 29 a domenica 30 agosto in località S. Giovanni del Monte la tradizionale festa patronale. Il lunedì successivo, organizzata dal Comune di Carcare, dal banco di credito Azzoaglio, dal Consorzio per le deleghe in agricoltura, dalla RAS Assicurazioni e dalla Comunità Montana, è stata allestita la tradizionale Fiera del bestiame.

Federazione Scacchistica Italiana

COMUNE DI CARCARE
Assessorato ai Servizi Sociali

**IL "CENTRO" POLIFUNZIONALE DEL
COMUNE DI CARCARE
GESTITO DA A.N.T.E.A.S.
IN COLLABORAZIONE CON LA "SCACCHISTICA SAVONESE"
COMUNICA CHE
DA MERCOLEDÌ
5 SETTEMBRE 2012 ORE 15
SI IMPARA A GIOCARE A SCACCHI**

PRESSO IL "CENTRO" POLIFUNZIONALE VIA DEL COLLEGIO - CARCARE
Telefono Centro 019 510169

Due gattini cercano famiglia

Cairo M.te. L'Enpa Sv comunica: «*Due gattini di pochi mesi sono stati abbandonati sulla superstrada di Cairo. La Protezione Animali savonese, che ha soccorso ed ha in cura gli animali, pensa si tratti dell'ennesimo abbandono di turisti sulla via delle vacanze; le bestiole erano terrorizzate ed affamate ma si stanno riprendendo velocemente e tra qualche giorno potranno essere adottate; gli interessati le potranno vedere presso la sede dell'ENPA in via Cavour 48 R a Savona, da lunedì a sabato, dalla 10 alle 12 e dalle 17 alle 19, telefono 019/ 824735.*».

COMUNE DI SPIGNO MONFERRATO

dal 2 al 9 Settembre 2012

Spigno Monferrato "il Paese tra due Acque"
GIANNI PASCOLI
dipinge i luoghi del progetto "Cammino Celeste"

Mostra di pittura - Palazzo Comunale - Piazza Garibaldi, 18 - Spigno Monferrato

ORARIO DI APERTURA
Giorni feriali: 10,00 - 13,00/16,00 - 18,00 - - Domenica 2 e 9 Settembre: 10,00 - 13,00/16,00 - 22,00

I servizi degli eventi sportivi di Cairo Montenotte e della Valle Bormida sono nelle pagine dello sport

Una buona vendemmia che ha richiesto molto lavoro, anche filare per filare

Canelli. Una vendemmia difficile, anche da raccontare. Di certo fuori dal normale. A cominciare dalla vendemmia del Moscato, prevista per lunedì 27 agosto, che, ancor prima venisse stilato l'accordo della 33a 'paritetica', a Torino (venerdì 24 agosto), si era già iniziata nei 'sori' a Sant'Antonio e sopra la Rocchea di Canelli o alla Bauda e a Moncucco di Santo Stefano Belbo. E non poteva essere diversamente vista l'evoluzione climatica cui sono state sottoposte le viti.

Il caldo esagerato ha sovvertito ogni pronostico ed ha accelerato la vendemmia del sia del Chardonnay e Pinot nero (per lo spumante 'Metodo classico') che di tutte le altre uve.

"In Liguria con il Pigato, il Rossese e il Vermentino abbiamo avuto una qualità molto buona - ci rilascia un amico enologo che lavora sul campo - anche perché abbiamo potuto usare l'irrigazione di soccorso", goccia a goccia, prendendo l'acqua dall'acquedotto agricolo".

Per il Moscato, quindi, grande variabilità delle condizioni di maturazione dell'uva.

Scendendo nei filari, se ne ha la conferma: "Per non portare in cantina uve senza la maturazione adeguata, è stato fondamentale aver lavorato vigna per vigna o addirittura filare per filare. Nella nostra nuova cantina di Piancanelli - rilascia Pietro Cirio - abbiamo iniziato a pigiare ieri (lunedì 24) e già abbiamo riempito due grosse vasche di Moscato, bellissimo, sano, di alta gradazione (mediamente di 13,4 baumé, 13 gradi di alcol), di alto grado zuccherino, proveniente da diversi paesi della zona: da Loazzolo a San Marzano, Moasca, Valdivilla. Con il forte caldo che abbiamo avuto, la quantità non è stata giusta, ma veramente buono il prodotto".

Fermo davanti al bar 'Chiocho' di piazza Cavour, martedì 28 agosto, abbiamo fotografato il carro stracolmo di bellissimo Moscato, del coltivatore Gianni Bella, di regione Cavolpi: "Sono orgoglioso del mio prodotto. Uno splendore!".

"In regione Rocchea - rilascia Valerio Iacob -



in alcuni filari mi sono trovato con del filari con dell'uva matura e stramatura, color caffè di 14,10 baumé, 13,50 di alcol. Una gradazione pazzesca.

E da metà maggio che non piovè e nella mia vigna (50% di pendenza) nelle capezzagne c'erano 20 centimetri di polevere che sembrava borotalco. In alto dove era ventilato è uscito un po' di oidio. M,a dalla prossima settimana, per mantenere integro il vigneto, userò un trattamento con zolfo per l'oidio e il terzo trattamento per la flavescenza. Dal 2003 al 2012 è la quinta volta che vendemmio ad agosto. Quindi, è evidente che si impone sempre più una buona programmazione".

In merito l'enologo Giancarlo Montaldo scrive: «non c'è stata la tradizionale "rottura del clima" di metà agosto che in genere segnava il graduale passaggio dallo stile prettamente estivo a quello autunnale, con caldo di giorno e fresco di notte... con la forte disomogeneità che oggi si evidenzia».

Con le strabenedette piogge del 28 e 29 settembre ed i loro 12/14 gradi di temperatura, se n'è avvantaggiata l'attività delle piante con la conseguente maturazione dei restanti pochi grappoli di Moscato, di Dolcetto, Brachetto e Barbera.

Il vice presidente regionale Ugo Cavallera e l'Unesco

Canelli. Riportiamo la posizione tenuta, sabato 21 luglio, nella storica cantina Gancia di Canelli, dal vice presidente della Regione Ugo Cavallera nell'incontro su "Quale futuro della candidatura Unesco", tornato di grande attualità negli incontri ad alto livello che si sono svolti nei giorni scorsi, sia nel Monferrato che nell'Albese. «**Il valore universale** del progetto è stato riconosciuto, ora occorre rafforzare la coesione territoriale. Proprio per questa ragione occorre concentrare gli sforzi per migliorare il dossier di Candidatura fornendo risposta alle osservazioni dell'Icomos, istituto con cui avremo i necessari contatti nelle prossime settimane». Pertanto la Regione intensificherà il **coordinamento** con il Mibac (Ministero per i Beni e le Attività Culturali), unitamente alle province di Alessandria, Asti, Cuneo e all'Associazione Patrimonio dei Paesaggi Vitivinicoli.

«**L'aggiornamento del dossier** di Candidatura sarà eseguito da SiTi che si avvarrà anche dei rapporti professionali specifici sulle tematiche che riguardano la filiera del vino».

E ancora: «la Regione, dopo aver approvato il Piano Territoriale Regionale nel luglio 2011, ha predisposto l'**aggiornamento del Piano Paesaggistico** Regionale da sottoporre alla definitiva approvazione del Consiglio. Anche in questo modo si rafforzerà la tutela dei territori di Langhe - Roero e Monferrato, consolidando definitivamente le varianti urbanistiche autonomamente adottate da ciascun Comune». Il tutto coagulato da una forte «coesione dei territori, un'intelligente opera di informazione e il sostegno da parte delle Fondazioni».

Chi provvede alla pulizia del Belbo?

Canelli. Ce lo ha chiesto l'ex sindaco, ottantaquattrenne, Renato Branda che ci ha invitati a fotografare, da casa sua, in viale Indipendenza, un tratto del torrente Belbo, completamente coperto da grosse piante e canne, oggi ricovero notturno per tanti stranieri, che si trovano a Canelli in cerca di lavoro.

"Giustamente - rilascia - l'associazione Valle Belbo Pulita, cui va il mio plauso, si sta impegnando per tentare di eliminare l'inquinamento delle acque che, in periodo di vendemmia, si amplifica.

E ora che qualcuno pensi alla pulizia del Belbo. Non si dimentichi che il tratto del Belbo, da casa Pernigotti al cavalcavia, è completamente coperto da una foresta di piante e canne. Ottimo è stato il lavoro di pulizia lungo l'alveo, svolta dai volontari, ma tutte quelle piante, in caso di un temporale un po' fuori dal normale (cosa che, con i tempi che corrono, è sempre più frequente), potrebbero anche provocare una diga



al flusso delle acque e quindi anche una possibile esondazione".

Branda, con la sua lucida arguzia, aggiunge: "Oggi, mi si dice che il Magispo non ha soldi. E quindi? Negli anni 50/60 la pulizia del torrente era svolta dal Consorzio del torrente Belbo che era pagato da noi, da tutti i confinanti".

Il Comune di Canelli si appella nella causa contro l'impresa Valter Gatti

Canelli. Nella delibera della Giunta del 7 agosto, si legge che il sindaco Marco Gabusi ha riferito "che il Tribunale di Asti, con sentenza n. 83 del 2012, ha condannato il Comune di Canelli al pagamento in favore dell'Impresa Edile Gatti Valter di € 61.320,00, oltre accessori e spese di lite, a titolo di risarcimento per le migliori apportate al lotto 19/b del P.I.P. Canellitaly assegnato all'impresa Gatti e successivamente ritornato al Comune di Canelli a seguito di delibera della G.M. n. 8 del 29/01/2009.

L'Impresa Gatti nelle more è risultata fallita e la relativa curatela non ha azionato la sentenza. L'Avv. Riccardo Marinetti, difensore del Comune nella vicenda, pur avviando trattative con la controparte per una definizione transattiva del contenzioso in essere, ha suggerito di presentare appel-

lo avverso la citata sentenza ricorrendone i presupposti di fatto e di diritto. Il termine per la presentazione dell'appello scade nelle prossime settimane.

Tanto premesso, poiché è interesse del Comune evitare la corresponsione della somma all'Impresa Gatti, ritenendone

infondata la causa, si propone di deliberare per il ricorso in appello avverso la sentenza 83/2012 del Tribunale di Asti. Allo scopo confermare l'incarico all'Avv. Riccardo Marinetti, con studio in Asti

- C.so Dante n. 16, difensore del comune nel 1° grado di giudizio e al quale si riconosce

comprovata e specifica capacità professionale.

La Giunta, udita la relazione del Sindaco e concordando sulle argomentazioni relative al provvedimento, visti... ha deli-

berato di: 1) proporre appello avverso la sentenza n. 83 del 2012 del tribunale di Asti resa nella causa tra il Comune di Canelli e l'Impresa Edile Valter Gatti, oggi sottoposta a procedura fallimentare;

2) per quanto al punto 1), di dare incarico professionale per il patrocinio e la tutela del Comune di Canelli all'Avv. Riccardo Marinetti con studio in Asti - c.so Dante n. 16, già difensore nel giudizio di 1° grado e al quale si riconosce comprovata e specifica capacità professionale. Con mandato al Sindaco per la sottoscrizione della procura alla lite; 3) di impegnare la somma di € 6.000,00 sul capitolo 4500 "Spese per liti, arbitraggi e consulenze legali" intervento n. 1.01.02.03.00 del bilancio 2012 a copertura dei costi di lite e salvo diversa ed ulteriore necessità".

Canelli saluta don Claudio e aspetta don Luciano

Canelli. Sabato 15 e domenica 16 settembre, don Claudio Barletta, parroco a San Tommaso da 12 anni, sarà salutato, nuovo parroco di Monastero Bormida, con una grande stretta di mano ed un 'Buona vita' da parte di tutti i suoi numerosi fedeli che in lui hanno avuto una guida saggia e lungimirante.

"Ci ha sempre incoraggiati a non avere paura, a non chiuderci, stare con gli altri, vedere lontano tenendo sempre i piedi per terra. Ci dirigeva lasciandoci liberi", rilascia Enrica Stocchi, presidente dell'Azione Cattolica (200 soci comprensivi di tutte le fasce d'età) che sta organizzando una festa di saluto. I "saluti" cominceranno alle ore 19 di sabato 15 settembre, all'oratorio Bocchino, e saranno accompagnati da un rinfresco, cui seguirà una cena fresca, preparata dai soci e da un regalo in denaro.

La festa si intensificherà domenica 16 settembre con la Messa solenne delle ore 11 e la partecipazione di tutte le associazioni di volontariato e le autorità della città. Seguirà un aperitivo.

In questi 12 anni di parrocchia, ben aiutato dal gruppo dei suoi affiatati collaboratori, ha portato a termine numerosi lavori strutturali. Con il diacono Romano Negro ne tentiamo un elenco: rifacimento totale del pavimento e del riscaldamento di San Tommaso; sistemazione delle cappelle della Madonna di Lourdes, del Sacro Cuore e del Battiste-

ro; ripristinata la cella campanaria, la facciata della chiesa e del campanile; ristrutturati i banchi e i bei lampadari; piazzato l'allarme e l'antipiccioni; rifatto il tetto della canonica e del Circolino dove proseguono i lavori della 'Sala della Comunità' (resta da ultimare il pavimento e l'arredamento); senza contare gli impegnativi lavori svolti nella scuola materna Bocchino. Oltre i suoi preziosi servizi resi alla comunità locale, resterà a lungo impresso nei canellesi il suo costante coinvolgimento a sostegno dell'opera 'Amici del mondo - World Friends' del dottore acquisce Gianfranco Morino a Nairobi in Kenya e dei pellegrinaggi a santuari mariani.

Suo successore, sarà don Luciano Cavatore (49 anni 1963 - sacerdote dal 1973), attuale parroco di Maria Immacolata di Sezzadio e di Santi Quirico e Giulitta di Castelnuovo Bormida e collaboratore del Centro diocesano per le vocazioni e per il diaconato permanente.

Sarà operativo in parrocchia già da lunedì 17. L'ingresso ufficiale sembra rimandato ad ottobre.

Nei giorni scorsi, l'abbiamo contattato telefonicamente: "Mio primo impegno - ha rilasciato - sarà quello di conoscere le persone che cercherò di incontrare il più possibile a cominciare dalle associazioni e gruppi di volontariato che a Canelli sono numerose. E nel parlarsi ed incontrarsi che si possono conoscere e quindi tentare di risolvere i problemi".

Sportello temporaneo per la vendemmia 2012

Canelli. Il Centro per l'Impiego della Provincia di Asti ha attivato nei propri locali di Asti, in corso Dante n. 31, uno 'Sportello Temporaneo' dedicato alla vendemmia, cui possono rivolgersi sia le aziende agricole che ricercano manodopera per la raccolta delle uve, che i lavoratori interessati ad essere segnalati per l'impiego nello svolgimento delle medesime. Possono esprimere la propria candidatura anche i pensionati e gli studenti fino a 25 anni (ancorché non diversamente iscrivibili come "disoccupati"), consentendo la legge il loro utilizzo in attività agricole con il sistema dei buoni lavoro o voucher. Per gli studenti vige la regola della compatibilità con gli impegni scolastici, stabilita dalla circolare del Ministero del Lavoro n. 18/2012. I lavoratori sono invitati a presentarsi in orario d'ufficio (ore 8.30 - 12.30 dal lunedì al venerdì), muniti di curriculum vitae, mentre le imprese saranno ricevute, previo appuntamento, telefonico al numero 0141. 433425.

Ai contadini dei "Sori" un euro in più al Mg

Canelli. Pubblichiamo l'intervento di Giovanni Bosco, presidente CTM e delegato regionale della commissione Qualità Moscato, dal titolo "Sori. Il sorriso dei vigneti del Moscato d'Asti".

«La grossa novità che ha nel suo testo l'accordo Moscato 2012 è la trattenuta di 3 centesimi al miriagrammo per la questione dei vigneti più difficili da coltivare, i cosiddetti "Sori". Per la prima volta dopo ben trentatré anni di accordi si è voluto premiare le donne e gli uomini di questi vigneti. Grazie soprattutto all'impegno dell'Assessore Regionale all'Agricoltura Claudio Sacchetto, politico che oltre a parlare sa anche ascoltare e comprendere le reali necessità del territorio, si è potuto dare inizio alla valorizzazione di questi "Sori" dove è nato il Moscato d'Asti. Vigneti che oltre ad essere importanti per la qualità dell'uva rivestono un valore aggiunto sia per il turismo, famosa la collina Moncucco di Santo Stefano Belbo cantata da Cesare Pavese, sia per il problema idrogeologico. A tal proposito basti ricordare che nelle Cinque Terre a causa delle forti piogge sono franati a valle i gerbidi, le case, i boschi, ma i vigneti sono rimasti saldi nei loro "sori". Tutti i giorni,

in questi giorni, hanno dato grande risalto a questa iniziativa. Ma nella zona Docg del Moscato d'Asti dove sono collocati questi storici vigneti?

Analizzando l'elaborazione fatta dal dr. Daniele Eberle in collaborazione con la Regione Piemonte per conto del Consorzio di tutela dell'Asti troviamo 336 ettari con pendenze pari o superiori al 50%. La fetta più grande si trova nella provincia di Cuneo con 211 ettari, segue Asti con 112 ettari ed infine la provincia di Alessandria con 14 ettari. Al primo posto troviamo il Comune di Santo Stefano Belbo con 74 ettari seguito da Cossano Belbo (41), Camo (21), Mango (20), Loazzolo (18), Vesime (16), Calosso e Castiglione Tinnella (14) e via via tutti gli altri. Ma la cosa che più ci ha sorpresi è che la percentuale più alta dei vigneti eroici con pendenza oltre il 50% sui vigneti esistenti sta nei Comuni che sono stati inseriti per ultimi nella zona Docg del Moscato d'Asti e dell'Asti Spumante. Al primo posto troviamo Castino con oltre il 19% sui vigneti esistenti, al secondo posto San Giorgio Scarampi con il 18%, a seguire Perletto con il 17%. Se poi analizziamo la tabella con i vigneti con pendenze saldi nei loro "sori". Tutti i giorni,

hanno percentuali che superano il 60% con la punta massima a San Giorgio Scarampi con il 94%. Bisogna riconoscere l'intelligenza ed il sacrificio dei contadini di questi 3 Comuni entrati nella zona Docg solo nel 1976.

I vigneti di Moscato a Portacomaro Stazione in che pendenza si trovano? Santo Stefano Belbo è il Comune con il maggior numero di vigneti a Moscato, ma i 74 ettari con pendenze oltre il 50% in percentuale su quelli esistenti è di appena il 7,37% che sale al 36% con i vigneti con pendenze oltre il 30%. Il premio per questi contadini dei "Sori" sarà circa di un euro in più al miriagrammo del prezzo stabilito dall'accordo: 11,55 anziché 10,55. Ma di questo penso se ne dovrà occupare la "Commissione Qualità Moscato" presieduta dal Dr. Giorgio Bosticco, discutendone eventualmente con i diretti interessati anche perché da un'inchiesta fatta dal C.T.M. (Coordinamento Terre del Moscato) molti di questi contadini preferirebbero che venisse costituito un fondo speciale per la valorizzazione di un eventuale marchio per l'identificazione del Moscato d'Asti prodotto con l'uva di questi vigneti. Buon Moscato d'Asti ... dei "Sori"».

Venerdì passa la gara internazionale "Il Padania 2012"

Canelli. Venerdì 7 settembre transiterà nel Comune di Canelli la Gara Internazionale a tappe "Il Padania 2012". Nella giornata di venerdì 7 settembre lungo i viali Italia, Indipendenza e Risorgimento verranno istituiti il divieto di transito (dalle ore 10.30 alle ore 12) e di sosta (dalle ore 10 alle ore 12). per consentire e garantire il normale svolgimento della gara ciclistica e l'incolumità pubblica. Al passaggio della gara, saranno interessate sia la provinciale che da l'Opressina arriva a Canelli (S.P. 6) attraversando Moasca - San Marzano che la statale 592 diretta verso Santo Stefano che verranno chiuse al traffico, in entrambi i sensi di marcia, dalle 10 alle 11.30 (indicativamente).

22 e 23 settembre Canelli Città del vino

Canelli. "Canelli la Città del vino - tante buone regioni per incontrarci a Canelli", il 22 e 23 settembre: il meglio della gastronomia delle regioni italiane ospiti si incontra con i vini e le tradizioni gastronomiche della capitale dello Spumante. L'evento, che si svolge nel centro storico e nelle cantine delle principali aziende vinicole e spumanti canellesi, offre degustazioni guidate, visite alle cattedrali sotterranee delle Cantine Storiche e ai paesaggi vitivinicoli candidati Unesco a divenire patrimonio dell'Umanità. Inoltre concerti, incontri, mercatini tipici e tante altre sorprese. Info: 0141 820231 - www.comune.canelli.at.it

Vendesi o affittasi CAPANNONE

varie metrature
ad **Incisa Scapaccino**

Classe energetica "B"

Costruito secondo la normativa antisismica

Con opzione di acquisto e la possibilità
di riscattare gli affitti nei primi 5 anni

Tel. 0141 769169

Mostra postuma di Paolo Spinoglio a Santo Stefano Belbo e Canelli

Canelli. A dieci anni dalla sua morte, all'età di 46 anni, l'artista Paolo Spinoglio, torinese d'origine, astigiano d'adozione, è ricordato dall'associazione a lui intitolata (fondata nel 2007 dalla moglie Raffaella e dai figli Pietro, Francesco e Marta) con una serie di mostre che, dal 2 giugno, hanno toccato diversi centri tra Astigiano e Cuneese.

Gli appuntamenti propongono le opere della sua vita da quelle giovanile alle ultime. Non solo lo Spinoglio scultore.

Per raccontare Paolo che si trasferì a Mombercelli nel 1989 con la famiglia, mentre a Canelli aprì un grande studio-laboratorio, in regione Dota, potranno esser ammirati anche molti suoi disegni e quadri.

Gran parte, ma non tutta, la produzione artistica di Spinoglio è conservata nella sede di via Umberto I a Mombercelli.

Sabato 8 settembre, alle ore 11.30, avrà luogo l'inaugurazione della mostra di Paolo Spinoglio "Dieci anni dopo", nella Chiesa dei Santi Giacomo e Cristoforo, auditorium della Fondazione Cesare Pavese, per iniziativa della Fondazione Cesare Pavese (piazza Confraternita 1), in collaborazione con la Galleria Emmediarte (via Marconi 47) di Santo Stefano



Belbo. Sarà visitabile dall'8 settembre all'8 ottobre 2012 (secondo gli orari di apertura delle strutture). Al termine dell'inaugurazione, verrà offerto un aperitivo.

Dal 21 settembre all'11 novembre la mostra si sposterà a Canelli, nel Centro per la Cultura e l'Arte "Luigi Bosca", e, dal 20 ottobre al 16 dicembre, al MusArMo di Mombercelli.

Mario Marone ricorda le molte aziende della nostra terra

Canelli. Per far conoscere alle nuove generazioni le "cose belle della nostra terra", sta circolando un libretto, autoprodotta, con la bella storia dell'autotrasportatore Mario Marone e del suo apporto all'epoca d'oro dell'impresa canellese.

Membro della grande famiglia Marone con capostipite nonno Edoardo, curioso, appassionato di motori, conseguì la patente che gli permise di viaggiare e scoprire cose nuove. Fu così che, negli anni Sessanta, da Cortemilia sbarcò a Canelli, quando il lavoro ferveva in tutti i settori e dove la zona stava decisamente sviluppandosi, passando da artigiano ad industria.

"Lui - si legge piacevolmente - andava a prelevare o a consegnare merci nei grandi stabilimenti vinicoli, nelle fabbriche di macchine enologiche, nei sugherifici ...

E a Canelli si è innamorato: bellissimo territorio di dolci colline tutte coperte di vigneti; la gente laboriosa ed orgogliosa del proprio lavoro. Mario si trovava benissimo, tant'è che intorno al 1970 acquista un terreno

per farsi costruire una casa e non solo; conosce la donna della sua vita, la gentile signora Luciana di Santo Stefano Belbo e la sposò".

Bei tempi e tanta nostalgia. Mario ricorda la costruzione della sua casa in regione Secco, la vita passata con Luciana, la nascita dei due figli.

"La vita di quei tempi era più vivibile, più a misura d'uomo, molto diversa e il lavoro era molto abbondante, anche troppo ... Egli conosceva tutti i componenti delle varie aziende, dai magazzinieri agli impiegati, dai dirigenti ai titolari. Benvenuto, riceveva apprezzamenti (almeno una ventina sono riportati nel libretto) e gratificazioni ...". E Mario, cercando di non commettere omissioni, ricorda le aziende che dal 1960 al 1995 hanno reso grande Canelli e che lui ha servito con orgoglio.

Comincia con il gruppo dei produttori di vino: Gancia, Bosca, Riccadonna, Contratto, Cora, Robba, Coppo, Filipetti, Cantina Sociale, di Canelli, La Canellese, Distilleria Bocchino; prosegue con le ditte enomec-

caniche (riempitrici, imbottigliatrici, etichettatrici, sciacquatrici, soffiatrici, ispezionatrici ecc.): Omecc, Cavagnino e Gatti, Meccanica Arol, Robino&Galandrino, Cirio Germano, Dogliotti, Fimer, Comen, Arol, Bosio e Basso, Enol meccanica, faccio, Gai, L'Artigiana, Meccanica Canellese, Montanaro Fratelli, Scaglione e Cirio, Cimec, Enos, Ferrero, La Vista, Enos Euro, Tecnologia dell'imbottigliamento, Guglielmi, Mimi, Menabreaz Ivaldi, Mondo Scaglione, Omar, Neri, Obim, Enopoggio, Obmf, Obmf, Pami, Araldo, Scagliola, Tardito, Clifon, Gierre, Colombardo, Elicap System, Mas Pak, Sts, Euro Star, Bieffe, Enomeccanica Vallebelbo, Tosa mec, Cime Careddu, Tutto per l'Enologia; Mario chiude il lungo elenco con i sugherifici: Careddu, Marini, B e V Sugheri, Rossi, Sirena, Sugheri Import, Sugherificio Piemontese, Belbo Sugheri, Interpac, Maxcork.

Il tutto steso per ricordare e conservare ai nostri figli uno spaccato di vita personale e sociale che varrebbe la pena approfondire.

"L'appalto" di Sergio Grea domenica in biblioteca

Canelli. Gli 'Incontri con l'autore', la simpatica e sempre ben condotta iniziativa del Consiglio, ripartiranno, dopo le ferie, domenica 9 settembre alle ore 17, con la presentazione, da parte della direttrice della biblioteca di Asti dott. Donatella Gnietti, de 'L'appalto' di Sergio Grea.

L'ultimo libro, dello scrittore, manager, docente di Economia aziendale all'Università di Genova, è un bel thriller, che racconta il dramma vissuto dalle popolazioni del lago Aral (tra l'Uzbekistan e il Kazakistan), grande come il Piemonte e la Lombardia, che, a causa della deviazione degli emisari, ha subito il più grosso disastro ecologico del mondo.

Le dieci candeline della "Casa nel Bosco"

Canelli. Giovanni Filipetti e la moglie Guglielmina Risotti hanno festeggiato, insieme al figlio Francesco di 14 anni, i primi 10 anni della loro attività di ristoratori.

Per l'occasione erano presenti i giornalisti locali con cui hanno condiviso il percorso del decennio. Tra gli invitati anche l'avvocato canellese Louis Giorno, a cui il ristorante staccò la ricevuta fiscale n. 1, il sindaco di Cassinasco Sergio Primosi e l'assessore canellese Paolo Gandolfo, nei panni dell'Assedio, che, al termine della serata, ha consegnato a Gianni e Mina una pergamena ricordo. Nel lontano settembre di 10 anni fa, infatti, i militari dell'Assedio di Canelli, avevano presenziato l'inaugurazione del locale, in costume secentesco.

Il giornalista enogastronomo Beppe Orsini, che ha seguito, man mano, l'ascesa professionale di Gianni e Mina, avendo contribuito lui stesso al loro lancio televisivo, ha ripercorso la bella avventura dei due ristoratori che nel 1995 ristrutturarono il vecchio casolare di famiglia, immerso in un bosco dell'Alta Langa, in regione Galvagno di Cassinasco. Nel 2002 divenne la loro dimora e dal 1° settembre dello stesso anno, la sede della loro nuova attività. Una via di mezzo tra ristorante ispirato alla cucina contadina locale e raffinato agriturismo. Entrambi autodidatti, ma con profonda conoscenza delle tradizioni enogastronomiche locali, Mina da subito si occupò della cucina, Gianni della sala, e, nello stesso tempo, dell'orto di 400 mq con serra e del frutteto di 2000 mq (una settantina di varietà di piante, dai meli antichi alle marasche, ai ribes). All'ingresso, in pieno sole, fu creato anche un piccolo giardino di piante ed erbe aromatiche (tra cui la lavanda che tanti piatti audaci ha ispirato Gianni e Mina).

I clienti hanno apprezzato fin dall'inizio la sapiente affabulazione di Gianni, la cura dei dettagli nell'illustrare il menu, dagli ingredienti alla preparazione, compresi gli abbinamenti dei piatti



ti coi vini, sempre nell'ottica di valorizzazione del territorio e delle sue tipicità (la carta dei vini annovera soprattutto etichette piemontesi e locali).

La fortunata partecipazione alla trasmissione televisiva "La prova del cuoco" rappresentò nel 2008 l'occasione per farli conoscere e apprezzare da pubblico e intenditori. Il toscano Beppe Bigazzi nel suo libro "Osti Custodi" citò due ristoranti piemontesi, tra i quali la Casa nel Bosco di Gianni e Mina. Nella Guida di Massobrio dal 2004 il ristorante è citato interrottamente. Nel 2007 è segnalato anche dalla Guida alle Osterie d'Italia di Slow Food. Ultimamente anche la "Guida ai ristoranti con orto a Km 0" dedicò loro una pagina intera.

Nelle foto ricordo Gianni e Mina, non dimenticando chi ogni giorno condivide la loro fatica, hanno posato anche con Donatella, sorella di Mina, recentemente acquisita in cucina e Franca che collabora da tempo alla buona riuscita dei piatti.

Per festeggiare l'anniversario, nel mese di settembre, ai clienti saranno offerti confezioni di confetture preparate con i frutti della loro terra.

Dall'esempio di Bruno e Rita la forza per guardare al futuro

Canelli. Nell'accogliente sala riunioni della Fimer, con Manuela, secondogenita di Bruno Mogliotti, parliamo del recente lutto che ha colpito la famiglia.

Papà Bruno è morto all'ospedale Massaja di Asti lunedì 6 agosto, alle ore 11,15. Soffriva di insufficienza renale cronica, dal 2003 era tenuto sotto terapia ben compensata che, da ormai due mesi, si era trasformata in dialisi, tre volte alla settimana. Più volte ricoverato al pronto soccorso, si spegneva in una soffocante giornata d'agosto!

"Con mia sorella Mariella abbiamo vissuto tutta la sua ingiusta sofferenza.

Un uomo dal carattere forte, tutta determinazione, attaccato al lavoro, umile che bene si completava con la mamma: lui un grande tecnico, lei insostituibile nella gestione economica e finanziaria dell'azienda!

Mamma Rita, una persona forte, decisa, molto buona, umile, che vedeva lungo ed era sempre presente per tutti".

Genitori inseparabili nel lavoro e nella vita, impossibile separarli dopo la morte.

"Ci sono mancati entrambi improvvisamente, lasciandoci un grosso vuoto. Speriamo proprio di poter allevare i nostri

figli come loro hanno allevato noi".

E il discorso porta inevitabilmente al futuro: "Con tanti sacrifici, ci hanno lasciato una bella, ma anche impegnativa eredità, che noi porteremo avanti con la loro stessa determinazione, lo stesso entusiasmo ed equilibrio. Ti giri da una parte e vedi Bruno, ti giri dall'altra e vedi Rita, e così si va avanti. Loro due e i nostri figli sono la nostra forza".

Ovvio che si venga a parlare della gestione aziendale: Mariella alla contabilità, Manuela al commerciale, Fabio Finotto (marito di Mariella) alla progettazione e produzione, le due sorelle all'amministrazione.

"Fabio che aveva cominciato a lavorare in ditta come disegnatore, ora segue tutta la produzione, l'ufficio tecnico e l'officina".

Ma la crisi come è stata vissuta e come la Fimer tenta di superarla?

"La crisi si è fatta sentire e durerà ancora un po'. Nonostante tutto, noi abbiamo sempre mantenuto l'intero organico (una cinquantina di dipendenti) senza mai aprire la Cassa Integrazione. E tutto, sempre, con le nostre forze. Papà si sentiva operaio e non avrebbe potuto sopportare di mettere in Cassa gli operai che conosceva uno per uno.

La crisi c'è ancora, ma il lavoro non mancherebbe, specialmente con l'estero. Ultimamente stiamo lavorando bene anche con le nuove macchine di riempimento per la birra.

E la liquidità che va a rilento e bisogna sempre stare molto attenti, senza sbilanciarsi, in equilibrio. Come loro!".

Con l'augurio di una buona e serena vita, ci diamo appuntamento alla Messa di trigesima, nella chiesa di San Leonardo, alle ore 11 di domenica 9 settembre.



Il maresciallo capo Franco Calabrese trasferito in Basilicata

Canelli. Martedì 31 luglio, presso la Brigata di Canelli, è stato l'ultimo giorno di lavoro per il Maresciallo Capo, Franco Calabrese, trasferito, su sua richiesta, alla Tenenza di Rionero in Vulture (PZ), in Basilicata.

L'ispettore, beneventano, si è arruolato nel Corpo nel 1991 e, dopo il conseguimento del grado di Finanziere presso la Scuola Allievi di Portoferraio (LI), ha prestato servizio a Genova. Nel novembre 1994, allievo del corso Sottufficiali alla Scuola di Cuneo, ha partecipato alle operazioni di soccorso

so alle popolazioni piemontesi colpite dall'alluvione.

Con il nuovo grado, nel 1996, è stato assegnato alla Brigata di Canelli dove, nel corso degli anni, ha costantemente fornito il proprio contributo a numerose indagini di polizia tributaria e giudiziaria, meritando diversi riconoscimenti morali da parte della gerarchia.

Dopo la positiva esperienza in terra astigiana, l'ispettore, nel chiedere di poter rientrare in prossimità dei luoghi di nascita, ha privilegiato gli affetti familiari.



Nozze d'oro per Enzo Aliberti e Carmen Moncalvo

Canelli. Domenica 26 agosto, esattamente nello stesso giorno, ma di 50 anni dopo, lo scrittore canellese Enzo Aliberti e la moglie Carmen Moncalvo hanno festeggiato riunendo attorno a sé, famigliari, parenti e amici. Dopo la benedizione di don Alberto Rivero al Santuario della Madonna delle Grazie, ai Caffi, gli invitati si sono ritrovati per il rinfresco nell'agriturismo Rupestr di Giorgio Cirio dove hanno potuto rivedere scorrere le vecchie immagini del matrimonio, in bianco e nero, accompagnate



dalle più belle musiche degli anni sessanta. Ad Enzo e Carmen felicitazioni ed auguri di una ancora lunga vita insieme.

Con la Jeep del 1943 alla rievocazione storica di Cannes

Canelli. Alla 68ª rievocazione della liberazione di Cannes del 24 agosto, ha partecipato anche Bruno Fantozzi con la sua Jeep del 1943. Un vero gioiello storico, ricostruito partendo dal rottame e seguendo tutte le caratteristiche originali.

"Una grande e rigorosa rievocazione - racconta Bruno - con oltre un centinaio di Jeep, una cinquantina di camion Dodge - Gmc, carri armati e autoblindo, tutti rigorosamente d'epoca. In mattinata, con un gruppo di Jeep di italiani, siamo stati scelti a partecipare alla sfilata con l'Armée a Grasse. La sfilata a Cannes si è svolta nel centro e nella Croisette, alle cinque del pomeriggio (in ricordo dell'ora in cui entrarono a liberarla gli americani).

Grandissima la partecipazione del pubblico che ha rivissuto in pieno l'atmosfera dell'epoca. Tanti i bambini che sventolavano le bandierine e si contendevano il lancio delle nostre caramelle. Tante le francesi che indossavano vestiti d'epoca, che sono salite sui nostri mezzi".

Come mai questo tipo di collezionismo?



"È un mio vecchio sogno che contiene un grande valore culturale e storico. Ho già partecipato ai raduni della liberazione di Anzio e Nettuno (avvenuta nell'inverno 1943), e a quella di Roma (giugno 1943).

Mi auguro di poter suscitare interesse nei giovani, anche per una migliore conoscenza della seconda guerra mondiale durante la quale è avvenuto di tutto: una sintesi della storia dell'uomo con tutte le sue bassezze e i più alti valori".

Raccolte 51 sacche di sangue dalla Fidas

Canelli. Positivo il bilancio del prelievo di sangue organizzato dalla Fidas di Canelli sabato scorso presso la sede di via Robino 131. Sono stati 51 i donatori che hanno donato il sangue, un risultato di tutto rispetto se si considera il particolare periodo di vendemmia in cui molti canellesi e non sono impegnati. Le sacche andranno a rimpinguare le "critiche" scorte della Banca del Sangue di Torino. Prossimo appuntamento in calendario è per domenica 7 ottobre ore 8.30-12.

Per contattare Gabriella Abate e Beppe Brunetto
Tel. fax 0141 822575 - Cell. 347 3244300
info@com-unico.it

Le notizie degli avvenimenti sportivi sono nelle pagine di sport

Mentre le “botti” sfilano ad Asti

Presentato il tema del corteo storico e le nuove magliette per il Comitato Palio

Nizza Monferrato. Nuove maglie per il Comitato Palio nicese, alla vigilia della nuova partecipazione alla celebre competizione sportiva di Asti. Sono in due modelli, una nera “da lavoro”, e una con i colori di Nizza, rosso e giallo, su entrambe il leone rampante stilizzato simbolo della città. Con un extra speciale: un QR code, piccolo logo da fotografare con smartphone e accessori tecnologici analoghi. Chi lo fa scoprirà un mottetto, in stile goliardico, rivolto a una storica rivale di Nizza, che quest'anno non partecipa al Palio. Ma non riveliamo nulla di più, lasciando ai più tecnologici il piacere di scoprire di che si tratta. Le nuove divise saranno acquistabili presso la sede del comitato, e in occasione dell'imminente cena propiziatoria, prevista sotto il Foro Boario nicese per il 15 settembre. Chi vuole parteciparvi può prenotare oppure chiedere informazioni all'Ufficio Turismo il sabato o la domenica oppure via cellulare al 334-3031957. Per amici, simpatizzanti e aspiranti neo-tifosi del cavallo nicese (a cui non è ancora stato dato il nome, si sa però che il fantino sarà ancora Giovanni “Tittia” Atzeni) è aperto inoltre il tesseramento, che contribuisce al finanziamento delle attività: sono disponibili tessere da sostenitore, 20 euro, e socio attivo, 50, offerta speciale per i bambini a 10 euro.

Tema della sfilata

Oltre alla corsa, Nizza porta al Palio di Asti la sua sfilata, a tema “La casa di Manuele Airando: la prostituzione, peccato tollerato”. Una pagina di storia ricreata, con protagonista una ventina di ragazze, direttamente dalle pieghe della storia nicese, concentrando sulla condizione femminile medioevale. Sarà, annuncia il comitato, un corteo animato e movimentato, a cui è stata dedicata particolare attenzione nel ricreare l'abbigliamento di persone umili, meno diffuso rispetto a quello dei nobili solitamente presente nelle rievocazioni storiche. In questo caso, come intuito, sono protagoniste le “pubbliche meretrici”: le giovani donne costrette,

per ragioni economiche, a praticare questo mestiere, erano accettate dal Comune se l'attività era praticata pagando i dazi. Luoghi possibili in Nizza per “tenere il postribolo”, secondo il regolamento, erano solamente “le vie che corrono intorno allo spalto”. Di giorno le donne in questione potevano stare esclusivamente nella loro casa o nella casa di Manuele Airando, non poteva essere offerta loro ospitalità, bere o mangiare in taverna. C'era un obbligo anche dal punto di vista dell'abbigliamento: le meretrici dovevano infatti tenere a indossare un abbigliamento vistoso, che le rendesse distinguibili chiaramente dalle signore per bene. Tra gli elementi di spicco c'erano veli color zafferano, scialli corti, gonne gialle o rosso porpora e in testa nastri di colore rossiccio e vistosi ornamenti. Costante il controllo medico, per evitare la diffusione di malattie veneree e il loro contagio all'interno delle famiglie per bene - visto che non erano pochi gli uomini sposati che usufruivano dei loro servizi.

Festival delle sagre

“Nizza è presente con particolare orgoglio a tutti gli appuntamenti del settembre astigiano” commenta il sindaco Flavio Pesce. “Si tratta di un momento di festa per un territorio di cui ci sentiamo fortemente parte, e a cui non possiamo mancare. Palio, Douja d'or e Festival delle Sagre sono eventi importanti, la cui partecipazione ha un costo relativo ma porta una grande ricaduta positiva. Soprattutto, nel caso positivo in cui si ripetesse il successo del 1986 e il nostro cavallo vincessero ancora la gara”.

Da segnalare inoltre la presenza della Pro Loco nicese al Festival delle Sagre: se il contributo ai momenti enogastronomici è ovviamente la farina, la “belecauda”, alla sfilata di domenica 9 settembre per le vie della città di Asti viene portato in scena il mondo delle botti, dalla loro fabbricazione alla gara tra i garzoni che dovevano consegnarle, che avrebbe generato un altro sport piuttosto amato: la “corsa delle botti”.



Nelle foto, dall'alto: il sindaco Flavio Pesce ed il presidente del Comitato Palio, Pier Paolo Verri presentano le nuove magliette; la “botte” di Nizza; un momento della “sfilata 2011”.

Rinviata “Notte della vendemmia”

Nizza Monferrato. Rimandata, per ragioni di maltempo, la “Notte della vendemmia” che sabato 1 settembre avrebbe dovuto animare Nizza, tra piazza XX settembre, piazza Martiri di Alessandria, via Carlo Alberto e via Pio Corsi. Una scelta decisa nella mattinata di sabato a seguito della pioggia insistente, annunciata anche per il resto della giornata dalle previsioni del tempo. L'amministrazione di Nizza comunica che la festa è solo rimandata: l'appuntamento è per una prossima data, da definire, tra circa un mese, e si celebrerà, anziché l'inizio della vendemmia, la sua conclusione.

Giovedì 6 settembre ai Giardini Crova

Con “Rossa di sera” omaggio ai Pink Floyd



Nizza Monferrato. Giovedì 6 settembre a partire dalle ore 22 per la rassegna “Rossa di sera” musica con l'omaggio ai Pink Floyd con il complesso “Ondasferica” e mercatino “sotto le stelle” di prodotti tipici. L'ingresso ai giardini è libero e per chi lo volesse, potrà cenare, dalle ore 20 e su prenotazione, presso la Signora in rosso con menu alla carta e degustazione delle migliori Barbere del Piemonte.

Concorso di poesia di Acqui Terme sez. scuola

Il secondo premio a Silvia Maranzana



La consegna della targa ricordo e del premio alla giovane alunna nicese Silvia Maranzana.

Nizza Monferrato. Sabato 1° settembre, presso il Grand Hotel Nuove Terme di Acqui Terme si è svolta la premiazione del concorso di poesia “Città di Acqui Terme”. Nella sezione B (scuola secondaria di primo grado) il secondo premio è stato assegnato alla studentessa Silvia Maranzana di Nizza Monferrato che frequenta la classe 2ª - sezione E (indirizzo musicale) della Scuola media “Carlo Alberto Dalla Chiesa” di Nizza Monferrato. Grande emozione per la giovane alunna premiata “È stata un'esperienza da favola il sentire pronunciare il mio nome dal presidente della giuria” al momento del ritiro del premio consistente in una targa ricordo ed un contributo di 100 euro. Commozione e gioia ripetuta fra gli applausi al momento della premiazione ed alla declamazione, da parte di valenti attori, della sua poesia intitolata “Alla sera”.

Ecco il testo della poesia premiata:
«**ALLA SERA**
Al calar della sera/le luci si spengono/la quiete si avvera/
le stelle si accendono.
I petali dei fiori si chiudono/
come se nascondessero un segreto/la luce più non vedono/pronti ad un sonno quieto.
E il sole pian piano dietro il monte è calato/lasciando alla luna il posto nel cielo/pronta a irradiare il suo bagliore argentato.
La notte così stende il suo velo/il mondo si è addormentato/parendo per poche ore sincero».

Alla Protezione civile la pulizia di cassa e sifone

Nizza Monferrato. La Giunta comunale del Comune di Nizza Monferrato, preso atto della disponibilità dell'Associazione di Protezione civile “Proteggere insieme Nizza”, come già avvenuto negli anni passati tramite convenzione con l'Amministrazione comunale a garantire interventi di pulizia per l'anno 2012 della cassa di laminazione sul Rio Nizza e del sifone sotto il torrente Belbo, senza trasferimento di fondi, ma solo dietro ad un sostegno finanziario al miglioramento della dotazione strumentale di Protezione civile, delibera di assegnare all'Associazione suddetta i lavori di pulizia e di manutenzione sia sulla Cassa di espansione che sul sifone.

La Giunta comunale, altresì, destinerà parte della somma delle spese rendicontate all'Aipo per i lavori eseguiti in economia dall'Associazione “Proteggere insieme Nizza” per l'acquisto di attrezzature per la Protezione civile che saranno individuate con la presentazione di una proposta progetto da parte dell'Associazione medesima.

Dai colleghi radioamatori

Festeggiati i 90 anni di Antonio Muratore



Nizza Monferrato. Venerdì 31 agosto presso i locali concessi dal Comune alla sezione locale dell'Associazione Radioamatori Italiani, i colleghi radioamatori hanno festeggiato i 90 anni del socio Antonio Muratore di Castelnuovo Belbo, che raggiunge l'invidiabile traguardo in ottima forma. Antonio è sempre molto attivo con la radio trasmittente, con la quale collega amici sparsi per l'Italia e per il mondo, guida con sicurezza l'automobile e non disdegna qualche bicchiere di buon vino. All'inevitabile domanda di quale sia il segreto della sua longevità, risponde che non va mai a dormire prima delle tre di notte, passando la serata a conversare con gli amici lontani, e, che resta a letto fino alle tre del pomeriggio. Dopo il taglio della torta decorata con la dedica e il suo nominativo di radioamatore, I1VVU, gli è stata consegnata dal presidente della Sezione, Celestino Carozzo I1CSL, una targa ricordo. Antonio, che era all'oscuro della simpatica festività, ha ringraziato commosso tutti i presenti, ricevendo gli auguri per i prossimi 100 anni.

La manifestazione del Monferrato veteran moto club

“Mostra scambio di auto, cicli e moto d’epoca” un successo nonostante il tempo incerto



Nizza Monferrato. La tradizionale “Mostra scambio di auto, cicli e moto d’epoca” di sabato 1 e domenica 2 settembre ha richiamato a Nizza i numerosi appassionati collezionisti di “motori”. La manifestazione, ormai giunta alla sua 24ª edizione è stata un successo tanto che nemmeno le condizioni meteo poco favorevoli hanno “fermato” i tantissimi visitatori ed appassionati giunti appositamente per vedere, acquistare, vendere, cercare il “pezzo” giusto per il loro hobby.

E giustamente i soci del Monferrato veteran motor club che con passione, professionalità, competenza hanno preparato la manifestazione si possono dire soddisfatti della risposta al loro impegno ed al loro lavoro. E grande merito va dato a tutto il Consiglio direttivo del Monferrato veteran motor club composto da: Antonio Saponaro (presidente), Giuseppe Colla (vice presidente), Marco Veggi (segretario), ed ai consiglieri: Giovanni Betti, Alberto Casabianca, Pasquale Miglionico, Pier Luigi Piazza, Giovanni Pilone. A questi vanno aggiunti i tanti soci che non hanno fatto mancare la loro collaborazione per la preparazione dell’area espositiva, vedi recinzione e approntamento delle attrezzature.

Per i due giorni della “mostra” sull’area di Piazza Garibaldi si sono alternati oltre trecento espositori con la loro mercanzia: auto, moto, cicli, accessori e ricambi (usati e nuovi), libri, pubblicazioni ecc.:



di tutto e di più; in piazza Garibaldi si poteva trovare quasi qualsiasi pezzo che riguardasse auto, moto e cicli. E girando per la piazza si potevano vedere delle rarità, specialmente nel campo del moto. Chi si ricorda nomi di Parilla, Bultaco, Motobi, Motom, Itom, Moto Morini, Laverda? In piazza a Nizza c’erano ed attiravano l’attenzione e la curiosità dei visitatori.

Sotto il Foro boario “Pio Corbi” facevano bella mostra anche le “Lambretta”, rimesse a nuovo e tirate a lucido, che con le “Vespa” si combattevano per il primato fra gli scooter degli anni cinquanta con gli appassionati che si dividevano nel tifare per l’una marca o per l’altra come nel confronto sportivo si parteggiava per Coppi o per Bartali.

Il sipario è calato sull’edizione

ne 2012 della “Mostra scambio”. L’appuntamento a tutti da parte del Monferrato veteran motor club di Nizza è per il primo fine settimana di settembre 2013 per la 25ª edizione della “mostra”, sperando (questo sì), nel clemenza del tempo per delle condizioni meteorologiche favorevoli.

Nelle foto alcune immagini della “Mostra scambio” di Nizza Monferrato.

A Bazzana di Mombaruzzo

Sfida fra vecchie glorie nel ricordo di Pino Marino



La foto ricordo con le vecchie glorie.

Nizza Monferrato. In occasione dei festeggiamenti a Bazzana di Mombaruzzo è stata ricordata la figura di Pino Morino con una “sfida” di vecchie glorie del pallone elastico.

Sull’area del piazzale della ditta Malgrà si sono sfidati in per il VII trofeo Pino Morino due squadre. Ha vinto quella capitanata da Felice Bertola e composta, inoltre, da Giuseppe Caimotti, Piero Galliano, Aldo Marella Cerot, Renzo Ber-

tola che ha sconfitto la compagine composta da: Felice Tealdi, Bruno Muratore, Ivo Roberti, Celso Bessone, Vincenzo Bianchino.

Alla consegna del trofeo da parte delle sorelle di Pino Morino, le signore Piera e Marisa, hanno presenziato mons. Giovanni Pistone, vice sindaco di Mombaruzzo, Gian Franco Calvi e le vecchie glorie pallonistiche, Beppe e Sergio Corino, Massimo Berruti.

Orari sportelli INPS

Nizza Monferrato. Dal 1º settembre scorso entrano in funzione nuovi orari per gli sportelli INPS di Asti e di Nizza Monferrato. Per la sede di Asti gli sportelli informativi saranno aperti dal lunedì al venerdì dalle ore 8,30 alle ore 12,30.

Dal lunedì al giovedì sarà possibile contattare gli sportelli su appuntamento, telefonando al call center al n. 803164 dalle ore 14 alle ore 16.

Per la sede di Nizza, gli sportelli opereranno dal lunedì al venerdì dalle ore 8,30 alle ore 12,30.

L’apertura pomeridiana del mercoledì è cancellata sia per la sede di Asti come per quelle di Nizza.

La proposta di Andreino Drago

Impianti fotovoltaici per recuperare fondi



L’impianto fotovoltaico di Cortiglione-San Martino.

Cortiglione. Il sindaco di Cortiglione, Andreino Drago, suggerisce ai Comuni una via per reperire fondi in questo momento di crisi per le casse comunali.

La sua idea, già attuata nel Comune di Cortiglione è quella della costruzione di impianti fotovoltaici a terra che permetterebbero introiti per rimpinguare le “piangenti” casse comunali in questo periodo di crisi.

Per chi non lo ricordasse il Comune di Cortiglione permise la costruzione, non senza polemica, sulla collina di San Martino di un impianto di circa 15.000 metri quadri di pannelli fotovoltaici (realizzato dalla ditta Solesa), visibile dalla provinciale Mombercelli-Alessandria della Val Tiglione.

Oggi (e per i prossimi 30 anni) quest’opera garantisce al Comune un introito stimato in circa 20.000 euro annui, fondi utilizzati per garantire servizi

essenziali per i cittadini.

Vista questa esperienza Drago suggerisce ai colleghi sindaci di mettere a disposizione siti del proprio territorio per la costruzione di impianti fotovoltaici da 1 mega che garantirebbero un ritorno finanziario a fronte della concessione di costruzione.

“Bisogna reagire a questa situazione di crisi” secondo Drago “perché sono necessari interventi sull’ambiente, recupero, conservazione, azioni di prevenzione per evitare eventuali danni da frane, alluvioni, ecc.

L’operazione suggerita potrebbe garantire ai Comuni introiti da destinare a opere pubbliche oppure al recupero di aree degradate.

In questo modo si otterrà il risultato di un autofinanziamento, l’esclusione dei cosiddetti speculatori, la produzione di energia pulita alternativa”.

Funzioni 1º venerdì del mese

Nizza Monferrato. In occasione del primo venerdì del mese nelle chiese nicesi si svolgeranno le seguenti funzioni:
S. Giovanni: ore 8,30: confessioni; ore 9,00: Santa Messa;
S. Ippolito: ore 10,30: Santa Messa; ore 17,30: Messa e adorazione eucaristica;
S. Siro: funzioni animate dal Gruppo di preghiera S. Padre Pio: ore 16,00: confessioni; ore 16,15: rosario meditato; ore 17,00: Santa Messa.

Sabato 8 settembre

A Castelnuovo Belbo Festa della vendemmia



Castelnuovo Belbo. Sabato 8 settembre Castelnuovo Belbo celebra la sua “festa della vendemmia” con una cena a cura della Pro Loco e del Comune. Inizio alle 21, in menù vitello tonnato, tortino al verde, penne all’amatriciana, penne al pesto, porchetta con patatine fritte, gelato, vino e acqua. Gradita la prenotazione al 347-5433091. Alle 22,30 elezione di Miss Vendemmia 2012, serata danzante con la music band “Ciao Ciao”.

Lunedì 3 settembre

45 anni di matrimonio per Assuntino e Clara



Nizza Monferrato. Lunedì 3 settembre hanno “compiuto” i 45 anni di matrimonio Assuntino Piero Severino, solerte ed instancabile capogruppo degli Alpini di Nizza, e la moglie Clara Rebuffo. Calorosissimi auguri dalle nipoti Sara e Aurora e dai figli Meri con Alessandro e Fausto con Orietta. Anche la nostra redazione partecipa con le più vive felicitazioni alla “festa” per questo traguardo raggiunto. Nella foto: Piero e Clara brindano per il bel traguardo raggiunto.

Per contattare il referente di zona:
Franco Vacchina
tel. 328 3284176 - fax 0144 55265
franco.vacchina@alice.it

**Le notizie degli avvenimenti sportivi
della Valle Belbo
sono nelle pagine dello sport**

La casa e la legge

a cura dell'avv. Carlo CHIESA

Usufruttuario e nudo proprietario
Un mese fa è purtroppo deceduto mio padre, lasciandomi una piccola eredità, tra cui un alloggio in un condominio. Dopo essere rimasto vedovo per molti anni, mio padre si era accompagnato con un'altra donna. A questa signora, che non aveva sposato, ha lasciato l'usufrutto dell'alloggio e a me ha lasciato la nuda proprietà. Non sapendo bene né io e né lei come si dividono tra di noi le spese di condominio, vorremmo avere dei chiarimenti. Ad esempio, stiamo per rifare e mettere a norma l'ascensore. Su chi di noi pesano queste spese?

L'usufruttuario ha diritto di godere la cosa, ma deve risponderne la destinazione economica. A lui spettano i frutti naturali e quelli civili ed anche il possesso della cosa, per tutta la durata del suo diritto. Inoltre ha diritto ad una indennità per gli eventuali miglioramenti che sussistono al momento della restituzione della cosa stessa.

Per quanto riguarda le spese e, in genere, gli oneri relativi alla custodia, amministrazione e manutenzione ordinaria della cosa, essi sono a totale carico dell'usufruttuario. Sono pure a suo carico le riparazio-

ni straordinarie rese necessarie dall'inadempimento degli obblighi di manutenzione ordinaria. Al contrario, le riparazioni straordinarie sono a carico del nudo proprietario, il quale ha diritto di ricevere dall'usufruttuario e durante l'usufrutto l'interesse sulle somme spese.

La legge precisa che le riparazioni straordinarie sono quelle necessarie ad assicurare la stabilità dei muri maestri e delle volte, la sostituzione dei travi, il rinnovamento per intero o per una notevole parte dei tetti, solai, scale, argini, acquedotti, muri di sostegno o di cinta. Applicando la normativa di legge al caso proposto nel quesito di accollo delle spese di rifacimento e messa a norma dell'ascensore, si può affermare che l'onere spetta al Lettore. E ciò anche se tale spesa non è espressamente contemplata nell'elenco. A tale proposito, l'intervento sull'impianto dell'ascensore è considerato come affine a quello del rinnovamento delle scale.

Ovviamente, il Lettore dopo aver erogato la propria quota di spesa, avrà diritto di farsi corrispondere dalla usufruttuaria l'interesse legale (2,5% annuo) di quanto pagato.

Per la risposta ai vostri quesiti scrivete a L'Ancora "La casa e la legge", piazza Duomo 7 - 15011 Acqui Terme.

Centro per l'impiego

ACQUI TERME - OVADA

Acqui Terme. Pubblichiamo le offerte di lavoro relative alla zona di Acqui Terme ed Ovada pubblicate sul sito internet: www.provincialavoro.al.it:
Richieste relative alle ditte private
n. 1 - sviluppatore software, rif. n. 334; azienda privata di Ovada ricerca sviluppatore software, necessaria conoscenza dei linguaggi di programmazione visual basic, vb net, office e preferibilmente java e php e conoscenza discreta della lingua inglese, richiedo diploma di perito informatico o laurea nel settore o esperienza consolidata, nel caso di candidato privo di esperienza è previsto un periodo di tirocinio; Ovada;
n. 1 - bracciante agricolo, rif. n. 329; ditta privata cerca bracciante agricolo, si richiede esperienza lavorativa in lavori di giardinaggio e colture orticole, predisposizione verso il settore, flessibilità, contratto di formazione, tempo pieno;
n. 1 - meccanico, rif. n. 328; ditta privata ricerca meccanico riparatore d'auto, età compresa fra 18 e 29 anni, richiesta predisposizione verso il settore, diploma indirizzo elettromeccanico, in possesso di patente B, conoscenza informatica di base, voglia di apprendere e flessibilità, tirocinio formativo, tempo pieno; Acqui Terme;
n. 1 - meccanico, rif. n. 327; ditta privata cerca meccanico riparatore d'auto, si richiede competenza lavorativa di capo officina e gestione del perso-

nale, conoscenza pc, tempo determinato con buona prospettiva di trasformazione, tempo pieno; Acqui Terme;
n. 1 - impiegato/a commerciale, rif. n. 326; azienda privata di Genova ricerca impiegato/a commerciale, età tra 35 e 45 anni, il candidato si dovrà occupare dei contatti con i clienti di tutto il mondo per la vendita di accessori nautici, richiesti dinamismo, capacità di lavorare in team e in autonomia, ottima predisposizione al contatto con il pubblico, patente B, ottima conoscenza della lingua inglese e del computer, disponibilità a frequenti trasferte anche extra Europa, contratto a progetto di mesi 12 con possibilità di trasformazione; Ovada;
n. 1 - parrucchiere, rif. n. 325; ditta privata cerca parrucchiere per signora, età 18-29 anni, in possesso di patente B, gradito corso professionale inerente il settore, inserimento con tirocinio di mesi 3, previsto rimborso spese, successiva assunzione in apprendistato, tempo pieno.

Per informazioni ed iscrizioni ci si può rivolgere allo sportello del Centro per l'impiego sito in via Crispi 15, Acqui Terme (tel. 0144 322014 - fax 0144 326618).

Orario di apertura: al mattino: dal lunedì al venerdì dalle 8.45 alle 12.30; pomeriggio: lunedì e martedì dalle 14.30 alle 16; sabato chiuso.

E al numero 0143 80150 per lo sportello di Ovada, fax 0143 824455.

L'ANCORA

settimanale di informazione

Direzione, redazione centrale, amministrazione e pubblicità: piazza Duomo 7, 15011 Acqui Terme (AL)

Tel. 0144 323767 • Fax 0144 55265

<http://www.lancora.eu> • e-mail lancora@lancora.com

Direttore: Mario Piroddi

Referenti di zona - Cairo Montenotte: A. Dalla Vedova - Canelli: G. Brunetto - Nizza Monferrato: F. Vacchina - Ovada: E. Scarsi - Valle Stura: M. Piroddi.

Redazione - Acqui Terme, piazza Duomo 7, tel. 0144 323767, fax 0144 55265.

Registrazione: Tribunale di Acqui n. 17. R.O.C. 6352 - ISSN: 1724-7071

Spedizione: Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n° 46) art. 1, comma 1, MP-NO/AL n. 0556/2011.

Abbonamenti: Italia 1,00 € a numero (scadenza 31/12/2012). C.C.P. 12195152.

Pubblicità: modulo (mm 36x1 colonna) € 25,00+iva 21%; maggiorazioni: 1ª pagina e redazionali 100%, ultima pagina 30%, posizione di rigore 20%, negativo 10%.

A copertura costi di produzione (iva compresa): necrologi € 26,00; annunci economici € 25,00 a modulo; lauree, ringraziamenti, compleanni, anniversari, matrimoni, nozze d'oro: con foto € 47,00 senza foto € 24,00; inaugurazione negozi: con foto € 80,00 senza foto € 47,00. Il giornale si riserva la facoltà di rifiutare qualsiasi inserzione. Testi e foto, anche se non pubblicati, non si restituiscono.

Stampa: Industrie Tipografiche Sarnub - via Abate Bertone 14 - 13881 Cavaglià (BI)

Editrice L'ANCORA soc. coop. a r.l. - P.I./C.F. 00224320069. Consiglio di amministrazione: Giacomo Rovera, presidente; Giovanni Benazzo, vicepresidente; Alessandro Dalla Vedova, Carmine Miresse, Mario Piroddi, consiglieri. Associato FIPEG - Fed. Ital. Piccoli Editori Giornali. Membro FISC - Fed. Ital. Settimanali Cattolici.

La testata L'ANCORA fruisce dei contributi statali diretti di cui alla L. 7/8/1990, n. 250

Notizie utili Acqui Terme

DISTRIBUTORI - dom. 9 settembre - in funzione gli impianti self service.

EDICOLE dom. 9 settembre - via Nizza, piazza Italia, piazza Matteotti, reg. Bagni, via Moriondo, via Crenna (chiuso lunedì pomeriggio).

FARMACIE da ven. 7 a ven. 14 settembre - ven. 7 Terme (piazza Italia); sab. 8 Bollente (corso Italia), Terme e Vecchie Terme (zona Bagni); **dom. 9 Bollente**; lun. 10 Centrale (corso Italia); mar. 11 Caponnetto (corso Bagni); mer. 12 Albertini (corso Italia); gio. 13 Terme; ven. 14 Bollente.

NUMERI UTILI

Carabinieri: Comando Compagnia e Stazione 0144 310100, Sezione Polizia Giudiziaria Tribunale 0144 328304. **Corpo Forestale:** Comando Stazione 0144 58606. **Polizia Stradale:** 0144 388111. **Ospedale:** Pronto soccorso 0144 777211, Guardia medica 0144 311440. **Vigili del Fuoco:** 0144 322222. **Comune:** 0144 7701. **Polizia municipale:** 0144 322288. **Guardia di Finanza:** 0144 322074, pubblica utilità 117. **Biblioteca civica:** 0144 770267.

Notizie utili Ovada

DISTRIBUTORI: Esso (con bar) e GPL via Molare, Agip e Shell, via Voltri; Shell e Agip (con bar), via Gramsci; Kerotris, solo self service, (con bar) strada Priarona; Api con Gpl, Total (con bar) e Q8, via Novi; Shell, con Gpl di Belforte, vicino al centro commerciale. Sabato pomeriggio sino alle ore 19,30 aperti Shell di via Gramsci e Shell di via Voltri; per tutti gli altri sabato pomeriggio e festivi self service. Shell di via Voltri è chiuso il giovedì pomeriggio e la domenica; Shell di via Gramsci è chiuso il martedì pomeriggio e la domenica.

EDICOLE domenica 9 settembre: via Torino, piazza Castello, via Cairoli.

FARMACIA di turno festivo e notturno: da sabato 8 settembre alle ore 8.30, al sabato successivo, 15 settembre, alle ore 8.30: Gardelli, corso Saracco, 303 - tel. 0143 80224.

NUMERI UTILI

Ospedale: centralino: 0143 82611; Guardia medica: 0143 81777; **Vigili Urbani:** 0143 836260; **Carabinieri:** 0143 80418; **Vigili del Fuoco:** 0143 80222; **I.A.T. Informazioni Accoglienza Turistica:** 0143 821043; Orario: lunedì chiuso; martedì 9-12; mercoledì, giovedì, venerdì e sabato 9-12 e 15-18; domenica 9-12; **Biblioteca Civica:** 0143 81774; **Scuola di Musica:** 0143 81773; **Cimitero Urbano:** 0143 821063; **Polisportivo Geirino:** 0143 80401.

Notizie utili Canelli

DISTRIBUTORI - Gli otto distributori di carburante, tutti dotati di self service, restano chiusi alla domenica e nelle feste; al sabato pomeriggio sono aperti, a turno, due distributori. In viale Italia, 36 è aperto, dalle 7,30 alle 12,30 e dalle 15 alle 19,30, il nuovo impianto di distribuzione del Metano, unico nel sud astigiano.

EDICOLE - Alla domenica, le sei edicole sono aperte solo al mattino; l'edicola Gabusi, al Centro commerciale, è sempre aperta anche nei pomeriggi domenicali e festivi.

FARMACIE, servizio notturno - Alla farmacia del turno notturno è possibile risalire anche telefonando alla Guardia medica (800700707) oppure alla Croce Rossa di Canelli (0141/831616) oppure alla Croce Verde di Nizza (0141/702727): **Venerdì 7 settembre:** Farmacia Sacco (telef. 0141 823 449) - Via Alfieri 69 - Canelli; **Sabato 8 settembre:** Farmacia Gai Cavallo (Dr. Merli) (telef. 0141 721 360) - Via Carlo Alberto 44 - Nizza Monferrato; **Domenica 9 settembre:** Farmacia Sacco (telef. 0141 823 449) - Via Alfieri 69 - Canelli; **Lunedì 10 settembre:** Farmacia Dova (Dr. Boschi) (telef. 0141 721 353) - Via Pio Corsi 44 - Nizza Monferrato; **Martedì 11 settembre:** Farmacia Baldi (telef. 0141 721 162) - Via Carlo Alberto 85 - Nizza Monferrato; **Mercoledì 12 settembre:** Farmacia Bielli (telef. 0141 823 446) - Via XX Settembre 1 - Canelli; **Giovedì 13 settembre:** Farmacia Dova (Dr. Boschi) (telef. 0141 721 353) - Via Pio Corsi 44 - Nizza Monferrato.

NUMERI UTILI

Guardia medica (N.ro verde) 800700707; **Croce Rossa** 0141.822855, 0141.831616, 0141.824222; **Asl Asti - Ambulatorio e prelievi** di Canelli, 0141.832525; **Carabinieri** (Compagnia e Stazione) 0141.821200 - **Pronto intervento** 112; **Polizia** (Pronto intervento) 0141.418111; **Polizia Stradale** 0141.720711; **Polizia Municipale e Intercomunale** 0141.832300; **Comune di Canelli** 0141.820111; **Enel** Guasti (N.ro verde) 803500; **Enel Contratti** - Info 800900800; **Gas** 800900999; **Acque potabili:** clienti, (n.ro verde) 800969696 - autolettura, 800085377 - pronto intervento 800929393; **Informazioni turistiche** (IAT) 0141.820280; taxi (Borello Luigi) 0141.823630 - 3474250157.

Notizie utili Cairo M.tte

DISTRIBUTORI: *Domenica 9/9:* O.I.L., via Colla, Cairo; TAMOIL, via Gramsci, Ferrania.
FARMACIE: *Domenica 9/9*, ore 9 - 12,30 e 16 - 19,30: Farmacia Rodino, via dei Portici, Cairo.
Notturno. Distretto II e IV: Farmacia Fumagalli di Altare.

NUMERI UTILI

Vigili Urbani 019 50707300. **Ospedale** 019 50091. **Guardia Medica** 800556688. **Vigili del Fuoco** 019504021. **Carabinieri** 019 5092100. **Guasti Acquedotto** 800969696. **Enel** 803500. **Gas** 80090077.

Stato civile Acqui Terme

Nati: Alvin Nano, Hajar Sandaoui.
Morti: Maria Rosa Cavalleretti, Teresina Fantuzzo, Pietro Domenico Amandola, Pietro Ghiglia, Michele Giuseppe Mariscotti, Attilio Giraudi, Margherita Zunino.

Notizie utili Nizza M.to

DISTRIBUTORI: *Nelle festività:* in funzione il Self Service.
EDICOLE: *Durante le festività:* tutte aperte.

FARMACIE turno diurno (ore 8,30-20,30): *Farmacia Gai Cavallo (Dr. Merli)* (telef. 0141 721 360), il 7-8-9 settembre; *Farmacia Dova (Dr. Boschi)* (telef. 0141 721 353), il 10-11-12-13 settembre.

FARMACIE turno notturno (ore 20,30-8,30): *Venerdì 7 settembre:* Farmacia Sacco (telef. 0141 823 449) - Via Alfieri 69 - Canelli; *Sabato 8 settembre:* Farmacia Gai Cavallo (Dr. Merli) (telef. 0141 721 360) - Via Carlo Alberto 44 - Nizza Monferrato; *Domenica 9 settembre:* Farmacia Sacco (telef. 0141 823 449) - Via Alfieri 69 - Canelli; *Lunedì 10 settembre:* Farmacia Dova (Dr. Boschi) (telef. 0141 721 353) - Via Pio Corsi 44 - Nizza Monferrato; *Martedì 11 settembre:* Farmacia Baldi (telef. 0141 721 162) - Via Carlo Alberto 85 - Nizza Monferrato; *Mercoledì 12 settembre:* Farmacia Bielli (telef. 0141 823 446) - Via XX Settembre 1 - Canelli; *Giovedì 13 settembre:* Farmacia Dova (Dr. Boschi) (telef. 0141 721 353) - Via Pio Corsi 44 - Nizza Monferrato.

NUMERI UTILI

Carabinieri: Stazione di Nizza Monferrato 0141.721.623, **Pronto intervento** 112; **Comune di Nizza Monferrato** (centralino) 0141.720.511; **Croce Verde** 0141.726.390; **Gruppo volontari assistenza** 0141.721.472; **Guardia medica** (numero verde) 800.700.707; **Polizia stradale** 0141.720.711; **Vigili del fuoco** 115; **Vigili urbani** 0141.721.565; **Ufficio relazioni con il pubblico (URP):** numero verde 800.262.590/tel. 0141.720.517/fax 0141.720.533; **Ufficio informazioni turistiche:** 0141.727.516; Sabato e domenica: 10-13/15-18; **Enel** (informazioni) 800 900 800; **Enel** (guasti) 803 500; **Gas** 800 900 777; **Acque potabili** 800 969 696 (clienti); Acque potabili 800 929 393 (guasti).

NEBRILLA SPURGH

MONTECHIARO D'ACQUI (AL)

Cell. 338 6040605 • Cell. 338 8263942

Spurgo pozzi neri e simili - Disotturazione reti fognarie e attraversamenti stradali - Pulizia pozzi e serbatoi acqua potabile

PRONTO INTERVENTO 24 ORE SU 24



SPURGHI

di Levo Paolo

- Disotturazione rete fognaria e attraversamenti stradali
- Pulizia cisterne e pozzi acqua potabile fino a 35 metri
- Trasporto e smaltimento fanghi e rifiuti speciali liquidi
- Videoispezioni a spinta e robotizzate ad alta risoluzione da mm 25 a mm 1500 con rilascio di vhs o dvd
- Radiolocalizzazione tubi e cavi interrati

PRONTO INTERVENTO 24 ORE SU 24

CARTOSIO - Tel. 349 3418245 - 338 3847067

Tel. e fax 0144 40119 - www.levopaolospurghi.com



RATTO

VITTORIO

Automazione - Antifurti - Impianti elettrici

ACQUI TERME - VIA MARISCOTTI, 64 - TEL. 0144 57679

SPURGHI

GUAZZO

Pronto intervento 24 ore su 24

- SERVIZIO IN ADR PER TRASPORTO E SMALTIMENTO RIFIUTI PERICOLOSI LIQUIDI
- SERVIZIO LAVAGGIO STRADE
- SPURGHI E SMALTIMENTO RIFIUTI SPECIALI LIQUIDI
- SPURGHI FOGNATURE E POZZI NERI
- VIDEO ISPEZIONI SOTTERRANEE CON TELECAMERA
- PULIZIA E DISINFEZIONE POZZI D'ACQUA SINO A 30 m DI PROFONDITÀ
- SCAVI PER RIPRISTINO RETI FOGNARIE



Tel. e Fax 014441209 - Cell. 335 1247009 - 338 8205606

Fraz. Arzello 116 - 15010 Melazzo

info@ecosystem2000.it - www.ecosystem2000.it

**DAL 7
AL 20
SETTEMBRE**

Supermercato
Gulliver®
Viaggio nella Qualità!

1+1 GRATIS
PRENDI 2 PAGHI 1

...IN PIU' TANTE ALTRE OFFERTE E SCONTI



**CORNETTI
CASALINI**
gr. 300
al kg. € 2,48

**2 PEZZI
1+1
1,49**



**2 PEZZI
1+1
1,46**

**LATTE UHT
parz. screm.
PARMALAT, lt. 1**
al lt. € 0,73



**2 PEZZI
1+1
1,39**

**CIAMBELLE,
ZUPPOLE
BALOCCO**
gr. 350
al kg. € 1,99

**2 PEZZI
1+1
1,99**

**BEVANDE
vari tipi
VALFRUTTA**
cl. 150
al lt. € 0,66



WWW.SUPERGULLIVER.IT